

A.Di.P.A.

Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori



A.Di.P.A.

Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori

*index*seminum



A.Di.P.A.

Via del G. Botanico, 14, c/o Orto Botanico di Lucca – 55100 Lucca – Italia

Tel. e Fax: 0583.950118

C.P. 55 – 55100 Lucca 2 (LU)

E-mail: info@adipa.it – Sito web: <http://www.adipa.it>

INDICE

COS'È L'A.DI.P.A.....	PAG.	6
SEZIONI DISTACCATE.....	»	8
PREFAZIONE ALL'INDEX SEMINUM 2014 <i>a cura del Presidente dell'Associazione</i>	»	10
PREFACE TO INDEX SEMINUM 2015 <i>by the President of the Association</i>	»	11
ELENCO DEI SOCI CHE CHE HANNO CONTRIBUITO ALL' INDEX SEMINUM	»	13
AVVISO PER I DONATORI DI SEMI	»	15
LA PIANTA DELL'ANNO 2015 <i>a cura di Angelo Lippi</i>	»	16
PLANT OF THE YEAR 2015 <i>by Angelo Lippi</i>	»	17
NOTE UTILI AL LETTORE.....	»	21
ELENCO DELLE SPECIE DISPONIBILI ANNO 2015		
SPECIE ORNAMENTALI.....	»	29
PIANTE ALIMENTARI	»	132
ELENCO DELLE SPECIE DISPOSTO PER FAMIGLIE		
PIANTE ORNAMENTALI.....	»	172
PIANTE ALIMENTARI	»	188
POESIA: IL SEME	»	195
STATUTO SOCIALE	»	196
REGOLAMENTO	»	203
DE SEXU PLANTARUM EPISTOLA <i>di Alessandro Roversi</i>	»	211
FRUTTI DEL GENERE CITRUS E PROTEZIONE CARDIOVASCOLARE <i>di Maria Cristina Breschi</i>	»	219
IL NUOVO ORTO BOTANICO E L'ERBARIO DEL CENTRO DI SCIENZE NATURALI DI PRATO <i>di F. Catani, M. D'Antraccoli, D. Fastelli, G. Gestri</i>	»	233
IBICELLE «IN GENERE» <i>di Rita Corino</i>	»	247
L'ORTO BOTANICO DI BUENOS AIRES <i>di Graciela Barreiro</i>	»	261

COS'È L'A.DI.P.A.

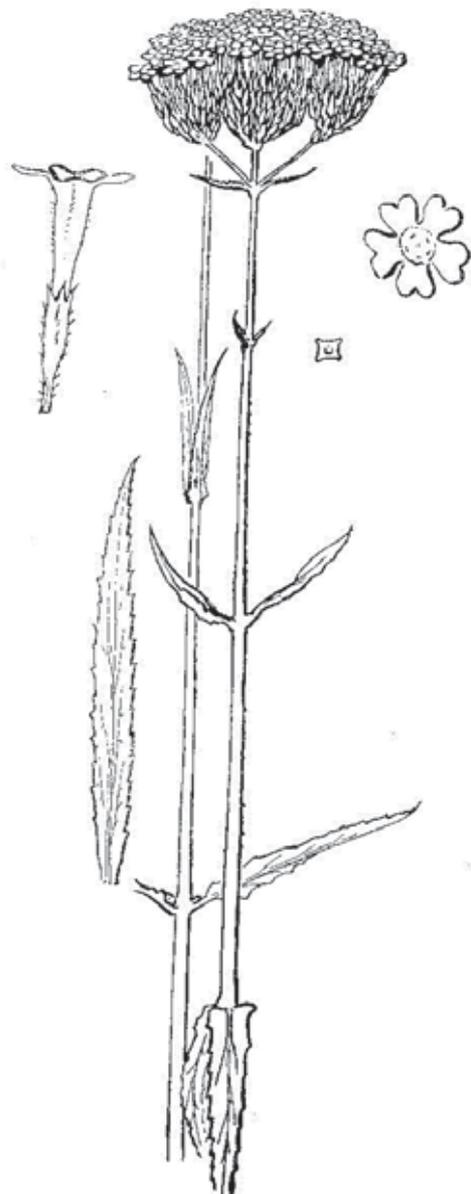
L'A.Di.P.A. è un'associazione botanica ed orticolturale rivolta a tutti coloro che si interessino di piante. Ha la sua sede centrale ed ufficio presso l'Orto Botanico di Lucca, dove fu fondata nel 1987.

L'Associazione è aconfessionale, apolitica e senza scopo di lucro.

Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, ed in questo ambito creare un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati;

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali.



Verbena bonariensis

tuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

I principali vantaggi dei soci sono:

- Index Seminum (lista semi con descrizioni delle specie)
- Distribuzione gratuita dei semi (25 bustine per i soci ordinari e juniores, 50 bustine per i soci benemeriti)
- Notiziario (Rivista)
- Partecipazione a mostre-scambio di piante, mostre, conferenze, viaggi botanici, ecc.
- Consulenza su botanica e coltivazione
- Pubblicazioni aggiuntive occasionali
- Entrata gratuita all'Orto Botanico di Lucca, previa presentazione della tessera
- Sconti su acquisti effettuati presso alcuni vivai convenzionati

L'Index Seminum dell'A.Di.P.A. è uno dei più visitati del mondo e contiene centinaia di accessioni, per la maggior parte specie insolite, con alcune rarità uniche. Dal 2011 contiene anche alcune rare cultivars di piante alimentari: antiche, locali, stranezze create dai soci, ecc.

L'A.Di.P.A. collabora con diversi ricercatori ed è attualmente in contatto con molti orti botanici nel mondo.

In diverse zone esistono sezioni locali che permettono l'incontro tra soci e la realizzazione di diverse attività culturali, pratiche e didattiche rivolte ai soci e/o al pubblico.

ISCRIZIONE

L'iscrizione può essere effettuata secondo le informazioni riportate sulla pagina dedicata del nostro sito (www.adipa.it/iscrizioni.htm) o rivolgendosi direttamente alla segreteria nell'orario di apertura al pubblico (tel. 0583950118, martedì e sabato dalle 10.00 alle 12.30)



Photinia davidiana

A.Di.P.A.
SEZIONI DISTACCATE

Sede **CENTRALE LUCCA**

Responsabile:

Pasquale Naccarati – Via del Giardino Botanico, 14 – 55100 Lucca
tel. A.Di.P.A. 0583 950118 – cell. 340 7060421
info@adipa.it – www.adipa.it

Sezione **Campania**

Responsabile:

Annamaria Cammarano – Via Pironti, 1 – Parco delle Rose, scali I
84134 Salerno (SA)
tel. 089 792145 – cell. 328 3270258 – annamariacam@gmail.com

Sezione **Emilia Romagna**
in attesa di elezioni

Sezione **Firenze**

Responsabile:

Chiara Di Battista – Via P. Metastasio, 17 – 50124 Firenze (FI)
tel. e fax 055 2298476 – cell. 347 3217044 – chiara.dibattista@libero.it

Collaboratrici:

Maria Iotti – Via Frà Guittone, 7 – 50124 Firenze (FI)
tel. 055 571093 – mariaioti@yahoo.it

Carla Giusti – Via Di Vallina, 13 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)
tel. 055 698239 – cell. 348 5940844

Sezione **Friuli Venezia Giulia**

Responsabile:

Massimiliano Saule – Strada della Rosandra, 8 – 34147 – Trieste (TS)
tel. 040 280951 – cell. 340 5893115 – salixmaxima@gmail.com

Collaboratrice:

Katja Brada – Via Sottomonte, 6 – 34135 – Trieste (TS)
tel. 040 417379 – cell. 348 0694106

Sezione Lazio**Responsabile:**

Antonio Perci – Via Santa Maria, 60 – 00048 Nettuno (RM)
cell. 333 1696646 – antonperci@libero.it

Collaboratore:

Claudio Rutolo – Viale Roma, 8 – 00060 Sacrofano (RM)
tel. 0633267548 – cell. 329 7260204

Sezione Lombardia**Responsabile:**

Dario Nutini - Via Botticelli, 22 - 20133 Milano (MI)
cell. 392 6134889 - dario.nutini@fastwebnet.it

Collaboratore:

Aldo Almici - cell. 333 4572986 aldo.almici@gmail.com

Sezione Lunigiana**Responsabile:**

Maurizio Lunardon - Via Campi, 1 - 54027 Pontremoli (MS)
cell. 339 2668065 - mauriziolunardon@libero.it

Collaboratori:

Franca Maraffetti cell. 338 6891478 - franca.ol@alice.it
Donata Tabarrani cell. 329 4355665 - donata1961@gmail.com

Sezione Piemonte**Responsabile:**

Luca Lubatti – Via Italo Calvino, 13 – 10043 Orbassano (TO)
tel. 011 9015488 – cell. 329 8647648 – adipapiemonte@virgilio.it

Collaboratore:

Davide Pacifico – Corso Susa, 19 - 10098 Rivoli (TO)
cell. 3490981170 - davide_pac@yahoo.it

Sezione Veneto**Responsabile:**

Patrizia Ianne – Via Vettorello, 29 – 36022 San Giuseppe di Cassola (VI)
tel. 042 4382482 – iannep2@gmail.com

Collaboratore:

Thierry Strucco – Via Colombara, 16 – 37137 Santa Lucia (VR)
cell. 347 0177136 - t.strucco@gmail.com

Sezione Puglia**in fase di organizzazione**

PREFAZIONE ALL'INDEX SEMINUM DEL 2015

a cura del Presidente della Associazione

La novità anticipatavi nell'ultimo **Notiziario** del 2014, giunto a voi con molto ritardo per motivi indipendenti dalla nostra volontà, consistente nella cernita e separazione fra articoli ed aneddoti di vita in giardino o concernenti la attività della Associazione ed altri più specificamente botanico-scientifici, si realizza per la prima volta in questo nostro **Index 2015**. Abbiamo voluto così riappropriare le nostre due pubblicazioni del loro vero significato iniziale.

L'Indice semi, che ci ha reso, diciamo, noti e famosi è il nostro vero vettore culturale e di diffusione della idea iniziale dei Soci fondatori, tramite l'offerta di semi sempre più rari, interessanti ed accompagnati da una descrizione che, in poche righe, definisce ed inquadra tutte le caratteristiche utili a definire una specie botanica. Ad esso si è sempre aggiunto un articolo iniziale con la descrizione approfondita di una pianta simbolo dell'Anno, la cui effigie viene esposta sulla copertina delle nostre due pubblicazione annuali.

Quindi la trasposizione in questa sede di altri articoli dedicati a ricerche specifiche sulle piante, non potrà che arricchire la nostra rivista fondamentale che, voglio ricordare, va più in giro per il nostro Paese, anche al di fuori dei nostri Soci, presso altri Istituti di ricerca, Orti botanici e come pure, sempre più spesso, in tanti altri Paesi che via, via ci vanno conoscendo tramite il nostro sito web.

Questo non toglie nulla al nostro secondo impegno editoriale che abbiamo voluto appunto chiamare Notiziario perché raccogliesse la vita della nostra Associazione durante l'Anno in una raccolta di informazioni, di immagini raccolte un po' da tutti, di avvenimenti lieti, ma spesso anche di rimpianto per la perdita di numerosi nostri Soci storici, spesso un po' troppo giovani per lasciarci...

Ma anche per riportare i viaggi tutti assieme, la vita delle sezioni distaccate che si organizzano sempre più autonomamente, le Mostre scambio e le Mostre floreali dove siamo sempre più richiesti, gli avvenimenti comunitari che mostrano come sia bello e desiderato da tutti stare insieme e scambiarsi idee ed esperienze. Insomma la vita di un'Associazione che vive.

Chiunque poi può descrivere questi avvenimenti in articoli oppure narrare esperienze personali nel proprio giardino o viaggi personali in un modo semplice e narrativo.

Per ritornare poi alle nostre Mostre scambio che, con quella relativa alle piante alimentari, sono diventate tre l'Anno, esse rappresentano ormai la dimostrazione di come la scelta e la coltivazione dei semi prescelti dall'Index si riflettano poi nel successo sempre più grande di questi incontri dove la varietà e rarità di piantine portate allo scambio dai Soci è in continua crescita. Questo è il risultato evidente di come lo spirito della Diffusione e della Conoscenza si sia sviluppato in tanti anni di attività della Associazione

Un Buon Anno augurale va a tutti i Soci e simpatizzanti, ricordandovi quest'Anno, nel mese di Aprile la Assemblea generale con il rinnovo delle cariche direttive.

Con questo lavoro riceverete notizie più precise sul luogo e la data dell'avvenimento.

Solo una folta presenza di Soci con a capo i responsabili delle sezioni renderà l'incontro più propositivo per la futura vita della ADiPA.

Dott. Pasquale Naccarati

PREFACE TO INDEX SEMINUM 2015

by the President of the Association

The novelty anticipated with the last **Notiziario** of 2014 (which came to you very late for reasons beyond our control) consisting in the selection and separation of articles and anecdotes of life in the garden or on the activities of the Association and others more specifically botanical-scientific, is realized for the first time in our **Index seminum 2015**. We wanted our two publications to regain possession of their true original meaning.

The Index seminum, which, we can say, made us well-known and famous is our true carrier of culture and the spread of the initial idea of the Founders, by offering increasingly rarer and interesting seeds. Also accompanied by a description that, in few lines, defines and reports all the useful features to define a botanical species. To this, we have always added an opening article with the in-depth de-

scription of a plant symbol of the year whose portrait is exhibited on the cover of our two annual publications.

So the transposition hereby of other articles focused on specific research on plants, can only enrich our fundamental publication that, I would like to remind you, goes around our country and even outside of our members to other research institutions, and botanical gardens as well as, increasingly through our own website, reaches many other countries.

This takes nothing away from our second editorial commitment that we wanted to just call *Notiziario* (i.e. *Newsletter*) to gather the life of our Association during the year in a collection of information, images from all of us, including cheerful events. However, also to commemorate the loss of many of our old Members, often a bit too young to leave us ...Furthermore to report all the trips done together, the life of the local sections that are more and more organizing themselves, the exchange-exhibitions (**Mostre scambio**) and the floral exhibitions where we are increasingly in demand, the community events that show how beautiful and desired by all to be together, exchange ideas and experiences. In short, the life of a living Association.

Anyone can then describe these events in articles or narrate personal experiences in your own garden or personal trips in a simple and narrative way. Coming back to our exchange-exhibitions that, together with the one related to food plants, occur three times a year: they now represent a demonstration of how the choice and cultivation of seeds selected by the Index seminum is then reflected in the growing success of these meetings where the variety and rarity of plants brought by our Members are constantly growing. This is a clear result of how the spirit of Diffusion and of Knowledge has developed over many years of activity of the Association.

A sincere Happy New Year goes to all our Members and Supporters, reminding you that April of this year the General Assembly with the renewal of the executive positions will take place. With the present Index you receive more precise information on the place and date of this event. Only a large presence of our Members led by the heads of the sections will make the meeting more purposeful for the future life of the ADiPA.

Dott. Pasquale Naccarati

**ELENCO DEI SOCI CHE HANNO CONTRIBUITO
ALLA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE INDEX SEMINUM**

1. Annamaria Adami	29. Patrizia Ianne
2. Angelo Balestrieri	30. John Lennon
3. Liviana Belluzzi	31. Angelo Lippi
4. Mauro Bergonti	32. Maurizio Lunardon
5. Giuseppe Berchielli	33. Sergio Madrigali
6. Ivo Berlucchi	34. Franca Maraffetti
7. Katia Braida	35. Giuseppe Marcucci
8. Osvaldo Buosi	36. Angelo Mazzoni
9. Massimo Cantoni	37. Consuelo Messeri
10. Maurizio Cattapani	38. Matteo Mogentale
11. Faliero Ciomei	39. Pasquale Naccarati
12. Gianluca Corazza	40. Luigi Oldani
13. Lucia Cortopassi	41. Beatrice Operti
14. Roberto Danesi	42. Davide Pacifico
15. Lubina Soravito Debeni	43. Fabrizio Pignata
16. Mirella Del Dottore	44. Silvana Riccabone
17. Cristina Dini	45. Pietro Rodaro
18. Deanna Farina	46. Alessandro Roversi
19. Donata Forasassi	47. Massimiliano Saule
20. Anna Frison	48. Marco Scagliarini
21. Barbara Galassi	49. Andrea Signorini
22. Giorgio Gaspari	50. Elisabetta Silicani
23. Fulvia Geronazzo	51. Costanza Stagetti
24. Geraldina Giovannardi	52. Agostino Stefani
25. Eliana Gomiero	53. Alberto Testori
26. Fabrizio Govoni	54. Fiorello Verona
27. Evan Gregory	55. Enrico Zarri
28. Pasquale Iacomino	56. Andrea Zucca

Inoltre sono presenti nell'Index le voci “**Acquistati**” per i semi comperati dall'Associazione presso ditte sementiere straniere specializzate, mentre “**Index 2014**” fa riferimento a specie che erano presenti l'anno scorso e che vengono riproposte stante la loro quantità e germinabilità ancora buona.

Hanno collaborato ad effettuare le descrizioni delle specie elencate:

Lucia Cortopassi; Gianluca Corazza (Sez. piante alimentari); Angelo Lippi; Pasquale Naccarati; Andrea Signorini; Consuelo Messeri; Sergio Madrigali; Davide Picchi, Enrico Zarri, Riccardo Albericci.

Organizzazione ricevimento/spedizione semi:

Maria Bruna Arzilli Naccarati, Giuliana Bartolini, Roberto Danesi, Stefano Violante, Vinicio Puccini.

Inoltre, hanno messo a disposizione semi i seguenti Enti:

- 1) **Orto Botanico di Lucca**, che da sempre ci ospita e che sentitamente ringraziamo per la disponibilità concessa all'Associazione. Quest'anno i semi sono stati raccolti dal laureando **Andrea Zucca**, studente presso l'Università di Pisa, durante uno *Stage* formativo effettuato presso l'A.Di.P.A. per la realizzazione della sua tesi di laurea.
- 2) **Giardino Botanico “Clelia Durazzo Grimaldi” di Pegli (GE)** che praticamente sino dalla nascita dell'A.Di.P.A. ha voluto contribuire con alcune specie interessanti alla realizzazione dell'Index Seminum;
- 3) **Orto Botanico di Pisa**, che da qualche anno si è reso disponibile a fornire specie interessanti per il nostro Index Seminum;
- 4) **Orto Botanico di Padova**, che da quest'anno ha messo a disposizione semi di specie interessanti coltivate nell'Orto. L'Orto botanico di Padova, istituito nel 1545, è il più antico orto botanico universitario del mondo ad aver conservato la sede originaria e praticamente inalterata la struttura. Nel 1997 è stato inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Attualmente vi sono coltivate quasi 4.000 specie provenienti da ogni angolo del mondo. Particolare attenzione è rivolta alle piante rare del Triveneto, alla vegetazione dei Colli Euganei, della Laguna Veneta e di tutto l'arco alpino.
- 5) **Orto dei Semplici Elbano**; anche questo Orto, da quest'anno, si è reso disponibile a darci semi di specie presnti nell'Orto. Questo si trova accanto all'Eremo di Santa Caterina, in comune di Rio nell'Elba, nel settore nord-orientale dell'omonima isola. L'Eremo è stato recuperato nel 1977 grazie all'iniziativa di Hans Georg. L'Orto Botanico, è stato aperto al pubblico

nell'estate del 1997. È nato da un'idea sviluppata dai Proff. Fabio Garbari e Gabriella Corsi, con l'intento di promuovere e diffondere la conoscenza delle piante spontanea e coltivate dell'Arcipelago Toscano. L'Orto si è assunto nel tempo il ruolo di conservare e valorizzare le specie di interesse naturalistico, farmaceutico, agrario e forestale dell'arcipelago, espressione più significativa della biodiversità insulare.

Attualmente l'attività presso l'Orto dei Semplici è supportata dall'Associazione Amici dell'Eremo di Santa Caterina, dal Comune di Rio nell'Elba, e dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Sotto la cura scientifica, dei Ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

L'Orto è visitabile tutto l'anno dietro appuntamento, nei mesi da maggio a ottobre tutti i giorni escluso il lunedì. È in corso di realizzazione una "Banca del germoplasma".

- 6) **Ditta Gargini Sementi di Lucca** che ha messo a disposizione numerose cultivar orticole.

AVVISO PER I DONATORI DI SEMI

Tutti coloro che vogliono mandare i semi leggano attentamente queste note:

1. Si prega di non mandare semi di piante comuni, che si possano facilmente reperire (come seme o come pianta) nei vivai e nei garden centres.
2. Se volete inviare semi di piante spontanee, mettete sempre i dati di località (cioè il luogo in cui i semi sono stati raccolti e dove tale specie cresce spontanea), altrimenti non verranno più inseriti.
3. Evitate di mandare le descrizioni di piante già descritte e presenti in Index precedentemente.
4. Se mandate varietà di ortaggi o frutti e non ne conoscete il nome, allegare almeno una breve descrizione.

LA PIANTA DELL'ANNO 2015:
IL GIGLIO CON FOGLIE A LANCIA GIGANTE
'GIANT SPEAR LILY'
***DORYANTHES PALMERI* W. HILL EX BENTH.**
(FAM. DORYANTHACEAE) (N° 174)

Una ventina (o forse più) di anni or sono, durante una visita ai Giardini Botanici Hanbury, mi capitò di raccogliere alcuni semi di una pianta da una grossa infruttescenza, la quale - mi dissero - era stata preceduta da una fioritura rossa spettacolare. Mi informarono poi trattarsi di una pianta australiana, *Doryanthes palmeri*, che aveva fiorito quell'anno dopo alcune decine di anni che era stata messa a dimora. In primavera misi a dimora all'Orto Botanico di Lucca i semi raccolti. Dopo qualche tempo ne nacquero alcune piantine, una delle quali mi portai a casa. La pianta presto si accrebbe e necessitò quindi di alcuni rinvasi; finché fu di dimensioni relativamente modeste (non superiori a 25-30 cm) la ricoverai in una serra con temperature minime di 5/7 °C finché, quando la rinvasai per l'ultima volta in un contenitore di largo 50 cm, non avevo più spazio nella serra e quindi la lasciai fuori, vicino al muro di casa esposto a sud.

Nel frattempo mi ero un po' documentato su questa specie interessante.

Doryanthes è il nome dato a questo genere dal botanico Correa, in allusione alla forma a lancia dei fiori, disposti in grossa spiga e portati da uno scapo che nelle piante in piena terra può arrivare a 3-6 m. Le piante di questo genere sono presenti allo stato spontaneo nel Nuovo Galles del Sud e del Queensland, quindi in tutta la parte orientale del continente australiano. Il nome specifico *palmeri* vuol ricordare il primo ministro del Queensland dell'epoca, Arthur Hunter Palmer (1819-1898).

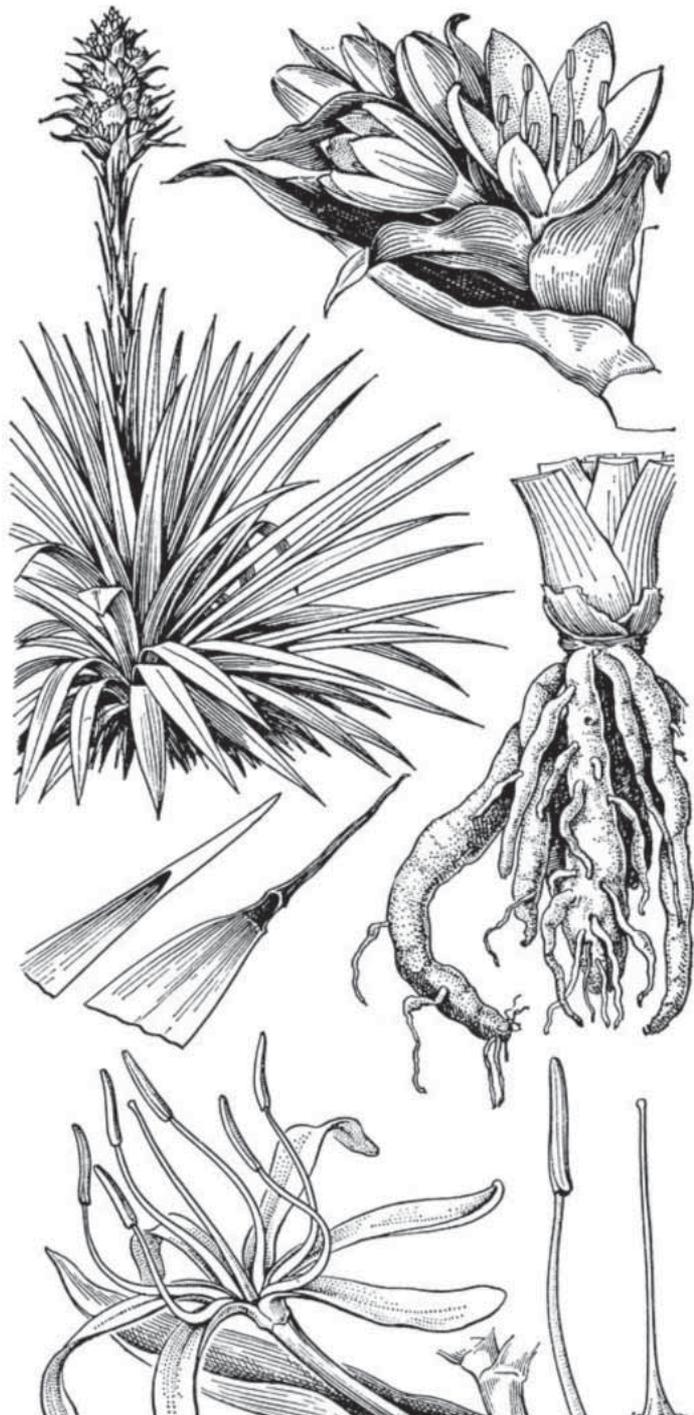
Doryanthes excelsa Correa, la prima specie scoperta, fu introdotta in Europa nell'800, poi seguirono successivamente anche le altre (attualmente, sono note quattro specie) fra cui la *D. palmeri* W.Hill ex Benth., originaria del Queensland, nota volgarmente come "Giant spear-lily".

In piena terra diventano piante di grosse dimensioni, con numerose (anche 100!) foglie disposte in rosetta basale, arcuate, lanciformi, lunghe da 150 a 200 cm, larghe 10-15 cm e ristrette in un picciolo alato; terminano poi con una punta bianca su foglie giovani, poi nerastra. Dal centro della rosetta si sviluppa, quando la pianta ha raggiunto la sua maturità riproduttiva, uno scapo fiorifero che può

essere lungo 3-4 m. Questo termina in un'infiorescenza lunga 50-80 cm composta da numerosissimi fiori di colore rosso vivo, più chiari internamente, tubolosi, sorretti da brattee fogliose. Seguono frutti, capsule turbinatae a tre valve, contenenti numerosi semi. Naturalmente, per le piante coltivate in vaso, le dimensioni della pianta sono inferiori a quelle suddette, ma sono sempre ragguardevoli e di grande effetto ornamentale.

La coltivazione di questa insolita pianta si è protratta nel mio giardino per molti anni, con sforzi non indifferenti per spostarla in posizione riparata in inverno (ha comunque retto abbastanza bene a temperature di qualche grado inferiori allo zero) e quando ormai non speravo più di vederla fiorita ed ecco... nell'autunno 2013 inizia dal centro a spuntare lo scapo fiorifero!

L'ho tenuta tutto l'inverno più riparata che mai, e per marzo dell'anno successivo ha finalmente aperto i suoi numerosissimi e spettacolari fiori rossi su uno scapo di oltre 2 m! La pianta è stata anche portata alla Mostra Verdemura 2014, dove ha attirato l'attenzione dei numerosi visitatori della manifestazione e dello stand A.Di.P.A. Una curiosità: è stato reso noto che nelle serre fredde del Giardino dei Semplici (Orto Botanico di Firenze) è fiorito nel marzo



2014, anche lì, per la prima volta un esemplare di *Doryanthes palmeri*! Non solo, ma successivamente, all'A.Di.P.A., sono arrivati semi di questa specie dal Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi" di Pegli, dove ha recentemente fiorito. Chissà che non siano state piante ottenute dai semi dalla stessa provenienza...!

Dopo la fioritura, che si è protratta per due mesi, si sono prodotti parecchi frutti da cui, in autunno, ho ricavato numerosissimi semi che volentieri saranno messi a disposizione dei soci A.Di.P.A. che abbiano pazienza di attendere ... ma la fioritura ripaga l'attesa!

Per quanto riguarda la coltivazione, direi che è abbastanza facile. I semi si tengono a mollo per 7-8 ore in modo da farli riprendere bene e poi si seminano in serra in primavera (temperature intorno ai 20°C); nell'arco di un mese dovrebbero germinare, dopodiché le plantule si trapiantano una a una in vasetti e successivamente si pongono all'aperto in posizioni non troppo assolate, almeno inizialmente.

Nell'autunno le piantine andranno ricoverate in serra fredda (min. 4-5 °C) e rinvasate la primavera successiva. Il terriccio da usare deve essere un misto fra terra comune, terriccio umificato e una buona dose di drenaggio in quanto specie originaria di zone più o meno desertiche.

Poi, ci vuol pazienza... Buone semine!

Angelo Lippi

PLANT OF THE YEAR 2015:

GIANT SPEAR LILY

DORYANTHES PALMERI W. HILL EX BENTH.

(FAM. DORYANTHACEAE) (N° 174)

Twenty (or maybe more) years ago, during a visit to the Hanbury Botanical Gardens, I happened to pick up some seeds of a plant from a large infructescence, which - they said - was preceded by a spectacular red flowering. They informed me that it was an Australian plant, *Doryanthes palmeri*, which had flourished that year after several years that it was planted. In the springtime, I sowed the seeds collected there at the Botanical Garden in Lucca.

After some time, some plants were born, one of which I took home. The plant

soon grew and required repotting. When it was relatively small (no more than 25-30 cm) I recovered it in a greenhouse with minimum temperatures of 5-7 °C, until I repotted it for the last time in a 50 cm wide container. Then I had no more space in the greenhouse and I let it out, close to the wall of the house facing south.



Meanwhile I documented a bit on this interesting species. *Doryanthes* is the name given to this kind by the botanist Correa, in allusion to the lance-shaped flowers, arranged in big ear and taken by a scape that in plants in the ground can get to 3-6 m. The plants of this kind are present in the wilderness in New South Wales and Queensland, and in the entire eastern part of the Australian continent. The specific name *palmeri* meant to recall the Prime Minister of Queensland at the time, Arthur Hunter Palmer (1819-1898).

Doryanthes excelsa Correa, the first discovered species, was introduced in Europe in 1800, then was followed by others (currently, four species are known), including *D. palmeri* W.Hill ex Benth., native to Queensland, popularly known as “Giant spear-lily”. In the open ground plants become larger, with many (even 100!) leaves arranged in a basal rosette, arched, lance-shaped, from 150 to 200 cm long, 10-15 cm wide and narrow in a winged petiole; then ending with a white tip on young leaves, then blackish. When the plant has reached its reproductive maturity, from the center of the rosette one floriferous scape grows which can be 3-4 m long. This ends in an inflorescence 50-80 cm long composed of numerous flowers of bright red, lighter internally tubolosi, supported by bracts florets. Fruits follow: capsules turbinate three valves containing numerous seeds. Of course, for plants grown in pots, the size of the plant are lower than those mentioned above, but they are always considerable and of highly ornamental effect.

The cultivation of this unusual plant in my garden has continued for many

years, with considerable effort to move it in a sheltered position during winter (it has survived, however, quite well at temperatures a few degrees below zero) and when I did not expect to see it flourish anymore then ... in autumn 2013 it started from the center to sprout the floriferous scape! I kept it all Winter more sheltered than ever, and in March of the following year it finally opened its numerous and spectacular red flowers on a scape of over 2 m! The plant was also brought to the Verdemura Show 2014, where it attracted the attention of many visitors of the event to the A.Di.PA stand.

A curiosity: it was announced that in the cold greenhouses Giardino dei Semplici (the Botanical Gardens in Florence) a specimen of *Doryanthes palmeri* flourished in March 2014, there too for the first time! Not only that, but then, at A.Di.PA, came the seeds of this species from the Botanical Gardens “Clelia Durazzo Grimaldi” of Pegli, where it had recently flourished. Perhaps they were plants raised from seeds from the same source ...!

After flowering, which lasted for two months, the plants produced many fruits from which, in the Fall, I got numerous seeds that willingly will be made available to the A.Di.PA Members who have patience to wait ... but flowering repays the wait! As for cultivation, I'd say it's pretty easy. The seeds are held to soak for 7-8 hours in order to make them resume well and then are sown in the greenhouse during spring (temperature around 20 °C); they should germinate within a month, after which the seedlings are transplanted one by one in pots and then are placed in outdoor locations not too sunny, at least initially.

In autumn the plants will be hospitalized in a cold greenhouse (min. 4-5 °C) and repotted the following Spring. The soil to be used should be a mixture of common and humified soils and a good dose of drainage as a species originates in more or less deserted areas.

Then, you must be patient ... Good sowing!

Angelo Lippi

NOTE UTILI AL LETTORE

Nel presente Index Seminum tutte le piante sono definite con la denominazione scientifica. Questa è espressa in latino e si riferisce all'unità sistematica di base della classificazione del regno vegetale, vale a dire alla **specie** (che è l'insieme di tutti gli individui aventi stessi caratteri esterni e interni e capacità, incrociandosi fra loro, di dare origine a prole simile ai genitori e feconda).

Tale denominazione è sempre composta di due termini, secondo la cosiddetta *nomenclatura binomia*, ideata ed adottata dal grande biologo svedese Carlo Linneo (1707-1778), ed oggi usata dalla botanica sistematica per classificare ogni essere vivente vegetale (analogamente fa la zoologia per classificare ogni essere vivente animale).

Il primo termine si riferisce al livello immediatamente superiore alla specie, cioè al **genere** (che è un raggruppamento sistematico di più specie). Il secondo termine è la specifica del genere, individua cioè, fra tutte le specifiche esistenti, quella che si intende considerare.

Quindi quando si parla di specie, si fa riferimento comunque ad una denominazione che cita sempre anche il genere al quale quella specie appartiene.

La denominazione della specie deve essere scritta in carattere corsivo. Il primo termine (genere) deve essere scritto sempre con iniziale maiuscola; il secondo termine con iniziale sempre minuscola (anche se deriva da un nome proprio). Per una migliore visualizzazione noi abbiamo usato il grassetto.

Quando al posto del secondo termine troviamo indicato **sp.**, ciò vuol dire che non conosciamo la specie (anche se essa esiste).

Il livello di classificazione immediatamente superiore al genere è la **famiglia** (raggruppamento di più generi). La denominazione della famiglia alla quale la specie stessa appartiene deve essere scritta in carattere tondo, con l'iniziale maiuscola. Nel nostro testo non è scritta in corsivo. Il nome della famiglia (che finisce sempre con le lettere: *aceae*) è indicato prima dell'inizio della descrizione.

Per completezza rammentiamo che la classificazione prosegue con raggruppamenti superiori sempre più comprensivi (**ordine** (comprende più famiglie), **classe** (comprende più ordini), **divisione** (comprende più classi)] e con livelli intermedi fra questi (sottoregno; sottodivisione, sottoclasse, sottordine, sottofamiglia, sotto-

genere), fino ad arrivare al **regno vegetale** (che comprende tutte le specie vegetali).

Ma anche a livello inferiore a quello di base, cioè inferiore alla specie, sono state create ulteriori distinzioni, relative a varianti che le specie (i cui caratteri non sono fissi, ma presentano in realtà una notevole variabilità) possono talvolta presentare. Rammentiamo le principali. Si parla così di **sottospecie** (la troviamo in questo testo riportata con l'abbreviazione attualmente usata in botanica: **subsp.**, non in corsivo): varianti di carattere geografico, ecologico o di carattere riproduttivo; di **varietà** (forma abbreviata in uso: **var.**, non in corsivo) che è una leggera variante all'interno della sottospecie o in caso di specie poco varibili; di **forma** (abbreviazione in uso: **f.**, non in corsivo), per indicare varianti di entità minore rispetto alla varietà e particolarmente evidenti (per es. per colore delle foglie o dei fiori).

La distinzione fra sottospecie, varietà, forma, non è assoluta e precisa, per cui talvolta può essere incerta l'attribuzione di una variante ad una o ad un'altra delle categorie appena esaminate.

I nomi che seguono i simboli subsp., var., f. devono essere scritti come il nome della specie (in corsivo e con lettera minuscola).

In uno stesso esemplare possono essere contemporaneamente presenti casi di sottospecie, varietà e forma. Es.: *Brassica oleracea* subsp. *oleracea* var. *acephala* f. *serotina*.

Esistono poi altre variazioni create per intervento dell'uomo. L'intervento può essere fatto manipolando una data specie, oppure creando ibridi fra specie diverse (sono, questi, ibridi artificiali, da tenere distinti da quelli naturali, di cui parleremo più avanti). Si parla, nel primo caso, di **cultivar**, forma abbreviata delle parole inglesi *cultivated variety* (varietà coltivata). Si dovrebbe, a regola, parlare di cultivar anche quando siamo in presenza di mutazioni prodottesi in natura, ma che si conservano solo se vengono coltivate, cioè solo se interviene l'uomo (producendo talee, propaggini, ecc.).

Il termine che segue il nome della specie ed indica la cultivar deve essere scritto non in corsivo, con lettera maiuscola e fra virgolette semplici (es.: *Cereus uruguayanus* 'Monstruosus'), e può non essere espresso in lingua latina.

Come detto prima, se l'ibridazione (solitamente fra specie diverse di uno stesso genere) si produce naturalmente, si deve allora parlare di **ibrido**. Esso è indicato con il segno **x**, interposto fra le due specie che hanno dato luogo all'ibrido stesso. Per es. l'ibridazione fra *Begonia hydrocotylifolia* e *Begonia manicata* si può indicare con *Begonia hydrocotylifolia* x *manicata*.

In genere, però, alla specie risultante dalla ibridazione si dà un nome nuovo. Così l'ibrido prima rammentato viene indicato come *Begonia x erytrophylla*.

Il nome nuovo talvolta viene creato unendo parte dei nomi delle due specie ibridate. Così, l'ibrido fra *Lilium sulphureum* e *Lilium regale* è stato denominato: *Lilium x sulphurgale* (anche questo può comunque essere denominato: *Lilium sulphureum x regale*).

Quando vengono utilizzati i due nomi il primo è quello della specie che, al momento della creazione dell'ibrido, ha agito da femmina ed ha maturato i semi mentre il secondo è quello della specie che ha agito da maschio fornendo il polline.

Taluni ibridi tra specie dei quali si sia persa la genealogia vengono indicati semplicemente con il nome del genere seguito da "x hybr.". A questi può eventualmente seguire il nome di una cultivar (es.: *Rosa x hybr.* 'S. Andreae').

Si possono solitamente avere ibridi anche all'interno della specie, tra le sue diverse varietà, forme, cultivar e sottospecie.

In tema di ibridi, è il caso di segnalare che esistono ibridazioni anche fra generi diversi (ma di una stessa famiglia); talvolta con produzione di prole feconda. Ciò rende incerta o quantomeno non assoluta la definizione di specie, secondo la quale solo individui della stessa specie possono incrociarsi e produrre prole feconda. Evidentemente in natura non esistono quelle separazioni nette che gli scienziati fanno.

Citiamo, ad esempio, l'ibridazione fra *Osmanthus delavayi* e *Phyllirea decora* (entrambi appartenenti alla famiglia *Oleaceae*), dalla quale è nato il nuovo genere, denominato *Osmarea*.

Anche in questi casi si utilizza il segno **x**, ponendolo, in questo caso, davanti al nome del nuovo genere derivante dall'ibridazione (seguito poi da un termine in funzione di epiteto specifico). Nell'esempio citato prima si ha: *x Osmarea burkwoodii*.

Quando fra i due termini che denominano la specie, troviamo **cf.** o **aff.** (abbreviazioni delle parole "confronta" e "affinis") significa che siamo in presenza di una pianta con caratteri molto simili a quelli della specie riportata, ma recante qualche diversità che non sappiamo attribuire a varianti codificate (sottospecie, varietà, ecc.).

Da notare che dopo il nome della specie, e dell'eventuale relativa sottospecie e varietà, c'è sempre un'altra indicazione, non in corsivo. Essa si riferisce all'**autore** di quella determinata specie. Per autore si intende colui che per primo ha classifi-

cato e descritto la pianta, attribuendole la denominazione. Il nome dell'autore può essere indicato per esteso (es: Leveille, Miller), oppure abbreviato (es: Linneo viene indicato con L. o talvolta con Linn.). Ci possono essere anche più autori; in questo caso fra i nomi è interposto il segno '&' (es: Sieb. & Zucc.).

Troviamo talvolta due nomi, di cui il primo è posto fra parentesi, come ad esempio: (Lehm.) Diels. Ciò accade quando si ha una variazione del rango tassonomico di una certa specie o la variazione del nome della stessa. Il nome tra parentesi indica il primo autore in ordine di tempo, vale a dire la persona che per prima ha classificato la specie; quello che segue, fuori parentesi, si riferisce alla persona che successivamente ha riclassificato la specie, con il nome che stiamo usando, ponendola in un nuovo taxon.

Il taxon (plurale: taxa) indica un qualsiasi tipo di rango tassonomico; ad esempio: il genere *Iris* e la specie *Iris germanica* sono due taxa distinti, ma anche la famiglia Iridaceae o il Regno vegetale o la classe delle Magnoliophyta sono taxa.

In caso di sottospecie e varietà, possono coesistere più autori (uno o più per la specie, un altro, o altri, per la sottospecie e la varietà). Es.: *Capparis spinosa* L. var. *inermis* Turra.

Per le piante che sono di origine orticola e che non hanno in realtà un autore, accanto alla denominazione viene indicato il termine **Hort**. Esso non è quindi l'abbreviazione del nome di un autore, ma indica appunto che si tratta di un nome di origine orticola.

Dopo l'indicazione della denominazione della specie e del relativo autore, si può trovare talvolta una denominazione entro parentesi tonda, in carattere corsivo e grassetto, il/i relativo/i **sinonimo/i** della specie in esame, ognuna con il relativo autore.

Si passa poi alla parte descrittiva della specie; all'inizio essa è fatta sempre in forma sintetica con una serie di lettere (es.: A1 E H M O Z Y, per la decodifica di queste lettere, vedasi apposito foglio allegato all'Index Seminum), e poi per esteso. Quando la pianta ha anche un nome volgare (di larga diffusione), questo è segnalato entro parentesi quadra, dopo la descrizione sintetica.

Alla fine della descrizione (o, qualche volta, anche nel corpo della stessa) è indicata la **zona climatica**, che si riferisce alla temperatura minima a cui una determinata specie può sopravvivere. Tale zona climatica è un indicatore di rusticità più preciso e più universalmente applicabile delle lettere H, I, L.

La zona climatica è riportata con la lettera **Z**, seguita da un numero (da 1 a 11),

secondo una scala elaborata dall'*United States Department of Agriculture* alla quale è allegata una carta geografica, con la delimitazione delle fasce climatiche caratterizzate da tratteggi e colorazioni diverse. Le zone sono state tracciate in funzione della temperatura minima nelle zone prese in considerazione. Ma sappiamo che questi due parametri sono insufficienti, perché esistono altri elementi, di fondamentale importanza, che devono essere presi in considerazione per valutare la possibilità di coltivare una pianta in un certo luogo (altitudine, umidità, insolazione, natura del terreno e numerosi altri fattori che determinano il cosiddetto microclima).

A niente serve sapere, per es., che la Toscana è inserita (a livello del mare) in Z9 (vedere la scala, più avanti), in quanto non è detto che un toscano possa coltivare piante da Z9. Egli potrebbe essere ubicato in un luogo caratterizzato da particolari condizioni avverse (esposizione a venti gelidi, mancanza di adeguata insolazione, terreno molto compatto e pesante, ecc.), che fanno assumere al luogo le caratteristiche di Z8. Al contrario, particolari condizioni favorevoli (ripari creati da fabbricati o altre strutture, buona insolazione, terreno ben drenato e sciolto, ecc.) potrebbero permettere allo stesso individuo di coltivare piante da Z10.

Solo l'esperienza, quindi, può consentire al coltivatore di valutare se può coltivare o meno una data specie. Comunque la scala delle zone climatiche ha un carattere indicativo che può in qualche modo essere di aiuto. La riportiamo qui di seguito:

(Z1) inferiore a $-45,5^{\circ}\text{C}$	(Z5) da $-28,8$ a $-23,4^{\circ}\text{C}$	(Z9) da $-6,6$ a $-1,2^{\circ}\text{C}$
(Z2) da $-45,5$ a $-40,1^{\circ}\text{C}$	(Z6) da $-23,3$ a $-17,8^{\circ}\text{C}$	(Z10) da $-1,1$ a $+4,4^{\circ}\text{C}$
(Z3) da $-40,0$ a $-34,5^{\circ}\text{C}$	(Z7) da $-17,7$ a $-12,3^{\circ}\text{C}$	(Z11) minima superiore a $4,4^{\circ}\text{C}$
(Z4) da $-34,4$ a $-28,9^{\circ}\text{C}$	(Z8) da $-12,2$ a $-6,7^{\circ}\text{C}$	

C'è ancora da dire che la rusticità varia al variare dell'età della pianta, ed è diversa per tipi di coltivazioni differenti. Così, esemplari molto giovani sono più delicati di quelli con molti anni di vita, e le piante coltivate in vaso hanno una rusticità diversa (in genere minore) da quella relativa a stesse specie coltivate in piena terra (naturalmente se i vasi si lasciano all'esterno; se i vasi si riparano il confronto non ha senso).

C'è da osservare che, molto spesso, al variare della zona di coltivazione, variano anche le esigenze della pianta. Così si può verificare che una pianta che esige posizioni in pieno sole in Z4, debba essere posta in posizione più o meno ombreggiata in Z9.

Notevoli sono le difficoltà di coltivazione di alcune particolari piante originarie di montagne tropicali dove le temperature sono abbastanza costanti durante tutto l'anno a causa della vicinanza all'equatore e mai alte a causa della quota. Tali piante possono morire, nei nostri climi, sia di freddo che di caldo. È il caso, ad esempio dell'*Oxalis tuberosa* che muore di caldo a 32°C e di freddo a -1°C.

Naturalmente è sempre l'esperienza che ci può far capire se, e con quali accorgimenti, possiamo coltivare nel nostro giardino una specie originaria di zona diversa da quella in cui siamo ubicati.

Alla parte descrittiva segue l'indicazione del nome del socio che ha conferito i semi di quella specie (o di più nomi, se il conferimento è stato fatto da più soci).

Avvertenze

Accanto alla denominazione di ogni specie è stato indicato il nome dell'autore, ma i semi, salvo quelli provenienti da Orti Botanici, sono stati acquisiti senza detta specificazione.

Non possiamo escludere che i semi siano ibridi, dato che in taluni casi non è stato operato alcun controllo della impollinazione.

Poiché non è possibile controllare, per tutti i semi che ci pervengono, la vitalità degli stessi e la loro corrispondenza alla denominazione della specie (o sottospecie, varietà, cultivar, ecc.), decliniamo ogni responsabilità riguardo a errori e mancata germinabilità, ma preghiamo chiunque di avvertirci di ogni eventuale anomalia.

Per le cultivar di piante alimentari i cui semi siano stati conferiti da diverse fonti è possibile scegliere anche il loro fornitore indicandolo con il numero, seguito dalla lettera (A,B,C) che identifica il fornitore.

Questo per evitare, soprattutto in caso di impurezza derivante da incroci non desiderati, di dover buttare tutti i semi invece che quelli di un solo loro fornitore. Nello stesso tempo non si perde la traccia della provenienza ed ogni donatore viene responsabilizzato.

Allo scopo di facilitare la scelta di ogni specie in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna, ed inoltre con l'intento di aiutare concretamente i meno esperti nelle varie pratiche colturali indicando epoche di semina, terriccio da usare ecc., vengono date una serie di lettere e numeri corrispondenti a notizie relative alla entità in esame, che possono essere facilmente interpretate tramite la tabella sottostante. Questo permetterà, con una certa facilità e con una buona approssimazione, di "inquadrare" di che tipo di pianta si tratta dal punto di vista fisionomico e quali siano le sue esigenze colturali.

<i>SI TRATTA DI</i>		<i>ESIGENZE CLIMATICHE</i>	
A1-	Erbacea annuale o biennale (1)	H-	Rustica (2)
A2-	Erbacea perenne (1)	I-	Semirustica (3)
A3-	Bulbosa, tuberosa o rizomarsosa	L-	Non rustica (4)
A4-	Succulenta		
B1-	Arbusto sempreverde	M-	Pieno sole (in particolare nel centro/nord italia)
B2-	Arbusto a foglie caduche	N-	Mezz'ombra/ombra (5)
B3-	Rampicante o sarmentoso sempreverde		
B4-	Rampicante o sarmentoso a foglie caduche		
B5-	Specie palustre		
C1-	Albero sempreverde		
C2-	Albero a foglie caduche		
D-	Fogliame		
E-	Fioritura		
F-	Fruificazione		
G-	Aspetto in generale o portamento maestoso		
	INTERESSANTE PER		
		O-	Primavera
		P-	Estate
		Q-	Autunno (da lasciare all'aperto fino alla primavera)
		R-	Subito appena disponibili (7)
			EPOCA DI SEMINA CONSIGLIATA (6)
			TERRICCIO DI COLTIVAZIONE CONSIGLIATO
		S-	Acido
		T-	Neutro
		U-	Indifferente (8)
		V-	Particolarmente ben drenato
		Z-	Ricco di humus
Y-	Specie spontanea in Italia	X2-	Piante che costituiscono una fonte di cibo per le larve di farfalle ed altri insetti di interesse naturalistico (piante nutrici)
X1-	Piante che producono fiori utili per attrarre le farfalle ed altri insetti di interesse naturalistico	X3-	Piante che producono frutti o semi utili come nutrimento per la fauna selvatica (uccelli e mammiferi)



A.D.I. P.A.

(1) Alcune specie esotiche, pur se perenni nella propria regione fitogeografica, si comportano da noi come annuali. (2) Relativamente all'Italia, con esclusione delle zone più fredde. (3) Da coltivare all'aperto solo in aree litoranee e anche in altre zone dove comunque la temperatura non scenda che raramente a 2 °, 3°C sotto zero. (4) Da coltivare all'aperto solo in climi particolarmente miti (sud Italia, Riviera ligure, ecc.); altrove necessitano di serra riscaldata durante i periodi più freddi. (5) Per l'Italia del nord e del centro è spesso preferibile la mezz'ombra, per il restante centro-sud è più indicata, almeno nelle aree più calde, l'ombra. (6) I semi appartenenti al gruppo delle "Leguminose", qui rappresentate da Ceasalpinaceae, Papilionaceae e Mimosaceae, hanno spesso necessità di essere opportunamente "trattati", perchè possa verificarsi una buona germinazione. Si consiglia quindi di immergere tali semi in acqua a 80 °C, lasciandola poi raffreddare e tenendoli ancora nell'acqua per 24/48 ore; oppure si può intaccare leggermente il tagumento con la tela abrasiva. (7) Si tratta di specie i cui semi perdono in breve tempo la germinabilità. (8) Dopo tale lettera viene a volte indicato, fra parentesi, quale tipo di terriccio è comunque più idoneo.



ELENCO DELLE SPECIE DISPONIBILI

ANNO 2015

(in ordine alfabetico per genere)

N.b.: le specie alimentari sono raggruppate tutte dopo le specie ornamentali e fanno riferimento al Gruppo di Lavoro per l'Attività di Ricerca e Conservazione delle Piante Alimentari (ex A.R.CO.P.A.).

La felicità sta nel tenere un fiore con ambo le mani
Proverbio giapponese

SPECIE "ORNAMENTALI"

1. ***Abelmoschus manihot*** (L.) Medik. (*Hibiscus manihot*) – **Malvaceae** – A1/B2 E I MN O T(Z) Specie semi-arbustiva annuale o perenne a vita breve. Originaria della Cina e del Giappone, vive in natura lungo i corsi d'acqua e i boschi umidi. Può raggiungere un'altezza di 2 metri e possiede foglie palmate e leggermente ispide. Fiori molto grandi, gialli con base scura e di breve durata (un solo giorno). Necessita di almeno un paio di ore di sole diretto al giorno per crescere bene e fiorire abbondantemente. Per prolungarne la vita è consigliabile diradare le annaffiature verso l'inizio dell'autunno, inducendo così la pianta ad andare in riposo vegetativo. (Z9). Costanza Stagetti, Giorgio Gaspari
2. ***Abelmoschus manihot*** var. ***pungens*** (Roxb.) Hoch. – **Malvaceae** – A1/B2 E I MN O T(Z) Specie semi-arbustiva annuale o perenne a vita breve. Questa varietà è originaria delle zone calde dell'Asia orientale e vive in boschi umidi. Può raggiungere un'altezza di 2 metri e possiede foglie palmate, 5-7 lobate (5-15 cm), con lobi lanceolato-ovati, ispide, come pure l'epicalice è setoloso/pungente. Fiori grandi (10-13 cm), gialli con base scura e di breve durata (un solo giorno). Necessita di almeno un paio di ore di sole diretto al giorno per crescere bene e fiorire abbondantemente. Per prolungarne la vita è consigliabile diradare le annaffiature verso l'inizio dell'autunno, inducendo così la pianta ad andare in riposo vegetativo (Z9). Index 2014
3. ***Abrus precatorius*** L. – **Fabaceae** – B2 EG L N O U(ST) [Rosary pea] Specie arbustiva originaria dell'Indonesia (Z10), ma diffusa anche nelle zone tropicali dell'Africa e dell'America. Foglie paripennate composte da numerosi segmenti

ovali. Fiori papilionacei, rosa, in dense cime ascellari. Seguono baccelli rigonfi contenenti 2-4 semi. I semi, ovoidali, sono vivacemente colorati di rosso e nero e sono molto decorativi. Vengono usati per fabbricare braccialetti e collane, ma anche strumenti musicali a percussione. Contengono una sostanza molto tossica: l'abrina (75 mg/100g), che è una delle tossine più potenti del mondo vegetale. Andrea Signorini, Consuelo Messeri

4. *Abutilon arboreum* Sweet – **Malvaceae** – B1 E I(H) M O U X1 Arbusto con foglie cuoriformi e tomentose. Fiori gialli, stellati, che sbocciano in continuazione durante la buona stagione. Si adatta anche alla coltivazione in grossi vasi (in questo caso fiorisce fino ad autunno inoltrato, se si pone la pianta in posizioni protette dai geli). Si consiglia una forte potatura a fine inverno. Zona d'origine: Perù. (Z9). Giuseppe Marcucci, Pasquale Iacomino
5. *Abutilon* x *suntense* Hort. – **Malvaceae** – B1 E H M O Z Ibrido fra *A. ochsenii* e *A. vitifolium*. Cespuglio vigoroso, alto fino a 3 metri. Le foglie sono intere e di un bel colore verde scuro. I fiori sono color lavanda. (Z8). Acquistati
6. *Acacia arabica* (Lam.) Willd. (*Vachellia nilotica*) – **Mimosaceae** – B1/B2 E I M O UV [Gomma arabica] Albero con chioma espansa, fornito di formidabili spine. Foglie bipinnate (4-12 paia), a loro volta suddivise in 10-30 paia. Fiori in capolini di 1 cm sferici, gialli, durante l'estate, riuniti in grappoli di 20 cm. Specie originaria del Nord Africa, di scarsa rusticità (Z9). Dall'essudato gommoso di questa pianta si estrae la gomma arabica, dai molteplici impieghi (alimentari, cosmetici, ecc.). Index 2014
7. *Acacia boormanii* Maiden – **Mimosaceae** – [Snowy river wattle] B1 DE H M OP STV Cespuglio espanso sempreverde con rami azzurrognoli e fogliame grigioverde con cladodi lunghi 8 cm. Fioritura abbondante e vistosa in panicoli di un giallo acceso. Origine: zone montuose del S.E. Australiano (Z8). Liviana Belluzzi

Acacia cyanophylla: vedi *Acacia saligna* (Labill.) H. Wendl.

8. *Acacia farnesiana* (L.) Willd. – **Mimosaceae** – B1/B2 E I M OP UV [Gaggia] Arbusto o piccolo albero spinoso, sempreverde (semispogliante in climi più freddi), con foglie bipennate. Infiorescenze globose, di 1-2 cm di diametro, di colore giallo arancio, solitarie o in gruppi di 2-3, profumatissime, che si presentano nella tarda primavera. Origine: Caraibi, Florida (Z9) Pasquale Iacomino
9. *Acacia farnesiana* (L.) Willd. ssp. *smalii* – **Mimosaceae** – [Sweet acacia] B1/B2 E H M OP UV [Gaggia californica] Simile alla precedente, ma con carat-

teristiche di rusticità maggiori. Origine: California, O. Florida (Z8) Liviana Belluzzi

10. ***Acacia filicina*** Willd. (*Acacia filicioides*, *Acaciella angustissima*) – **Mimosaceae** – B2 E L M OP STV Cespuglio deciduo con foglie composte strettissime. Fiori in capolini biancastri. È tipica pianta di distese aride e praterie. Viene usata come foraggio e se ne estraggono sostanze alcooliche e medicinali. Origine: America centrale e S. USA. (Z9). Marco Scagliarini

Acacia filicioides: vedi ***Acacia filicina*** Willd.

Acacia horrida Willd.: vedi ***Acacia karroo*** Hayne

11. ***Acacia karroo*** Hayne (*Acacia horrida*) – **Mimosaceae** – B1/B2 EG I(H) M OP U Grosso arbusto o albero di 10-15 m, con chioma rotondeggiante. Foglie bipennate, composte da 2-6 paia di pinne, ciascuna con 5-20 paia di foglioline oblunghe. Stipole trasformate in spine robuste, di colore grigio-biancastro, acuminate nerastre all'apice. Le infiorescenze, prodotte in estate, portano da 5 a 8 fiori globosi (diametro di 0,5 cm), di colore giallo scuro, fragranti. Specie originaria del Sud Africa. Coltivabile in (Z9) o anche in (Z8) se in luoghi riparati. Index 2014

12. ***Acacia nilotica*** (L.) Delile subsp. ***leiocarpa*** Brenan – **Mimosaceae** – C1 EG L(I) M OP U Albero alto fino a 10 m, con chioma rotondeggiante, allargata. Foglie bipennate, formate da 5-11 paia; stipole lunghe fino a 7,5 cm, spine-scenti, rosso bruno. Infiorescenze ascellari, solitarie o in gruppi di 2-6, globose, di circa 1 cm, di colore giallo scuro. Fioritura primaverile. Zona d'origine: Africa tropicale. Scarsa rusticità. Index 2014

13. ***Acacia saligna*** (Labill.) H. Wendl. (*Acacia cyanophylla*) – **Mimosaceae** – B1 DE I M OP U(ST) Arbusto sempreverde con rami penduli e fillodi di colore verde bluastro, lunghi fino a 30 cm (fino a 15 cm quelli superiori). Fiori di colore giallo oro, disposti in racemi ascellari o terminali, che spesso formano panicoli piramidali o cilindrici di 15-30 cm. Frutti formati da legumi piatti lunghi 8-12 cm. Zona d'origine: Australia occidentale. (Z9). Index 2014

Acacia seyal: vedi ***Vachellia seyal*** (Del.) P.J.H.Hurter

14. ***Acacia spectabilis*** Benth. – **Mimosaceae** – B1 DE I M OP U(V) Albero australiano alto 1,5-4 m con foglie bipennate verde-grigio brillante. Fiori di colore giallo brillante, profumati, in infiorescenze a piumino, riunite a loro volta in racemi penduli. I racemi sono così dense che piegano i rami. Fiorisce in marzo-aprile. Proteggere dai forti venti. Si può coltivare in vaso. Rustica a -5/-

8°C. (Z9) Index 2014

Acaciella angustissima: vedi *Acacia filicina* Willd.

15. *Acanthus mollis* L. – **Acanthaceae** – A2 DE H N OQ U Y [Acanto] Erbacea perenne con grandi foglie pennato-partite di colore verde scuro e lucido sulla pagina superiore (dimensioni: 1,5-2 x 5-8 dm) . In primavera si sviluppano robuste spighe alte fino a 120 cm, portanti fiori con corolla bianco-rosea. Specie spontanea in Italia. Faliero Ciomei, Eliana Gomiero, Pasquale Iacomino, Liubina Soravito Debeni
16. *Acanthus spinosus* L. - **Acanthaceae** – A2 DE H N OP U Y Erbacea perenne. Ha foglie di colore verde scuro, incise, con lobi acuminati all'apice. Forma un arbusto molto ornamentale che può raggiungere 130 cm di altezza, con infiorescenze a spiga alte 40-50 cm. I fiori, che sono di colore bianco e porpora, con brattee verdi, sbocciano luglio-agosto. Specie originaria del S. Europa, abbastanza rustica (Z8). Pietro Rodaro
17. *Achillea millefolium* L. – **Asteraceae** – A2 DE H MN O U Y Erbacea perenne fornita di rizoma strisciante, con steli eretti, tomentosi, alti fino a 60 cm. Foglie sottili, pennatosette, appuntite, aromatiche. Fiori in capolini piatti fitti, rosa, in estate-autunno, che profumano di muschio. Massimo Cantoni
18. *Acis autumnalis* (L.) Sweet – **Amaryllidaceae** – A3 E H M Q U Y Piccola bulbosa alta 10-15 cm. Foglie basali, lineari. Fiori campanulati, penduli, bianchi, in settembre-ottobre. Va in riposo in estate e durante tale periodo va bagnata solo sporadicamente. Zona di origine: Penisola Iberica, Sicilia, Sardegna (Z5). Acquistati
19. *Aconitum napellus* L. – **Ranunculaceae** – A2 E H N OQ UZ X1 Y Un'erbacea perenne dai fiori bellissimi, ma molto velenosa. Radici tuberose e foglie palmate, spesso divise in segmenti sottili. Infiorescenze a fine primavera-estate, lunghe 30-60 cm, composte da fiori dalla caratteristica forma "a elmo" riuniti in pannocchie terminali, di colore porpora-blu che si schiudono in estate. Specie montana, predilige esposizioni fresche e semiombreggiate. È necessario far passare un periodo di freddo ai semi (vernalizzazione) affinché avvenga la germinazione. Acquistati
20. *Acrocarpus fraxinifolius* Arn. – **Caesalpinaceae** – C1/C2 D E G L M OP T Magnifico grande albero sempreverde nelle foreste pluviali, oppure deciduo in quelle a regime monsonico. Le foglie ricordano quelle del noto frassino da cui la specificazione delle specie. Le fioriture più spettacolari compaiono sui

rami nudi e, sorretti da breve peduncolo, sono riuniti in lunghe spighe tali da ricordare i più conosciuti *Callistemon*. Le foglie si presentano immediatamente dopo la fioritura e sono di uno stupendo rosa aragosta. Si semina da maggio in poi con l'avvertenza di immergere i semi in acqua tiepida per 24h. Non rustico (Z10). Tollera, da adulto -2°/-3°C e si presterebbe bene alla coltivazione nelle nostre regioni meridionali dove la caduta delle foglie imposta dall'inverno accentuerebbe la vistosità della fioritura. Acquistati

21. *Adansonia digitata* L. – **Bombacaceae** – C1 D E G L M O P V [Baobab] Albero simbolo della savana africana (il mitico Baobab) con tipico tronco a bottiglia; foglie alternate, digitato-composte, formate da tre a nove foglioline. Fiori vistosi, bianco cerosi. Spesso coltivato nei paesi anglosassoni in vaso come bonsai. Richiede un lungo periodo di siccità e temperature sempre molto elevate. Zona di origine: Africa tropicale (Z10). Pasquale Iacomino, Fiorello Verona
22. *Adenophora pereskiiifolia* (Fisch. ex Scult.) G. Don – **Campanulaceae** – A2 E H N O ST Erbacea perenne (30-50 cm) con foglie ovato-oblunghe, dentate, ciliate, riunite sul fusto a gruppi di 3-5. Fiori blu, numerosi, campanulati, che si manifestano in tarda primavera. Specie originaria della Russia, rusticissima (Z5) Orto Bot. di Padova
23. *Aeonium cuneatum* Webb & Berthel. – **Crassulaceae** – A4 DE I M O UV Succulenta originaria delle Isole Canarie con fusti molto corti, non ramificati, portentosi rosette a calice larghe fino a 50 cm di un bel colore grigio azzurro, con margine ciliato. Produce polloni basali con rami di un bel colore rosso mattone in netto contrasto al colore delle foglie. Infiorescenza alta oltre un metro, fiori giallo dorato con 8-10 petali in tarda primavera. Richiede terreni ben drenati, originaria di Tenerife (Z9). Katia Braidà
24. *Aeonium smithii* Webb & Berthel. – **Crassulaceae** – A4 DE I M O UV Una tra le specie più caratteristiche e curiose. Si tratta di cespuglietto alto sui 30 cm con pochi fusti completamente ricoperti di peli bianchi. Le rosette sono del diametro di 5 cm in estate e di 15-25 nel periodo di crescita. Foglie glabre con vistose linee ghiandolari rosse. In tarda primavera produce fiori grandi in pannocchie piramidali di un giallo dorato; la pianta dopo la fioritura va in riposo e dall'apice fiorito si formano 1 o più rami. Richiede un periodo di riposo assoluto da luglio a settembre. Tenerife (Z9). Katia Braidà
25. *Aframomum melegueta* K. Schum. – **Zingiberaceae** – (Grains of Paradise) A2 DE L MN P Z Erbacea perenne rizomatosa con fusti fogliosi lunghi 1-1,5 m.

Foglie lineari, lunghe 15-20 cm, fiori solitari di 7-10 cm, vistosi; corolle imbutiformi, bianche o rosa, con labbro violetto. Seguono semi rossastro-bruni, aromatici. Specie dell'O. Africa, non rustica (Z10). Patrizia Ianne

26. *Aframomum* sp. – **Zingiberaceae** – A2 DE L MN P Z Erbacea perenne provvista di rizoma dal quale partono fusti alti fino a 2 m. Foglie abbraccianti il fusto, lanceolate, lunghe 30-40 cm. Fiori non ancora visti. È usata nei paesi di origine per aromatizzare i cibi ed ha svariate applicazioni medicinali. Zona di origine: Africa tropicale, Golfo di Guinea. Pianta di zone palustri, richiede terreno umifero e molto umido, più asciutto in inverno, con temperature minime di 16-18 °C. Semi raccolti in Congo. (Z11) Andrea Signorini
27. *Agapanthus africanus* (L.) Hoffm. – **Amaryllidaceae** – A3 DEG I(H) M OP U(V) Rizomatosa sempreverde con foglie lineari lanceolate, più o meno erette. Fiori vistosi e numerosi in ombrelle, di colore blu intenso. Zona d'origine: Sud-Africa (Z9). Protetta adeguatamente, supera inverni con freddo fino a -5 -7°C. (Z8). Donata Forasassi
28. *Agastache rugosa* (Fisch. & C.A.Mey.) Kuntze '**Liquorice Blue**' – **Lamiaceae** – A2 E MN O U X1 Questa cultivar possiede foglie triangolari-allungate di colore verde tenue, che profumano di anice o di liquirizia. Fiori bilabiati viola in dense infiorescenze cilindriche che compaiono in estate-autunno. Molto fiorifera. In inverno perde la parte aerea e ricaccia in primavera. La specie botanica è originaria della Cina e del Giappone. (Z8). Costanza Stagetti, Fabrizio Pignata
29. *Agave celsii* Hook. (*Agave mitis*) – **Agavaceae** – A4 DE I M OP UV Forma rosette di un bel colore blu-verde a giallo-verde, con foglie non rigide fino a 60 cm di lunghezza, dotate di spine morbide di colore scuro. La spiga florale arriva a 2,5 m, con fiori appressati a colonna compatta e fiori verdastri. Origine Messico settentrionale. (Z9) Acquistati
- Agave mitis*: vedi *Agave celsii* Hook.
30. *Agrimonia eupatoria* L. – **Rosaceae** – A2 DE H MN O U X1 X2 Y Pianta erbacea cespitosa, altezza da 60 cm fino a un metro, dotata di rizoma e quindi perenne, rosetta di grosse foglie basali e un lungo stelo che porta foglioline e fiori colore giallo zolfo disposti a spirale; Pianta spontanea usata a scopo farmacologico dalla preistoria e successivamente fino alla erboristeria attuale, comune in tutta Europa. Rustica. Anna Frison
31. *Agrostemma githago* L. – **Caryophyllaceae** – A1 E M O U X1 Y [Gittaione]

Specie annuale, un tempo frequente nei campi di frumento e oggi quasi ovunque scomparsa. I fiori, di colore rosa-violetto, di 3-5 cm di diametro, singoli, portati da steli fogliosi alti da 50 cm a 1 m, sbocciano alla fine della primavera. Semi velenosi. Index 2014

32. *Albizzia carbonaria* (Britton) Niez. & Nevl. (*Pithecellobium carbonarium*) – **Mimosaceae** – C1/C2 G L OP UV Albero medio alto con ramificazione eretta o ascendente. Giovani getti vellutati, canescenti. Foglie alternate e picciolate, composte e bipinnate, anch'esse tomentose. Infiorescenze paniculate con fiori attinomorfi color crema, a lunghi stami. Frutti a legume, indeiscenti con semi scuri. Usati per ombreggiare le piantagioni di caffè. Origine centro America. (Z9) Acquistati
33. *Albizzia julibrissin* (Willd.) Durazzo – **Mimosaceae** – C2 DEF H M OQ U(V) Albero deciduo, alto fino a 10 m, a portamento espanso con chioma appiattita o a cupola. Foglie bipennate, composte da numerosissime foglioline di colore verde scuro. I fiori, molto decorativi e prodotti in grande quantità in dense infiorescenze rotondeggianti e piumose, sono costituiti dai soli stami, molto lunghi e di colore rosa e sbocciano in estate. Seguono silique piatte, lunghe fino a 15 cm. Luogo di origine: boschi e sponde fluviali dell'Asia Sud-Occidentale. (Z7). Faliero Ciomei
34. *Albizzia lebeck* (L.) Benth. – **Mimosaceae** – C2 DE I M OP UV Albero adatto a climi miti (Z9), con foglie composte, lunghe fino a 30 cm, formate da 4-9 paia di foglioline di 2-3 x 4-5 cm. Fiori di 2,5-3 cm, fragranti, di colore crema-giallo chiaro in estate. Esige pieno sole e terreni ben drenati. Luogo d'origine: Nord Africa. (Z9). Alberto Testori
35. *Alcea rosea* L. – **Malvaceae** – A1/A2 E H MN O U X1 X2 Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera-estate emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori dagli svariati colori, rosa nella specie, molto appariscenti. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. Di origine incerta. Sembra comunque originaria della Turchia e della Palestina. (Z6). Mirella Del Dottore, Pasquale Iacomino
36. *Alcea rosea* L. '**Fucsia Caplez**' – **Malvaceae** – A1/A2 E H MN O U X1 X2 Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori doppi color

- fucsia. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie botanica è originaria della Turchia e della Palestina, ma si è spontaneizzata anche nel sud dell'Europa. Ottima rusticità (Z6). Massimo Cantoni
37. *Alcea rosea* L. 'Chaters' (Magnificent mixture)– **Malvaceae** – A1/A2 E H MN O U X1 X2 Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori doppi di colori variabili in questo miscuglio. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie botanica è originaria della Turchia e della Palestina, ma si è spontaneizzata anche nel sud dell'Europa. Ottima rusticità (Z6). Massimo Cantoni
38. *Alcea rosea* L. 'Lutea' – **Malvaceae** – A1/A2 E H MN O U X1 X2 Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori doppi dagli svariati colori. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie botanica è originaria della Turchia e della Palestina, ma si è spontaneizzata anche nel sud dell'Europa. Ottima rusticità (Z6). In questa cultivar i fiori sono giallo chiaro. Index 2014
39. *Alcea rosea* L. 'Nigra' – **Malvaceae** – A1/A2 E H MN O U X1 X2 Erbacea biennale o perenne, caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori di colore rosso molto scuro in questa cultivar, assai appariscenti. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie è di origine incerta. Sembra comunque originaria della Turchia e della Palestina. (Z6). Massimo Cantoni, Beatrice Operti
40. *Alcea rosea* L. 'Plena' – **Malvaceae** – A1/A2 E H MN O U X1 X2 Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori doppi dagli svariati colori (rosa, viola, rossi, bianchi). Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie botanica è originaria della Turchia e della Palestina, ma si è spontaneizzata anche nel sud dell'Europa. Ottima rusticità (Z4). Massimo Cantoni

41. *Alcea rugosa* Alef. – **Malvaceae** – A1/A2 DE H M O U X1 X2 Erbacea simile ad *Alcea rosea*, ma più villosa, con lunghi peli bianchi sui fusti e sulle foglie. Fiori di 10-12 cm, giallo pallido, da maggio a settembre. Originaria dell'Ucraina e della Russia meridionale, questa specie è perfettamente rustica (Z6). Angelo Balestrieri
42. *Allamanda cathartica* L. – **Apocynaceae** – B3 DE L M OP VZ Rampicante o scandente a crescita vigorosa, semisempreverde con verticilli fogliari di 3-4 elementi ovato-lanceolati (10-15 cm). Nella stagione più calda ed assolata (Agosto-Settembre) produce cime di grandi fiori gialli, tubolari a larga fauce pentalobata, seguiti da frutti (capsule spinose). Origine: America centrale e meridionale. (Z9) Giuseppe Marcucci
43. *Allium albopilosum* C. H. Wright (*Allium christophii*) – **Alliaceae** – A3 DE H MN O U Bulbosa con scapi eretti (30-35 cm). Foglie lanceolate, glabre di sopra, bianco tomentose al rovescio. Fiori lilla molto scuro, con riflessi metallici brillanti, portati da larghe ombrelle con anche 80 fiori. Specie originaria del Turkestan, rustica (Z7). Acquistati
- Allium christophii*: vedi *Allium albopilosum* C. H. Wright
44. *Allium oreophilum* C.A. Mey. – **Alliaceae** – A3 E H MN O U Bulbosa con foglie lineari, scanalate superiormente, convesse al rovescio. Fiori rosso porpora numerosissimi, disposti in ombrelle portate da scapi di 10 cm. Specie originaria del Caucaso e Siberia, rusticissima (Z3). Acquistati
45. *Alstonia scholaris* (L.) R.Br. – **Apocynaceae** – [Indian Devil tree, Blackboard tree] C1 DE L M R VZ Alto albero (fino a 40 m) sempreverde con corteccia grigiastra e giovani rami cosparsi da lenticelle. Le foglie, ampie e cuoiose, sono a gruppi di 3-10, brevemente picciolate e strettamente obovate. I fiori a corolla bianca tubolare emanano un forte profumo, specie notturno. Il legno è molto usato in utensileria e la corteccia ha molte proprietà farmaceutiche Origine Indo-malese ed Australasiatica. (Z9) Acquistati
46. *Amelanchier ovalis* Medik. (*Amelanchier vulgaris*) – **Rosaceae** – B2 EF H MN OQ U X3 Y [Pero corvino] Arbusto deciduo, raramente raggiunge le dimensioni di piccolo albero. Rami giovanili bianco tomentosi. Foglie ovali di 3-5 cm, biancastre anch'esse allo spuntare. Fiori bianchi, i più grandi di questo genere, riuniti in racemi di 5-10 che si schiudono in maggio. Frutti simili a quelli del Ribes nero, eduli. Per i semi si consiglia una vernalizzazione, ai limiti anche in frigo. Origine Europa temperata fino alla Crimea; spontaneo nelle

aree montane di tutta Italia. Rustico (Z5). Pasquale Naccarati

Amelanchier vulgaris: vedi *Amelanchier ovalis* Medik.

47. *Ampelodesmos mauritanicus* (Poiret) Durand and Schinz (*Ampelodesmos tenax*) – **Poaceae** – [Serecchia] A2 EG H M O U Y È una pianta erbacea, perenne, rizomatosa, formante cespugli alti 10/15dm; foglie lineari, molto lunghe, tenaci e taglienti ai bordi; culmo eretto, robusto, alto anche 2m, terminante con una pannocchia (infiorescenza), lunga fino a 50cm. Le cariossidi piccole e di colore scuro, impiegano oltre tre giorni a germinare alla temperatura di 20°C. È una specie termofila ed eliofila, indifferente ai substrati. Areale: Italia peninsulare, stazione più a nord provincia di La Spezia. Possibili usi: assestamento di scarpate e terreni franosi, fibre vegetali, piccoli manufatti con le foglie, potrebbe avere significato anche come verde ornamentale. Agostino Stefani, Orto dei Semplici, Eremo di S. Caterina – Rio nell'Elba

Ampelodesmos tenax:: vedi *Ampelodesmos mauritanicus* (Poiret) Durand and Schinz

48. *Amsonia tabernaemontana* Walter – **Apocynaceae** – A2 E H M O U X1 Erbacea perenne con fusti alti fino a 1 m, spesso formanti un cespuglio. Foglie ovate o lanceolato-ellittiche, verde scuro; fiori in cime corte con corolle tubolose, stellate all'apice, di colore celeste, in primavera-estate. Specie originaria degli Stati Uniti sud-orientali, di buona rusticità (Z8). Index 2014
49. *Anacampseros rufescens* Sweet – **Portulacaceae** – A4 EG L MN O V Piccola succulenta dicotomica con foglie di 2 × 1 cm, obovato-lanceolate, succulente, rossastre, disposte a spirale sul fusto. Dalla base delle foglie emergono lunghi peli eretti bianchi. In primavera estate produce delle infiorescenze lunghe fino a 10 cm che portano all'apice numerosi grandi fiori fucsia a 5 petali, molto appariscenti, ma della durata di un solo giorno; ne produce però a profusione. La pianta tende a fiorire almeno due volte durante l'anno. Luogo di origine: Sud Africa (Provincia del Capo: Little Karoo). (Z10) Lucia Cortopassi
50. *Aneilema aequinoctiale* (P. Beauv.) Loudon – **Commelinaceae** – A2 DE I N O U(Z) Erbacea perenne semisucculenta, strisciante, decumbente, tomentosa, con peli ispidi e talvolta appiccicosi, con foglie di 10 - 13 cm, ovato-lanceolate. Caratteristica per i fiori, di colore giallo. Specie originaria dell'Africa tropicale, di scarsa rusticità (Z9), ma coltivabile anche in zone più fredde, in siti riparati. Katia Braida
51. *Anemone coronaria* L. – **Ranunculaceae** – A3 E H MN OQ U (Z) X1 Y

Specie un tempo comune in Italia nelle colture cerealicole, oggi quasi scomparsa ovunque. Coltivata per fiore reciso. È una bulbosa con foglie basali bipennate e foglie cauline formanti un involucri poco sotto i fiori. Questi ultimi, del diametro di 5-7 cm, composti da 6-7 petali di colore dal rosso violetto al viola-blu, sbocciano in primavera. Mirella Del Dottore

52. *Anemone virginiana* L. – **Ranunculaceae** – A2 EF H OQ U (Tall anemone) Erbacea perenne (40-80 cm) che fiorisce generalmente dalla fine dell'estate all'inizio all'autunno. Foglie inserite verso la metà dello stelo, ternate, profondamente incise, rossastre in autunno; fiori bianchi a 5 petali con evidenti stami gialli, cui seguono acheni grigio biancastri simili a ditali, molto ornamentali. Specie originaria dl N. America, rusticissima (Z5) Orto Bot. di Padova
53. *Anisodonteia capensis* (L.) Bates. – **Malvaceae** – A2/B2 E I(H) M OP U X1 Specie perenne alta fino a 1 m, con fusti ricoperti di peluria, legnosi alla base. Foglie triangolari-ovate, di 2,5 cm, con 3-5 lobi che possono essere a loro volta anch'essi lobati. Fioritura prolungata dall'estate all'autunno; fiori di 2,5 cm a coppa, rosa venati di porpora, singoli o raggruppati a tre. Zona d'origine: Sud Africa. Specie non troppo rustica (Z9), che con qualche precauzione si può coltivare anche in zone più fredde (Z8). Alberto Testori
54. *Annona senegalensis* Pers. – **Annonaceae** – B1 DEF L M OP UV Arbusto o alberetto alto 3-6 m. Foglie ovali o ellittiche, lunghe 6-15 cm e larghe 3-12 cm, verde bluastro. Fiori ascellari, larghi 3 cm, color crema o giallini con centro rossastro. Frutti ovoidali, formati da numerosi carpelli carnosì fusi tra loro, gialli a maturazione, con polpa bianca, profumati e di ottimo sapore. Zona di origine: Africa tropicale. Preferisce terreno sabbioso e non tollera temperature al disotto dei 12-15 °C.(Z11). Semi dal Burkina Faso. Andrea Signorini
- Anomatheca laxa*: vedi *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning
55. *Anthemis tinctoria* L. – **Asteraceae** – A1 / A2 DE H MN O U X1 Y (Occhio di bue) Erbacea perenne anche nelle aree soleggiate e protette delle pianure del nord, con rami ascendenti lignificati. Foglie di 1,2 – 3 cm, bipennatosette, che culminano con un mucrone. Capolini gialli fino a 3 cm con antesi che si protrae da inizio giugno a ottobre. Specie utilizzata in passato per la colorazione dei tessuti (giallo). Rustica e spontanea nelle regioni mediterranee e nei versanti collinari esposti al sole (Z6). Provenienza: argini fiume Reno. Fabrizio Govoni
56. *Anthyllis vulneraria* L. – **Fabaceae** – A2 E H M OQ U(V) Y X1 Y Erbacea perenne a vita breve. Forma cuscini densi, alti fino a 45 cm. Le foglie sono

imparipennate, composte di foglioline ovali. I fiori, riuniti in infiorescenze globose, sono di colore giallo, con sfumature rossastre, o di colore ciclamino. Originaria dell'Europa e del Nord-Africa, cresce spontanea anche in Italia, particolarmente nei luoghi erbosi. Pianta medicinale e foraggera. (Z7) Index 2014

57. *Aquilegia eximia* Van Houtte ex Planch. – **Ranunculaceae** – A2 DE H MN OQ UV (Serpentine columbine) Erbacea perenne (60 – 100 cm) con foglie glanduloso-pubescenti, biternate, verde scuro. I fiori, potati da steli penduli, sono gialli alla base, altrove rosso mattone ed hanno i sepali rivolti all'indietro; la colonna staminale è molto prominente. Fioritura da maggio a agosto. Endemica della California (Z7). John Lennon
58. *Aquilegia vulgaris* L. – **Ranunculaceae** – A2 E H MN O U Y Erbacea perenne alta 50-90 cm, con fusto eretto e ramificato portante numerosi fiori riuniti in larghe pannocchie, con 5 sepali ovato-oblungi e 5 petali di colore dal bianco al blu, a forma di cucchiaino, provvisti di un lungo sperone dritto o arcuato. Foglie basali composte, con segmenti cuneati, crenati, con lobi arrotondati. Luogo di origine: Europa occidentale, centrale e meridionale. (Z4). Consuelo Messeri

Amblyopetalum coeruleum: vedi ***Oxypetalum coeruleum*** (D.Don. ex Sweet) Decne

59. *Aralia continentalis* Kitag. – **Araliaceae** – A2 D H N OR U Erbacea perenne con foglie composte da 5-7 foglioline ovato-acuminate, dentate. Fiori in ombrella rada, con fiorellini verde biancastro cui seguono frutticini neri. La specie ha grande importanza come pianta medicinale. Originaria dell'O.e.N. della Cina, Corea, Siberia; rustica (Z6). Orto Bot. di Padova
60. *Araujia sericifera* Brot. – **Asclepiadaceae** – B3 EF H MN OP U Rampicante robusto con foglie ovali, allungate di colore verde chiaro. Fiori di color crema che profumano di notte, presenti durante tutta l'estate. Frutti grandi a forma di pera, molto ornamentali. A maturazione il frutto si spacca longitudinalmente e da esso fuoriescono i semi grandi, provvisti di un ricco pappo setoso. Originaria dell'America (Z9), può essere coltivata anche in zone più fredde (Z8), in siti protetti. Cristina Dini, Giuseppe Marcucci

Arecastrum romanzoffianum: vedi ***Syagrus romanzoffianum*** (Cham.) Glassm.

61. *Argemone subfusiformis* Ownbey – **Papaveraceae** – A1 E M OP UV Erbacea annuale alta 1,50 m. Foglie verde bluastrò macchiate di bianco, lunghe 7-20 cm, dentate o lobate, con una spina terminale a ciascun lobo. Fiori crema o giallo chiaro, larghi 3-4 cm. Zona di origine: Cile, Bolivia, Argentina. Pianta

- imponente, dalla bella fioritura. Di facile coltivazione in qualsiasi terreno, purché molto ben drenato (Z7). Acquistati
62. *Arisaema consanguineum* Schott – **Araceae** – A3 D E H N O T(S) (Giglio cobra Himalaiano) Perenne tuberosa che in primavera inizio estate emette un unico stelo alto oltre un metro (in natura anche 2/3 mt) alla cui sommità si apre un'unica foglia palmata formata da 12-20 foglioline lanceolate, appuntite e dai margini ondulati, lunghe 20 cm. Dal fusto in estate emerge una spata a cappuccio verde striata di bianco-viola/marrone che ripiegandosi con una lunga coda sovrasta lo spadice, a cui farà seguito un grappolo di bacche rosso-arancio. Tutte le parti della pianta sono altamente tossiche se ingerite per l'elevato contenuto di acido ossalico e calcio ossalato. Zona d'origine Himalaya e sud-ovest della Cina. (Z8) Acquistati
63. *Aristea ecklonii* Bak. – **Iridaceae** – A3 E H M Q U(Z) Bella iridacea sudafricana dotata radici rizomatose, alta 40-90 cm. Foglie di 60 × 0.5-1 cm, arcuate, di colore verde chiaro. In primavera-estate produce lunghe infiorescenze di deliziosi fiori blu a 6 tepali del diametro di circa 2 cm ciascuno. Ogni fiore dura solo un giorno, ma la pianta ne produce a profusione. Nativa del sud Africa (Capo orientale, Transkei, Natal e Transvaal) e dello Swaziland, dove cresce in zone arbustate, foreste aperte, alvei fluviali e pianure zone sassose. Predilige terreni ben drenati e posizioni soleggiate. Le piante possono iniziare a fiorire già dal secondo anno dalla semina. (Z7) Fiorello Verona
64. *Aristolochia fimbriata* Cham. – **Aristolochiaceae** – B3 E I MN OP U(Z) Pianta rampicante che generalmente diventa legnosa. Foglie reniformi o cordate, di 7-9 cm. Fiori in autunno, formati da un tubo fortemente incurvato con il labbro all'apice di 2,5 cm cosparso di ciglia e di lunghi peli; esternamente il fiore è di colore verde grigio, mentre all'interno è bruno porpora. Specie brasiliana, non rustica (Z9). Pasquale Iacomino
65. *Aristolochia gigantea* Mart. & Zucc. – **Aristolochiaceae** – B3 E L(I) MN OP U(Z) Robusta liana sempreverde con foglie cuoriformi punteggiate di bianco. Fiori molto grandi e inodori caratterizzati da un ampio lembo pendulo di colore porpora maculato di bianco. I fiori si schiudono in vari periodi dell'anno, ma in particolare in estate, quando fa sufficientemente caldo. Specie tropicale, originaria del Brasile. Non rustica (Z10) anche se è possibile coltivarla, in siti protetti, in zone più fredde (Z9). Giuseppe Marcucci
66. *Aristolochia ringens* Vahl – **Aristolochiaceae** – B3 DE I M OP U Rampicante

vigoroso, alto fino a 10 m. Foglie cordate, verde scuro, molto appressate. Fiori bizzarri, con calice bilabiato rigonfio alla base, giallo chiaro fittamente reticolato di rosso e porpora, profumati, lunghi fino a 12 cm. Fioritura abbondante in primavera ed estate. Zona di origine: America tropicale. Preferisce posizioni soleggiate e non è esigente riguardo la natura del terreno, purché ben drenato. Nonostante l'origine tropicale, può sopportare sporadiche gelate se ben pacciamata, perdendo la parte aerea e ricacciando in primavera. (Z9-10). Andrea Signorini, Patrizia Ianne

67. *Artemisia ludoviciana* Nutt. – **Asteraceae** – A2 DE H OR U [White sage]
Specie perenne rizomatosa, con fusti da 30 cm a 1 m. Le foglie sono lineari-lanceolate, lunghe fino a 12 cm, grigio-lanose e ricoperte da un tomento bianco; sono inoltre gradevolmente profumate. All'apice dei fusti e in autunno avviene la fioritura, formata corolle grigio giallastre riunite in numerosi capolini penduli. Originaria del Nord America. Rustica (Z6). Index 2014
68. *Arthropodium cirrhatum* (Forst. f.) K. Br. – **Asphodelaceae** – A3 DE I(H) M O U(V) Bella specie cespitosa e rizomatosa, originaria della Nuova Zelanda, con lunghe e leggere foglie di 30-60x3-10 cm, sempreverdi, lanceolate, di colore verde-chiaro. Infiorescenze estive su uno scapo lungo fino a 1 m, ramificato. Fiori di 2-4 cm di diametro, bianchi con antere porpora, riuniti in gruppi di 2-3. (Z8). Fiorello Verona
69. *Arum pictum* L.f. – **Araceae** – A3 DF H MN OR U Y (Gigaro sardo-corso)
Specie spontanea solo nelle isole Baleari e in Sardegna, Corsica e Montecristo. Foglie provviste di lungo picciolo, con lamina ovato-lanceolata (5-15x7-20 cm), cordata alla base, con venature biancastre e screziate porpora. Scapo di 5-10 cm e spatula lanceolata, rossiccio violacea con fiorellini fertili cui seguono bacche bianco purpuree a maturità. Fiorello Verona
70. *Asarina barclayana* (Lindl.) Penn. (*Maurandya barclayana*) – **Scrophulariaceae** – B3 E I M OP U(VZ) Erbacea perenne con steli legnosi alla base e foglie di 2 cm, deltoidi e dentate. Corolle imbutiformi con lobi di 3-7 cm, bianco-rosa che diventano poi porpora scuro e tubo verdastro. Fioritura estiva. Specie originaria del Messico (Z9). Lucia Cortopassi
71. *Asarina erubescens* (D. Don) Penn. (*Maurandya erubescens*) – **Scrophulariaceae** – A2 E I MN O U Erbacea perenne sarmentosa con foglie deltoidi, pubescenti, verdi, alle volte più o meno arrossate. Fiori tubolosi, relativamente grandi, rosa, in estate. La fioritura è praticamente continua per tutta l'estate. Zona d'origine:

Messico. (Z9). Cristina Dini, Consuelo Messeri

72. *Asarina scandens* (Cav.) Penn. (*Maurandya scandens*) – **Scrophulariaceae** – B3 DE I MN O U Rampicante perenne che può raggiungere i 3 m di lunghezza o più, con foglie deltoidi, cordate o largamente ovate. I fiori, di 4–5 cm di lunghezza, sono strettamente imbutiformi con lobi espansi all’apice, di colore dal viola pallido al lavanda, con gola più chiara. Luogo di origine: Messico. (Z9). Index 2014
73. *Asclepias curassavica* L. – **Apocynaceae** – A2/B1 E I(H) MN O U X1 Piccolo arbusto o erbacea perenne con foglie lanceolate, lunghe fino a 12 cm. I fiori, con petali arancioni e corona gialla, sono riuniti in infiorescenze e sbocciano durante tutta l’estate. Ad essi seguono frutti a forma di corno (follicoli), contenenti numerosi semi provvisti di pappo. Zona d’origine: Sud America. ((Z9). Spesso sviluppa tuberi dai quali può ricacciare in primavera, e nelle zone più fredde è coltivabile come annuale. Pasquale Iacomino Pietro Rodaro
- Asclepias fruticosa*: vedi *Gomphocarpus fruticosus* (L.) Ait.
74. *Asclepias incarnata* L. ‘Cinderella’ – **Apocynaceae** – A2 E H M O UV A2/A3 E H M O U V X1 Erbacea perenne alta 0,6-1,2 m con foglie lanceolate e fiori rosa porpora in questa cultivar, profumati, riuniti in ombrelle che compaiono in piena estate. Predilige suoli asciutti. Zona d’origine della specie: N. America. Ottima rusticità (Z7). Orto Bot. di Padova
75. *Asphodeline lutea* (L.) Rechb. – **Asphodelaceae** – A3 E H M O P U Y [Asfodelo giallo] Specie rizomatosa spontanea in Italia nel centro-sud, con steli fioriferi di 50-80 cm. Foglie in denso ciuffo basale, fistolose, lunghe (3 × 90-140 cm) con base allargata. Fiori di 2-3 cm, formati da tepali gialli con nervo centrale verde, riuniti in racemo cilindrico, denso. Fioritura a fine primavera. Buona rusticità (Z7). Index 2014
76. *Asphodelus fistulosus* L. – **Asphodelaceae** – A3 E H M O UV Specie tuberosa (dal tubero si dipartono anche radici fascicolate) alta fino a 40-50 cm con foglie lineari, lesiniformi, glabre, lunghe 15-30 cm, con margini scabri, riunite in gruppi di 15-30. Fusti eretti, che portano spighe con numerosi fiori bianchi in estate. Spontanea dal S. Europa all’Afganistan; rustica. (Z7). Index 2104
77. *Astragalus canadensis* L. – **Fabaceae** – A2 E H MN OQ U(Z) Erbacea perenne alta fino ad 1 m. Fusti generalmente eretti, semplici o ramificati. Foglie lunghe fino a 35 cm, pennatosette, con foglioline ovali di circa 3 × 0,5 cm. Infiorescenze cilindriche, a spiga, di circa 15 cm, con fiori papilionacei, lun-

ghi 2 cm, giallo-verdastri, talvolta soffusi di rosa malva. Baccelli lunghi 2 cm. Originaria di boschi, praterie e zone umide di Canada e Stati Uniti. (Z6) Index 2014

78. *Aucuba himalaica* Hook.f. & Thomson – **Cornaceae** – B1 DF H N OR U Arbusto sempreverde alto 2-3 m con foglieme ovato, strettamente lanceolato (15-20 x 3-4 cm), ondulato e dentato, verde cupo. Fiori in panicoli terminali, piccoli, rosso scuro, cui seguono frutti rossi a maturità. Originaria delle regioni himalaiche, rusticissima (Z6). Orto Bot. di Lucca
79. *Azorina vidalii* (H.C.Watson) Feer – **Campanulaceae** – B1 EG I M OP ST Monogenere arbustivo sempreverde originario delle Azzorre. È una delle poche campanulacee non erbacee. In piena estate porta racemi con oltre 50 fiori bianchi con la tipica foggia delle campanule. Spettacolare! Seminare in primavera. Poco rustica tollera i -3°/-4°c con lievi danni. (Z9) Acquistati
80. *Baptisia australis* (L.) R. Br. – **Fabaceae** – A2 E H M OQ U Erbacea perenne con fusti fino a 1,5 m e foglie trifoliate, verde scuro. Fiori papilionacei, numerosi, di colore indaco-porpora, bianco all'interno con antere arancio, disposti in racemi terminali, che si schiudono in estate. Originaria dell'Est U.S.A., questa specie è perfettamente rustica (Z5). Fiorello Verona
81. *Bauhinia semla* Wunderlin – **Caesalpinaceae** – C1/C2 DE I M OPT Piccolo albero semideciduo. Foglie rotondeggianti, bilobate. Fiori in grappoli terminali, bianchi con macchie porpora scuro, larghi 2-3 cm. Fioritura abbondante da fine estate per tutto l'autunno. Zona di origine: India settentrionale, Nepal. Pianta molto ornamentale e poco esigente in fatto di terreno, non è molto rustica, sopportando solo leggere gelate. Probabilmente può essere coltivata all'aperto nella fascia degli agrumi, oppure coltivata in vaso e ritirata in ambiente riparato dal gelo (Z9). Acquistati
82. *Bauhinia yunnanensis* Franch. – **Caesalpinaceae** – B1/B3 E I(H) M OP U(TZ) Arbusto sempreverde (spogliante in climi proprio adatti) a portamento sarmentoso. In estate produce fiori del diametro di 5 cm, di colore rosa con venature più scure, riuniti in infiorescenze ascellari. È la specie più rustica di questo genere, coltivabile nella zona dell'olivo (Z8). Zona di origine: Cina (Yunnan). Andrea Signorini, Giuseppe Berchielli
83. *Begonia x erythrophylla* J. Neumann (*Begonia x feastii*) – **Begoniaceae** – A3 DE L N O Z(ST) Ibrido fra *B. hydrocotylifolia* e *B. manicata*, sembra realizzato a Berlino da Chevalier nel 1847. Rizomatosa, con steli robusti e ramificati.

Foglie di forma orbicolare (14 × 12 cm), acuminate, peltate, glabre con margine ciliato e bianco, verde oliva superiormente, porpora al rovescio, portate da un peduncolo lungo fino a 15 cm. I fiori, numerosi, piccoli, di colore rosa, riuniti in panicoli dicotomici, sbocciano fra l'inverno e la primavera. (Z10).
Mirella Del Dottore

Begonia x *feastii*: vedi *Begonia* x *erythrophylla* J. Neumann

84. *Begonia fernando-costae* Irmsch. – **Begoniaceae** – A2 DE L N O STZ
Begonia subarbustiva con fusto breve e foglie peltate, subrotondeggianti, acute all'apice, arrotondate alla base, di colore verde o rosso-verdastro. Fiori bianchi con tepali acuti, in infiorescenze erette, più lunghe delle foglie. Nativa del Brasile. (Z10) Index 2014

85. *Begonia suterlandii* Hook. – **Begoniaceae** – A3 DE L N O STZ Erbacea tuberosa perenne, originaria dell'Africa meridionale; produce sottili fusti carnosi, traslucidi, di colore verde chiaro, prostrati, che portano foglie di medie dimensioni cordiformi, di colore verde chiaro, con margine irregolare e seghettato, leggermente carnose e cerose e con venature rossastre. Nella stagione favorevole produce pannocchie di fiori numerosi di colore arancio-rosso striati più scuro e larghi fino a 2,5 cm. Si coltiva in contenitore, spesso in panieri appesi; la fioritura è abbondante, soprattutto durante i mesi primaverili-estivi. Scarsa rusticità (Z10), resiste fino a temperature prossime allo 0°C. Patrizia Ianne

86. *Belamcanda chinensis* (L.) Redouté – **Liliaceae** – A3 E H MN O UZ Iridacea di origini cinesi; è una perenne rizomatosa con ricche fioriture di un brillante colore variabile tra lo scarlatto, il vermiglio e l'albicocca. Ne sono noti cloni con differenti, ma sempre brillanti colori. I petali sono macchettati a chiazze più scure e da ciò il nome di "Leopard flower". I semi nero lucente, raggruppati in 3 file all'interno di capsule, all'apertura delle stesse, risultano di un gradevole aspetto ornamentale. Si propaga ovviamente per rizoma, ma anche per seme, talvolta si assiste alla fioritura anche nell'anno della semina. Alessandro Roversi, Consuelo Messeri, Luigi Oldani, Pasquale Iacomino, Pasquale Naccarati

87. *Beloperone californica* (Benth) D. Gibson (*Justicia californica*) – **Acanthaceae** – [Chuparosa o hummingbird bush] B2 DE I M O UV Basso cespuglio densamente ramificato, a fogliame rado, grigio-verdastro con elementi fogliari piccoli (1-3 cm) ovati e finemente pubescenti. Con la caduta delle foglie si riempie di numerosi fiori tubolari (2-3 cm) con labbro inferiore ben evidente e di colore rosso cupo o raramente gialli, molto visitati da uccelli succhiatori di nettare

(fra cui i famosi colibrì o hummingbirds). Origine: S.E. U.S.A. e N. Messico. (Z8) Liviana Belluzzi

88. *Berkheya purpurea* (DC.) Benth. & Hook.f. ex Mast. – **Asteraceae** – A2 DE H M O U X1 Erbacea perenne altra fino a 1 m con foglie piuttosto grandi (30-40 x 5-7 cm), spinose, grigio verdi, viscide sueriormente, pallide e cotonose al rovescio. Fiori numerosi, portati da un lungo peduncolo, in capolini di 7-8 cm con petali di color porpora, più scuri all'interno e con scaglie dell'involucro rivolte all'esterno o riflesse. Specie originaria del S. Africa, rustica (Z8) Orto Bot. di Padova
89. *Berlandiera lyrata* Benth. – **Asteraceae** – A2 E H M VZ X1 [Fiore cioccolato] Erbacea perenne originaria dell'America boreale occidentale. Le piante, in primavera-estate, producono numerosi capolini, simili a margherite, di colore giallo brillante. I fiori emanano un forte profumo di cacao che attira farfalle e api. Resiste alla siccità. In inverno perde la parte aerea e va in riposo vegetativo; in questo periodo è consigliabile non tenerla in terreni troppo intrisi d'acqua, altrimenti le radici carnose sotterranee rischiano di marcire. (Z5) Pasquale Iacomino
90. *Bidens alba* DC. – **Asteraceae** – B2 E H MN O U Specie arbustiva sempreverde alta fino a 1,5 m. Foglie semplici, opposte e capolini con fiori del disco gialli e fiori del raggio ligulati e bianchi. Fiorisce in primavera-estate. Le piante necessitano di almeno alcune ore di sole al giorno. Sopporta bene anche gelate non troppo intense. Ma se il gelo è piuttosto intenso, allora è bene pacciamare la base con foglie secche. (Z8) Index 2914

Bignonia unguis-cati: vedi *Macfadyena unguis-cati* (L.) A. Gentry

Blitium capitatum: vedi *Chenopodium capitatum* (L.) Asch.

91. *Boswellia dalzielii* Hutch. – **Burseraceae** – C2 G L M OP UV Albero deciduo alto 10-12 m. Corteccia chiara, esfoliante. Foglie imparipinnate, con foglioline dentate. Fiori bianchi, piccoli, in grappoli terminali, prima della emissione delle foglie. Produce una resina usata come sostituto dell'incenso e nella medicina tradizionale nel trattamento di varie malattie. Zona di origine: savane dell'Africa occidentale. Non resiste al gelo. Coltivare con terreno molto ben drenato e tenere all'asciutto, intorno ai 15°C in inverno. Semi raccolti in Burkina Faso. (Z11). Andrea Signorini
92. *Brachychiton acerifolius* Cunn. ex F. Muell. – **Malvaceae** – C2 DE I M OP UV [Albero fiamma] Albero deciduo di 30 m di altezza, con foglie glabre, ova-

te o palmate, con base troncata o cordata. Produce numerosissimi fiori stellati di colore rosso vivo quando è ancora privo di foglie. È originario dell'Australia ed in particolare del Queensland settentrionale, meridionale ed occidentale. Resiste molto bene alla siccità ed al sole cocente, ma non è rustico (Z9). Index 2104

Brachychiton diversifolius: vedi ***Brachychiton populneus*** (Schott & Endl.) R. Br.

93. ***Brachychiton populneus*** (Schott & Endl.) R. Br. (*Brachychiton diversifolius*, *Sterculia diversifolia*) – **Malvaceae** – B1/C1 EG I M OP U X1 I *Brachychiton* sono piante originarie prevalentemente dell'Australia e alcune della Nuova Guinea; quindi alberi o arbusti da clima caldo. Il *B. populneus* è un albero sempreverde con chioma cespugliosa, usato principalmente per l'ombra e per foraggio. Cresce sulle pendici rocciose delle colline australiane e può tollerare terreni calcarei. Le foglie, di forma variamente lobata, sono di colore verde oliva intenso. Fiorisce in estate con corolle campanulate riunite in cime, di colore crema verdastro, internamente con macchie di colore porpora o giallo (per attrarre gli insetti). (Z9). Index 2014
94. ***Brunfelsia pauciflora*** (Cham. & Schldl.) Benth. 'Floribunda' – **Solanaceae** – B1/B2 E H M ST(Z) X1 Arbusto sempreverde in climi congeniali (Z9), semispogliante in zone più fredde (Z8). Foglie ovali, di colore verde scuro. Produce, all'inizio dell'estate (e talvolta anche in autunno) infiorescenze terminali o ascellari di 1-10 fiori, di un colore che è azzurro inizialmente e che man mano schiarisce, fino a divenire bianco. Predilige terreni non calcarei, ricchi di humus e posizioni in pieno sole. Zona di origine: Brasile. Giuseppe Marcucci
95. ***Buddleja salvifolia*** L. – **Buddlejaceae** – B1/B2 DE H M O U X1 Arbusto semisempreverde di 2-3 m con rami angolosi, ricadenti, lanuginosi. Foglie lanceolate, di 3-10 cm, rugose, simili a quelle della salvia. Fiori in panicoli di 8-15 cm, larghi poco meno, disposti all'apice della vegetazione dell'anno, fragranti, di colore bianco o lilla chiaro, arancio alla fauce della corolla. Fioritura in autunno. Zona d'origine: S. e E. Africa. Discreta rusticità (Z8). Angelo Lippi
96. ***Bulbinella angustifolia*** Cockayne et Laing – **Asphodelaceae** – A2 E H M R UV Robusta perenne con rosetta di foglie succulente filiformi lunghe 15/40 cm. Radici carnose. In primavera/estate emergono dalla rosetta fitti racemi apicali di fiori stellati gialli larghi 1,5 cm. La fioritura si protrae per un lungo periodo. Seminare subito, i semi necessitano di freddo per germinare. Zona d'origine Nuova Zelanda. (Z9) Acquistati

97. *Bupleurum fruticosum* L. – **Apiaceae** – B1 DE H MN R V Y Foglie verde-azzurrognolo, spesse e coriacee, coperte da una cuticola lucida. Ombrelle di fiori giallo-verdi in piena estate. Molto resistente alla siccità e resistente alla salsedine. Terreno ben drenato. Origine: bacino del mediterraneo. Altezza m 1,5-2. Larghezza m 1. Index 2014
98. *Caesalpinia gilliesii* (Wallich ex Hook.) Benth. (*Poinciana gilliesii*) – **Caesalpinaceae** – B2 E H M OP U Arbusto deciduo, alto fino a 2,5 m, con foglie pennate, composte da numerosissime foglioline. I fiori, di colore giallo, con lunghi stami scarlatti, riuniti in racemi eretti, sbocciano nell'estate. Coltivabile in (Z8), in siti protetti ed esposizioni assolate. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Pasquale Iacomino
Caesalpinia sepiaria Roxb.: vedi *Caesalpinia decapetala* (Roth.) Alston
99. *Caesalpinia spinosa* (Molina) Kuntze (*Caesalpinia tinctoria*) – **Caesalpinaceae** – B2/C2 E I M OP U Arbusto o piccolo albero spinoso, a foglie caduche, composte da 2–5 paia di pinne portanti 5–7 coppie di foglioline di 4x3 cm, resinose al tatto. Infiorescenze dense in estate, formate da numerosi fiori papilionacei di 1 cm, giallo-rossi. Zona d'origine: S. America. Scarsa rusticità (Z9). Index 2014
Caesalpinia tinctoria: vedi *Caesalpinia spinosa* (Molina) Kuntze
100. *Calendula officinalis* L. – **Asteraceae** – A1 E H M O U X1 [Calendula; Fiorrancio] Specie annua o bienne, con foglie lanceolato-spatolate (1-1,5x3-5 cm), aromatiche, intere. Fiori in estate, formati da capolini eretti di 3-5 cm, di colore giallo arancio. Pasquale Iacomino
101. *Calliandra surinamensis* (Benth.) – **Fabaceae** – [Stickpea] C1 DE L M OP UZ Piccolo alberello o cespuglio espanso a ramificazione orizzontale (3-6 m) con foglie bipinnate, lanceolate- acuminatae, con 8-17 elementi fogliari. Fiori in capolini ascillari, che si sviluppano eretti, con lunghi stami bianchi alla base ma terminanti in un vivace rosso-rosa. Origine N.E. America meridionale, ma diffusissimo ovunque ai tropici. (Z10) Faliero Ciomei
102. *Callicarpa cathayana* C.H. Chang – **Verbenaceae** – B2 EF H MN OR U Arbusto spogliante che in primavera produce masse di fiorellini rosa, cui seguono numerosissimi frutticini (drupe) di colore porpora a maturità, persistenti a lungo sulla pianta. Specie rustica (Z6), rara, originaria della Cina. Orto Bot. di Padova

Calonyction aculeatum: vedi *Ipomoea alba* L.

103. *Calocedrus decurrens* (Torr.) Florin (*Libocedrus decurrens*) – **Cupressaceae** – C1 DG H M OQ U Albero sempreverde di notevoli dimensioni (fino a 45 m) con corteccia rossastra e chioma che resta a lungo stretta e colonnare. Rami fogliosi appiattiti, quasi canalicolati verso l'alto, con foglie acute appressate sui rami e libere all'estremità, di colore verde scuro. Specie originaria del N. America, di buona rusticità (Z7). Index 2014
104. *Camassia leichtlinii* (Bak.) S. Wats – **Hyacinthaceae** – A3 E H M RQ U Erbacea bulbosa rustica (Z3) con scapi fiorali alti 1,2 m, con fiori azzurri di 4 cm di diametro in maggio/giugno (adatti da recidere). ama terreno umido e pesante e tollera la mezzombra. Zona d'origine: O. America Settentrionale. Rustica. Mirella Del Dottore
105. *Campanula erinus* L. – **Campanulaceae** – A1 E N O UVY Annuale con fusti prostrati o ascendenti, ispida, con foglie basali spatolate, scomparse alla fioritura, le cauline obovate. Fiori cilindrico-campanulati, disposti su corti peduncoli di 3-5 mm, riuniti in pannocchie corimbiformi, di colore azzurro pallido che si manifestano in primavera. Specie spontanea in Italia, se si eccettuano le regioni più occidentali (Z8). [muretti a secco, Vico Alto, Siena] Index 2014
106. *Campanula persicifolia* L. 'Mix' – **Campanulaceae** – A2 E H N O U(V) Erbacea perenne rustica, che raggiunge un'altezza di 60 cm. I fiori, campanulati, prodotti in maggio/giugno sono di colore blu, celesti, rosa o bianchi. Foglie in rosetta basale, lanceolate, sempreverdi. Richiede un'esposizione a mezz'ombra e terreno fresco, ma ben drenato. Perfettamente rustica (Z3). Index 2014
107. *Campsis x tagliabuana* (Vis.) Rehder – **Bignoniaceae** – B2/B4 E H M OP U Ibrido creato dai fratelli Tagliabue (da qui il nome) alla fine dell'800 fra la *C. radicans* (molto rustica) con *C. grandiflora* (fiori grandi). Ibrido arbustivo-sarmentoso con fiori grandi a forma di tromba (8x5-6 cm) di colore giallo arancio/rosso salmone, riuniti in grappoli radi, in agosto-settembre. Buona rusticità(Z8). Orto Bot. di Padova
108. *Canna flaccida* Salisb. – **Cannaceae** – A2/A3 E H(I) N O U(Z) Erbacea perenne rizomatosa alta fino a 2 m. Foglie di 20-45 × 8-11 cm, ellittico-lanceolate, apice acuto, glaucescenti. Fiori del diametro di 8-9 cm, gialli con lobi riflessi, strettamente oblungo-lanceolati, riuniti in dense infiorescenze apicali. Specie nativa degli Stati uniti meridionali , delle Antille e di Panama. (Z8) Lucia Cortopassi
109. *Caralluma europaea* (Guss.) N.E. Br. ssp. *europaea* – **Apocynaceae** – A4

EG I M OP UV Y Succulenta con steli quadrangolari, di colore verde grigio, maculati. Foglie piccole, ovali, presenti solo per breve tempo. Fiori di colore giallo-verde e marrone-rossastro, striati di porpora, in fascetti apicali. Da coltivare in siti protetti, asciutti e assolati. Presente in Italia nell'Isola di Lampedusa. Lucia Cortopassi

110. *Caralluma joannis* Maire – **Apocynaceae** – A4 EG I N O V Specie originaria del Marocco sud-occidentale. Fusti molto lunghi (possono raggiungere e superare anche il metro di lunghezza), ramificati. Fiori con tubo campanulato verde oliva maculato di rosso-arancio e lobi di 6-7 × 6-9 mm, violacei con margini ciliati. In natura cresce spesso sulle falesie e i lunghi fusti ricadono verso il basso per cui è una specie adatta a coltivarsi anche in panieri appesi. Necessita di un substrato ben drenato da piante grasse e posizione in mezz'ombra. (Z9) Lucia Cortopassi
111. *Cardiocrinum cathayanum* (Wils.) Stearn. – **Liliaceae** – B3 E H MN P U(V) Bulbosa originaria della Cina i cui scapi fiorali possono raggiungerei anche i 3 m di altezza! I fiori, penduli, campanulati, bianchi con fauce rossa, sono prodotti all'apice dello scapo. La pianta perde la parte aerea in autunno e va in riposo vegetativo fino alla primavera successiva; in questo periodo cessare quasi del tutto le innaffiature. Un'eccesso di acqua nel periodo di riposo può far marcire il bulbo. Seminare in estate: i semi possono impiegare anche due anni per germinare. (Z7) Index 2014
112. *Cardiospermum halicacabum* L. – **Sapindaceae** – A2/A1/B4 E I M O U Erbacea perenne, coltivata come annuale, rampicante, con foglie pennate. Dall'estate all'autunno sbocciano fiorellini bianchi, seguiti da frutti ovoidali, simili a palloncini, molto ornamentali, contenenti semi neri con ilo a forma di cuore di colore bianco. Diffusa nelle zone tropicali di Africa e Asia. (Z9). Fiorello Verona, Pasquale Iacomino, Costanza Stagetti
113. *Carissa macrocarpa* (Ecklon) A. DC. – **Apocynaceae** – B1 DEF I M O U(VZ) Arbusto sempreverde assai ramificato, che può raggiungere i 9 m, provvisto di robuste spine biforcute (fino a 4 cm). Foglie ovate, di 3-6 cm, verde lucido. Fiori bianchi, tubolosi, di 4-5 cm, con lobi più lunghi del tubo, cui seguono frutti ovoidi di 5 cm, rosso scuro o porpora a maturità. Specie originaria del Sud Africa, di scarsa rusticità (Z9). Pasquale Iacomino
114. *Carpenteria californica* Torr. – **Hydrangeaceae** – B1 DE H M O U(ST) X1 Arbusto alto fino a 3,50 m. Foglie coriacee, oblunghe, lunghe 8-10 cm,

verde lucente. Fiori vistosi, bianchi, profumati, larghi 5 cm, portati in grappoli terminali. Fiorisce abbondantemente da maggio a luglio. Zona di origine: California, in un ristretto areale della Sierra Nevada. Pianta bellissima, sia per il fogliame lucido che per la fioritura spettacolare, resiste fino a -8 °C e oltre, ma non è facilmente adattabile. Richiede terreno molto ben drenato e innaffiature scarse in estate, preferibilmente neutro o leggermente acido, posizione soleggiata ma con ombra leggera nelle ore più calde e riparata dai venti (Z7).
Acquistati

115. *Carum carvi* L. – **Apiaceae** – A1 H M OQ V Y X1 [Comino dei prati] Specie erbacea, biennale che raggiunge un'altezza di 60-80 cm. Ha foglie profondamente divise, simili a quelle delle carote. I fiori, bianco-verdastri, riuniti in ombrelle, compaiono in giugno-luglio. I frutti, generalmente scambiati per semi, una volta essiccati, sono impiegati per aromatizzare pane, dolci, insalate, formaggi e arrosti (il loro sapore ricorda l'anice). A livello commerciale i frutti vengono impiegati per la preparazione di liquori, fra i quali il Kummel. Le radici sono eduli e si consumano bollite come le carote. Ha una buona resistenza al freddo e predilige terreni assolati e ben drenati. Originaria dell'Europa e dell'Asia occidentale, è spontanea anche in Italia e cresce in zone montane tra 800 e 2200 m. (Z3) Costanza Stagetti

116. *Casmanthe aethiopica* (L.) N.E. Br. – **Iridaceae** – A3 E I(H) M O U Bulbosa a fioritura invernale. Dopo il riposo estivo, in autunno produce steli fogliosi di 1 m o più. In inverno inizia la fioritura formata da spighe di fiori tubolosi con fauce allargata, arancio-rossi, che si aprono in successione. Specie originaria dl S. Africa, poco rustica (Z9), ma con qualche protezione si può coltivare anche in zone più fredde (Z8). Pasquale Iacomino

Cassia angustifolia: vedi *Senna alexandrina* Mill. Eliana Gomiero

Cassia floribunda: vedi *Senna corymbosa* (Lam.) Irwin & Barneby

117. *Cassia glauca* (Lam.) K. Larsen & S.S. Larsen (*Senna surattensis*) – **Caesalpinaceae** – C1 DE L M OP ST Piccolo albero sempreverde con foglie pinnate, alternate con 6 coppie di elementi fogliari oblonghi-obovati di un verde acceso, glauco. Fiori gialli, dorati, vistosi, riuniti in panicoli semieretti. Baccelli piatti, cartacei. Ideale per piccole alberature tropicali. Origine S.E. Asiatico ed Australe. (Z9) Acquistati

118. *Cassia marginata* Sessé & Moc. (*Cassia roxburghii*) – **Caesalpinaceae** – C1 DE I M OP ST Piccolo albero dalla ramificazione e fogliame penduli. Singoli

elementi bipinnati e rivestiti da sottile peluria. Fiori in grappoli densi di bocci che alla schiusura si offrono al meglio della loro bellezza di colore rosso salmone e arancio (albero della pioggia rosa). I baccelli contengono una polpa utile in veterinaria per i cavalli (horse medicine). Origine S. India e Sri Lanka. (Z9)
Acquistati

Cassia roxburghii: vedi *Cassia marginata* Sessé & Moc.

119. *Catharanthus tricophyllus* (Baker) Picon – **Apocynaceae** – A2 E L M O UZ Endemismo del Madagascar (Z10). Si tratta di una erbacea perenne che si sviluppa fino a 1 m, con un caratteristico odore non piacevole. I fusti e le branche sono rossastro-porpora, le foglie, opposte, sono ovali (lunghe fino a 8 cm) e munite di stipole alla base. I fiori si sviluppano in estate, portati da un lungo calice e sono tubolosi, lunghi 2 cm, divisi in 5 lobi., di colore variabile fra bianco, rosa o porpora, con centro giallo. Index 2014

120. *Centaurea ragusina* L. – **Asteraceae** – A2 DE H M O UV Y Erbacea perenne bianco tomentosa, con fusti eretti (30-60 cm) e foglie pennatosette. Fiori gialli in capolini emisferici di 2-2,5 cm, bianco-lanosi, in estate. Specie originaria di Dubrovnik, un tempo Ragusa nell'Isola Di Pelargosa, che dopo la II Guerra Mondiale fu passata alla Jugoslavia. Rintracciabile spontaneizzata nel Trevigiano e a Firenze. Rustica (Z7), predilige terreni ben drenati e resiste alla salsedine. Katia Braida

Centratherum intermedium: vedi *Centratherum punctatum* Cass.

121. *Centratherum punctatum* Cass. (*Centratherum intermedium*) – **Asteraceae** A2 DE I M O U [Brazilian Buttonflower] Erbacea perenne che diventa arbustiva nelle sue zone di origine (America centrale e meridionale). Foglie ovato-ellittiche di 4 × 8 cm, ciliate. Fiori solitari, viola-purpurei, in estate. Scarsa rusticità (Z9). Index 2104

Cephalaria gigantea: vedi *Cephalaria tatarica* Schrad.

122. *Cephalaria tatarica* Schrad. (*Cephalaria gigantea*, *Scabiosa tatarica*) – **Dipsacaceae** – A2 E H M O U X1 Erbacea perenne, originaria del Caucaso e della Siberia, alta fino a 2 m. Ha foglie pennatosette con margine dentato. In luglio-agosto produce capolini gialli. Da coltivare in pieno sole. Molto rustica (Z6). Index 2014

123. *Ceratotheca triloba* (Bernh.) Hook. – **Pedaliaceae** – A1 E M O UTS X1 Erbacea annuale o biennale con portamento espanso. Foglie: trilobate quelle basali, quelle superiori più piccole e intere. Fiori di colore blu, violetto o rosa,

di diametro fino a 8 cm, in estate. Originaria del Sud Africa. (Z9). Patrizia Ianne

124. *Cerithe major* L. – **Boraginaceae** – A1 DE M O U X1 Pianta annuale che presenta foglie con fitti tubercoli bianchi sulla pagina superiore. Fiori tubulosi di colore giallo con anello purpureo. Fiorisce a fine inverno-inizio primavera. Enrico Zarri
125. *Ceropegia linearis* E. Mey. subsp. **woodii** (Schltr.) H. Huber – **Apocynaceae** – A4/B3 DE L(I) M O U V Succulenta dotata di un fusto basale (caudice) da cui si dipartono numerosi, esili steli ricadenti, rossastri, con foglie alterne, subrotondeggianti, di colore verde chiaro o verde glauco, con macchie più scure. I fiori compaiono in estate e sono simili a piccole ampolle rosa con peli neri all'apice. Seguono frutti lunghi e appuntiti, rossastri, che contengono numerosi semi piatti, dotati di un lungo pappo bianco. Non deve essere mai annaffiata in inverno. Cresce bene in substrato per piante grasse. Origine: Sud Africa (dallo Zimbabwe alla provincia del Capo orientale). Non rustica (Z10). Consuelo Messeri
126. *Chamaecereus* × *hybrida* Hort. 'Hilde Rauh' – **Cactaceae** – A4 E I MN O V Delizioso cactus con fusti cilindrici, brevi, formanti un denso cespo. Spine corte, bianche. Fiori piuttosto grandi di colore rosso fuoco. (Z9) Giorgio Gaspari
127. *Chamaecereus* × *hybrida* Hort. 'Pauline' – **Cactaceae** – A4 E I MN O V Delizioso cactus con fusti cilindrici, brevi, formanti un denso cespo. Spine corte, bianche. Fiori piuttosto grandi e cospicui di colore rosa intenso. (Z9) Giorgio Gaspari
128. *Chamaecereus* × *hybrida* Hort. 'Pula' – **Cactaceae** – A4 E I MN O V Delizioso cactus con fusti cilindrici, brevi, formanti un denso cespo. Spine corte, bianche. Fiori piuttosto grandi e cospicui di colore giallo limone. (Z9) Giorgio Gaspari
129. *Chamaelobivia* × *hybrida* Hort. 'Rainbow' – **Cactaceae** – A4 E I MN O V Delizioso cactus con fusti cilindrici, brevi, formanti un denso cespo. Spine corte, bianche. Fiori piuttosto grandi con sepali esterni rosa e sepali interni di colore rosso-arancio con base gialla. (Z9) Giorgio Gaspari
130. *Chamaerops humilis* L. var. *cerifera* - **Arecaceae** - B1 DFG H M R UV Palma a portamento arbustivo, alta fino a 5 m, spesso con numerosi stipiti. Le foglie, palmate, possono essere lunghe fino a 80 cm, e sono in questa varietà blu argentea, cerose. Sono portate da piccioli allargati, provvisti di robuste spine.

Infiorescenze piccole, con fiori giallastri; frutti globosi giallo/arancio-bronzati. Questa varietà è spontanea nelle montagne Atlante del Marocco. Abbastanza rustica (Z8). Giorgio Gaspari

131. *Chamaemelum nobile* (L.) All. 'Flore pleno' – **Asteraceae** – A2 E H Una forma a fiore doppio della nota camomilla romana. Si tratta di una erbacea perenne caratterizzata da fogliame finemente frastagliato, profumato, che in estate produce vistosi capolini su peduncoli allungati, doppi, bianchi. Questi possono anche essere essiccati e utilizzati per ricavarne infusi. La specie è spontanea nell'Europa occidentale, rusitca (Z6). Orto Bot. di Padova
- Cheiranthus cheiri*: vedi *Erysimum cheiri* (L.) Crantz.
132. *Chelidonium majus* var. *laciniutum* L. – **Papaveraceae** – A1 DE H N O U(Z) Y Varietà di celidonia caratterizzata da foglie profondamente lacinate. Fiori gialli a quattro petali. Predilige posizioni in mezz'ombra e terreno umido. (Z6) Fiorello Verona
133. *Chrysanthemum segetum* L. – **Asteraceae** – A1 E M O U X1 X2 Y Erbacea annua spontanea in Italia soprattutto nel centro e nel settentrione. Foglie verdi, glauche, carnose, lanceolate e fusti fioriferi alti 2-6 dm. Fiori primaverili in capolini piuttosto grandi (2-4 cm), gialli. Donata Forasassi, Pasquale Iacomino
134. *Cinnamomum camphora* (L.) H. Karst. – **Lauraceae** – C1 DG H M O U (Albero della canfora) Si tratta di un albero sempreverde che può raggiungere dimensioni notevoli, con fogliame e legno aromatico (da quest'ultimo si ricava la canfora). Le foglie sono coriacee, ovato-lanceolate, ondulate; fiori bianchi piccoli, riuniti in verticilli cui seguono frutti (drupe) neri a maturità. Originaria dell'E. Asia, è specie relativamente rustica (Z8) purchè in siti protetti. Orto Bot. di Lucca
135. *Cistus laurifolius* L. – **Cistaceae** – B1 DE H MN O U X1 Y Arbusto sempreverde con foglie ovate, ondulate, pubescenti, di colore verde scuro, viscoso, aromatiche. Fiori del diametro di 5-6 cm, bianchi con macchia gialla, in estate. Spontaneo in Italia (Toscana), ma raro. (Z7) Donata Forasassi, Tonino Chiarini
136. *Cistus monspeliensis* L. – **Cistaceae** – B1 DE H M O U X1 Y Arbusto (m 1-1,50) con portamento compatto e foglie lineari, lanceolate, rugose, viscoso, sessili, di colore verde scuro. Fiori bianchi in cime apicali che compaiono in primavera-estate. (Z8). Donata Forasassi
137. *Chamaedorea microspadix* Burret – **Arecaceae** – B1 DF H N OP UZ Palma a cespuglio di altezza contenuta (2-3 m), rustica (Z8), originaria del Messico,

adatta a posizioni ombreggiate. Stipiti simili a canne di bambù e infruttescenze a grappolo di color rosso scarlatto. Giardino Botanico “Clelia Durazzo Grimaldi”

138. *Clematis integrifolia* L. – **Ranunculaceae** – A2 E H MN Q U(Z) Y Erbacea perenne decidua alta 30-60 cm, con fusti eretti e foglie opposte intere, lanceolate, ciliate sul bordo. Fiori da maggio a giugno, solitari, campanulati, con petali blu o violacei il cui apice è spesso ripiegato verso l'esterno. Specie euro-siberiana segnalata anche in Italia, nel Friuli meridionale. Preferisce prati umidi ed è perfettamente rustica (Z3). (Deanna Farina)
139. *Cleome hassleriana* Chodat. (*Cleome pungens* Willd.; *Cleome spinosa*) – **Capparidaceae** – A1 E MN O U X1 Erbacea annuale con fusti eretti (1-1,5 m), tomentosi e foglie 5-7 palmate, finemente dentate, ricoperte di peli ghiandolari, lunghe 10-12 cm. In estate si schiudono i fiori di 2-3 cm, riuniti in densi racemi terminali, di colore bianco-rosati, fortemente profumati. Specie originaria dell'Argentina, Paraguay, Uruguay, Brasile meridionale. Pietro Rodaro
Cleome pungens: vedi *Cleome hassleriana* Chodat
Cleome spinosa: vedi *Cleome hassleriana* Chodat.
140. *Clitoria ternatea* L. – **Fabaceae** – A1B4 DE L M O U X1 Erbacea annuale rampicante con foglie ellittiche. I fiori sono ascellari, singoli o appaiati. Le corolle sono grandi, di colore blu con centro giallo. Fiorisce dall'estate all'autunno. Originaria dell'Asia tropicale. (Z10). Pasquale Iacomino
Cocos romanzoffianum: vedi *Syagrus romanzoffianum* (Cham.) Glassm.
141. *Coix lacrima-jobi* L. – **Poaceae** – A1/A2 F I(H) M O U Graminacea alta fino a 1,5 m interessante per la caratteristica infruttescenza composta da semi ovato-globosi di 1,3 cm, bianco/grigi, sfumati di blu o bruno, di consistenza vitrea. Questi semi venivano utilizzati nei conventi per confezionare rosari. Originaria dell'Asia sud-orientale (dove è usata come pianta medicinale e alimentare), questa specie può esser coltivata all'aperto in clima mite (Z9) - dove spesso si comporta come perenne - o in zone più fredde (Z8) ed allora è usata come annuale. Liubina Soravito Debeni
142. *Colchicum autumnale* L. – **Colchicaceae** – A3 E F H N Q Z Y (Colchico autunnale) Pianta perenne dotata di un bulbo ipogeo piriforme rigonfio su un solo lato di colore bruno nerastro; il fusto è pressochè assente. A primavera sul lato non rigonfio si sviluppa una gemma che a partire dal mese di agosto darà origine ad piccolo fusto ipogeo avvolto da guaine membranose, da squame

che daranno origine alle foglie e ulteriori gemme fiorali che si svilupperanno all'inizio dell'autunno. Le foglie, generalmente da 4 a 6, hanno lamina lanceolata con apice acuto e aspetto carnoso e compaiono a primavera. I fiori sono solitari e si presentano con un tubo corollino di circa 30 cm di cui più di metà rimane interrato. I tepali sono 6 color rosa malva. L'ovario rimane interrato, in quiescenza, fino alla primavera successiva, quando il fusto inizia a germinare unitamente alle foglie mentre, contemporaneamente, si forma un nuovo bulbo al fianco del primo. I frutti sono capsule ovoidi piene di semi nerastri. Fioriscono a fine settembre (San Michele). Provenienza: sentieri interpoderali pianura bolognese. Z5. Fabrizio Govoni

143. *Colutea arborescens* L. – **Fabaceae** – B2 EF H M OQ U Y [Vescicaria] Arbusto deciduo, alto fino a 4 m. Ha foglie penante, composte da foglioline ovali, lunghe di 2,5 cm. Produce numerosi fiori papilionacei, di colore giallo, nel periodo estivo, riuniti in gruppi di 10–13, seguiti da frutti vescicoloso–cartacei, molto decorativi, contenenti semi reniformi. Terreno ordinario ben drenato, in posizione preferibilmente assolata. Specie resistente alla siccità, spontanea in Italia e tipica dell'area mediterranea. (Z5). Index 2104
144. *Consolida regalis* S.F. Gray (*Delphinium consolida*) – **Ranunculaceae** – A1 E M N O U X1 Y [Fior cappuccio] Erbacea annuale un tempo comune, infestante delle colture cerealicole, ora ormai rara. È alta 30–80 cm, con fusto ramoso e foglie pennatosette. Alla fine della primavera si manifestano fiori azzurro-viola in pannocchie, simili a quelli dell'aquilegia. Index 2014
145. *Cornus capitata* Wallich. – **Cornaceae** – B1/C1 EF H M OQ U Noto come “albero delle fragole”, questo sempreverde a portamento arbustivo/arborescente presenta foglie ovate (5–12 cm), verde scuro e fiorellini che si schiudono in estate, bianchi, circondati da 4 brattee bianche di 3–4 x 4–8 cm. Frutti simili a fragoloni (2,5–3 cm), verdi inizialmente, poi rossi a maturità, molto decorativi, eduli ma piuttosto insipidi o amarognoli. Specie originaria dell'Himalaya e della Cina, si può coltivare all'aperto in buona parte d'Italia (Z8). Orto Bot. di Lucca
146. *Corytoplectus capitatus* (Hook.) Wiehler – **Gesneriaceae** – A2 DE L N OR UST Una spettacolare gesneriacea, con foglie grandi, opposte, verde scuro e vellutate, con nervature parallele in rilievo. Infiorescenza al centro della rosetta fogliare, formata da numerosissimi fiorellini rossi esternamente e gialli all'interno. Specie dell'America tropicale. (Z10) Fabrizio Pignata

147. *Cosmos 'Candy Striped'* – **Asteraceae** – A1 D E M O U X1 Erbacea annuale alta fino a 1 m, con foglie bi-tripennate. I capolini, del diametro di 5,5 cm, sono di colore più o meno rosa, con strie e bordi più scuri. Fioritura abbondante. Caratteristici sono i frutti (achenì) fusiformi e disposti a stella. Luogo di origine della specie: Stata uniti meridionali, Messico e America centrale. Franca Maraffetti
148. *Cosmos sulphureus* Cav. [**Fiori arancioni**] – **Asteraceae** – A1 D E M O U X1 Erbacea annuale alta fino a 1 m, con foglie bi-tripennate. I capolini, del diametro di 5,5 cm, sono di colore arancio e compaiono in estate. Fioritura abbondante. Caratteristici sono i frutti (achenì) fusiformi e disposti a stella. Luogo di origine della specie: Stata uniti meridionali, Messico e America centrale. Costanza Stagetti, Eliana Gomiero
149. *Cosmos sulphureus* Cav. [**Fiori gialli**] – **Asteraceae** – A1 D E M O U X1 Erbacea annuale alta fino a 1 m, con foglie bi-tripennate. I capolini, del diametro di 5,5 cm, sono di colore giallo e compaiono in estate. Fioritura molto abbondante. Caratteristici sono i frutti (achenì) fusiformi e disposti a stella. Luogo di origine della specie: Messico, America Centrale e Stati Uniti meridionali. Costanza Stagetti, Pasquale Iacomino
150. *Costus arabicus* L. (*Costus validus*) – **Costaceae** – A3 DE IL N OP Z E Pianta alta fino a 3 m con fusti spiraliformi e foglie disposte anch'esse a spirale. Infiorescenze terminali, formate da brattee bianche. Nonostante il nome è nativo dell'America tropicale. Richiede terreno ricco di humus e molta acqua in estate; serra temperata in inverno (Z10). Acquistati
151. *Costus barbatus* Suess. – **Costaceae** – A3 DE L N OP Z Pianta imponente, alta fino a 2m e più. Produce numerosi fusti spiraliformi, guarniti di foglie verde scuro, vellutate al rovescio, lunghe 30 cm e larghe 10. Infiorescenze terminali a forma di torcia, composte da brattee rosso vivo dalle quali emergono fiori gialli. I fiori sono di breve durata, ma le brattee si mantengono per lungo tempo. Può sopportare gelate non troppo intense perdendo la parte aerea e ricacciando in primavera, ma in tal caso non fiorirà. Può essere coltivato in grandi vasi e riparato in inverno al riparo dal gelo. Vuole terreno ricco di humus e abbondante acqua in estate. Zona di origine: America centrale (Z9). Acquistati
Costus validus: vedi *Costus arabicus* L.
152. *Critthum maritimum* L. – **Apiaceae** – A2 D I M Q UV Y [Finocchio di mare] [Finocchio di mare] Erbacea perenne, molto ramificata, con base le-

gnosa; foglie glabre, carnose, di colore verde-grigio, pennatosette, molto divise. Fiori bianchi o verdognoli, dalla tarda estate all'inizio dell'autunno, riuniti in ombrelle. I frutti, che maturano in ottobre-novembre, sono di colore giallo-rossiccio. Specie spontanea in Italia lungo le coste, vicino al mare, su scogli, dune, rupi, muri. Orto Bot. di Lucca, Pasquale Iacomino

153. *Cucumis carolinus* J. H. Kirkbr. – **Cucurbitaceae** – A1/B3 F L MN O U
Specie perenne rampicante originaria dell'Africa centro-orientale. Produce curiosi frutti ovali, della lunghezza di 7,5 cm, verdi cosparsi di tubercoli spinoscenti gialli. I frutti si conservano a lungo. Sono facili da coltivare e le piante iniziano a produrre dalla fine dell'estate. Non resistendo al freddo, viene generalmente coltivata come annuale. Index 2015
154. *Cuphea viscosissima* Jacq. – **Lythraceae** – A1 E M O UZ X1 Erbacea annuale, rustica, adattabile a terreni di qualsiasi natura con discreto tenore umifero. Originaria degli Stati Uniti nord-orientali. Produce piccoli fiori viola. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
155. *Cynoglossum creticum* Mill. – **Boraginaceae** – A1 E F H N Q U Y (Lingua di cane) Genere che comprende piante biennali o perenni e, raramente, annuali: nel primo anno produce una rosetta di foglie; nel secondo anno, produce il fusto eretto alto fino a 90 cm, robusto, in alto con rami eretto-patenti. Le foglie, a margine intero, sono coperte da una soffice peluria biancastra; le foglie basali, riunite in rosetta, lanceolate, larghe 5-6 cm e lunghe 9-12 cm, acute all'apice e gradatamente ristrette nel picciolo lungo 7-9 cm, spesso assenti al momento della fioritura; le foglie cauline progressivamente ridotte, lanceolato-lineari e acute all'apice, con picciolo corto o sessili. I fiori sono portati in cime generalmente senza brattee. Il calice è pentafido fin quasi alla base e accrescente. La corolla ha un corto tubo cilindrico, è di colore violetto su fondo chiaro, il lembo rotato con fauce chiusa da 5 scaglie di lobi distesi, ovali. Gli stami sono inclusi, inseriti nella metà superiore del tubo. Lo stilo è incluso e lo stimma è piccolo e sub capitato. Le nucule hanno forma da ovoide a sub globosa, la superficie esterna può essere convessa, piatta o leggermente concava, qualche volta ci può essere un distinto bordo o disco. Il frutto è formato da quattro mericarpi racchiusi nel calice persistente, dai bordi ispessiti, con superficie esterna piatta o leggermente concava e forma da ovoide a subglobosa, lunghi 6-8 mm, coperti con aculei più rari al centro delle facce; il peduncolo alla maturazione si incurva verso il basso. È comune nei boschi, incolti, bordi dei campi, sentieri

vigne e recinti per il bestiame dal livello del mare fino a 1300 m. Provenienza: arginature rimboschite Galliera BO Z6 Fabrizio Govoni, Enrico Zarri

156. *Cyrtanthus elatus* (Jacq.) Traub. (*Vallota speciosa*) – **Amaryllidaceae** – A3 E I MN Q U(V) Bulbosa sempreverde con foglie lineari di 30 × 1 cm. Scapo fiorifero lungo fino a 1 m portante 6-9 fiori campanulati di colore rosso brillante della lunghezza di 5 cm. Specie nativa del Sud Africa. I fiori compaiono alla fine dell'estate (in natura la pianta fiorisce dopo le prime piogge di fine estate). (Z9) Lucia Cortopassi

Cytisus triflorus: vedi *Cytisus villosus* Pourret

157. *Cytisus villosus* Pourret (*Cytisus triflorus*) – **Fabaceae** – B2 EG H MN O U Y Arbusto (1–2 m) con fusto legnoso e corteccia verde oliva. Rami giovani bianco-sericei. Foglie a 3 segmenti, piccole, di colore verde scuro. Fiori papilionacei, da 1 a 3 all'ascella delle foglie, gialli, a fine inverno–primavera, cui segue un legume bianco argenteo. Specie presente anche in Italia, in aree occidentali e centro mediterranee. Rustica (Z6) Index 2014

158. *Danae racemosa* (L.) Moench – **Asparagaceae** – A3 DF H N OR U (Lauro alessandrino, lauro dei poeti, ruscus) Specie arbustiva sempreverde, rizomatosa, con steli eretto-arcuati di 50-100 cm dove sono disposte numerose false foglie (cladodi) alterne, oblungo-lanceolate (5-10x1-1,5 cm) di colore verde lucente. Fiori piccoli, giallastri in primavera, cui seguono frutti di ½ cm, rossi a maturità. Specie molto utilizzata in floricoltura come fronda recisa. Richiede posizioni ombrose. Specie originaria dell'Asia minore e Persia, di buona rusticità (Z8). Angelo Lippi

159. *Datura innoxia* Mill. (*Datura meteloides*) – **Solanaceae** – A2 E I(H) M O U Erbacea perenne, caratterizzata da fusti lunghi 1,5-2 m, radici carnose e foglie grandi (20x18 cm), di colore grigio-verde. Fiori a forma di tromba, lunghi 15-20 cm, con corolla a 5 lobi, di colore variabile, sulle tonalità del rosa. Da coltivare in siti protetti, in pieno sole. (Z9). Costanza Stagetti, Cristina Dini

Datura meteloides: vedi *Datura innoxia* Mill.

160. *Datura metel* L. – **Solanaceae** – A1 E H M O U Erbacea annuale o biennale caratterizzata da fusti lunghi 1,5-2 m. Foglie grandi (20x18 cm), di colore grigio-verde. Fiori semplici, profumati, a forma di tromba, con corolla a 10 lobi di colore bianco. È opportuno coltivare le piante in pieno sole. Zona d'origine: Cina meridionale. Fiorisce in estate. (Z8). Costanza Stagetti

161. *Datura stramonium* (L.) Torrey – **Solanaceae** – A1 E MN O U Y Erbacea an-

nuale originaria degli Stati Uniti, largamente diffusa in Europa (presente anche in Italia). Può raggiungere 1,5 m di altezza. I fiori, a forma di trombetta, sono bianchi. Le foglie sono settate, con lobi acuti. I frutti sono grosse capsule spinose, che, aprendosi, liberano una gran quantità di piccoli semi rotondeggianti. Tutte le parti della pianta sono velenose, poiché contengono alcaloidi simili a quelli della Belladonna. (Z6) Faliero Ciomei

162. *Datura stramonium* (L.) Torrey var. *tatula* – **Solanaceae** – A1 E MN O U Y Erbacea annuale originaria degli Stati Uniti, largamente diffusa in Europa (presente anche in Italia). Può raggiungere 1,5 m di altezza. I fiori, a forma di trombetta, sono di colore violetto più o meno intenso in questa varietà (nella specie sono bianchi). La colorazione violacea più o meno irregolare è presente anche sul tronco e sui rami. Le foglie sono settate, con lobi acuti. I frutti sono grosse capsule spinose, che, aprendosi, liberano una gran quantità di piccoli semi rotondeggianti. Tutte le parti della pianta sono velenose, poiché contengono alcaloidi simili a quelli della Belladonna. (Z6) Giorgio Gaspari, Costanza Stagetti

Daubentonia punicea DC.: vedi *Sesbania punicea* (Cav.) Benth.

163. *Delphinium* hybr. 'Black Knight' – **Ranunculaceae** – Una erbacea perenne, ibrido orticolo di *Delphinium*, caratterizzata dalle notevoli dimensioni (1,5-1,8 m) con fiori di colore viola scuro. Fioritura in giugno-agosto. Donata Forasassi

Delphinium consolida: vedi *Consolida regalis* S.F. Gray

164. *Desmanthus illinoensis* (Mishx.) MacMill. – **Fabaceae** – B2 DE H M OP U Un arbusto spogliante (1-1,3 m) con fogliame composto, doppiamente pennato, con 6-15 pinne, ciascuna delle quali con 20-30 foglioline; queste sono sensitive al tocco e alla eccessiva insolazione. Fiori piccoli di forma sferica, biancastri, portati da lunghi piccioli. Fioritura estiva. Specie originaria del sud e O. U.S.A., rustica (Z6). Orto Bot. di Padova

165. *Desmanthus leptolobus* Torrey & A.Gray – **Fabaceae** – [Prairie bundleflower] A2 I M Q UV Erbacea perenne delle praterie del centro sud degli USA. Studiata per ricerca farmacologica. Buona resistenza alle basse temperature (Z7). Fiorello Verona

166. *Desmodium canadense* (L.) DC. – **Fabaceae** – A2 E H M OQ UV X1 X2 Erbacea perenne rustica, decidua, che produce steli portanti in estate spettacolari infiorescenze a pannocchia, coperte da fiori rosa scuro simili a quelli del pisello. Predilige terreni asciutti. È originaria del N. America, dove cresce in

prati e boschi aperti. Rustica (Z7). Lucia Cortopassi, Faliero Ciomei, Sergio Madrigali, Pasquale Naccarati

Dianthus lumnitzeri: vedi *Dianthus plumarius* L subsp. *lumnitzeri* (Wiesb.) Domin

167. *Dianthus plumarius* L. subsp. *lumnitzeri* (Wiesb.) Domin (*Dianthus lumnitzeri*) – **Caryophyllaceae** – A2 E H MN OQ V Si tratta della forma selvatica dei più comuni garofanini di maggio diffusi nei giardini. Ha portamento a cuscinetto, strisciante, e col tempo tende ad espandersi. Le foglie sono molto piccole, lanceolato-filiformi, glauche. I fiori, solitari, a 5 petali sfrangiati all'apice, compaiono in maggio. La fioritura è abbondante. Questa specie gradisce terreni molto ben drenati ed è adatta ai giardini rocciosi, ma vive bene anche su un muretto in modo che possa lentamente ricadere verso il basso. Se coltivata in vaso, utilizzare un substrato molto drenato perché i ristagni d'acqua provocano marciumi del colletto. È inoltre preferibile usare delle ciotole basse e larghe piuttosto che vasetti alti e stretti. (Z3) (Lucia Cortopassi)
168. *Dierama robustum* N.E. Br. – **Iridaceae** – A4 E H OR UV Una erbacea perenne bulbosa di notevoli dimensioni (1-2 m) con foglie lanciformi. In estate produce numerosi fiori tubolosi (3 cm), bianchi, rosa pallido o anche malva, penduli, riuniti in cima a robusti steli arcuati. Originaria del S. Africa, Lesotho, abbastanza rustica. (Z8) Acquistati
169. *Dietes iridioides* (L.) Klatt. (*Moraea iridioides*) – **Iridaceae** – A3 E I(H) M OP Z Rizomatosa con foglie coriacee di colore verde scuro. I fiori, prodotti in estate e fino all'autunno, sono di colore bianco giallognolo con venature azzurro-viola. Non molto rustica (Z9), ma coltivabile anche in (Z8), se posta in posizioni riparate. Pasquale Iacomino, Patrizia Ianne, Fiorello Verona
170. *Digitalis x mertonensis* B.H.Buxton & C.D.Darl. (*D. purpurea x D grandiflora*) – **Scrophulariaceae** – A2 E H MN OP U(ST) X1 Y Un'erba perenne ibrida che forma un cespuglio di grandi foglie verde scuro, riunite in rosetta basale, da cui e emergono in tarda primavera delle spighe di oltre 1 m portanti numerosi fiori tubolosi, più grandi di quelli dei suoi parenti (5-8 cm) di colore rosa malva ramato. Acquistati
171. *Digitalis purpurea* L. 'Candy Mountain' – **Scrophulariaceae** – A1 E H MN P U X1 Y Erbacea bienne con foglie principalmente basali, rugose; gli steli fioriferi portano numerose corolle grandi, campanulate, riunite in spighe unilaterali di oltre 50 cm, di colore rosa acceso in questa cultivar. Fioritura: tardo

primaverile-estiva. La specie è spontanea nelle regioni a ovest del Mediterraneo, di buona rusticità (Z7). Costanza Stagetti

172. *Digitalis purpurea* L. – **Scrophulariaceae** – A1 E H MN P U X1 Erbacea biennale con foglie principalmente basali, rugose; gli steli fioriferi portano numerose corolle grandi, campanulate, riunite in spighe unilaterali di oltre 50 cm, di colore porpora. Fioritura: tardo primaverile-estiva. Spontanea nelle regioni a ovest del Mediterraneo, di buona rusticità (Z7). Maurizio Cattapani
173. *Diplotaxis eruroides* (L.) DC. – **Brassicaceae** – A1 E MN O U Y Erbacea annua di 30-60 cm alla fioritura, caratterizzata da foglie pennatosette, in particolare le basali. Fiori piccoli, bianchi, numerosissimi per tutta la buona stagione. Presente in tutta Italia, escluse le regioni settentrionali, tende a diventare infestante. Index 2014
174. *Doryanthes palmeri* Benth. – **Doryanthaceae (Pianta dell'anno 2015)** – A4 DE I M O U [Giant Spear Lily] Una specie australiana con portamento simile ad una agave, ma con foglie non spinose, riunite quindi in dense rosette, verde lucido, ovato-lanceolate, con un'apice inizialmente bianco, poi nerastro, che in natura possono essere anche un centinaio, lunghe fino a 2 m. I fiori si manifestano dopo diversi anni (15-20) e sono portati da uno scapo piramidale che può arrivare anche a 5 m, composto da innumerevoli fiori tubolosi rossi, più scuri all'interno, di lunga durata, sorretti da brattee fogliose. Endemica del New South Wales e del Queensland, questa specie è indicata come vulnerabile. Sopporta temperature di poco inferiori allo 0°C. (Z9) Angelo Lippi, Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
175. *Dorycnium hirsutum* (L.) Ser. – **Fabaceae** – B1 DE H M OP U Y [Erba veglia; Stringi-amore] Piccolo arbusto (altezza: fino a 60 cm), villosa, ramificato, con fusti legnosi alla base. Foglie composte, pubescenti, di colore grigio verde. I fiori, papilionacei, di colore crema soffuso di rosa, riuniti in infiorescenze subsferiche, sbocciano da maggio a luglio. Il frutto è un legume ovoidale, contenente un solo seme. Specie spontanea nelle regioni mediterranee e nel sud del Portogallo. (Z8). Index 2014
176. *Doxantha capreolata* Miers. – **Bignoniaceae** – B3/B4 DE I(H) M O U Rampicante vigoroso, glabro, sempreverde in climi miti, con foglie rigide, verde lucente, lunghe 5-15 cm, che terminano in un viticcio prensile; fiori in tarda primavera-estate, prodotti in numerosi racemi 2-5 fiori, con corolle tubolose di 4-5 cm, di un bel colore rosso aranciato. Specie originaria del Sud degli U.S.A.,

di scarsa rusticità (Z9), anche se può sopravvivere anche in zone più fredde, purché in posizioni riparate. Pasquale Naccarati

Doxantha unguis-cati: vedi *Macfadyena unguis-cati* (L.) A. Gentry

177. *Drimia maritima* (L.) Stearn (*Scilla maritima*, *Urginea maritima*) – **Hyacinthaceae** – (A3 E H M O U(V) X1 Y [Scilla marittima] Bulbosa tipica di ambienti mediterranei, con grossi bulbi piriformi (5-10 cm) e foglie presenti solo in primavera, appressate al suolo, lanceolate, coriacee. Infiorescenze autunnali di 60–150 cm, composte da 60–100 fiorellini con tepali bianchi, cui seguono capsule contenenti numerosi semi neri. Rustica(Z8). Predilige in terreni ben drenati e soleggiati. Index 2014

178. *Duranta erecta* L. – **Verbenaceae** – B1/C1 EF I M OP U(Z) X1 Arbusto o alberello sempreverde con foglie ovate, opposte, verde lucido. In estate produce infiorescenze in racemi lunghi anche 15 cm, composte da fiorellini di colore variabile fra il bianco, lilla o porpora, cui seguono attraenti bacche sferiche di 10–12 mm. Coltivare all'aperto in zone ove non geli (Z9), in posizioni assolate, terreni ricchi e ben drenati. Zona d'origine: America tropicale. Pasquale Iacomino, Giuseppe Marcucci

179. *Ebenus cretica* L. – **Fabaceae** – [Cretan silver bush] A2/B1 E H M O U Erbacea perenne (0,5-1 m) con foglie composte (3foliate), pubescenti. Dalla primavera all'inizio dell'estate produce densi racemi (10-20 cm) di fiori papilionacei (15-20 mm) rosa scuro o porpora. Spontanea nell'isola di Creta, abbastanza rustica. (Z8) Liviana Belluzzi

180. *Echinacea angustifolia* DC. 'Alba' – **Asteraceae** – A2 E H M O U Erbacea perenne eretta, con fusti fioriferi alti fino a 120 cm. Foglie lanceolate, lunghe 10-15 cm, intere. Fiori di 10-15 cm alla fine della primavera, di colore bianco con disco conico arancio-marrone in questa varietà. Zona d'origine della specie: dal Texas al Canada. Perfetta rusticità (Z3). Utilizzata in medicina alternativa come immunostimolante e per curare le affezioni dell'apparato respiratorio. Index 2014

181. *Echinops siculus* Strobl. – **Asteraceae** – A2 DE H MN OP U X1 Y Specie italiana endemica del centro-sud. Questa erbacea perenne ha fusti fioriferi ramosi in alto e bianco tomentosi che possono raggiungere il metro. Foglie pennato-partite, profondamente divise, ragnatelse di sopra, grigio tomentose al rovescio, con spinule pungenti sul margine. Infiorescenza di 3–4 cm, composta da numerosissimi capolini di 2 cm di colore azzurro violaceo. Fioritura estiva.

Rustica (Z6). Index 2014

182. ***Echinopsis mirabilis*** Speg. (*Setiechinopsis mirabilis*) – **Cactaceae** – A4 GE I M O V Piccolo cactus colonnare della lunghezza di 15 cm per 2 cm di diametro. Epidermide di colore verde-bruno che diventa quasi nera se esposta al sole. Spine 9-14, fini e corte, setacee, con una spina centrale più robusta. Fiori grandi, bianchi e profumati, che si aprono la sera. Luogo di origine: Argentina (Santiago del Estero). Può sopportare qualche grado sotto zero per breve tempo, ma solo se il terriccio rimane completamente asciutto. (Z9) Lucia Cortopassi, Giorgio Gaspari

Eclipta alba: vedi ***Eclipta prostrata*** (L.) L.

183. ***Eclipta prostrata*** (L.) L. (*Eclipta alba*) – **Asteraceae** – A1 E I MN O U Erbacea annuale con radici cilindriche grigiastre. Capolini bianchi, solitari, di 6-8 mm di diametro. Acheni compressi e lungamente alati. In India è usata per accelerare la ricrescita dei capelli. Pantropicale che predilige luoghi umidi e caldi (Z9) Fiorello Verona

184. ***Enkianthus campanulatus*** (Miq.) Nichols. var. ***palibinii*** – **Ericaceae** – B2 DE H N O ST Arbusto o piccolo albero a struttura eretta, altezza 2-3 m, crescita molto lenta. Foglie caduche, lanceolate, piccole, cuoiose, verde lucido che virano al rosato o al rosso intenso in autunno. Piccoli fiori di colore rosso scuro in questa varietà, a grappoli, di forma a campanella chiusa (urceolati), in primavera; frutti a bacca. Specie acidofila, originaria del Giappone, rusticissima (Z5). Index 2014

185. ***Ennealophus euryandrus*** (Griseb) Ravenna (*Herbertia euryandra*) – **Iridaceae** – A3 E I MN O U Specie bulbosa originaria delle Ande argentine, alta 25-30 cm. Foglie ensiformi, con nervature in rilievo, che si sviluppano lungo il fusto. Fiori costituiti da 6 tepali di cui 3 più grandi e 3 molto più piccoli e a forma di coppa, di colore azzurro-violaceo. Ogni fiore dura un solo giorno, ma la pianta ne produce in continuazione per almeno un mese. Fiorisce in estate. In natura cresce in zone umide che si asciugano parzialmente durante l'inverno. (Z9) Katia Braidà

186. ***Eragrostis trichodes*** Nash – **Poaceae** – A2 DG H M O V Si tratta di una graminacea delle praterie nordamericane alta 120-140 cm. Ha foglie lunghe, filiformi, e infiorescenze a pannocchia lassa in estate, che danno alla pianta un aspetto vaporoso. Predilige suoli sabbiosi o comunque ben drenati ed esposizioni soleggiate. (Z3) Index 2014

187. *Erigeron canadensis* L. – **Asteraceae** – A1 E H MN O U Erbacea annua (o bienne) alta 70-150 cm con fusti eretti, ramificati nell'infiorescenza. Foglie ovato-allungate, disposte in rosetta basale, vellutate quelle sul fusto. Fiori numerosissimi (anche 200), profumati, biancastri quelli tubolosi e bianco rosati quelli ligulati. Questi sono raggruppati in capolini cilindrici di 3-4 mm a formare una grossa pannocchia terminale. Fioritura estiva. Specie originaria del N. America, rustica (Z6). Pasquale Naccarati
188. *Eriobotrya deflexa* (Hemsl.) Nak. – **Rosaceae** – C DE I(H) M OR U(V) [Nespolo della Cina] Piccolo albero sempreverde con foglie ovate (dimensioni: 25 × 5 cm), dentate, di un bel colore rosso lucente quando giovani, più cupe da adulte. Fiori in primavera, numerosissimi, raggruppati in panicoli, color ruggine in boccio, poi bianchi, fragranti. Frutti ellittici di 2-2,5 cm, tomentosi. Specie originaria della Cina e di Taiwan, abbastanza rustica. (Z8) Orto Bot. di Lucca
189. *Erodium ciconium* (L.) L'Her. ex Aiton – **Geraniaceae** – A1 DE H MN OQ U Y [campi incolti, Vico Alto, Siena] Erbacea annuale o bienne, con fusti che possono arrivare a 60-70 cm, scanalati e pelosi. Foglie basali grandi fino a 30 cm, 1-2 pennatosette, le cauline 2 pennatosette, con lacinie di 2-3 mm. Fioritura in marzo-maggio in ombrelle composte da 6-8 fiori di colore azzurro o violetto, ciascuno di 1,5-2 cm. Specie presente in Italia, nei ruderi, negli incolti e pascoli aridi. Index 2014
- Erodium pelargonifolium*: vedi *Erodium trifolium* (Cav.) Guitt.
190. *Erodium trifolium* (Cav.) Guitt. (*Erodium pelargonifolium*) – A2 DE I O UST **Gerianaceae** – Erbacea perenne (25-35 cm) con fusti legnosi alla base. Foglie ovato-peltate, a volte lobate, dentate. Fiori a 5 petali bianchi con macchie porpora sui 2 petali superiori, riuniti in ombrelle 8-10flore. Originaria del N. Africa (Z9). Consuelo Messeri
191. *Eryngium agavifolium* Griseb. – **Apiaceae** – A2 DE H MN OR U [Sea Holly] Erbacea perenne di notevoli dimensioni (anche 2 m!) ramificata nella parte superiore. Foglie basali ensiformi, grandi (1-1,5 m), al bordo dentate e spinose. Fiori in inverno-primavera (specie a riposo estivo) disposti in ombrelle cilindriche di 5 cm, che si manifestano in primavera/estate, di colore bianco verdastro. Luogo di origine: Argentina, rustica (Z7). Katia Braida, Index 2014
192. *Eryngium planum* L. 'Silver Salentino' – **Apiaceae** – A2 DE H MN O U Y Erbacea perenne. Le foglie basali sono cuoriformi, intere; le cauline sono

penta-partite e dentate. In luglio agosto produce infiorescenze con brattee di colore bianco argenteo in questa cultivar, intrressanti e durature sia fresche che essiccate. Zona d'origine della specie: Europa orientale. Ottima rusticità (Z4).
Massimo Cantoni

193. *Erysimum cheiri* (L.) Crantz. (*Cheiranthus cheiri*) – **Brassicaceae** – A1/A2 E H M OP U X1 Y [Violacciocca] Erbacea perenne con fusti lignificati, generalmente coltivata come bienne. Foglie lanceolate di 4-22x2-6 cm; fiori numerosi in primavera-estate, raggruppati in racemi, formati da sepali verde porpora e petali giallo arancio, striati rosso porpora. Specie originaria del S. Europa (Spontanea anche in Italia) di buona rusticità (Z7). Mirella Del Dottore
194. *Erythrina crista-galli* L. – **Fabaceae** – B2/C2 DE H M OP U Arbusto che può diventare anche albero in climi non troppo freddi (Z8). Rami con spine corte, arcuati e foglie composte di tre foglioline triangolari-oblunghe, lunghe fino a 10 cm, spinose sul picciolo. In primavera/estate (e anche successivamente, pur se in tono minore) produce infiorescenze lunghe 30-60 cm composte da fiori papilionacei di 5-6 cm di colore rosso intenso. Pur se abbastanza rustica, è bene coltivare questa specie in siti protetti ed in pieno sole; terreno ben drenato. Zona d'origine: Bolivia, Argentina (Z8). Orto Bot. di Pisa, Pasquale Iacomino
195. *Eschscholtzia californica* Cham. – **Papaveraceae** – A2 E M O U Erbacea perenne cespugliosa alta 30–45 cm dotata di numerose ramificazioni basali. Foglie alterne, pennatosette, minutamente divise in lacinie lineari di color cenere. I fiori, numerosi, terminali, portati su peduncoli sottili, contenenti molti stami, sono formati da 4 petali di colore giallo/arancio, compaiono a fine primavera–estate. La specie è originaria degli Stati Uniti occidentali (California). Buona rusticità (Z8). Maurizio Cattapani
196. *Eucalyptus delegatensis* R. T. Baker – **Myrtaceae** – C1 D I M R V [Alpine ash o frassino alpino] Albero di alto fusto con corteccia fibrosa scura alla base, liscia e bianca in alto. Foglie giovanili ellittico–ovate, sessili, glauche; le adulte, verde brillante, diventano lanceolato–falcate. Frutti ovoidi piriformi. Origine: sud ovest Australia e Tasmania (Z9). Index 2014
197. *Eucalyptus tereticornis* Sm. – **Myrtaceae** – [forest red gum] C1 DG I M O TV Albero che può raggiungere elevate dimensioni con corteccia (bark) liscia, tricolore e dimorfismo fogliare: piccole, acuminate e verde-blu su rami giovanili si trasformano in elementi affusolati ed acuminati su rami adulti con

superficie lucida e verde. I piccioli fogliari si fanno lunghi ed ondulati (tereti) da cui il nome. Frutti subglobosi o ovoidi. Origine: Australia sud orientale. (Z9)
Acquistati

198. *Eugenia myrtifolia* Roxb. – **Myrtaceae** – B1 DEF I M OP U X1 X3 Arbusto (2-3 m.) sempreverde con foglie ovato-acuminate (3-5x1,5-3 cm.), verde scuro, lucide superiormente. Fiori in estate, con numerosissimi stami bianchi e antere gialle. Frutti di 1 cm., rossi a maturità. Originaria dell’Australia, questa specie può vivere all’aperto solo in climi miti (Z9), ma è possibile coltivarla in vaso per molti anni. Annamaria Adami

199. *Euonymus alatus* (Thumb.) Sieb. – **Celastraceae** – B2 DFG H M OQ U X3 Arbusto spogliante (2-3 m) con caratteristici fusti con quattro ali suberificate. Foglie ovato-ellittiche, di 4-7x2-4 cm, di colore verde scuro, che virano in autunno al rosso scuro. Fiori verdastri in estate, cui seguono, in autunno, frutti di 1 cm, di colore rosso chiaro, da cui emergono semi racchiusi in un arillo arancio vermiglio. Zona di origine: N.E. Asia, Cina centrale. Specie perfettamente rustica (Z3). Pasquale Naccarati, Liubina Soravito Debeni

Eupatorium rebaudianum: vedi *Stevia rebaudiana* (Bertoni) Bertoni

Euphorbia biglandulosa: vedi *Euphorbia rigida* Bieb.

200. *Euphorbia characias* L. ‘Black Pearl’ – **Euphorbiaceae** – B1 DE H MN O UV Cespuglio sempreverde (60-120 cm) con fusti eretti, pubescenti, sfumati porpora, con foglie spatolate, acute, (1-2x5-15 cm) glauche, pubescenti, revolute al bordo. A fine inverno-primavera compaiono i “fiori”, botanicamente *ciazi*, giallo-verdi, internamente porpora-neri, racchiusi da brattee verdastre, in cime ombrelliformi lunghe 10-30 cm. La specie è spontanea nella macchia mediterranea (Z8). Liubina Soravito Debeni

201. *Euphorbia coralloides* Thunb. ex Boiss. – **Euphorbiaceae** – A2 E H M O UV Y [Euforbia corallina] Erbacea perenne (40-70 cm) rizomatosa, endemica del S. Italia (Reg. Medit.). Foglie lanceolate, rade, peloso-tomentose, spesso screziate di rosso. infiorescenza a ombrella a 5 raggi, brattee verdi giallastre screziate di rosso. Anche i semi sono rossastri, reticolati. Fioritura estiva (Z8) Index 2014

202. *Euphorbia cyatophora* Murray – **Euphorbiaceae** – B1/A1 E L M O TZ [Mexican fire plant, summer poinsettia] Specie arbustiva che in condizioni ottimali può superare il metro di altezza, con fogliame simile a quello della più nota stella di Natale (*Euphorbia pulcherrima*). Anche la fioritura è simile, con brattee parzialmente colorate generalmente in rosso, ma questa avviene gene-

ralmente nel periodo estivo. Produce numerosi semi e può essere facilmente coltivata anche come annuale. Originaria degli USA e dell'E. Messico, non rustica (Z10). Index 2014

203. *Euphorbia griffithii* Hook. f. 'Fireglow' – **Euphorbiaceae** – A2 D E H M O U Una euforbia perenne, rizomatosa, originaria dei territori pedemontani di Bhutan, Tibet, Yunnan. In primavera i vigorosi getti sono già notevoli per il colore rosso, anche intenso in questa cultivar. In estate i ciazii gialli sono raccolti entro involucri rosso fuoco, di grande effetto visivo. Pianta rustica, ama terriccio fresco e ben drenato e si semina in autunno lasciando la composta all'esterno per sollecitare la germinazione. (Z7) Acquistati
204. *Euphorbia lathyris* L. – **Euphorbiaceae** – A1 DE H M OP U Y [Catapunzia] Specie spontanea nelle regioni mediterranee. Sembra che questa pianta possenga la capacità di allontanare, con l'odore delle sue radici, le talpe e i topi dai coltivi. A ciclo biennale, sviluppa fusti alti fino a 1,5 m, sui quali sono inserite, a croce, foglie lineari (2,5 × 15 cm), di colore verde-bluastro. Fiori giallo-verdi in estate. Di ottima rusticità, si adatta a qualsiasi tipo di terreno, ma preferisce quelli ben drenati (Z7). Fiorello Verona, Pasquale Iacomino
205. *Euphorbia myrsinites* L. – **Euphorbiaceae** – A2 DE H M OP U Y Erbacea perenne glauca, alta circa 30 cm, con steli robusti decumbenti e ascendenti. Foglie carnose, obovate, disposte a spirale con apice mucronato. Fiori di colore giallo sulfureo in primavera. Index 2014
206. *Euphorbia rigida* Bieb. (*Euphorbia biglandulosa*) – **Euphorbiaceae** – A2 EG I(H) M U Y Erbacea perenne alta 30–50 cm, con fusti ascendenti non ramificati. Foglie lanceolate, spesse e appiattite, quasi embriciate nella parte superiore dei fusti. Infiorescenze composte da un'ombrella con 6–12 raggi, ognuno dei quali porta 2 brattee rotondeggianti gialle, che racchiudono diversi fiori circondati da 4 ghiandole nettariifere, sempre gialle. Il frutto è una capsula rosso-purpurea, pendula. Luogo di origine: dalla Regione mediterranea fino alla Crimea e Caucaso occidentale. (Z8). Index 2014

Firmiana simplex: vedi *Sterculia platanifolia* L. f.

207. *Fosterella penduliflora* (C.H.Wright) L.B. Sm. – **Bromeliaceae** – A2 DE I MN O UVZ Perenne con rosetta di foglie grigio argentee, con margine ondulato. Fiori i spiga centrale, unilaterali, tubolosi, di colore bianco, penduli. Specie originaria della Bolivia e O Argentina. (Z9) Katia Braida

Fothergilla major: vedi *Fothergilla monticola* L.

208. *Fothergilla monticola* L. (*Fothergilla major*) – **Hamamelidaceae** – B2 DE H MN OQ U Pianta arbustiva a foglie caduche, altezza fino a due metri, foglie medio-grandi rotondate o cuoriformi (8-10 cm). Fiori bianchi, fragranti, in spighe erette, formati da ciuffetti vistosi di sottili stami bianchi, tinti di rosa all'apice. Fioritura primaverile. Decorativa anche per le foglie che cambiano colore in autunno, dal giallo al rosso al bruno. Specie originaria del S.E degli U.S.A. (M.ti Alleghany) di ottima rusticità (Z6). Orto Bot. di Lucca
209. *Frailea pygmaea* (Speg.) Britt. & Rose – **Cactaceae** - A4 EG L N O V Piccolo cactus a fusto sferico, di colore grigio-verde o verde chiaro. Il diametro non supera i 4 cm, e l'altezza i 3 cm. La superficie è solcata da coste appena rilevate (fino a 30) ed è cosparsa di piccole areole lanuginose, brunastre, provviste da 6 a 9 spine, poco evidenti (perché di colore brunastro come le areole). In estate produce fiori di colore giallo pallido, larghi 3-4 cm. Specie originaria del S. Brasile, Argentina, Uruguay. (Z10). Alberto Testori
210. *Frailea ybatense* Buining & G.Moser – **Cactaceae** - A4 EG L N O V Succulenta sferica (4-5x2 cm) di colore grigio verde, con 22-24 coste e tubercoli di 6 mm, rossastri. Le spine sono 5/6, ricurve, biancastre. Fiori diurni di 3 cm, gialli. Originaria del Paraguay (Z10). Alberto Testori
211. *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning – **Iridaceae** – A3 E I MN Q U Specie bulbosa annuale, alta 15–30 cm. Foglie strettamente ensiformi disposte in un ampio ventaglio. Fiori lunghi 20–40 mm, dotati di un lungo e stretto tubo, con all'apice 6 tepali rossi con macchie più scure al centro, disposti a gruppi di tre (tre superiori e tre inferiori). Luogo di origine: Sud Africa centro–orientale, specialmente lungo la costa, preferendo zone ombrose ed umide. Pasquale Naccarati, Fiorello Verona
212. *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning 'Alba' – **Iridaceae** – A3 E I MN Q U Specie bulbosa annuale, alta 15–30 cm. Foglie strettamente ensiformi disposte in un ampio ventaglio. Fiori lunghi 20–40 mm, dotati di un lungo e stretto tubo con all'apice 6 tepali, bianchi in questa varietà, disposti a gruppi di tre (tre superiori e tre inferiori). Luogo di origine: Sud Africa centro–orientale, specialmente lungo la costa, preferendo zone ombrose ed umide. Index 2014
213. *Fresia viridis* (Aiton) Goldblatt & J. C. Manning – **Iridaceae** – A3 E I M Q V Geofita dotata di cormi dai quali emergono foglie ensiformi e infiorescenze portanti fiori eretti, tubulari e stretti che si aprono improvvisamente all'estre-

mità in 6 lobi verdi disposti a formare una stella su un piano quasi parallelo al tubo. Le piante sono alte circa 30 cm ed i fiori hanno una lunghezza approssimativa di 5 cm. Specie originaria del Sud Africa sud-occidentale, dove cresce in terreni argilloso-rocciosi e calcarei. (Z9) Fiorello Verona

214. *Fuchsia prucumbens* R. Cunn. – **Onagraceae** – B1 E I M O T Un'insolita fuchsia originaria delle aree costiere dell'Isola del Nord in Nuova Zelanda. In estate produce minuscoli fiori (sono considerati i più piccoli del genere) con i tubi che variano dal giallo all'arancione (per questo è chiamata anche fuchsia gialla) rivolti verso l'alto hanno sepali verdi ed il polline blu brillante rappresenta un altro motivo ornamentale. Notevoli sono anche i frutti viola scurissimo prodotti in massa dopo la fioritura estiva. Il portamento è quello di una pianta strisciante di piccola taglia. Malgrado l'origine è dotata di buona rusticità (-7/-8°C) con perdita di parte della chioma che si ricostituisce rapidamente in primavera. È anche piuttosto resistente al caldo e tollera il sole più di altre fuchsie. (Z8) Patrizia Ianne
215. *Galega officinalis* L. – **Fabaceae** – A2 E H M O U X1 Y Pianta perenne che presenta fusti ascendenti glabri che portano foglie composte, con 11-15 segmenti imparipennati e lanceolati. I fiori sono azzurro chiaro. Rustica, predilige terreni ricchi e freschi; ha proprietà medicinali. Fiorello Verona
216. *Gasteria croucheri* (Hook.) Bak. – **Aloaceae** – A4 DG I MN O V Specie acaule, a rosetta unica del diametro di 40-60 cm. Foglie di 20-36 × 3-10 cm, disposte in rosetta, lineari-lanceolate, carenate, lisce, di colore verde scuro, densamente maculate di bianco, denticolate sul margine. Specie nativa del Sud Africa. (Z9) Lucia Cortopassi
217. *Gaura lindheimeri* Engelm. & Gray – **Onagraceae** – A2 E H MN OQ U Erbacea perenne robusta, villosa, con foglie lanceolate in rosetta basale; durante la buona stagione produce infiorescenze alte fino a 80 cm di fiori bianchi (1,5-2 cm), rosati successivamente, con antere rosse. Specie rusticissima (Z2), originaria del Texas e Louisiana. Tende anche a spontaneizzarsi. Pasquale Iacomino
218. *Gelasine coerulea* (Vell.) Ravenna – **Iridaceae** – A3 E I M O UV Erbacea bulbosa alta 30-40 cm originaria del S. Brasile e Uruguay (Z9). Foglie rigide, quasi aghiformi e fiori numerosi, blu chiaro, diurni, ma che si susseguono da giugno a settembre. Originaria del S. America, scarsamente rustica (Z9). Fiorello Verona
219. *Genista aetnensis* ((Biv.) DC. – **Fabaceae** – B2 E H M O U (V) Y [Ginestra

- dell'Etna] Grosso arbusto o piccolo albero alto sino a 5 m, la cui diffusione è limitata alla Sardegna e alla Sicilia. Rami giunchiformi, penduli; foglie con lamina bianco-lanosa; fiori gialli in racemi densi, in estate. Legume piccolo, ricurvo a falce, contenente 2-4 semi. (Z8) Pasquale Iacomino
220. *Gentiana asclepiadea* L. – **Gentianaceae** – A2 E H N OQ U Y Erbacea perenne con fusti alti fino a 80 cm, portanti foglie opposte, sessili, ovato-lanceolate (2-3 × 6-9 cm). I fiori, penduli, con corolla tubulosa di colore azzurro violaceo, divisa in cinque lobi acuti, sbocciano in estate all'ascella delle foglie superiori (in numero da 1 a 3). Per la germinazione: porre il contenitore, nel quale sono stati posti i semi, al caldo per 2-4 settimane, poi al freddo (5-8° C) per 4-6 settimane. Porre poi a 15-20°C. Index 2014
221. *Geranium maderense* Yeo – **Geraniaceae** – A1/A2 DE I(H) N OP U(Z) X1 Erbacea biennale o perenne di breve durata. Fusto robusto, rossastro (1-1,5 m), portante in cima un ciuffo di foglie palmate, lungamente picciolate, verde brillante. In primavera porta una grande pannocchia (fino a 80 cm di diametro) di fiori magenta. Pianta molto vistosa e insolita, di facile coltivazione in qualsiasi terreno fresco a mezz'ombra. La fioritura conclude la vita della pianta ma sono possibili ricacci dalla base. Endemica di Madera. Poco rustica (Z9/Z8). Index 2014
222. *Geranium* 'Raven' – **Geraniaceae** – A2 DE H N OQ UZ Erbacea perenne, cespitosa, con foglie lunghe 10-20 cm, color verde tenero spesso macchiate di bruno-porpora. A fine primavera inizio estate, questa cultivar porta cime ramificate, quasi unilaterali, di fiori penduli, larghi fino a 2,5 cm di color viola molto scuro. Predilige luoghi umidi e ombrosi. Rustica. (Z4) Katia Braida
223. *Gerbera gossypina* (Royale) Beauverd – **Asteraceae** – A 2 E H N O U X1 Erbacea perenne alta 30 cm che forma delle rosette basali espanse di foglie ondulate lobato-pennate verde chiaro e grigie nella parte inferiore. I capolini rosa pallido, simili a margherite, sono doppi con floscoli sottili distribuiti su due raggi più lunghi in quello esterno. Cresce sui ripidi versanti in mezz'ombra delle montagne del nord dell'India. Zona d'origine Himalaya. (Z9) Acquistati
224. *Geum quellyon* Sweet 'Blazing Sunset' – **Rosaceae** – A2 DE H MN OQ U Erbacea perenne semisempreverde con una rosetta basale formata da foglie compatte, ovato-spatolate, color cioccolato in inverno. Fioritura abbondante e prolungata durante la buona stagione portata da steli robusti; fiori semidoppi di un vistoso colore rosso vermiglio. Rusticissima (Z4). Angelo Lippi

225. ***Gladiolus italicus*** Miller (*Gladiolus segetum*) – **Iridaceae** – A2 E H M Q Z Y (Gladiolo di campo) Pianta erbacea perenne alta fino a 80 cm. con foglie lunghe e acuminate (detta anche spaterella) con nervature parallele; i fiori sono rosa porpora, con venature più chiare, riuniti in spighe terminali di 8 – 12 cm con fiori alla sommità di un robusto stelo, avvolto dalle foglie per tutta la sua lunghezza. Il frutto è una capsula a più camere. Cresce ai margini dei campi coltivati, nei vigneti dove fiorisce da aprile a maggio; in pianura è sempre più raro a causa dei diserbanti che ne impediscono la fruttificazione e delle arature profonde che ne distruggono i bulbi. Comune invece in collina fino agli 800 metri di altitudine (Appennino tosco emiliano). I semi provengono: dalle campagne del comune di Pieve di Cento (BO) Fabrizio Govoni; dal Montalbano (PT), Enrico Zarri. Z8.

Gladiolus segetum: vedi ***Gladiolus italicus*** Miller

226. ***Glaucium flavum*** Crantz. – **Papaveraceae** – A1/A2 DE H M O U(V) Y [Papavero di mare; Papavero delle spiagge] Erbacea semipersistente presente nelle zone litoranee del bacino del Mediterraneo. Vive in luoghi sabbiosi e aridi. Presenta eleganti foglie profondamente pennate, di colore verde-glaucoso e interessanti fiori gialli, grandi, simili a quelli dei papaveri. Fioritura prolungata per tutta l'estate. Forma densi ciuffi molto decorativi. (Z8) Index 2014

Gloriosa rotschildiana: vedi ***Gloriosa superba*** L. var. ***rotschildiana***

227. ***Gloriosa superba*** L. var. ***rotschildiana*** (*Gloriosa rotschildiana*) – **Liliaceae** – A3/B4 E I M O U(ST) Erbacea rampicante non rustica, alta fino a 2,5 m, con grandi fiori rossi e gialli simili a gigli. Ama terreno ben drenato, sabbioso, fertile ed esposizioni in pieno sole. Pianta che non tollera il freddo alle radici, può essere coltivata in grossi vasi da tenere quasi asciutti e al caldo durante i mesi invernali nelle zone ove anche sporadicamente gela. Zona d'origine: Africa tropicale. Consuelo Messeri, Matteo Mogentale

Glycine sinensis: vedi ***Wisteria sinensis*** (Sims) Sweet

Goldfussia penstemonoides: vedi ***Strobilanthes penstemonoides*** T. Anders.

228. ***Gomphocarpus fruticosus*** (L.) Ait. (*Asclepias fruticosa*) – **Apocynaceae** – A2/B2 DEF H M OP U(V) Suffrutice eretto (1-2 m) con fusto striato, ramoso. Foglie decidue, ovato-lanceolate (6-12 cm). Dall'inizio dell'estate produce ombrelle ampie, ascellari, con fiori di color bianco crema (7 mm), cui seguono grossi frutti fusiformi (6-8 cm), rigonfi, coperti da aculei subspinosi 3-7 mm, contenenti numerosi semi piumosi, con pappo niveo. Zona di origine: S.

- Africa. Coltivato un tempo per la fibra, spontaneizzato nel sud e nelle isole; discreta rusticità (Z8). La pianta secerne alla rottura unlatice tossico. Index 2014
229. *Gomphocarpus physocarpus* E. Mey. – **Apocynaceae** – A2/B2 DEF I M OP U(V) Come la specie precedente, ma fusti biancastri e lanuginosi. Petali bianchi e corona rosa/porpora. Frutti sferici. Zona di origine: S. Africa. Sembra però meno rustica dlla specie precedente (Z9). Eliana Gomiero
230. *Gomphrena globosa* L. f.ma *alba* – **Amaranthaceae** – A1 DE M O U Erbacea annuale con foglie oblunghe, bianco tomentose da giovani, lunghe 10-15 cm. Infiorescenze globose di 3-4 cm in estate, con brattee bianche in questa forma, portate da steli alti fino a 50 cm (si possono anche recidere ed essiccare). Zona d'origine: Panama, Guatemala. Index 2014
231. *Gossypium arboreum* L. – **Malvaceae** – B1 EF I M O U [Albero del cotone] Arbusto o piccolo albero (2-5 m) con foglie persistenti, 3-5 lobate. Fiori giallo chiaro, macchiati di porpora-rosso alla base, di 4-6 cm di diametro. Seguono frutti (capsule) rigonfi che si aprono a maturità, contenenti numerosi semi immersi nel cotone. Specie spontanea nelle regioni tropicali e subtropicali. Scarsa rusticità (Z9). Orto Bot. di Lucca, Giuseppe Marcucci
232. *Gossypium stuartianum* Willis. – **Malvaceae** – B1 E I M OP U(V) [Sturt's Desert Rose] Arbusto sempreverde di 1,5-2 m con portamento eretto e foglie ovato-acuminate di 4-6 cm, intere. Fiori solitari, simili a quelli dell'Hibiscus, piuttosto grandi (8-10 cm) di colore rosa-malva con centro porpora, durante tutta l'estate. Seguono frutti (capsule) ovoidi, con peluria biancastra o bruna. Specie australiana, di scarsa rusticità (Z9). Index 2014
233. *Grewia occidentalis* Linn. – **Tiliaceae** – B3 EF I M O U(V) Arbusto sempreverde (2-3 m) con portamento ricadente. Foglie lanceolate o rombiche (10 cm); fiori di 3 cm che si formano in numero di 2-6 su peduncoli penduli, di colore rosa porpora all'interno, malva di fuori. Fioritura dalla primavera all'autunno. Bacche rosso-brune. Specie africana, di scarsa rusticità (Z9). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi", Barbara Galassi
234. *Grindelia robusta* Nutt. – **Asteraceae** – A2 E H M O U X1 Erbacea perenne alta fino a 1.2 m, con foglie oblanceolate (3x18 cm) dentate, quelle sui fusti di dimensioni assai ridotte. Fiori in capolini di 5 cm, sorretti da un calice ricoperto da aculei molli, con petali di colore giallo lucente. Fioritura dalla primavera all'autunno. Zona di origine: California; buona rusticità (Z7). Orto Bot. di Lucca

235. *Gymnocalycium gibbosum* (Haw.) Pfeiff. ex Mittler - **Cactaceae** – A4 EG I MN O V Cactus globoso di circa 5 cm di diametro, verde-grigio scuro. Grandi tubercoli con spine robuste. Fiori bianchi di circa 6 cm in primavera. Mezz'ombra in estate. Origine: Argentina. Sopporta temperature anche parecchio al di sotto dello zero (-18°C), ma il substrato deve rimanere completamente asciutto. (Z6). Index 2014
236. *Habranthus robustus* Herb. ex Sweet. – **Amaryllidaceae** – A3 E I MN OR U(Z) Bulbosa con foglie carnose, lineari (4 mm), scanalate. Fiori 1 o 2 su scapi di 30 cm, grandi (7 cm), formati da 6 petali rosa con gola più chiara. Specie originaria del Brasile e Argentina, scarsamente rustica (Z9). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi", Davide Pacifico
237. *Haemanthus albiflos* Jacq. – **Amaryllidaceae** – A3 E I MN OR U(ST) (Cuscino di spilli) Bulbosa a fogliame perenne lungo 25-40 cm, piuttosto largo (4-7 cm) ricoperto di piccoli peli corti e morbidi, verde glauco. In autunno-inverno produce scapi fiorali di 20-30 cm portanti numerosissimi fiorellini bianchi appressati in una ombrella terminale; le antere gialle diventano arancio quando mature. Segue la produzione di piccoli frutti carnosì, rossi a maturità. Specie originaria del S. Africa, scarsamente rustica (Z9). Angelo Lippi
238. *Halesia carolina* L. (*Halesia tetraptera*) – **Styracaceae** – B2/C2 E H MN OQ U [Campanelle d'argento] Pianta arbustiva o piccolo albero (4-6 m) a crescita molto lenta, con ramificazioni divaricate, tomentose da giovani. Foglie caduche, ovato-lanceolate (5-16 × 4-7 cm), stellato-pubescenti al rovescio; In primavera produce numerosi fiori penduli a forma di campanella allargata, bianchi, riuniti in fascetti di 2-6. Seguono frutti di 4 cm, indeiscenti, con caratteristiche 4 ali. Origine Sud-Est degli Stati Uniti, (Carolina, Georgia, Hoklahoma), di ottima rusticità (Z5). Patrizia Ianne
- Halesia tetraptera*: vedi *Halesia carolina* L.
239. *Haworthia tortuosa* Haw. – **Aloaceae** – A4 DG I MN O V Piccola succulenta accestente che forma caratteristiche serie di foglie disposte a spirale lungo il fusto. Le foglie sono rigide, ruvide, di colore verde-blu scuro, lunghe 2-3 cm e larghe 0,7-1,3 cm, a sezione triangolare. Fiori bianchi. Sud Africa. (Z9) Lucia Cortopassi
240. *Hedychium spicatum* Buch.-Ham. – **Zingiberaceae** – A3 E I M OR UZ Erbacea perenne rizomatosa che produce steli alti 1-1,20 m sulla cima dei quali sono portate spighe di vistosi fiori color bianco-arancio. Originaria delle

regioni peri-himalaiane, possiede rusticità non elevata, ma in clima mediterraneo (zona dell'arancio, Z9) si può facilmente coltivare all'aperto. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"

241. *Heimia salicifolia* (HBK) Link. – **Lythraceae** – B1 E H M O U(TZ) Arbusto (60-120 cm) a portamento eretto, con numerosissime ramificazioni sottili e angolose. Foglie lineari, opposte (alterne nella parte superiore dei rami), quasi sessili. Fioritura estiva con fiori ascellari sessili (2-3 cm) di colore giallo vivo, formati da 5 petali obovati riuniti sui giovani rami in lunghe spighe che rivestono tutta la pianta. Specie originaria del Messico e dell'Argentina, di discreta rusticità (Z8). Index 2014
242. *Helenium aromaticum* (Hook.) L.H. Bailey – **Asteraceae** – A 1 E I M OQ UV X1 [Manzanilla del cerro] Erbacea annuale con foglie intere, aromatiche, lineari-spatolate riunite in rosetta basale. Fusti ramificati, lunghi fino a 60 cm, poco fogliosi. Ogni ramo porta all'apice un solo capolino subsferico, costituito dai soli fiori del disco di colore giallo e profumati di mela. Fiorisce in piena estate. Luogo di origine: Cile centrale dove cresce in zone aride (tra 500 e 2000 m s.l.m.) con scarse precipitazioni. Ha proprietà medicinali. (Z9). Costanza Stagetti
243. *Helianthus annuus* L. 'Double Form' – **Asteraceae** – A1 E M O U Girasole alto fino a cm 150 con grandi fiori doppi (20-25 cm) di colore giallo oro. Fiorisce da metà estate al tardo autunno. Si semina all'aperto all'inizio della primavera. Può richiedere un sostegno. La specie è originaria degli U.S.A. Sergio Madrigali, Faliero Ciomei
244. *Helianthus annuus* L. 'Velvet Queen' – **Asteraceae** – A1 E M O U Una cultivar di girasole (1,5 m) con fiori di un insolito colore rosso vellutato o ramato, di media grandezza (10-15 cm). Fioritura estiva. Elisabetta Silicani
245. *Helianthus decapetalus* L. – **Asteraceae** – A2 E H M O U X1 Erbacea perenne (1,5-2 m) con foglie opposte, ovate (10-15 cm) glabre sopra, rugose al rovescio. In autunno produce infiorescenze composte da numerosi fiori (8-20) di 4-5 cm, composti ognuno da petali (12-15) di colore giallo zolfo. Zona di origine: Canada, C. U.S.A., rustica (Z5). Orto Bot. di Padova
246. *Helichrysum italicum* Roth. – **Asteraceae** – A2 B1 G I M Q T X1 Y (Elicriso) Pianta perenne che forma un piccolo cespuglio di altezza non superiore a 60 cm dal caratteristico colore grigio biancastro in età giovanile, poi verde. I fusti, contorti e legnosi alla base, presentano foglie alterne, sessili e strette, appiattite

lungo iu bordi e lunghe fino a 4 cm e larghe non più di 1 mm. Le infiorescenze sono costtuite da densi corimbi ramosi, posti all'apice del fusto, composti da innumerevoli capolini (fino a 40) aventi involucro giallo paglierino, inizialmente ovoidale, poi cilindrico durante la fioritura. I capolini aventi diametro inferiore a 0,5 cm, sono avvolti da brattee prima giallo verdastre poi brunastre. I fiori, 12/15 per capolino, tubolosi ed ermafroditi, di colore giallo oro hanno una lunga corolla tubolare che si allarga all'apice in 5 lobi triangolari. La fioritura avviene da maggio a inizio settembre. Il frutto è una capsula ovale oblunga con un pappo di peli semplici inseriti nella parte superiore dell'achenio. Sulle Alpi si trova fino a 1000 metri, sugli Appennini fino ai 1300 metri di altitudine. Pianta eliofila e termofila tipica di ambienti aridi e rocciosi privi di humus. Provenienza:ambienti rocciosi comune Vergato BO (Z8). Fabrizio Govoni

247. *Helleborus argutifolius* Viv. (*Helleborus corsicus*) – **Ranunculaceae** – A3 DE H N Q U Y Specie di elleboro endemica di Corsica e Sardegna. Le foglie, coriacee e di colore verde-oliva chiaro o verde-grigiastro, sono trifogliate e hanno il margine dentato-spinescente. Infiorescenze all'apice di uno scapo eretto, portanti numerosi fiori a coppa del diametro di 5 cm, di colore verde chiaro. Fiorisce in inverno e all'inizio della primavera. (Z7) Pasquale Iacomino

Helleborus corsicus: vedi *Helleborus argutifolius* Viv.

248. *Helleborus niger* L. – **Ranunculaceae** – A2 D E H N R Y [Rosa di Natale] Erbacea perenne il cui nome specifico deriva dal colore nero dei suoi tipici rizomi orizzontali. Foglie con picciolo di 20-30 cm, con 7-9 segmenti acuti, dentati all'apice. Fiori vistosi su scapi robusti, bianchi, piuttosto grandi (3-4 cm), che fioriscono in pieno inverno. Specie di montagna spontanea in Italia (Z3). Mirella Del Dottore, Pasquale Iacomino

249. *Helleborus orientalis* Lam. 'Black' – **Ranunculaceae** – A3 E H N QR U(TV) Erbacea perenne rizomatosa, alta fino a 45 cm. Foglie basali persistenti, coriacee, palmatopartite, con segmenti centrali interi e segmenti laterali divisi e margine dentellato, sorrette da lunghi e robusti piccioli. Infiorescenze alte fino a 35 cm., ramificate, portanti ognuna 1-4 fiori di 6-7 cm. di diametro, che nella cultivar in esame hanno sepali (quelli che sembrano petali sono in realtà sepali modificati) viola scuro, quasi neri; nettari picciolati, a forma di ampio imbuto. Seguono frutti (follicoli), decorati anch'essi, di 2,5 cm. di lunghezza. Fiorisce in inverno e in primavera. Luogo di origine della specie: Caucaso occidentale, Russia.(Z6). Pasquale Naccarati

250. *Helleborus orientalis* Lam. 'Guttatus' – **Ranunculaceae** A3 E H N QR U(TV) Erbacea perenne rizomatosa, alta fino a 45 cm. Foglie basali persistenti, coriacee, palmatopartite, con segmenti centrali interi e segmenti laterali divisi e margine dentellato, sorrette da lunghi e robusti piccioli. Infiorescenze alte fino a 35 cm., ramificate, portanti ognuna 1-4 fiori di 6-7 cm. di diametro, che nella cultivar in esame hanno sepali (quelli che sembrano petali sono in realtà sepali modificati) bianchi punteggiati di rosso verso il centro. Seguono frutti (follicoli), decorati anch'essi, di 2,5 cm. di lunghezza. Fiorisce in inverno e in primavera. Luogo di origine della specie: Caucaso occidentale, Russia.(Z6). Pasquale Naccarati
251. *Helleborus purpurascens* Waldst. & Kit. – **Ranunculaceae** – A2/A3 E H N Q UV(Z) Specie rizomatosa, cespitosa, decidua, originaria dell'Europa orientale; fiorisce circa a metà inverno. Alta fino a 30 cm ma spesso più bassa, possiede grandi foglie lobate, palmatosette ed i fiori hanno un colore molto particolare: una combinazione fra grigio, verde e rosa. Non lasciare le piante completamente asciutte durante la primavera. Ottima rusticità (Z6). Pasquale Naccarati
252. *Hemerocallis aurantiaca* Baker – **Hemerocallidaceae** – A2/A3 E H MN O U Erbacea perenne rizomatosa (50-70 cm) con foglie nastriformi (50-70 cm), verde chiaro. Fiori tubolosi di 7-10 cm portati da robusti steli, in numero variabile da 8 a 15, di colore arancio, spesso soffusi porpora al centro, che si schudono in successione. Ciononostante, la fioritura dura per alcuni mesi in estate. Specie originaria dell'E. asiatico, rustica (Z6). Donata Forasassi
- Herbertia euryandra*: vedi *Ennealophus euryandrus* (Griseb) Ravenna
253. *Hesperis matronalis* L. – **Brassicaceae** – A2 D H M OQ TS(V) X Y Erbacea perenne con lisce e strette foglie ovali, alta 30-90 cm, infiorescenze ramificate portanti numerosi fiori lilla, con 4 petali, in estate. I fiori emanano una piacevole fragranza nelle sere umide. La pianta perde il suo vigore dopo 2 o 3 anni, per cui si consiglia di rinnovarla spesso. Origine: dall'Europa all'Asia centrale. Perfetta rusticità (Z3). Liubina Soravito Debeni
254. *Heterotheca villosa* (Pursh) Shinnars – **Asteraceae** – A2 EG H M O UV X1 Erbacea perenne di zone aride che forma cuscinetti di vegetazione appariscenti, con numerosi fiori giallo scuro per tutta l'estate, simili a quelli della *Calendula*. Originaria del Colorado, rustica (Z6). Fiorello Verona
255. *Hibiscus boryanus* Hook. & Arn. – **Malvaceae** – B1 DE L M OP UZ Arbusto sempreverde (5-8 m) endemico delle isole della Réunion e Mauritius (Z10).

Specie rara e protetta, presenta foglie simili a quelle del più noto *Hibiscus rosa-sinensis* ma con marcata eterofillia (foglie intere e altre più o meno lobate). Fiori anch'essi simili all'ibisco di cui sopra, di colore rosa o rosa malva o arancio, per tutta la buona stagione. Giuseppe Marcucci

256. *Hibiscus calyphyllus* Cav. – **Malvaceae** – A2 E L M O U(Z) Erbacea perenne o arbustiva (2-3 m) con diffusa pubescenza irsuta. Foglie di 12 × 12 cm, non lobate o trilobate. Fiori solitari, vistosi (15-18 cm) con petali di colore giallo-sulfureo dalla base marrone scuro. Africa tropicale (Z10). Consuelo Messeri
257. *Hibiscus cannabinus* L. – **Malvaceae** – A2/A1 DE L M O U Erbacea perenne (coltivata spesso come annuale) con base legnosa, alta fino a 3,5 m, di aspetto cespuglioso, con foglie più o meno profondamente lobate. Fiori ascellari o in racemi, grandi fino a 8 cm, di colore giallo pallido con macchie porpora alla base. Spontanea in India. Non rustica (Z10). Index 2014
258. *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter – **Malvaceae** – A2 DE H M O U(Z) Erbacea perenne con base legnosa, alta fino a 3 m. Foglie palmate e Fiori solitari di colore rosso scuro con petali ristretti alla base distanti tra loro. Stami molto evidenti. Originaria della Florida e della Georgia. Questa specie va in riposo in inverno perdendo la parte aerea e ricacciando in primavera. È una specie palustre, ma in inverno non deve avere il terriccio troppo bagnato. (Z7) Consuelo Messeri, Costanza Stagetti, Enrico Zarri
259. *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter 'Alba' – **Malvaceae** – A2 DE H M O U(Z) Simile al precedente, ma con fiori completamente bianchi e foglie che rimangono di colore verde chiaro, prive dei riflessi rossastri che caratterizzano la specie tipica. Rustica (Z7). Costanza Stagetti
260. *Hibiscus hamabo* Sieb. & Zucc. f. – **Malvaceae** – B1 E I M O U(VZ) Arbusto spogliante alto fino a 5 m. Ha foglie ovato-ellittiche, con apice acuminato, lunghe da 6 a 8 cm, che diventano di un bel rosso-aranciato in autunno prima di cadere. Fiori del diametro di 5-6 cm, di colore giallo con macchia scura alla base. Zona di origine: Giappone, Corea. È piuttosto sensibile al gelo, specialmente se prolungato e su piante giovani (Z9, Z8 in posizioni protette) Orto Bot. di Pisa, Costanza Stagetti

Hibiscus manihot: vedi *Abelmoschus manihot* (L.) Medik.

261. *Hibiscus moscheutos* L. subsp. *palustris* (L.) R.T. Clausen (*Hibiscus palustris* L.) – **Malvaceae** – A2/B5 E H M O U Erbacea perenne, spontanea in zone umide del Sud degli Stati Uniti, con base legnosa alta fino a 2,5 m e steli pube-

- scenti, stellati. Foglie grandi da 8 a 22 cm, ovato-lanceolate. Fiori (8-10 cm), largamente imbutiformi, rosa/rosso a volte bianchi, talvolta con base cremisi. Frutti in capsule di 3 cm ovoidali. Perfetta rusticità (Z5). Fiorello Verona, Enrico Zarri (provenienza: da piante nate da semi raccolti all'Orto Botanico di Lucca)
262. *Hibiscus mutabilis* L. – **Malvaceae** – B2/C2 DE H M O U Arbusto o albero alto fino a 6 m, deciduo, con portamento allargato. Le foglie, 3-5 palmate, di colore verde intenso, sono lunghe fino a 20 cm, pubescenti al rovescio per peli stellati. Fiori di 8-12 cm, campanulati, dalla tarda primavera all'autunno, riuniti in gruppi e di colore bianco-rosa con base più scura quando si aprono; di colore rosa scuro, alla sera, quando si chiudono. Zona d'origine: Cina. (Z8) Angelo Balestrieri, Consuelo Messeri, Giuseppe Marcucci, Pasquale Iacomino
- Hibiscus palustris*: vedi *Hibiscus moscheutos* L. subsp. *palustris* (L.) R.T. Clausen
263. *Hibiscus pedunculatus* L. f. – **Malvaceae** – A2 E I M OP U Erbacea perenne semiarbutiva, alta fino a 2 m. Foglie trilobate, arrotondate all'apice, ispide su entrambe le pagine. Fiori ascellari, solitari (diametro: 7 cm), di colore rosa pallido, porpora o lilla. Pianta originaria di un'area che va dal Mozambico al Sud Africa. (Z9). Costanza Stagetti
264. *Hibiscus sabdariffa* L. 'Da Fibra' – **Malvaceae** – A1 EG L MN O U Si tratta di una varietà di karkadè utilizzata per ottenere fibra tessile. I calici non sono rossi e carnosì, ma bruno-verdastri ed erbacei. I fusti e le foglie sono verde-rosastri (specialmente al sole) ed i fiori, di colore giallo chiaro con base scura, sono comunque molto decorativi. Costanza Stagetti
265. *Hibiscus syriacus* L. – **Malvaceae** – B2/C2 E H M O U Arbusto o piccolo albero, deciduo, con foglie trilobate. Fiori grandi da 4 a 8 cm, di vari colori (bianco, rosa, lilla, rosso), prodotti durante l'estate. Notevole rusticità (Z5). Pasquale Iacomino
266. *Hibiscus trionum* L. – **Malvaceae** – A1/A2 DE L(I) M O U Y Erbacea coltivata come annuale o perenne di breve durata, non rustica (Z9) alta fino a 1,2 m. Fioritura prolungata. Fiori di colore giallo chiaro con gola porpora. Adatta ad essere coltivata in grandi ciuffi e in zone umide. Zona d'origine: aree aride del tropico dell'Asia e dell'Africa, ma spontaneizzata in Nord America e in Europa. Index 2014
267. *Holarrhena floribunda* (G.Don) T.Durand & Schinz – **Apocynaceae** – C1 DE L M OP T Albero alto fino a 15 m. Foglie ovato-lanceolate, (5-18 x 2-8

cm), lucenti. Fiori in ombrelle, bianchi, profumati. Molto ornamentale sia per il fogliame lucido che per l'abbondante fioritura. Pianta molto importante nella medicina locale, utilizzata come febbrifugo e antimalarico. Zona di origine: Africa occidentale, dal Senegal al Congo, soprattutto in aree forestali. Non resiste al gelo. Coltivare in terreno ricco e ben drenato, con abbondanti irrigazioni estive: in inverno scarse innaffiature e minime di 15°C. Andrea Signorini

268. *Homalanthus populifolius* Graham – **Euphorbiaceae** – B1/C1 DG I M OP UV Piccolo albero o grande arbusto sempreverde, originario delle foreste tropicali dell'Australia settentrionale. In coltivazione dimostra una discreta resistenza al freddo (Z9), soprattutto se protetto da venti freddi e allevato in terreno ricco, irrigato. Le foglie, di colore verde tenue, al momento di lasciare la pianta per far spazio alle nuove si tingono di rosso. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
269. *Hosta fortunei* (Bak. Il. H. Bail.) – **Hostaceae** – A2 DE H N OP U(Z) *Hosta* con foglie ovato-acuminate, opache, verde scuro, lunghe 15-25 cm. Verso la fine della primavera ha inizio la fioritura, su steli alti 35-60 cm, con numerose corolle campanulate di colore blu lavanda. Specie perfettamente rustica (Z7). Preferisce esposizioni a mezz'ombra in terreni freschi e ricchi di humus. Lucia Cortopassi
270. *Hosta tardiflora* (W. Irv.) Stearn.– **Hostaceae** – A2A3 DE H N UZ Erbacea perenne con foglie erette, da lanceolate a strettamente ellittiche, acuminate (15 × 6,5 cm), a margini piatti o lievemente ondulati, di colore verde scuro e profondamente solcate da venature. Scapo florale alto fino a 35 cm, portante numerosi fiori campanulati (fino a 25), prima addensati, poi sempre più lassi, di colore malva chiaro. Fioritura tardiva, quasi autunnale (da cui il nome). Origine: Giappone; sconosciuta la forma selvatica. Rustica (Z6). Pasquale Naccarati
271. *Hosta ventricosa* Stearn. – **Hostaceae** – A3 DE H N QO U(Z) Specie vigorosa formante grandi cespi. Foglie di 24 × 18 cm, ovate o cordate con apice acuminato, leggermente ondulate, percorse da venature in evidenza. Picciolo lungo fino a 40 cm, macchiato di viola alla base. Scapo florale lungo fino a 1 m, portante 20-30 fiori urceolato-cilindrici di colore lilla scuro. Specie nativa della Cina. (Z6) Lucia Cortopassi
272. *Hoya serpens* Hook. f. – **Asclepiadaceae** – A4 DE I N OP UV Succulenta sarmentosa con foglie rotondo-ovali (1,5-2 cm) verde scuro, tomentose; sono

presenti anche alcune macchie grigie. I fiori sono decisamente insoliti, lanuginosi, riuniti in una ombrella, con la corona di colore bianco, rosa quella al centro; sono inoltre fragranti. Specie originaria delle regioni himalayane, non rustica (Z9). (Patrizia Ianne

273. *Hypericum perforatum* L. – **Hypericaceae** – A2 E H M Q U X1 Y (Erba San Giovanni) Pianta erbacea rizomatosa, perennante, che presenta fusti glabri e lignificati alla base con rami orizzontali afilli, arrossati e ramosi; la pianta raggiunge il metro di altezza. Le foglie, opposte, quasi sessili, hanno lamina ovato-lanceolata con ghiandole traslucide che sembrano forellini. I fiori, costituiti da 5 petali asimmetrici e dentellati, si presentano in corimbi apicali di colore giallo oro. L'antesi avviene da inizio giugno a settembre. I frutti sono capsule triloculari, rossastri, con semi cilindrici non superiori a 1 mm. Lo si trova in prati aridi, ai margini delle strade e nelle scarpate ma mai al di sopra dei 1500 m. slm. Provenienza: argini fiume Reno. Fabrizio Govoni
274. *Impatiens balfourii* Hook. f. – **Balsaminaceae** – A1 E H N O U Y Erbaceae annuale spontaneizzata in alcune zone del Nord Italia, con fusti ascendenti alti fino a 1 m, ingrossati ai nodi. Foglie alterne, con picciolo alato. Fiori di colore bianco-rosa intenso, con sperone ricurvo, riuniti in racemi ascellari, in estate. Zona di origine: Himalaya. Katia Braida, Liubina Soravito Debeni
275. *Impatiens capensis* Meerb. – **Balsaminaceae** – A1 E H N Q S Erbacea annuale alta con fusti sottili intervallati da nodi, foglie alternate ovato-dentate. I fiori lungamente pedunculati sbocciano, singolarmente o in coppia, all'ascella delle foglie in estate. I fiori giallo arancio con corolla trilobata sono screziati di rosso e il calice conico termina posteriormente con un lungo sperone ricurvo. I frutti sono piccoli baccelli che a maturità, se sfiorati, si aprono sparando lontano i semi. La pianta cresce in ombra leggera su terreni umidi e acidi. I nativi americani usavano i succhi vegetali acquosi per alleviare il prurito associato con ortica e punture d'insetti. Zona d'origine N. America. (Z8) Acquistati
276. *Indigofera tinctoria* L. – **Fabaceae** – B2 E H M OP U Arbusto deciduo alto 1,5–2 m con foglie composte (4–7 paia) e fiori papilionacei disposti in racemi arcuato-ascendenti, più brevi delle foglie, con petali di colore rosa-rosso, spesso con la parte inferiore di essi di un contrastante blu scuro. Fioritura estiva. Specie originaria del SE dell'Asia, di scarsa rusticità (Z9). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"

Inula afghanica: vedi *Inula magnifica* Lipsky

277. *Inula magnifica* Lipsky (*Inula afghanica*) – **Asteraceae** – A2 DE H M OQ UV X1 Perenne robusta, cespitosa, con fusti pelosi e foglie ellittico-ovate: le basali veramente notevoli e verso l'apice sempre più piccole. Nella tarda estate fioritura in corimbi di elementi vistosi color giallo-oro, brillante. Origine Caucaso orientale. (Z5). Index 2014
278. *Ipheion uniflorum* (Lindl.) Raf. (*Triteleia uniflora*) – **Amaryllidaceae** – A2/A3 E H M OR U Erbacea perenne bulbosa, con foglie grigio verdi, lineari (0,7 × 20-25 cm), flaccide. In primavera, su scapi di 20 cm, sbocciano fiori di 4 cm, solitari, imbutiformi, bianchi, con venature blu o viola e stami arancio. Specie proveniente dall'Uruguay e dall'Argentina. (Z6). Index 2014
279. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth. 'Kniola's Black Knight' – **Convolvulaceae** – A1/B4 E M O U Rampicante annuale (fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Fiori in estate, formati da corolle imbutiformi di colore porpora scuro. Zona d'origine della specie: Messico. (Z10). Pasquale Naccarati
280. *Ipomoea alba* L. (*Calonyction aculeatum*, *Ipomoea bonanox*) – **Convolvulaceae** – A1/B4 E I(H) M O U Rampicante perenne, spesso coltivato come annuale, con fusti sarmentosi ricoperti di aculei molli. Foglie ovate, trilobate, lunghe 10-18 cm, verde scuro. Fiori in estate bianchi, imbutiformi, larghi 12-15 cm, verdastri nelle venature, che si aprono la notte e sono soavemente profumati. Nativa delle regioni tropicali di tutto il mondo, poco rustica (Z9). Consuelo Messeri, Angelo Balestrieri, Marco Scagliarini
281. *Ipomoea alba* L. 'Grandiflora' – **Convolvulaceae** – A1/B4 E I(H) M O U Come la precedente, ma con fiori più grandi. Elisabetta Silicani
- Ipomoea bonanox*: vedi *Ipomoea alba* L.
- Ipomoea caerulea*: vedi *Ipomoea hederacea* (L.) Jacq.
282. *Ipomoea hederacea* (L.) Jacq. (*Ipomoea caerulea*) – **Convolvulaceae** – B4 E M O U Rampicante annuale alto fino a 3 m, con fusti pelosi; foglie 3-12 cm, ovate, generalmente trilobate, con apice acuto. Infiorescenze 2-5 flore; corolle di 2-4 cm imbutiformi, generalmente di colore blu scuro. Proveniente dal sud degli U.S.A. e dall'Argentina. Giuseppe Marcucci, Alberto Testori
283. *Ipomoea coccinea* L. (*Quamoclit coccinea*) – **Convolvulaceae** – A1/A3/B4 E I M O U Rampicante perenne, coltivato anche come annuale, alto fino a 2-3 m. Questa ipomea presenta foglie intere, dentate, a base cordata, sagittata o astata, portate da peduncoli sottili. In estate produce corolle tubolose, di 2-4 cm alla fauce, di colore scarlatto con gola gialla, fragranti. Zona d'origine: U.S.A.

- Buona rusticità (Z7). Consuelo Messeri
284. *Ipomoea hederifolia* L. var. *lutea* 'Bright Yellow' – **Convolvulaceae** – A1/B4 E H M O U Specie rampicante annuale con foglie tri o pentalobate a base cordata. Fiori campanulati, di colore giallo intenso, lunghi 2,5-4,5 cm con lembo corollino apicale del diametro di 1,8-2,5 cm, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. (Z8) Pasquale Iacomino
285. *Ipomoea lobata* (Cerv.) Thell. – **Convolvulaceae** – A1/A2 DE H M O U Rampicante perenne (coltivato come annuale) con fusti rossastri e foglie digitato-palmate, verde scuro. Fiori dall'estate all'autunno in densi racemi unilaterali, lunghi anche 30 cm, scarlatti, che mutano poi in arancio, giallo e infine bianco. Specie abbastanza rustica, se coltivata in posizioni riparate e in pieno sole (Z8). Zona d'origine: Centro America, Messico. Angelo Balestrieri
286. *Ipomoea* × *multifida* (Raf.) Shinnars – **Convolvulaceae** – [Ipomea a foglie di felce, Cardinal climber] A1 E M O U Rampicante annuale ibrido con foglie eleganti, profondamente lobate e fiori rosso cardinale con gola bianca in estate. Pasquale Iacomino
287. *Ipomoea nil* (L.) Roth. 'Nana' – **Convolvulaceae** – A1 E M O U Si tratta di una cultivar che raggiunge al massimo una trentina di centimetri di altezza con portamento compatto. Le foglie sono cuoriformi e i fiori, che vengono prodotti a profusione durante l'estate, sono imbutiformi, di colore viola con margine bianco. Insolita e particolare. Pasquale Iacomino, Pietro Rodaro
288. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth. 'Carnival de Venice' – **Convolvulaceae** – A1/B4 E M O U Rampicante annuale (alto fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Questa cultivar presenta fiori imbutiformi con base bianca, solcata da numerose striature blu o rosa, molto variabili da un esemplare all'altro. Pasquale Iacomino
289. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth. 'Kniola's Black Knight' (*Pharbitis purpurea* 'Kniola's Black Knight') – **Convolvulaceae** – A1/B4 E M O U Rampicante annuale (fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Fiori in estate, formati da corolle imbutiformi di colore porpora scuro. Zona d'origine della specie: Messico. (Z10). Index 2014
290. *Ipomoea quamoclit* L. (*Quamoclit pinnata*) – **Convolvulaceae** – A1/B3 DE M O UZ Rampicante annuale vigoroso (3 m) con foglie molto decorative, pennatosette, e fiori rossi, imbutiformi e numerosissimi, durante tutta l'estate. Resistente fino ai primi freddi. Grazie alla sua vegetazione esuberante è adatto

per coprire reti di recinzione, spalliere, muretti. Originario dell’America tropicale, si adatta a qualsiasi terreno e alla coltivazione in contenitore. Giuseppe Marcucci, Pietro Rodaro

291. *Iris ensata* Thunb. – **Iridaceae** – A3/B5 E H MN O SZ Specie rizomatosa, originaria del Giappone, caratterizzata da infiorescenze ramificate portanti 2 o 4 fiori porpora con una chiazza gialla in ogni tepalo, che compaiono all’inizio dell’estate. Predilige posizioni soleggiate o semiombrose e terreni umidi, parzialmente sommersi dall’acqua: è infatti una specie palustre. (Z4). Patrizia Ianne
292. *Iris ensata* Thunb. ‘**Snowdrift**’ – **Iridaceae** – A3 E H M Q SZ Pianta perenne rizomatosa tipica di paludi ed ambienti umidi, forma cespi di foglie alte 50-60 cm larghe e lisce di colore verde. Tra aprile e maggio produce tre fiori per ogni stelo di colore bianco. Può essere coltivato immerso sulle sponde di laghetti. In vaso necessita di essere sempre immerso in qualche cm di acqua. Non teme il gelo. Coltivare in pieno sole, in un terreno discretamente acido. (Z5) Patrizia Ianne
293. *Iris magnifica* Vved. – **Iridaceae** – A3 EG H MN OQ UV Originaria della Samarkanda ed altre regioni dell’Asia centrale, questa specie, di notevoli dimensioni, porta foglie arcuate, verde lucido e in tarda primavera produce grandi fiori blu-lavanda chiaro sfumati di bianco e macchiati di giallo. Rustica (Z7). Fiorello Verona
294. *Iris pseudacorus* L. – **Iridaceae** – B5 E H M Q Z Y (Giglio delle paludi) Pianta perenne alta fino a 120 cm; essa presenta spate erbacee, con foglie larghe da 10 a 30 mm e lunghe fino a un metro. Il fusto è a sezione ellittico-rotonda e può portare fino a 5 fiori. La fioritura avviene da aprile a giugno; i fiori sono di colore giallo luminoso con elementi del perigonio esterno striati di marrone alla base; possono raggiungere 10 cm di lunghezza e sono composti da tre stili labiati, a loro volta composti da una testa dello stilo, un tepalo del perigonio esterno e uno interno. Il frutto è ha capsula con membrana esterna spessa e coriacea di colore verde. Cresce presso fossi e acque stagnanti; si associa spesso a *Tipha e Phragmites* e pertanto è un buon indicatore di umidità del terreno; specie eliofila: anche i semi per germinare necessitano di esposizione alla luce. Se non disturbata da attività antropiche (sfalci frequenti) grazie ai suoi rizomi striscianti è possibile osservare, specie nel periodo di massima fioritura, la presenza di stazioni di particolare rilevanza. In molte regioni è protetto. I semi

provengono da piante presenti lungo fossi e canali nel Comune di Cento (Fe) (Z6) Fabrizio Govoni

295. *Iris unguicularis* Poir. subsp. *cretensis* Janka – **Iridaceae** – A3 E H M R TV Perenne rizomatosa con foglie sempreverdi corte 10 cm e sottili. Fiorisce per un lungo periodo in pieno inverno. I fiori hanno lacinie interne di colore viola-malva, le esterne bianche o gialle con venature viola alla base. Zona d'origine Grecia. (Z9) Patrizia Ianne
296. *Iris versicolor* L. 'Lavender' – **Iridaceae** – A3 DE H M OQ U Rizomatosa e stolonifera, quest'Iris raggiunge i 60 cm di altezza. Ha steli ramificati, foglie grandi verde-azzurro, rigide, erette; i fiori sono numerosi per ogni ramo, grandi fino a 8 cm, di colore blu lavanda. Questa specie appartiene al gruppo delle *Iris Laevigatae* e come tale è adatta per essere piantata ai bordi dei laghi, dove forma rapidamente cespi compatti. Originaria del Canada e delle regioni settentrionali degli Stati Uniti. Rustica (Z7). 'Lavender' Elisabetta Silicani
297. *Isatis tinctoria* L. – **Brassicaceae** – A1 E MN OP U (Guado) Erbacea biennale con foglie oblunگو-lanceolate, lunghe fino a 10 cm. Fiori di 1 cm, gialli, raggruppati in pannocchie all'apice di scapi fogliosi (0,5-1 m), in estate. Le foglie erano utilizzate per ricavare il colore blu. Geraldina Giovannardi
298. *Jacaranda mimosifolia* D. Don. (*Jacaranda ovalifolia*) – **Bignoniaceae** – C2 DE I M OP U X1 Albero di media grandezza (15 m) con foglie bipinnate di 15/30 cm, composte da minuscole foglioline. Infiorescenze spettacolari in pannocchie lunghe 20/30 cm, generalmente in primavera-estate, formate da fiori tubuloso/campanulati, grandi (3,5-5 cm) di colore blu brillante, che sbocciano su rami senza o con fogliame giovane. Specie originaria della Bolivia e dell'Argentina, scarsamente rustica. (Z9). Pasquale Iacomino

Jacaranda ovalifolia: vedi *Jacaranda mimosifolia* D. Don.

299. *Jubaea chilensis* (Molina) Baill. – **Arecaceae** – CE DF I(H) M OR U [Cocco del Cile] Palma a lento accrescimento, di notevoli dimensioni (fino a 25 m) con fogliame pennato lungo fino a 5 m. Infiorescenze in estate, lunghe anche 1,5 m, composte di fiori giallastro/porpora, cui seguono frutti di 5 cm, gialli a maturità. Specie originaria del Cile (Z9), coltivabile all'aperto anche in zone relativamente fredde (Z8), purchè in siti protetti in particolare quando le piante sono ancora piccole. Index 2014

Justicia californica: vedi *Beloperone californica* (Benth) D. Gibson

300. *Kerria japonica* DC. – **Rosaceae** – B2 E H MN OQ U X1 Questo arbusto

cespuglioso, originario della Cina e del Giappone, può raggiungere i 3 m di altezza. I fusti e i rami rimangono a lungo verdi e sono poco lignificati, tanto da apparire quasi sarmentosi. Le foglie, verdi e lucide, sono seghettate e crenato-acuminate. La fioritura primaverile è abbondante e molto vistosa. I fiori sono solitari, di colore giallo-oro, a 5 petali arrotondati all'apice e ristretti alla base.(Z4). Alessandro Roversi

301. *Kniphofia caulescens* Baker – **Asphodelaceae** – A2 E H M Q(R) U Perenne con foglie glauche arcuate, lineari, carenate, finemente dentate lunghe 1 m. In tarda estate sbocciano in corti racemi oblungo-cilindrici, fiori rossi lunghi 2,5 cm che con il passar del tempo diventano gialli con stami sporgenti. I semi hanno bisogno di vernalizzazione. Propagazione per divisione dei cespi in primavera. Zona d'origine Sud Africa, Lesotho (Z8) Acquistati
302. *Koelreuteria paniculata* Laxm. – **Sapindaceae** – C2 EF H M OQ U Specie originaria della Cina e del Giappone. Albero deciduo di modeste dimensioni, con foglie imparipennate, lunghe fino a 35 cm, composte da foglioline ovate a margine seghettato. I fiori, di un bel giallo intenso, sono riuniti in infiorescenze terminali lunghe fino a 30 cm che compaiono in luglio/agosto. Seguono i frutti, capsule cordiformi con parete di consistenza cartacea, di colore giallo bruno, assai persistenti, contenenti numerosi semi di color nero opaco. Molto utilizzata in giardini e per alberature stradali nei paesi dell'Est Europa. Oltre che per seme, si propaga anche per polloni. Alessandro Roversi, Annamaria Adami, Pasquale Iacomino
303. *Kosteletzkya pentacarpos* (L.) Ledeb. (*Kosteletzkya virginica*) – **Malvaceae** – A2/B5 E H MN O U(Z) Y Erbacea perenne alta fino a 130 cm con fusti eretti, cavi, coperti da peli brunastri. Foglie picciolate, simili a quelle dell'edera, di colore verde chiaro. Fiori solitari, rosa-violetto o bianchi, di 2 cm di diametro e stilo biancastro, allungato. In Italia è quasi ovunque estinta dato che cresce in paludi salmastre oggi quasi completamente bonificate. È presente invece nella Spagna orientale, nelle Baleari e nella Russia sud-orientale. Rustica (Z7). Index 2014

Kosteletzkya virginica: vedi *Kosteletzkya pentacarpos* (L.) Ledeb.

304. *Lagunaria patersonii* (Anderss.) G.Don – **Malvaceae** – B1(C1) EG I(H) M O U Arbusto sempreverde o piccolo albero (5m.) a portamento colonnare. Foglie ovato-lanceolate, verde scuro, coriacee, biancastre al rovescio; fiori di 4-6 cm, simili a quelli dell'*Hibiscus*, di colore rosa-magenta, che si schiudono

in estate. Specie originaria del Queensland e delle Isole di Norfolk, è adatta per zone litoranee o comunque dove i geli siano solo sporadici (Z9). Giardino Botanico “Clelia Durazzo Grimaldi”

305. *Lathyrus latifolius* L. – **Fabaceae** – B3 DE H MN O U Y Rampicante perenne con foglie di colore verde glauco, munite, al loro apice, di tre viticci prensili. I fiori, papilionacei, con corolle di 3 cm, di colore magenta-porpora, rosa o bianco, sono riuniti in racemi (di 5-15) e sono prodotti durante tutta l'estate. Zona di origine: Europa centrale e meridionale. Notevole rusticità (Z5). Pasquale Iacomino
306. *Lavatera arborea* L. – **Malvaceae** – A1/A2 E H M OP U Erbacea biennale (ma anche perenne di breve vita) di notevoli dimensioni (2-3 m) con foglie irregolarmente 5-7 lobate, di 5-8 cm. Fiori in estate, di 4-5 cm, viola porpora, che sorgono in numero di 2-7 all'ascella delle foglie. Esposizioni assolate e terreni ben drenati (Z8). Pasquale Naccarati
307. *Lavatera cachemiriana* Cambess. – **Malvaceae** – A2 E H M O U Erbacea perenne con foglie cuoriformi, 3lobate, tomentose al rovescio, lungamente picciolate. Fiori ascellari di 7-8 cm di un delicato rosa tenue, con petali bifidi. Fioritura estiva. Origine: Kashmir; rustica (Z7). Acquistati
308. *Lavatera punctata* All. – **Malvaceae** – A1 E M O U X1 Y Erbacea annuale con fogliame verde glauco, reniforme, più o meno arrossato; fiori di 5-6 cm, rosei venati di scuro, in estate. (Presente in Italia centro-meridionale, rara. Rustica (Z7). Mirella Del Dottore
309. *Lavatera trimestris* L. – **Malvaceae** – A1 E H M OQ U Y Specie annuale vigorosa con fusti eretti e pubescenti lunghi 70-120 cm. Foglie lobate, lunghe fino a 6 cm, reniformi verso la base e ovato-cordate verso l'alto. Fiori solitari, del diametro di 7 cm, color malva, portati su lunghi peduncoli ascellari da aprile ad agosto. Specie spontanea anche in Italia (solo in Liguria, nel sud e nelle isole maggiori), cresce in terreni incolti, vigneti e giardini. Index 2014
310. *Leonurus cardiaca* L. – **Lamiaceae** – A2-DE H M OP U [Cardiaca comune] Erbacea perenne con fusto eretto, ramoso da glabro a pelosetto. Raggiunge un'altezza massima di 1,5 m. Le foglie verde scuro nella pagina superiore e grigio lanose inferiormente, sono cordate nelle basali e palmate nelle cauline; il margine è caratterizzato da profonde incisioni. I fiori bilabiati bianchi o rosei sono disposti in verticilli fogliosi e compaiono in estate. Specie introdotta come officinale e spontaneizzata nell'Italia settentrionale, dove cresce sporadica negli

incolti, presso i ruderi e le concimaie fino a 1400 m s.l.m.. (Z6). È conosciuta per le sue proprietà sedative e calmanti sul sistema nervoso e cardio-vascolare. La specie è originaria dell'Asia temperata. Fiorello Verona

311. *Leonurus sibiricus* L. – **Lamiaceae** – A1 DE H M O U Pianta erbacea annuale o biennale con foglie basali lungamente picciolate, ovato-cordate con lobi profondamente incise e margini dentati. La rosetta produce uno o più steli rigidi, fino a 80 cm, le foglie opposte e intorno alla metà sbocciano i fiori riuniti in verticilli di quasi 1 cm di lunghezza, campanulato-tubulari di colore violaceo con labbro superiore di forma più allungata del labbro inferiore. La fioritura avviene da luglio a settembre, ma in clima mite può protrarsi anche oltre. Sembra che la pianta abbia effetti simili alla *Cannabis*. In Siberia, Cina e Mongolia viene utilizzata come pianta medicinale. (Z7) Fiorello Verona

312. *Leucaena leucocephala* (Lam.) De Wit. – **Mimosaceae** – B1/C1 EF I(H) M OP U Arbusto o piccolo albero con foglie composte, simili a quelle della mimosa. Produce infiorescenze bianco/giallastre grandi (oltre 2 cm) durante l'estate, cui seguono frutti (legumi) rossi a maturità. Specie di facile coltivazione, è un'infestante nelle regioni tropicali e subtropicali (Z9/Z10). Resiste abbastanza anche nei nostri climi, purchè ben posizionata in siti protetti (Z9). Zona d'origine: Polinesia, America tropicale e subtropicale. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi", Pasquale Naccarati, Pasquale Iacomino

Libocedrus decurrens: vedi *Calocedrus decurrens* (Torr.) Florin

313. *Ligularia dentata* (A.Gray) Hara – **Asteraceae** – A2A3 DE H MN O UZ X1 Erbacea perenne dalle larghe foglie basali (30–50 cm) reniformi–orbicolarie, pubescenti nella pagina inferiore specie lungo le venature. Spontanea in Cina ai bordi dei luoghi umidi o nei luoghi ombrosi e freschi di boschi radi o giardini. Fioritura in racemi cilindrici di 30–35 cm, alti anche 1,5 m con fiori di un arancio brillante che si manifestano in estate. Rusticità elevata. (Z4). Fiorello Verona

Ligularia japonica: vedi *Ligularia tussilaginea* (Burm. f.) Mak.

314. *Ligularia tussilaginea* (Burm. f.) Mak. (*Ligularia japonica*) – **Asteraceae** – A2 DE H N O U(Z) X1 X2 Erbacea perenne dalle foglie di colore verde brillante, coriacee e grandi (10–25 cm), rotondate o reniformi, con margine ondulato o dentato, sorrette da lunghi steli. Forma un cespuglio di circa 0,6 m di altezza e si diffonde facilmente per rizomi. I fiori sono gialli, di 4 cm di diametro, portati da un lungo stelo e si aprono in inverno. Specie originaria del Giappone (Z8).

Fiorello Verona

315. *Lilium candidum* L. – **Liliaceae** – A3 E H MN R U Il noto “giglio di S. Antonio”, caratterizzato da foglie lineari-lanceolate e fusti eretti, alti anche oltre 1 m. Gli steli portano all’apice racemi di 5-10 fiori (8-10 cm) bianco candidi e molto profumati, in maggio-giugno. (Z7) Mirella Del Dottore
316. *Lilium formosanum* A. Wallace – **Liliaceae** – A3 E H M O U(VZ) [Giglio di Formosa] Specie bulbosa alta 1,5-2 m. Bulbo di 3×4cm, stolonifero, bianco sfumato di rosa. Fusti 1-3 per bulbo, bruno-purpurei verso la base. Foglie presenti solo lungo il fusto, di 7,5-20 × 1 cm, oblungho-lanceolate, con margini revoluti. Fiori da 1 a 10, imbutiformi, bianchi, profumati, disposti orizzontalmente in lasse ombrelle. Tepali di 12-20 × 2,5-5 cm, bianchi all’interno e bianco-purpurei all’esterno. Antere gialle o viola. Luogo di origine: Taiwan. I semi germinano con grande facilità e le piante crescono molto velocemente riuscendo a fiorire già al secondo anno. (Z5). Ivo Berlucchi
317. *Lilium longiflorum* Thunb. – **Liliaceae** – A3 E I MN OR ST(Z) Giglio molto vistoso con foglie oblungho-lanceolate. A fine estate produce 4-6 fiori tubolosi, lunghi fino a 18 cm, di colore bianco puro, profumatissimi. Sviluppo precocissimo da seme. Zona di origine: Giappone meridionale e Taiwan. (Z5) Giuseppe Marcucci

Lomelosia cretica: vedi *Scabiosa cretica* L.

318. *Lunaria annua* L. – **Brassicaceae** – A1 EF MN OP U X1 Y [Monete del Papa] Erbacea biennale con foglie cordate e fiori di colore lilla/violetto in primavera, cui seguono frutti discoidali translucidi utilizzati per composizioni secche. Spontanea in Europa, rustica (Z8). Massimo Cantoni, Giuseppe Marcucci, Eliana Gomiero
319. *Lychnis coronaria* (L.) Desr. – **Caryophyllaceae** – A2 DE H MN OP U Y Erbacea perenne non longeva con foglie ricoperte da un denso tomento grigio-verde. Foglie ovato-lanceolate, argentee, persistenti in inverno. Fiori in cime rade da maggio a luglio di colore rosa o rosso porpora. Forma cuscinetti densi e si coltiva in terreni abbastanza asciutti, al sole o a mezz’ombra. Adatta per bordure, gruppi isolati o per creare macchie di colore. Zona di origine: Europa sud-orientale. Spontanea anche in alcune zone italiane. Specie molto rustica (Z5). Pasquale Iacomino, Pasquale Naccarati
320. *Lychnis viscaria* L. – **Caryophyllaceae** – A2 DE H M OQ U(SV) Y Erbacea perenne con fusto eretto (alto fino a 60 cm), vischioso e ramificato in alto.

Foglie basali riunite in rosetta, strette e lunghe; le foglie cauline sono lineari. Infiorescenze in cime 3-6 flore; corolle rosa, formate da petali interi o lievemente incisi. Fioritura da giugno a luglio. La specie è eurosiberiana e cresce a quote superiori ai 1000 m, preferendo suoli acidi. È diffusa su tutto l'arco alpino e sull'Appennino meridionale. (Z4). Pasquale Naccarati

321. *Macfadyena unguis-cati* (L.) A. Gentry (*Doxantha unguis-cati*, *Bignonia unguis-cati*) – **Bignoniaceae** – B3 E I(H) M OP U Vigoroso rampicante sempreverde spontaneo in Argentina, con foglie composte da una coppia di foglioline ovate e vigorosi viticci prensili, simili alle unghie del gatto (da cui il nome). In estate si schiudono fiori tubolari, di colore giallo brillante, con 5 lobi terminali allargati, cui seguono frutti persistenti (follicoli a forma di sigaro, lunghi fino a 50 cm). (Z8). Consuelo Messeri, Angelo Balestrieri, Orto Bot. di Lucca, Franca Maraffetti

Macleaya cordata: vedi *Macleaya microcarpa* Fedde

322. *Macleaya microcarpa* Fedde (*Macleaya cordata*) – **Papaveraceae** – A2/A3 DE H MN O U Erbacea perenne rizomatosa con steli alti fino a 2,5 m e grandi foglie (15-20 cm), divise in lobi (6 o 7), di colore grigio-verde, ricoperte di pruina biancastra. In estate produce fiori di colore bianco-grigio, riuniti in infiorescenze piumose. Zona di origine: Cina, Giappone. (Z3). Liubina Soravito Debeni
323. *Magnolia macrophylla* Michx. – **Magnoliaceae** – C2 DE H M R U Magnolia spogliante che diventa un albero di 8-10 m con grandi foglie oblunگو-ovate (240-50 cm x 18-30 cm) verde cur sopra, grigio argenteo di sotto. Fioritura primaverile con corolle a coppa bianco crema, porpora alla base, di 15-20 cm. Originaria dei S.E. degli U.S.A., rustica (Z8). Ivo Berlucchi
324. *Malope trifida* Cav. – **Malvaceae** – A1 E M O UZ Annuale eretta, quasi priva di rami, con fusti e foglie tomentose. Le foglie ovate, verde medio, lunghe fino a 10 cm sono intere vicino alla base del fusto ma da tri- a pentalobate più in alto. Dall'estate all'autunno produce fiori imbutiformi, color rosso porpora larghi 5-8 cm striati di porpora scuro, con i petali vicino alla base che rivelano sepali verde vivido sotto. Rustica.. Elisabetta Silicani
325. *Malva alcea* var. *fastigiata* (Cav.) K. Koch – **Malvaceae** – A2 E H M O U Perenne a base legnosa, tomentosa, cespugliosa, eretta con foglie inferiori cordate, dentellate verde chiaro lunghe fino 30 cm, e foglie superiori profondamente pennatosette, lunghe fino a 15 cm. Inizio estate emette racemi terminali

e mazzetti ascellari di fiori a imbuto aperto, rosa, larghi 7 cm, con il margine dei petali leggermente inciso. La pianta può arrivare ad un'altezza di 80 cm. Coltivare in pieno sole. Rimuovere le infiorescenze appassite per allungare la fioritura. (Z6) Massimo Cantoni

326. *Malva moschata* L. – **Malvaceae** – A2 DE H MN O U Y Erbacea perenne (30-50 cm) con foglie di due tipi, le inferiori a lamina lobata, mentre le superiori completamente divise in lacinie di 1-4 mm. Fiori di 4-5 cm, violetti, in estate. Luigi Oldani

327. *Malva sylvestris* (L.) Mill. – **Malvaceae** – A2 E H MN O U Y [Malva] Erbacea perenne, lignificata alla base, con fusti spesso prostrati, striati ed ispidi. Foglie lungamente picciolate con lamina rotondeggiante o pentagonale e fiori ascellari, con calice peloso e petali bilobi, rosa con strie violacee. Specie originaria dell'Europa e dell'Asia, è molto diffusa in Italia e coltivata soprattutto per le sue proprietà medicinali (utilizzata in fitoterapia come antiinfiammatorio delle vie respiratorie, come regolatore della funzione intestinale, come ipoglicemizzante, per curare dermatiti). Rusticissima (Z5). Fiorello Verona

328. *Mammillaria blossfeldiana* – **Cactaceae** – Alberto Testori

329. *Mandevilla laxa* (Ruitz. et Pav.) Woodson (*Mandevilla suaveolens*) – **Apocynaceae** – B3 E I(H) M OP U Liana vigorosa con foglie oblungho-acuminata di 5-7 cm, verde scuro di sopra, grigio-verdi al rovescio, portate da lunghi piccioli (2-5 cm). Fiori imbutiformi di 5 cm di lunghezza, bianco-avorio, molto profumati. Fiorisce in estate. Specie originaria dell'Argentina. È considerata delicata, ma in coltivazione ha dimostrato discreta rusticità (Z8), se messa a dimora in siti protetti. Consuelo Messeri

Mandevilla suaveolens: vedi *Mandevilla laxa* (Ruitz. et Pav.) Woodson

330. *Manfreda undulata* Rose – **Agavaceae** – A3 DE I M O UV Piante erbacee succulente formate da una rosetta basale composta da numerose foglie acuminate, ondulate, verde vivo, lunghe 15-30 cm. Infiorescenze su steli di 30-50 cm, robusti, formata da numerosi fiori tubolosi giallognoli da cui emergono altrettanti numerosi stami rossi. Origine: Messico. Scarsa rusticità (Z9). Fiorello Verona

331. *Manihot glaziovii* Mull.Arg. – **Euphorbiaceae** – [Ceara rubber tree] C2 D L M R TZ Piccolo albero con ramificazione divaricata, dicotomica. Foglie palmato-digitate, caduche (fino a 20cm), lungamente picciolate. Fiori in racemi o panicoli alla divaricazione dei giovani rami, unisessuali, distinti. Frutti a

capsula deiscente non alata. Origine: S. America temperata. La pianta adulta ha una qualche resistenza alle relativamente basse temperature. (Z9) Pasquale Naccarati

Martynia louisianica: vedi *Proboscidea louisianica* (Mill.) Thell.

Maurandya barclayana: vedi *Asarina barclayana* (Lindl.) Penn.

Maurandya erubescens: vedi *Asarina erubescens* (D. Don) Penn.

Maurandya scandens: vedi *Asarina scandens* (Cav.) Penn.

332. *Melaleuca leucadendra* (L.) L. – **Myrtaceae** – A3 EG I MN O U(V) X1
Albero alto fino a 30 m con corteccia cartacea. Foglie rade, strettamente ova-
te o ellittiche, acute, leggermente coriacee. Infiorescenze spiciformi ascellari o
terminali, pendule, costituite da numerosi fiori che iniziano ad aprirsi dall'api-
ce. I fiori sono riuniti in triadi ed hanno petali piccoli, bianchi e lunghi stami
anch'essi bianchi. Luogo di origine: Australia occidentale e settentrionale, dove
cresce lungo i corsi d'acqua, nella sabbia profonda o nel terreno sabbioso. (Z9).
Index 2014

333. *Melasmaerula ramosa* (Burm. F.) N. E. Brown – **Iridaceae** – A3 E I MN Q
U(V) Specie bulbosa alta 30-50 cm. Bulbo a forma di campana, spesso con pic-
coli bulbilli alla base. Fusto ramificato, con foglie di 5-25 × 1 cm, lanceolate,
simili a quelle delle graminacee. Fiori numerosi, piccoli, zigomorfi, di colore
crema o giallo pallido striati trasversalmente, riuniti in lasse infiorescenze ra-
mificate. I fiori profumano di muschio. I tepali superiori sono più grandi di
quelli inferiori e questi ultimi formano una sorta di labbro. Fiorisce in febbra-
io-marzo. Luogo di origine: Sud Africa (Provincia del Capo sud-occidentale e
Namibia meridionale). In natura cresce su pendii rocciosi, maggiormente sui
versanti più freschi. (Z9) Pasquale Iacomino, Katia Braida

334. *Melia azedarach* L. – **Meliaceae** – C1 DEF H M OQ U X1 X3 Albero spo-
gliante di rapida crescita, che può arrivare a 12-15 m. Foglie bipennate, lun-
ghe 40-60 cm, composte da numerose foglioline ovali. In primavera produce
numerosi fiori stellati di 2 cm di colore lilla, riuniti in infiorescenze di 15-20
cm. Seguono poi frutti di 1-2 cm, sferici, carnosi, arancioni, che permangono
per tutto l'inverno sulla pianta. Zona d'origine della specie: N. India, Cina.
Rusticità buona (Z8). Giuseppe Marcucci

335. *Milium scopolianum* Willem. ex Steud. – **Poaceae** – A2 DE H MN O U
Erbacea perenne semidecidua, a espansione lenta, con ciuffi lassi. Hanno foglie
lisce, piatte da ligulate a lineari, lunghe fino a 30 cm verde chiaro, e da fine pri-

mavera a metà estate producono pannocchie allargate, di spiglette ben spaziate di fiori singoli. Rustica (Z6). Ombra e umido. Geraldina Giovannardi

336. *Mimosa polycarpa* Kunth. var. *spgazzinii* (Pirota) Burkart – **Mimosaceae** – B1 DE I MOP U(ST) Arbusto sempreverde (2–3 m) molto ramificato, con foglie sensitive, composto da un paio di pinne; le foglioline sono di 1–1,2 cm, tomentose in questa varietà. Fiori in capolini globosi, rosa o lilla, di 2, 5 cm, durante tutta l'estate. Specie originaria del S. America, scarsamente rustica (Z9). Pasquale Iacomino
337. *Mirabilis jalapa* L. 'Alba' – **Nyctaginaceae** – A2 E H(I) MN O U X1 [Bella di notte; Fior di notte] Erbacea perenne dotata di una grossa radice tuberosa e lunghi fusti ramificati, compatti, ingrossati ai nodi. Le foglie sono opposte, ovato-acute, verde lucido. I fiori compaiono in estate-autunno, in cime ombrelliformi e in gran numero. Sono a forma di trombetta con apice disteso, di colore bianco in questa cultivar. Sono gradevolmente profumati e sbocciano al crepuscolo. Luogo di origine della specie: America meridionale tropicale (Z8). Cristina Dini
338. *Mirabilis longiflora* L. – **Nyctaginaceae** – A2/A3 E H M O U X1 Erbacea perenne (1-1,5 m) con radici tuberizzate e foglie ovato/cuoriformi, opposte. All'inizio dell'estate produce fiori tubolosi di 10-15 cm a 5 lobi di colore bianco rosato, fragranti, da cui emergono lunghi stami color magenta. Fioritura notturna. Specie originaria del Messico, rustica (Z7). Fiorello Verona
- Moraea iridioides*: vedi *Dietes iridioides* (L.) Klatt.
339. *Moraea polyanthos* Thunb. – **Iridaceae** – B3 E I MN Q U(V) Bella bulbosa sudafricana alta 10-45 cm. Ogni pianta produce 2-3 foglie lineari, di cui le basali lunghe quanto il fusto florale e larghe 3-6 mm. I fiori, bianchi, lilla o viola, sono profumati e presentano sui tepali delle macchie gialle alla base di ognuno di essi. I fiori, leggermente zigomorfi, posseggono tre tepali più lunghi e tre leggermente più corti e stretti. Le piante iniziano a vegetare in autunno, fioriscono alla fine dell'inverno-inizio primavera e poi seccano la parte aerea andando in riposo vegetativo. Rispunderanno in autunno stimolati dalle piogge autunnali. La specie cresce spontanea in Sud Africa, nella zona a piogge invernali e predilige terreno ben drenato. Seminare all'inizio dell'autunno. (Z9) Fiorello Verona
340. *Murraya paniculata* (L.) Jack. – **Rutaceae** – B1 DEF/ I M O STZ X1 Arbusto sempreverde tondeggiante (2-3 m), con foglioline ovali, pinnate, verde scuro, coriacee, dall'aroma pungente, commestibili (utilizzate per il curry), lucide.

Fiori numerosissimi, fragranti, bianchi, in vari periodi dell'anno; seguono minuscoli frutti (12 mm) rossi a maturità, ovoidali, commestibili. Specie originaria della Cina, India e Australia, non proprio rustica (Z9). Orto Bot. di Lucca, Pasquale Iacomino

341. *Muscari comosum* Miller – **Liliaceae** – A3 E H M O UV Y [Lampascione, cipollaccio] Bulbosa presente un po' in tutta Italia (Z6), caratterizzata da bulbi di 3-4 cm globosi, da cui si diramano le foglie lineari, eretto-patenti. Fioritura in racemi cilindrici, formata da numerosi fiori fertili e all'apice quelli sterili, formanti un vistoso ciuffo violetto. Fioritura in primavera. I bulbi sono commestibili. Maurizio Cattapani
342. *Myrica cerifera* L. – **Myricaceae** – B1B2 DF H M Q Z [Southern wax myrtle] Arbusto o alberello semisempreverde dalla chioma arrotondata, con rami eretti e foglie ovate o strettamente lanceolate, aromatiche, fino a 10 cm. Fioritura poco appariscente in racemi, lungo i rami. I frutticini, sferici, sono grigio-bianchi. La pianta veniva usata per estrarvi una sorta di cera. Molto comune e diffuso negli USA meridionali orientali. (Z7). Index 2014
343. *Myrrhis odorata* (L.) Scop. – **Apiaceae** – A1 D H N OR U X1 Y Erbacea perenne con odore fragrante, aromatico, utilizzata in cucina e in erboristeria; fusti alti fino a 1,2 m, ramosissimi. Foglie basali triangolari (20-40 cm), 4pennatosette; fiori bianchi in ombrelle a 5-6 raggi. Specie spontanea in montagna nel centro-N. Italia, rusticissima (Z5). Fiorello Verona
344. *Myrtus communis* L. ssp. *communis* – **Myrtaceae** – B1 DEF H M OP U X3 Y [Mirto; Mortella] Arbusto sempreverde, aromatico in tutte le sue parti, con foglioline acuminate, lucide e piccoli fiori muniti di numerosi stami bianco-giallastri, nell'insieme abbastanza vistosi, cui seguono bacche nere a maturità. Terreno ordinario ma ben drenato e posizione assolata. Regioni mediterranee (Z8). Maurizio Cattapani
345. *Myrtus communis* L. var. *tarentina* – **Myrtaceae** – B1 DEF H M OP U U X3 Y [Mirto tarentino] Arbusto sempreverde, aromatico in tutte le sue parti, con più foglie piccole e acuminate, lucide, addensate, disposte su 4 file e con rami e peduncoli tomentosi. Fiori muniti di numerosi stami bianco-giallastri, nell'insieme abbastanza vistosi, cui seguono bacche biancastre a maturità. Terreno ordinario ma ben drenato e posizione assolata. Regioni mediterranee (Z8). Pasquale Naccarati
346. *Neoporteria paucicostata* (F.Ritter) Donald & G.D.Rowley – **Cactaceae** –

A4 EG I M O V Fusto solitario, subgloboso o elongato, fino a 15 cm di diametro, di colore verde o blastro. La pianta adulta ha 8-13 costole dentellate con areole infossate. Spine lunghe fino a 2 cm dapprima nere o marroni, poi bianco-grigiastre, da 8 a 20 per areola. Fiori prodotti dalle areole più giovani, campanulati o imbutiformi, rosa pallido, bianco-crema o giallo chiaro, larghi 3 cm. Tubo florale lanoso. Zona di origine: Cile settentrionale. Richiede terreno perfettamente drenato, innaffiature regolari in estate e periodo di riposo invernale in luogo asciutto e ventilato, nel qual caso resiste fino a -5°C . (Z9).

Giorgio Gaspari

347. *Nicandra physaloides* (L.) Gaert. – **Solanaceae** – A1 EF M O U Erbacea annuale alta fino a 1,5 metri, con fiori a coppa di colore celeste chiaro durante tutta l'estate e l'autunno. Foglie di colore verde scuro, punteggiate di nero. Frutti che si sviluppano all'interno dei calici ingrossati come l'Alkekengi, utilizzabili secchi per decorazioni invernali. Benché la pianta sia di discrete dimensioni, se ne consiglia la coltivazione di almeno 4-5 esemplari, distanziandoli di 20/25 cm. Esige esposizione assolata. In condizioni ideali tende a spontaneizzarsi. Zona d'origine: Cile (Z8). Liubina Soravito Debeni, Fabrizio Pignata, Donata Forasassi, Fiorello Verona

348. *Nicotiana sylvestris* Speg. & Comes – **Solanaceae** – A1/A2 E IMN O U Robusta annuale o perenne a vita breve di oltre 1,5 m di altezza, con grandi foglie ovato-lanceolate (fino a 30 cm). In estate si schiudono numerosi fiori tubolosi, bianchi, di 8 cm, simili a piccole lanterne, penduli, fragranti, riuniti in panicoli terminali. Specie originaria dell'Argentina, preferisce posizioni ombrose. (Z9) Pasquale Naccarati, Fabrizio Pignata, Costanza Stagetti

349. *Nicotiana tabacum* L. – **Solanaceae** – A1 DE I(H) M O U [Tabacco] Erbacea annuale o bienne, alta fino a 120 cm, con foglie ovali, lunghe da 20 a 30 cm, viscosi, di colore verde, più scuro nella pagina superiore. I fiori sono tubolari, di colore da bianco a rosa, e escono da calici gonfi, portati da lunghi peduncoli. Zona di origine: Argentina nord-orientale e Bolivia. Discreta rusticità (Z8). Fiorello Verona

Notocactus mammulosus: vedi *Parodia mammulosa* (Lem.) N.P. Tayl.

Notocactus ottonis: vedi *Parodia ottonis* (Lehm.) N. P. Taylor

350. *Ochrosia elliptica* Labill. – **Apocynaceae** – B1 DEF L M OR U(ST) Arbusto sempreverde di 3-6 m con rami giallastri e linfa lattiginosa. Foglie in verticilli di 3-4, intere, ovate (6-15x3-7 cm), con apice acuto, verde intenso e lucide

superiormente. In estate produce cime di piccoli fiori tubolosi bianco crema, profumati, cui seguono frutti (drupe) ellissoidi (3-5x2-3 cm) a due a due, di colore rosso brillante a maturità, fortemente tossici. È specie originaria del N.E. Australia e Nuova Caledonia, non rustica (Z10) Orto Bot. di Lucca

351. ***Oenothera macrocarpa*** Nutt. (*Oenothera missouriensis*) - **Oenotheraceae** - A2 E H MN O U X1 Erbacea perenne robusta, con steli arcuato-ascendenti, spesso rossastri. Foglie ovato-lanceolate, dentate, lunghe fino a 8 cm, con nervature centrali chiare. Dalla primavera all'autunno sbocciano fiori giallo brillante, solitari, a coppa, larghi fino a 10-12 cm, sostenuti da calici rossastri. Zona d'origine: U.S.A. Perfetta rusticità (Z5). Elisabetta Silicani

Oenothera missouriensis: vedi ***Oenothera macrocarpa*** Nutt.

352. ***Olearia x scilloniensis*** Dorrien-Sm. (*O. lyrata x O. phlogopappa*) - **Asteraceae** - B1 DE I M R VZ Arbusto compatto, poi arrotondato, con fogliame verde scuro, ellittico-lanceolato, rugoso e glabro superiormente ma bianco-tomentoso nella pagina inferiore. Fioritura in tarda primavera in larghi corimbi (fino a 7cm) con fitti elementi florali bianchi con centro giallo. Origine orticola, rustico (Z8). Liviana Belluzzi, Silvana Riccabone

353. ***Orbea variegata*** Haw. (*Stapelia variegata*) - **Asclepiadaceae** - A4 E I N O V Succulenta perenne con fusti alti 10-12 cm, cespitosi, glabri, profondamente dentati, di colore verde, tendente al rosso se esposti al sole. I fiori di 6-8 cm, variano dal giallo-bruno al giallo verdastro, con macchie rossicce più o meno fitte. Fioritura estivo autunnale. Sopporta qualche grado sotto lo zero per periodi limitati. (Z9). Patrizia Ianne

354. ***Origanum vulgare*** L. 'Aureum' - **Lamiaceae** - B1 DE H M O UV Perenne cespugliosa a base legnosa, con foglie dorate in questa cultivar. Dalla metà estate ad inizio autunno sbocciano fiorellini tubulosi riuniti in verticilli, lunghi fino a 4 mm, di colore rosa intenso. Si espande meno della specie. Rustica (Z8). Massimo Cantoni

Ornithogalum caudatum: vedi ***Ornithogalum longibracteatum*** Jacq.

355. ***Ornithogalum longibracteatum*** Jacq. (*Ornithogalum caudatum*) - **Hyacinthaceae** - A3 E I(H) M O U Bulbosa dotata di un grosso bulbo, parzialmente sotterraneo. Foglie nastriformi, di 4x60 cm, che scompaiono d'estate, quando viene prodotta l'infiorescenza, lunga, cilindrica, portante numerosissimi fiori (anche fino a 600), piccoli (1 cm), campanulati, bianchi, con strisce centrali verdi. Tende a produrre molti bulbilli, sia alla base del bulbo che

sull'infiorescenza. Predilige terreno ben drenato e sole diretto. Il bulbo contiene forti tossine, per cui non è commestibile. Zona d'origine: S. Africa. Non troppo rustica (Z9), ma coltivabile con qualche precauzione anche in zone più fredde (Z8). Giorgio Gaspari

356. *Oxypetalum coeruleum* (D. Don. ex Sweet) Decne (*Amblyopetalum coeruleum*, *Tweedia coerulea*) – **Asclepiadaceae** – B3 DEF I M O V X1 Arbusto sarmentoso con foglie oblunghie, lanceolate, glauche. Infiorescenze con racemi di 3-4 fiori di un bellissimo e intenso azzurro cielo, rosati in boccio. Fioritura estivo-autunnale. Origine: Brasile meridionale e Uruguay. In climi non adatti si può coltivare come annuale. Fiorisce già al primo anno. Pietro Rodaro
357. *Paeonia suffruticosa* Andrew – **Paeniaceae** – B2 E H N OQ U Arbusto alto fino a 2 m a foglie caduche, bi/tri pennate, composte da numerose foglioline verde scuro di sopra, più chiare/bluastre inferiormente. Fiori in primavera, con corolle di grandi dimensioni (10 cm e più), semidoppi, rosa violaceo, con al centro numerosi stami giallo oro. I semi necessitano di vernalizzazione per germinare regolarmente. La specie è originaria della Cina, di notevole rusticità (Z6). Fulvia Geronazzo
358. *Paliurus spina-christi* Miller – **Rhamnaceae** – B2 FG H M OP U Y Arbusto spinoso con foglie ovate (4 cm), ondulate, di colore verde lucido. Fiori minuti, gialli, cui seguono frutti legnosi, piatti rotondi (2,5 cm), circondati da un'ala verdastra. Specie un tempo utilizzata per siepi difensive. È abbastanza rustica (Z8), ma deve essere coltivata in zone soleggiate e in terreni ben drenati. Luogo di origine: Europa meridionale e Cina settentrionale. La denominazione deriva dalla tradizione che vuole sia stata la pianta utilizzata per intrecciare la corona di Cristo. Angelo Balestrieri
359. *Pancratium maritimum* L. – **Amaryllidaceae** – A3 E H M OP UV Y [Giglio di mare; Narciso marino] Bulbosa spontanea lungo le coste del Mediterraneo. Foglie nastriformi, lunghe 40-60 cm. I fiori, imbutiformi, bianchi, grandi e molto profumati, sono riuniti, in numero fino a 10, in ombrelle e sbocciano in estate. Questa specie cresce nella sabbia pura marina, per cui necessita di terreni fortemente drenati ed assolati. Donata Forasassi, Giorgio Gaspari, Giuseppe Marcucci
360. *Pandorea jasminoides* (Lindl.) Schum. (*Tecoma jasminoides*) – **Bignoniaceae** – B3 DE I(H) M OP U(TV) Vigoroso rampicante con foglie imparipennate (5-9 foglioline) di colore verde lucido, lunghe 3-5 cm. Fioritura dalla primave-

ra all'estate con fiori tubolari a lobi espansi (3-4 cm), di colore bianco esternamente, striati di rosa all'interno e riuniti in panicoli. Semiristica (Z9). Coltivare in pieno sole e in terreni ben drenati. Zona d'origine: Australia nord-orientale. Patrizia Ianne

Pandorea ricasoliana: vedi ***Podranea ricasoliana*** (Tanf.) Sprague

361. ***Papaver atlanticum*** (Ball) Coss. – **Papaveraceae** – A2 E H MN O U Erbacea perenne sempreverde (35-50 cm) con rizoma legnoso. Foglie oblunگو-lanceolate (5-15 cm) dentate o pinnatifide, grigio tomentose. Fiori uno o due su steli setolosi argentei, di colore arancio scuro, di 5 cm in estate. Specie originaria del Marocco, rustica (Z7). Massimo Cantoni,

362. ***Papaver somniferum*** L. '**Paeniflorum Rosea**' – **Papaveraceae** – A1 E M OQ U Erbacea annuale o biennale con foglie più o meno settate. I fiori, grandi, doppi e molto vistosi (come quelli di una peonia), di colore rosa in questa selezione, sbocciano in estate. Altezza oltre il metro. Mirella Del Dottore

363. ***Parodia mammulosa*** (Lem.) N.P. Tayl. (*Notocactus mammulosus* (Lem.) A. Berger) – **Cactaceae** – A4 EG M O V Cactus costoluto-tubercolato a fusto solitario alto fino a 10 cm e largo fino a 6 cm. Fiori gialli di 4 cm di diametro, in estate. Spine bianche rigide e diritte. Luogo di origine: Brasile meridionale (Rio Grande do Sul), Uruguay, Argentina nord-orientale. (Z9). Giorgio Gaspari

364. ***Parodia ottonis*** (Lehm.) N. P. Taylor (*Notocactus ottonis*) – **Cactaceae** – B4 EG I MN O V Cactus globoso accestente, del diametro di 3-15 cm. Il fusto è percorso da 6-15 coste con areole portanti diverse spine appressate al fusto, più o meno incurvate o spiralate, bianche, quella centrale gialla o rossiccia. Fiori del diametro di 2,5-6 cm, generalmente di colore giallo limone, raramente arancioni, all'apice dei fusti in primavera. Distribuzione: Brasile meridionale, Uruguay, Argentina nord-occidentale e Paraguay meridionale. (Z9) Giorgio Gaspari

365. ***Passiflora morifolia*** Mast. – **Passifloraceae** – B3 DEF L M OP U Rampicante deciduo con steli quadrangolari. Ha foglie generalmente trilobate, verde scuro. Fiori di 3 cm, bianchi venati di porpora o verdastri. Frutti glauci, globosi, di colore porpora. Non rustica (Z9). Specie spontanea nelle zone tropicali e subtropicali dell'America latina. Pasquale Iacomino

Paulownia imperialis: vedi ***Paulownia tomentosa*** (Thunb.) Steud.

366. ***Paulownia tomentosa*** (Thunb.) Steud. (*Paulownia imperialis*) – **Scrophulariaceae** – C2 DEG H M O U Albero spogliante di rapido accre-

scimento e di medie dimensioni (10-20 m), a portamento tendenzialmente colonnare, con ramificazioni espanse e chioma globosa. Foglie lungamente picciolate, di solito intere, ovate, cuoriformi alla base, ma a volte anche 3-5 lobate, verde scuro e pubescenti sulla pagina superiore, tomentose su quella inferiore, grandi (10-25x12-30 cm). I boccioli florali si formano in autunno e sbocciano in primavera prima dell'emissione delle foglie, riuniti in pannocchie erette; i fiori sono tubiformi (4-5 cm), con cinque lobi corti e di colore violetto pallido. Dopo la fioritura, si ha una notevole produzione di capsule ovoidi deiscenti, a lungo persistenti sulla pianta. Zona d'origine: montagne della Cina. Perfetta rusticità (Z5), anche se il gelo intenso può pregiudicarne la fioritura. Giuseppe Marcucci

367. *Pavonia hastata* Cav. – **Malvaceae** – B1 DE HI MN O T Arbusto sempreverde alto al massimo 2 m, cespuglioso, con rami che tendono ad allargarsi in senso orizzontale. Le foglie sono alterne, astate, con contorno crenato. La fioritura è prolungata, in pratica durante tutta l'estate. I fiori, solitari, color rosa, di 4-6 cm di diametro, sono lungamente picciolati e spuntano all'ascella delle foglie. Specie originaria del Sud America. Sui testi di botanica si legge che questa pianta è delicata (forse soltanto in considerazione del luogo di origine). Al contrario, in coltivazione ha dimostrato buona rusticità. (Z8). Index 2014
368. *Pavonia lasiopetala* Scheele – **Malvaceae** – B1 E H M OP U Arbusto eretto, alto fino a 1,20 m. Foglie ovate o trilobate, a margini dentellati, lunghe fino a 7 cm. Fiori vistosi, solitari, rosa intenso, larghi 3-4 cm. Fiorisce dalla primavera all'autunno. Arbusto molto ornamentale, preferisce terreni calcarei e ben drenati. Coltivare in pieno sole o in ombra leggera. Resiste alla siccità. Zona di origine: Texas. (Z7) Katia Braida
369. *Pavonia missionum* Ekman – **Malvaceae** – B1 E H M O UV Arbusto sempreverde alto 1,50-2 m. Foglie trilobate, a margini dentati. Fiori di colore rosso mattone, simili a piccoli Hibiscus. Fioritura abbondantissima, che si prolunga per tutta l'estate. Origine: Argentina, Brasile (Z8). Donata Forasassi, Pasquale Iacomino
370. *Pavonia sepium* A. St.-Hil. – **Malvaceae** – B1 E I M O U Arbusto originario del Sudamerica, dal Brasile all'Argentina. I fiori sono simili all'ibisco, di colore giallo uniforme ma più piccoli. Parzialmente rustica (Z9), non adatta al clima continentale. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
371. *Pavonia spinifex* (L.)Cav. – **Malvaceae** – B1 E I N O Z Arbusto o alberello

- (alto fino a 5 m) sudamericano. I fiori, gialli (2-2,5 cm) sono prodotti durante tutta l'estate; ma la fioritura non è appariscente, in quanto molto rada. Specie poco rustica (Z9), che dimostra di non gradire prolungate esposizioni al sole nei periodi di caldo intenso. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
372. *Peganum harmala* L. – **Rutaceae** – A2 E H M O U [Ruta siriana] Erbacea perenne con radici legnose, alta 30-60 cm. Foglie multifide, con lobi lineari. Fiori bianchi (1-1,5 cm) venati di verde, in estate. Specie originaria della regione orientale dell'India, diffusa anche nell'area mediterranea. I suoi semi sono utilizzati per tingere in rosso in Turchia. (Z8) Fiorello Verona
373. *Pelargonium papilionaceum* (L.) L'Hér. – **Geraniaceae** – A2 DE I MN O U(ST) Pelargonio che si distingue per la grandezza delle foglie, rugose e profumate (odore dolce, non definito ma intenso). Pianta che cresce molto, seguendo una forma cespugliosa. Fiori bellissimi, simili a farfalle (da cui il nome), color rosa, con la tipica macchia rosso-vinaccia sui due grandi petali superiori. Coltivare in climi miti. S. Africa (Z9). Katia Braida
374. *Pelargonium vitifolium* (L.) L'Herit. – **Geraniaceae** – B1 DE I MN O U(V) Specie arbustiva alta fino a 1 m. Foglie pubescenti, alle volte rugose, fortemente aromatiche. Infiorescenze con 5-10 fiori del diametro di 15 mm. Fiori di colore rosa chiaro in primavera-estate. Simile a *P. capitatum*. Luogo di origine: Sud Africa (Capo sud-occidentale e meridionale). (Z9). Katia Braida
375. *Penstemon digitalis* Nutt. ex Sims. – **Scrophulariaceae** – A2 E H MN O U X1 Erbacea perenne con foglie lunghe 10-15 cm, oblunghe o oblungo-lanceolate, intere, di un bel verde lucido, quasi tutte in rosetta basale. Fusti fioriferi lunghi fino a 1,5 m portanti numerosi fiori tubulari-campanulati, lunghi 2,5-3 cm, bianchi, alle volte sfumati di violetto, generalmente con guide nettariifere viola. Fiorisce in estate. Distribuzione: dal Maine al Dakota meridionale e sud del Texas, Alabama e Virginia. (Z3) Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi", Pasquale Naccarati
376. *Penstemon wasonii* A.Gray – **Scrophulariaceae** – A2 E H M QO UV X1 Cespuglio compatto, glaucescente, glabro, raramente pubescente. Foglie da oblungo-lanceolate a ovate-lanceolate da 2 a 5 cm. Infiorescenza tirsoide piuttosto lassa con elementi strettamente tubolari con labbro inferiore più pronunciato e di colore violetto porpora o in parte bianco. Origine: Stati orientali alle montagne rocciose U.S.A. (Z3). Massimo Cantoni
377. *Pereskia aculeata* Mill. (*Pereskia pereskia*) – **Cactaceae** – A4 DEF L OP UV

Succulenta semidecidua (decidua in caso di siccità) sarmentosa, con foglie provviste di areole e spine alla base, ovate, carnose (5-10 cm). Fiori profumati, con colori variabili dal bianco giallo chiaro o rosei, grandi (2,5-5 cm) riuniti in panicoli, generalmente manifesti in estate nei nostre zone. Frutti giallo chiari/arancio, utilizzati (come anche le foglie) localmente come cibo. America tropicale (Z10). Giuseppe Marcucci

Pereskia pereskia: vedi *Pereskia aculeata* Mill.

378. *Pericallis aurita* (L'Hér.) B. Nord. – **Asteraceae** – B1 DE I M OR U(ST)
Arbusto sempreverde (1,5 m) con fusti prostrato-ascendenti e foglie ovato-cordate 5-12 cm), dentate, pubescenti di sopra e tomentose al rovescio. Infiorescenza a corimbo, con 5-8 fiori per raggio; corolle porpora chiaro con disco più scuro. Fioritura in tarda primavera. Endemica di Madeira e Porto Santo, scarsamente rustica (Z9). Fiorello Verona
379. *Periploca graeca* L. – **Asclepiadaceae** – B3/B4 DE H MN O Z Y Pianta legnosa e lianosa con fusti molto volubili. Le foglie sono opposte, membranacee, di forma ovale o bislunga, spesso acuminate all'apice. I fiori, di colore porpora (e verdognoli di sotto) sono prodotti in maggio-giugno e sono riuniti in corimbi ampi, lungamente pedunculati. Diffusa nelle zone meridionali dell'Europa, nell'Asia Minore, nel Nord-Africa, nell'Africa tropicale e nell'Asia orientale. Spontanea anche in Italia, nei boschi del litorale toscano, e in alcune zone della Puglia e della Calabria. (Z8). Katia Braidà
380. *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. '**Lance Corporal**' (*Polygonum virginianum* L. 'Lance Corporal') – **Polygonaceae** – A2 DE H MN O U X1 Erbacea perenne (40-60 cm) cespugliosa con foglie (8-15 × 4-9 cm) ovate o ellittiche con apice acuto o ottuso, verde scuro con evidenti screziature rosso cupo o nero in questa cultivar. All'inizio dell'autunno produce racemi lassi portanti fiorellini verdi che diventano rossi successivamente. Luogo d'origine delle specie: Giappone, Himalaya, Stati Uniti Nord orientali. (Z5). Costanza Stagetti
381. *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. '**Painter's Palette**' (*Polygonum virginianum* L. 'Painter's Palette') – **Polygonaceae** – A2 D H MN O U X1 Erbacea alta fino a 1,20 m con foglie (8-15 × 4-9 cm) ovate o ellittiche con apice acuto o ottuso, variegata di giallo oro e rosa scuro in questa cultivar. Infiorescenze terminali e ascellari, lunghe fino a 40 cm, costituite da numerosi piccoli fiori bianco-verdastri, talvolta sfumati di rosa. Fiorisce dalla fine dell'estate all'autunno. Luogo d'origine delle specie: Giappone, Himalaya, Stati Uniti Nord orientali. (Z5).

Costanza Stagetti, Pasquale Iacomino

Peschiera australis: vedi *Tabernaemontana catharinensis* A. DC.

382. *Petunia axillaris* (Lam.) Britton, Sterns & Poggenb. – **Solanaceae** – A1 E MN O U X1 [Large White Petunia] Erbacea annuale alta 60 cm con fusti eretti o leggermente ricadenti/striscianti, pubescenti-glandulosi. Foglie ovate o ovato-lanceolate, alterne, sessili, di 5 × 1,5 cm. Fiori imbutiformi, del diametro di 5 cm, bianchi e vellutati, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. Distribuzione: Brasile meridionale, Uruguay e Argentina. Fiorello Verona
383. *Phacelia tanacetifolia* Benth. – **Hydrophyllaceae** – A1 E H MN O U X1 [Fiddleneck] Erbacea annuale con fusti eretti, ispidi, lunghi 15-120 cm. Foglie bipennatosette, lunghe fino a 24 cm, con una lieve pubescenza appressata. Fiori campanulati, blu, lilla o malva, lunghi fino a 1,5 cm, prodotti in gran numero in infiorescenze terminali scorpioidi. Distribuzione: dalla California al Messico. Alle volte le piante, essendo piuttosto lunghe, tendono a piegarsi e a cadere a causa del vento, per cui è bene dotarle di un tutore. (Z7) Anna Frison, Fiorello Verona
384. *Phemeranthus calycinus* (Engelmann) Kiger (*Talinum calycinum*) – **Portulacaceae** – A2 DE H MN O U Erbacea perenne con foglie aghiformi verde scuro, rosa carico prima di cadere. Per tutta la buona stagione produce numerosissimi fiori a 5 petali (3 cm) di colore rosa scuro o magenta, gialli al centro, su steli di 10-15 cm. Specie originaria del N. America, rutilissima (Z6). Massimiliano Saule
385. *Phlomis fruticosa* L. – **Lamiaceae** – B1 DE H M OP U(V) X1 [Salvia di Gerusalemme] Arbusto sempreverde alto fino a 1,5 m. Foglie lanceolate, bianco-grigie, tomentose (4-10x2-3 cm). Fiori in verticilli nella parte alta del fusto, in giugno/luglio, di un appariscente colore giallo vivo. Adatta per terreni aridi, per zone litoranee e assolate. Pietro Rodaro
386. *Phlomis purpurea* L. 'Alba' – **Lamiaceae** – A2 E H(I) MN OQ U X1 Erbacea perenne alta fino a 60 cm, con fusti lanosi. Foglie della lunghezza di 5-10 cm, lanceolate, coriacee, ondulate sul margine, pubescenti di sopra e cotonose di sotto. I verticillastri portano circa 12 fiori bilabiati con la corolla di 25 mm di lunghezza, bianchi in questa cultivar. Fiorisce dalla primavera all'estate. Luogo di origine della specie: Spagna meridionale e Portogallo. (Z8). Liviana Belluzzi, Silvana Riccabone
387. *Photinia davidiana* (Decne.) Cardot (*Stranvaesia davidiana*) – **Rosaceae** –

- B1/C1 DEF H MN OQ U Arbusto o piccolo albero espanso sempreverde (4-8 m) con foglie lanceolate o oblanceolate (6-10 cm), verde scuro. In primavera produce panicoli (5-10 cm) di fiorellini bianchi con antere rosse, cui seguono frutticini globosi rosso porpora, persistenti a lungo sulla pianta. Originaria della Cina, è specie rustica (Z7). Orto Bot. di Padova
388. *Physalis peruviana* L. – **Solanaceae** – A2/B1 FG I(H) M O U Pianta perenne a portamento arbustivo, ma generalmente coltivata come annuale. Le foglie grandi (10 cm), di forma cordata con apice acuto, sono densamente pubescenti, ma i fiori sono piccoli (12 mm), gialli con macchioline viola alla base. Seguono bacche giallastre o violacee di 2 cm di diametro, circondate dalle brattee calicine che a maturità passano dal verde al giallo paglierino, assumendo una consistenza cartacea. Quando sono mature, le bacche sono dolci e si possono utilizzare per la preparazione di dolci o di ottime marmellate o semplicemente si possono gustare ricoperte di cioccolato. Luogo di origine: Sud America tropicale. (Z8). Consuelo Messeri
389. *Physostegia virginiana* (L.) Benth. – **Lamiaceae** – A2 E H M OQ U X1 Erbacea perenne rustica. Altezza fino a cm 80. Fiori tubolosi, vistosi, di colore viola, riuniti in lunghe spighe, dall'estate all'autunno. Foglie lanceolate, dentate di colore verde chiaro. Esposizione in pieno sole. Pianta adatta per sfondi di bordi misti o per creare macchie di colore in gruppi isolati. La specie è originaria del Canada e Stati Uniti nord-occidentali. Perfetta rusticità (Z4). Sergio Madrigali
390. *Phytolacca acinosa* Roxb. – **Phytolaccaceae** – [Fitolacca indiana] A2- F H M O U X3 Erbacea perenne (1-1,5 m) con foglie ovato lanceolate, rugose; Fiori piccoli, bianchi, riuniti in lunghi grappoli in estate, cui seguono frutticini rosso brillante e neri, molto decorativi; R-Y-M-Z Origine: sud est asiatico, rustica (Z8). Fabrizio Pignata
391. *Phytolacca clavigera* W.W. Sm. – **Phytolaccaceae** – A2/B2 D F H M O U X3 [Lacca vegetale] Suffrutice deciduo, ramificato e legnoso alla base, alto fino a 1,5 m. Foglie ovato-lanceolate, leggermente ondulate e racemi fioriferi eretti, più corti delle foglie, ma allungati alla fruttificazione. Fiori insignificanti, cui seguono frutti molto piccoli, costituiti dal solo calice lobato, prima bianco poi porpora. Questi sono decorativi, depressi, neri a maturità, con polpa rossa, formanti un cospicuo gruppo all'apice dei racemi. Origine: Cina (Yunnan). Ottima rusticità (Z6). Index 2014

392. *Pieris floribunda* Benth. & Hook.f. – **Ericaceae** – B1 E H N O S Arbusto sempreverde di 1,5-2 m con foglie alterne, cuoiose, verde scuro; fiori in lunghi panicoli apicali di forma urceolata, bianco crema, all'inizio della primavera; anche le gemme fiorali autunno-invernali sono di un bel colore rosa. Specie originaria del S.E. U.S.A., rustica (Z7). Orto Bot. di Lucca

Pithecellobium carbonarium: vedi *Albizzia carbonaria* (Britton) Niez. & Nevl.

393. *Platyclusus orientalis* (L. f.) Franco – **Cupressaceae** – C1 G H M O U(V) Conifera monoica alta fino a 15 m, a portamento conico, largamente ovato o irregolare. Corteccia bruno-ruggine, fibrosa. La pianta è spesso costituita da più fusti da cui si dipartono numerosi rami ascendenti. Foglie strettamente appressate, di 2 mm di lunghezza, disposte a 2 a 2, ottuse, di colore verde chiaro che sfuma in bronzeo in inverno. Coni eretti, oblungi (10-20 mm), legnosi, blu-verdi con apice carnoso. Luogo di origine: Cina occidentale (dalla Mongolia interna orientale fino allo Yunnan), Corea settentrionale e una piccola popolazione nell'Iran Nord-Orientale. (Z6). Acquistati

Plectranthus longituba: vedi *Rabdosia longituba* (Miq.) H.Hara

394. *Plectranthus venterii* Van Jaarsv. & Hankley – **Lamiaceae** – B1 DE I MN O U(ST) Arbusto perenne con foliame aromatico, peltato, profondamente lobato, piuttosto pendulo. Fiori a fine estate in verticilli riuniti su spighe erette; corolle viola porpora. Origine: S. Africa. Scarsa rusticità (Z9). Massimiliano Saule

395. *Podranea ricasoliana* (Tanf.) Sprague (*Pandorea ricasoliana*) – **Bignoniaceae** – B3/B4 DE I MN O U Vigoroso rampicante con foglie imparipennate (5-11), di colore verde lucente, parzialmente caduche in climi poco congeniali. Fiori in estate, campanulati, lunghi fino a 6 cm, di colore rosa con gola striata di fucsia, riuniti in panicoli terminali. Originaria del Sud Africa; poco rustica (Z9). Index 2014

Poinciana gilliesii: vedi *Caesalpinia gilliesii* (Wallich ex Hook.) Benth.

396. *Pollia japonica* Thunb. – **Commelinaceae** – A2/A3 DE H N O U Erbacea perenne rizomatosa alta 30-90 cm. Foglie lucide, simili a quelle dello zenzero, della lunghezza di 20-30 cm. In tarda estate-autunno compaiono lunghe spighe di piccoli fiori bianchi, seguite da appariscenti bacche blu. In inverno la pianta perde la parte aerea e ricaccia in primavera. Luogo di origine: Giappone. (Z4). Patrizia Ianne

Polygonum virginianum 'Lance Corporal': vedi *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn.

'Lance Corporal'

Polygonum virginianum 'Painter's Palette': vedi *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn

'Painter's Palette'

397. *Potentilla nepalensis* Hook. – **Rosaceae** – A2 DE H MN OP U X1 Erbacea perenne eretta, alta fino a 60 cm, ha foglie ovali con lunghi piccioli, margini dentati e stipule lunghe più di 2 cm. Fiori in estate, grandi 2,5 cm in panicoli ramificati, petali arrotondati cremisi o rosso porpora con base scura. Rusticissima (Z5); Zona d'origine: Himalaya. Lucia Cortopassi
398. *Proboscidea louisianica* (Mill.) Thell. (*Martynia louisianica*) – **Martiniaceae** – A1 EF MN O U Erbacea annuale ricoperta di peluria viscido-glandulare. Fusti lunghi fino a 60 cm, ramificati, prostrati o ascendenti. Foglie largamente ovate, di 8–20 cm, oblique, sorrette da un robusto picciolo (5–15 cm). Infiorescenze in racemi composti da molti fiori tubolosi di 3–5 cm, di colore che varia dal bianco crema al porpora, con gola gialla e macchie rosa-purpuree. Seguono strani frutti di 10–20 cm di lunghezza, a forma di barchetta, crestati, con un paio di protuberanze simili a corna all'estremità. Zona d'origine: Stati Uniti meridionali., Messico. Matteo Mogentale, Cristina Dini
399. *Prunus tomentosa* Thunb. – **Rosaceae** – B2 EFG H MN Q(O) U X3 Arbusto alto fino a 2,5 m (raramente fino a 5). I giovani germogli sono densamente tomentosi. Foglie (5.5 x 2.5 cm) da obovate ad oblunghe, ottuse all'apice e cuneate alla base, pubescenti di sopra, densamente lanuginose di sotto. I fiori, che compaiono in primavera, sono rosa o bianchi, solitari o in coppia e sono prodotti in gran numero sulla pianta tanto da renderla veramente appariscente. Frutti in grappoli aderenti al tronco simili a ciliegine, di colore rosso, grandi come un ribes e di sapore dolce. Luogo di origine: Cina settentrionale e occidentale, Tibet, Kashmir. (Z2). Fabrizio Pignata
400. *Puya coerulea* Lindl. – **Bromeliaceae** – A2 DEG H MN O U(V) Pianta erbacea perenne, originaria del Cile, costituita da una rosetta di foglie argentate e seghettate (lunghe fino a 60 cm) che arriva ad una altezza di circa 2 m. Da questa, in estate, parte un'infiorescenza, anch'essa lunga fino a 2 m, portante fiori blu. Esige posizioni soleggiate e terreno perfettamente drenato. Luogo di origine: Cile. (Z8). Giorgio Gaspari
401. *Pyrus calleryana* Decne. – **Rosaceae** – C2 E H M Q VZ X3 Piccolo albero con ramificazioni prevalentemente laterali, fornite di spine. Foglie (4-8cm.), ovate, a margini dentellati, glabre, brillanti, con picciolo 2-4 cm. Fiori bianchi

di 2-2,5 cm che producono piccoli frutticini rotondi, bruni. Origine Cina (Z5) Orto Bot. di Lucca

Quamoclit coccinea: vedi *Ipomoea coccinea* L.

Quamoclit pinnata: vedi *Ipomoea quamoclit* L.

402. *Rabdosia longituba* (Miq.) H.Hara (sin. *Plectranthus longituba*) – **Lamiaceae** – A2 E H N O TZ X1 Pianta perenne d al portamento leggero, cespugliosa, eretta con foglie ovato-dentate verde scuro. Cimare a fine primavera per mantenere un portamento compatto. I fiori tubulosi blu-violacei si aprono in grandissima quantità da settembre a novembre. Coltivare in terreno ricco, fresco ma drenato in ombra leggera. Raggiunge un'altezza di oltre 1 m e una larghezza di 80 cm. Zona d'origine Giappone. (Z6) Angelo Balestrieri

403. *Raphiolepis umbellata* (Thunb.) Mak. – **Rosaceae** – B1 DEF H MN OQ U Arbusto sempreverde con fogliame ovato, coriaceo, lungo fino a 10 cm, verde scuro. Alla fine della primavera produce pannocchie di fiori bianchi o bianco-rosato, larghi 2 cm, cui seguono frutti di 1 cm neri a maturità, persistenti per lungo tempo sulla pianta. Specie originaria della Corea e del Giappone, di buona rusticità (Z8). Orto Bot. di Lucca, Pasquale Iacomino

404. *Ratibida columnifera* (Nutt.) Wooton – **Asteraceae** – A2 E H MN O U X1 Erbacea perenne alta fino a 75 cm con grandi capolini con fiori del raggio ovati, di colore rosso scuro con bordo giallo, rivolti all'ingiù. Disco allungati a formare una sorta di cilindro di colore dapprima verde, poi marrone man mano che si aprono i fiori. Ottimo da recidere. Questa specie è originaria delle praterie nord-americane (dal British Columbia al New Mexico) ed è comunemente conosciuta come "fiore a sombrero". Soffre un po' per il forte caldo e la siccità estiva delle zone mediterranee. Perfettamente rustica. (Z3). Pasquale Naccarati

405. *Remusatia vivipara* (Roxb.) Schott – **Araceae** – A2 DE L N OR STZ Una aracea originaria delle regioni tropicali dell'Asia, con foglie grandi anche 1 m, a "orecchio di elefante", di colore verde bronzeo lucide, molto ornamentali. Fiorisce (raramente in coltivazione) con una spatula di colore giallo, profumata. Massimiliano Saule

406. *Rhamnus alaternus* L. – **Rhamnaceae** – B1 D F H M Q U X2 Y È un arbusto sempreverde alto fino a 5 – 6 metri noto con il nome di **Alaterno** e diffuso nelle garighe e nella macchia sempreverde termofila fino ai 700 m di altitudine. Il fusto presenta una corteccia rossastra, con rami giovani pubescenti; chioma compatta e tondeggiante, con foglie alterne, di 2-5 cm, a volte quasi opposte,

ovali o lanceolate, coriacee, di colore verde lucido superiormente, verde-giallastre inferiormente, a margine intero o debolmente seghettato biancastro, con 4-6 paia di nervature; fiori monoici piccoli raccolti in un corto racemo ascellare di colore giallo-verdastro, con petali isolati o assenti, stili fessurati in 2-4 parti, fioriscono da febbraio ad aprile, i frutti di 4-6 mm sono drupe decorative di colore rosso-brunastro, nere a maturità, contengono da 2 a 4 semi. Predilige esposizioni soleggiate e calde, si adatta a terreni acidi o calcarei, sassosi, resiste bene alla siccità all'eccessiva umidità e alla salsedine portata dai venti marini. È adattabile anche alla coltivazione in vaso. La moltiplicazione avviene con la semina da settembre a ottobre o per talea legnosa a fine gennaio o semilegnosa d'estate. Provenienza: collina bolognese. (Z8) Frabrizio Govoni

Rhodotypos kerriodites: vedi ***Rhodotypos scandens*** (Thunb.) Mak.

407. ***Rhodotypos scandens*** (Thunb.) Mak. (*Rhodotypos kerriodites*) – **Rosaceae** – B2 EF H MN OQ U Arbusto deciduo con foglie ovate (4x6 cm), dentate, corrugate di sopra, giallo pubescenti al rovescio. Grandi fiori bianchi in primavera, cartacei, formati da 4 petali; seguono bacche nere, lucide, a lungo persistenti. Zona d'origine: Cina, Giappone. Rusticità completa (Z5). Lucia Cortopassi

Rhus chinensis: vedi ***Rhus javanica*** L.

408. ***Rhus javanica*** L. (*Rhus chinensis*) – **Anacardiaceae** – C2 D H M QR UV Piccoli alberi con tendenza a spollonare e creare boschetto. Foglia caduca, composta, ovata oblunga negli elementi singoli con bordo crenato. Il rachide centrale è alato. In autunno la colorazione fogliare è accesa: da un arancio vivo si passa ad un rosso vinaccia. La fioritura in grosse spighe è insignificante ma attira un gran numero di insetti impollinatori. Origine: estremo Oriente e quote elevate di montagne anche tropicali. (Z8) Pasquale Naccarati

409. ***Rhus longispina*** Eckl. & Zeyh. (*Toxicodendron longispinum*) – **Anacardiaceae** – B1 G I M O U(V) Arbusto sempreverde dal portamento rotondeggiante, molto ramificato, alto 4 m. Fusti spinosi con corteccia chiara. Foglie trifoliate, picciolate, subcoriacee, di colore verde oliva di sopra, spesso glaucescenti, leggermente più chiare di sotto. Fiori in panicoli monoici, ascellari o terminali, della lunghezza di 50 mm. I panicoli maschili son molto ramificati e portano numerosi fiori profumati, mentre i femminili sono poco ramificati. Seguono, ai fiori femminili, delle drupe rosse, decorative ma tossiche. Nativa del Sud Africa. Resistente alla siccità. (Z9) Index 2014

410. ***Rhynchosia caribaea*** (Jacq.) DC. – **Fabaceae** – A1 E L MN O U Erbacea

perenne sarmentosa. Foglie tripartite con segmenti ovati. Fiori papilionacei, della lunghezza di oltre 15 cm, di colore giallo limone con venature viola sul lato esterno dei petali superiori e carena con punta purpurea. Fiorisce tra agosto e marzo. Luogo di origine: Caraibi orientali, dove cresce in foreste costiere e praterie. (Z10) Giardino Botanico “Clelia Durazzo Grimaldi”

Rhynchospermum jasminoides: vedi *Trachelospermum jasminoides* (Lindl.) Lem.

411. *Ricinus communis* L. ‘Sanguineus’ – **Euphorbiaceae** – B1 DF I M OP U [Ricino rosso] Arbusto adatto a climi miti (Z9), trattato come annuale in zone più fredde (Z8). Portamento eretto, allargato (2-3 m). Fusti e foglie rosse scuro in questa cultivar, grandi (20-40 cm), palmato-lobate, con margini dentati. Fiori poco appariscenti, giallastri, in infiorescenze terminali e frutti spinosi rossi a forma di capsule, contenenti tre semi a forma di fagiolo, velenosi. La specie è originaria dell’Africa Nord Orientale. Faliero Ciomei, Liubina Soravito Debeni, Matteo Mogentale, Pasquale Iacomino, Fiorello Verona

412. *Romneya coulteri* Harv. – **Papaveraceae** – A2 DE H M O U(V) Erbacea perenne semiar bustiva, alta fino a 2 m e oltre. Foglie glauche, profondamente lobate, sempreverdi o decidue a seconda del clima. Fiori terminali, grandi, larghi fino a 10-15 cm, simili a papaveri, bianchi con una massa di stami gialli al centro, in estate. Pianta magnifica, imponente, dalla bellissima fioritura estiva. Non si adatta facilmente, ma se trova l’ambiente giusto si diffonde per mezzo di rizomi, diventando invadente. Richiede pieno sole e perfetto drenaggio. Ottima per terreni sabbiosi o ghiaiosi, non vive in terreni argillosi e umidi. Volendola coltivare in tali condizioni si può creare un’aiuola rialzata (almeno 40-50 cm.) e ben drenata. Proviene da ristrette zone della California. Resiste fino a – 10°C, perdendo la parte aerea. **Note per la semina:** ammolare i semi in acqua per 24 ore. Mettere il terreno da semina in un recipiente con rete metallica a maglia fine, tipo vaglio sottile o spargifiamma; a parte, fare un piccolo fuoco aggiungendo qualche foglia per fare fumo e quando sta per spegnersi, porre il recipiente con il terreno sopra di esso per 15 minuti. Farlo raffreddare e quindi spargervi i semi, coprendoli leggermente con altro terreno; inumidirlo, poi coprirlo con un foglio di plastica trasparente (o vetro) e porre all’esterno (l’escursione termica giorno/notte favorisce la germinazione). Barbara Galassi

413. *Rosa arkansana* Porter. – **Rosaceae** – B2 DE H M OQ U X1 X3 [Praire rose] Rosa spogliante che forma un arbusto di 50-100 cm, molto ramificato, a portamento tappezzante, spinoso e setoloso. Foglie (2-6 cm) imparipennate

- (9-11), obovate, verde lucente superiormente, tomentose al rovescio. Fiori in estate disposti in racemi laterali, ciascuno di 2-4 cm, di colore rosa scuro; frutti 1-1,5 cm, rossi. Specie originaria degli U.S.A centrali, di grande rusticità (Z4). Pasquale Naccarati
414. *Rosa sancti-andreae* Degen & Trautm. – **Rosaceae** – B2 EF H M Q U X1 X3 Specie rara, utilizzata per ibridi e innesti. Ha rami poco spinosi e foglie ovali di colore verde chiaro. I fiori sono semplici, di colore rosa chiaro; ma più interessante è la fruttificazione, molto appariscente, costituita da bacche di colore rosso arancio, che restano sulla pianta per tutto l'inverno. (Z5). Pasquale Naccarati, Fabrizio Pignata
415. *Rudbeckia hirta* L. 'Rustic Dwarfs' – **Asteraceae** – A1 E H M OQ U X1 Erbacea generalmente biennale alta circa 1 m, con foglie e fusti molto ruvidi. Le foglie sono lanceolate o oblanceolate, lunghe fino a 10 cm. La sua attrattiva principale sono i capolini solitari all'apice dei peduncoli, costituiti da lunghe ligule periferiche, gialle all'apice e marroni-rossastre alla base. Il disco centrale è nero. La fioritura è estiva. Luogo di origine: USA centrali e settentrionali. Costanza Stagetti
416. *Rudbeckia 'Trajnica'* – **Asteraceae** – A2 E H M O U X1 Erbacea perenne eretta con foglie da ampiamente ovate a ellittiche. Da fine estate a metà autunno produce capolini larghi fino a 13 cm con fiori del raggio arancione dorato e bicolori rosso cupo; fiori del disco marrone nerastro. Rustica.(Z8). Fulvia Geronazzo
417. *Ruellia humilis* Nutt. – **Acanthaceae** – B2 E H MN OQ U Arbusto spogliante (20-40 cm) con fusti eretti all'inizio, poi molto ramificati ed espansi. Foglie lanceolate. Interessante la sua fioritura estiva, formata da racemi di fiori di colore blu lavanda. Specie originaria del Nord America, rusticissima (Z4). Giuseppe Marcucci
418. *Ruscus aculeatus* L. – **Asparagaceae** – B1 D F H N Q U Y (Pungitopo) Piccolo arbusto sempreverde dal rizoma ramificato e strisciante con fusti eretti privi di rami nella parte inferiore; i rami sono inseriti nella parte basale e mediana dei fusti aerei, mentre in quella sommitale sono distici, di colore verde scuro, di forma prevalentemente ovato acuminata con una spina apicale pungente. Non supera il metro di altezza. Le foglie sono ridotte e caduche; la loro funzione è svolta da rami appiattiti chiamati cladodi. Essendo specie dioica, i fiori, difficili da scorgere, sono unisessuali su individui diversi, sub sessili si formano sulla

pagina inferiore dei cladodi. Il perigonio è composto da 6 tepali disposti in 2 verticilli; gli stami sono uniti in un cilindro carnoso di colore violetto. I turioni compaiono all'inizio della primavera e sono di rapido accrescimento. I frutti sono bacche globose di colore rosso vivo contenenti 2 semi durissimi che germinano dall'autunno dell'anno successivo. Frutti raccolti nell'autunno 2014. È comune nell'areale mediterraneo e nelle aree collinari solleggiate, con terreni calcarei, in particolare nelle leccete, nei cerreti e nei querceti. Provenienza: colline bolognesi. (Z8) Fabrizio Govoni

419. *Ruta chalepensis* L. – **Rutaceae** – A2 D I(H) M O U(V) Y Erbacea perenne, lignificata alla base, alta fino a 50 cm., molto ramificata. Foglie basali 2-pennato composte, con segmenti subspatolati, arrotondati all'apice, glabri. Infiorescenza ramificata, costituita da numerosi fiorellini gialli con petali carenati e bordo sfrangiato. Tutte le parti della pianta emanano un forte odore caratteristico. Spontanea in tutto il mediterraneo. Predilige rupi, muri, prati arii e garighe. (Z8). Enrico Zarri (da piante coltivate provenienti dalla Sardegna)
420. *Salvia apiana* Jeps. – **Lamiaceae** – A2 DEG H M O UV X1 Questa specie proviene dalle regioni desertiche della California meridionale (Z8). Suffruticosa, con foglie ovali bianco-cerose, ricche di sostanze oleose e resine con un profumo intenso piacevolissimo. Le tribù indiane la considerano "sacra" e ne bruciano le foglie arrotolate come un sigaro durante le cerimonie di purificazione. La pianta ha una bellissima fioritura estiva di corolle bianche su steli lunghi più di un metro con eleganti stami ricurvi; ma ancora più interessanti sono il suo fogliame e il portamento. Liviana Belluzzi
421. *Salvia aurita* L. f. – **Lamiaceae** – A2 DE H M O U X1 Erbacea perenne di piccola taglia, alta fino a 40 cm, adatta a bordure, giardini rocciosi. Ha foglie ruvide, lobate, dentate e lievemente profumate. I fiori, tubolosi, di colore lilla-rosato, sbocciano dall'estate fino ai primi geli. Originaria delle regioni mediterranee. (Z7). Pasquale Iacomino
422. *Salvia canariensis* L. – **Lamiaceae** – B1 DE (H)I M O U(V) X1 Arbusto che può arrivare o anche superare i 2 m per una larghezza di 1 m, con fusti bianco tomentosi. Foglie astato-triangolari, persistenti, aromatiche, di colore verde chiaro. I giovani germogli e la pagina inferiore delle foglie son ricoperti da lunghi peli bianchi che formano una sorta di spesso feltro. Fiori in grandi infiorescenze ramificate, riuniti in verticilli di 6; corolla bilabiata di colore malva-violaceo e calici rossastri che persistono a lungo dopo la fioritura. Zona d'o-

- rigine: Isole Canarie. Predilige terreni ben drenati e profondi. Scarsa rusticità (la parte aerea gela a -4°C , ma rivegeta in primavera) (Z9). Pasquale Iacomino
423. *Salvia caudata* Epling – **Lamiaceae** – B1 DE H M O U X1 Salvia cespugliosa, compatta, di altezza 50-60 cm. Fiori blu e fogliame molto ornamentale. Originaria del Messico, si coltiva in pieno sole. Rustica (Z8). Giardino Botanico “Clelia Durazzo Grimaldi”
424. *Salvia cleistogama* De Bary & M. Paul – **Lamiaceae** – A2 E H M O UV X1 Erbacea perenne alta fino a 80 cm. Fusto semplice o sparsamente ramificato. Foglie basali in rosetta, picciolate, oblunghe od ovali, lobate o pinnate, lunghe 5-10 cm e larghe 2-4. Foglie caulinari più o meno sessili. Fiori in spighe terminali, riuniti in verticilli, azzurri o violacei, raramente bianchi. Fiorisce dalla primavera all’autunno. Origine: Paesi mediterranei dal Portogallo a Israele, Isole britanniche, Europa centrale. (Z6). Pasquale Iacomino
425. *Salvia coccinea* Juss. ex Murray ‘**Coral Nymph**’ – **Lamiaceae** – A2/A1 E I(H) M O U Erbacea perenne trattata generalmente come annuale. Presenta steli eretti coperti di densa peluria. Foglie triangolari, pubescenti, crenate. Infiorescenze in spighe lunghe anche 20-25 cm; fiori grandi, bilabiati, con labbro superiore bianco e labbro inferiore rosa chiaro in questa cultivar. Fioritura prolungata per tutta l’estate. Adatta a formare grandi macchie di colore nelle bordure o per gruppi isolati. Nativa degli Stati Uniti meridionali, Messico, America centrale e meridionale. (Z9, Z8 in posizioni protette). Pasquale Iacomino
426. *Salvia coccinea* Juss. ex Murray ‘**Forest Fire**’ – **Lamiaceae** – Perenne a portamento eretto, cespugliosa con foglie dentate, profumate, verde scuro lunghe da 6 a 12 cm. Dalla primavera all’autunno sbocciano spighe, lunghe più di 20 cm, di fiori rosso scarlatto lunghi fino a 3 cm. Altezza 100 cm. Rusticità come le altre *S. coccinea*. Costanza Stagetti
427. *Salvia coccinea* Juss. ex Murray ‘**Rosea**’ – **Lamiaceae** – A2/A1 E I M O U X1 Erbacea perenne trattata a volte come annuale. Presenta steli eretti coperti di densa peluria. Foglie triangolari, pubescenti, dentate. Infiorescenze in spighe lunghe anche 20-25 cm; fiori grandi, bilabiati, rosa in questa varietà. Fioritura prolungata per tutta l’estate. Adatta per formare grandi macchie di colore nelle bordure o per gruppi isolati. Rusticità come le altre *S. coccinea*. Index 2104
428. *Salvia desoleana* Atzei & V. Picci – **Lamiaceae** – A2 DE H M OQ U(V) X1 Y Salvia erbacea perenne endemica della Sardegna. Cresce in siti assolati su suolo calcareo o granitico e anche su rocce vulcaniche. Questa specie possiede

una radice rizomatosa che cresce parallela al suolo. Le piante possono raggiungere un'altezza di 60-90 cm per 90-120 cm di larghezza. Le foglie sono grandi, ovate (20 × 15 cm), coperte da peli e ghiandole che rilasciano un forte profumo quando vengono spezzate o stropicciate. L'infiorescenza è ramificata e pubescente ed è costituita da verticillastri, ben spaziati tra loro, di sei fiori bilabiati con labbro superiore lavanda chiaro e labbro inferiore bianco. Alla base di ogni fiore si trova una brattea bianca bordata di lilla. (Z8). Index 2014

429. *Salvia glutinosa* L. – **Lamiaceae** – A2 DE H M O U(Z) X1 Y Erbacea perenne con base legnosa e portamento espanso. Ha grandi foglie di colore verde chiaro, dentate, sostenute da lunghi piccioli. I fiori, estivi, bilabiati, sono di colore giallo pallido striato di rosso mattone. La parte aerea si riduce molto durante l'inverno. Specie spontanea in Europa e Asia occidentale. Gradisce terreni freschi e posizione ombreggiata. Ottima rusticità (Z6). Pasquale Iacomino
430. *Salvia karwinskii* Benth. – **Lamiaceae** – B1 DE I(H) M O UZ X1 Grande arbusto cespuglioso (2 m in altezza e larghezza) dalle foglie tomentose, che appaiono pertanto grigioverdi, portate su fusti semilegnosi, vigorosi. Originaria delle montagne centroamericane, preferisce esposizione soleggiata o parzialmente soleggiata. La abbondante fioritura giunge in autunno-inverno, con molte spighe di fiori color rosa fucsia. Le foglie sprigionano un profumo pungente, per qualcuno anche sgradevole. Parzialmente rustica (Z9, Z8 i posizioni riparate). Facile da propagare. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
431. *Salvia lyrata* L. – **Lamiaceae** – A2 DE H MN O U X1 Erbacea perenne con foglie lirate in rosetta basale, verdi macchiate di marrone (in fase giovanile). Infiorescenze alte fino a 60 cm in estate, composte da corolle pendule con labbro superiore prominente, di colore blu pallido. Specie originaria degli U.S.A., perfettamente rustica (Z5). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
432. *Salvia macellaria* Epling – **Lamiaceae** – B1 E H M O U X1 Pianta sempreverde dal portamento compatto e di altezza 50-70 cm con lamine fogliari piccole e fiori di colore rosso. Specie poco diffusa ma abbastanza rustica. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
433. *Salvia macrophylla* Benth. – **Lamiaceae** – A2 DE H M O UZ X1 Erbacea perenne delle zone montane sudamericane, con elegante fogliame e infiorescenze color blu. Può raggiungere l'altezza di un metro. Rustica (Z8). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
434. *Salvia microphylla* Sessé & Moc. '**Royal Bumble**' – **Lamiaceae** – B1 E H M

O UZ X1 Sempreverde con fioritura quasi ininterrotta nei climi miti, con fiori rossi da maggio a giugno e poi in autunno. Raggiunge un'altezza massima di 80 cm. Rustica (Z8), predilige sole pieno. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"

435. *Salvia namaensis* Schinz. – **Lamiaceae** – B1 DE I(H) M O UV X1 Arbusto sempreverde con portamento cespuglioso. Altezza fino a 100 cm; larghezza fino a 90 cm. Foglie opposte, lunghe fino a 3 cm, ovate con margine dentellato e ondulato, aromatiche, viscoso. Fiori riuniti in spighe, di colore azzurro pallido, prodotti da luglio fino ai geli. Esige terreno ben drenato. Resistente alla siccità. Origine: Sud Africa, Namibia (Plateau de Nama). Usata in Namibia per curare malattie delle vie respiratorie. Poco rustica (Z9). Coltivabile comunque in zone più fredde (Z8), usando adeguate protezioni. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
436. *Salvia napifolia* Jacq. – **Lamiaceae** – A2 DE H M OU X1 Originaria della Turchia e dell'Anatolia questa specie è una varietà naturale di *Salvia verticillata* da cui si distingue per la forma più arrotondata e cordata delle foglie. Anche i fiori, blu-violetto pallido, sono meno numerosi nei verticilli. Fiorisce in estate autunno. In inverno è dormiente. Rustica fino a -10°C (Z6). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
437. *Salvia nemorosa* L. (*Salvia sylvestris*) – **Lamiaceae** – A2 DE H M O U X1 Y Erbacea perenne (30-60 cm) spontanea nel centro-N. Italia (Z6) con fusti eretti, ramosi. Foglie lanceolate, crenate al bordo, grigio tomentose. Infiorescenza densa, cilindrica, formata da numerose corolle di 8-12 mm, violacee o rosee. Luigi Oldani
438. *Salvia officinalis* L. 'Crispa' – **Lamiaceae** – B1 DE H M OQ U(V) X1 Si tratta di una cultivar di *S. officinalis* con foglie arricciate. Raggiunge un'altezza di 40-50 cm e fiorisce in maggio giugno con fiori bilabiati viola su infiorescenze spiciformi. (Z5). Index 2014
439. *Salvia pomifera* L. – **Lamiaceae** – B1 DE H M OQ UV X1 Foglie sempreverdi grigie, lunghe, lanceolate con margine irregolarmente ondulato. Forte odore di canfora. Si può usare al posto della comune salvia in dosi minori. Fiori grandi blu-violacei a maggio con brattee color porpora, che resistono a lungo dopo la fioritura. Terreno povero, ben drenato, non sopporta l'umidità invernale. Rustica fino a -8 - -10°C. Altezza cm 80-100. Larghezza cm 80. Index 2014

Salvia regeliana: vedi *Salvia verticillata* L.

440. *Salvia roemeriana* Scheele – **Lamiaceae** – A2 E H N O TV X1 Erbacea perenne alta 60 cm. Foglie piccole, larghe 2-3 cm, tondeggianti, dentellate. Fiori lunghi 2-4 cm in racemi di 5-8 cm, rosso cremisi. Fiorisce dalla primavera a tutta l'estate. Pianta vistosa, adatta a zone semiombrose asciutte. Origine: Texas, Messico settentrionale (Coahuila, Nuevo Leon). (Z7). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
441. *Salvia sclarea* L. – **Lamiaceae** – A1 DE H M OQ U X1 Y [Scanderona] Erbacea biennale con portamento eretto (50-100 cm). Il fusto e le foglie, carnose e tomentose, hanno un profumo molto intenso. I fiori, di colore rosa con venature viola e bianco, sono riuniti in infiorescenze che presentano brattee rosa-lilla, persistenti e sbocciano su spighe lunghe 30 cm, tra giugno e luglio. Adatta per zone rocciose, aride e soleggiate, è una specie commestibile e molto utilizzata in erboristeria. Spontanea in Europa e Asia occid., di buona rusticità (Z8). Index 2014
- Salvia sylvestris*: vedi *Salvia nemorosa* L.
442. *Salvia tiliifolia* Vahl. – **Lamiaceae** – A1 DE M O UV X1 – Erbacea annuale alta fino ad 1 m. Foglie ovate, pubescenti, con margine crenato. Fiori numerosi, bilabiati, celesti, in infiorescenze erette. La fioritura avviene in estate. Predilige terreni ben drenati e si presta alla coltivazione in contenitore. I semi, soprattutto in Messico, sono consumati in vario modo. Luogo d'origine: America centrale. Pasquale Iacomino
443. *Salvia urica* Epling – **Lamiaceae** – A2 DE H M OQ U X1 Erbacea perenne alta fino a 80 cm, foglie triangolari, tomentose, di colore verde scuro. Infiorescenze in spighe di colore blu con corolle di 3 cm. Originaria del Messico. Semirustica (Z9). Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
444. *Salvia verticillata* L. (*Salvia regeliana*) – **Lamiaceae** – A2 E H MN O U X1 Y Pianta erbacea perenne (40-80 cm) spontanea nel centro-N. Italia, piuttosto rara. Foglie vistose basali (4-8x10-18 cm), cuoriformi, spesso con 2 segmenti lanceolati; le superiori più piccole, erfogliata. In estate, all'apice di scapi fioriferi, si manifestano verticilli 15-20flori formati da corolle violaceo-bluestre di 10-15 mm, il cui labbro superiore è ristretto alla base. Rustica (Z6). Massimo Cantoni, Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"
445. *Salvia viridis* L. 'Pink Sunday' – **Lamiaceae** – A1 E M O U X1 Pianta erbacea coltivata come annuale, alta 50-60 cm. I fiori sono di colore violetto, ma la caratteristica di questa varietà risiede nelle brattee apicali che assumono

una colorazione rosa molto ornamentale. Giardino Botanico “Clelia Durazzo Grimaldi”

446. *Sambucus canadensis* L. – **Loniceraceae** – Arbusto deciduo (3-4 m) con foglie opposte, imparipennate (5-9) e singole foglioline ovate (5x10 cm) Infiorescenze in larghi corimbi formate da numerosi fiorellini di 5-6 mm, bianchi, cui seguono frutti porpora nerastri di 3-5 mm. Sia i fiori che i frutti sono comestibili, mentre risultano tossiche le altre parti della pianta. Specie originaria del N. America, Rustica (Z5).
447. *Sapindus drummondii* Hook. & Arn. – **Sapindaceae** – C2 DEF H M OQ U
Albero deciduo, alto fino a 16 m, con corteccia grigia o rosso bruna e giovani rami pubescenti. Foglie lunghe fino a 20 cm, paripennate con 4-10 paia di foglioline obliquamente lanceolate, ciascuna di 4-7 cm, glabre di sopra, pubescenti al rovescio. Fiori bianco-giallastri, di 5 mm, in panicoli pubescenti di 15-25 cm, cui seguono frutti di 1,5 cm, gialli, neri a maturità. Specie originaria del S.O. degli U.S.A. (Z8). Orto Bot. di Lucca
448. *Saponaria ocymoides* L. – **Caryophyllaceae** – A2 E H M OQ UV X1 Y
Erbacea perenne che cresce spontanea sulle montagne sud-europee, presente anche sulle Alpi e sull'Appennino (Z4). Forma densi cuscini prostrati, coperti da piccoli fiori rosa all'inizio dell'estate. I fusticini, ramosissimi, si elevano fino a 40cm. Le foglioline che li ricoprono sono ovato-lanceolate. Riesce a colonizzare facilmente suoli scoperti e ghiaiosi, preferibilmente calcarei. Elisabetta Silicani
449. *Saponaria officinalis* L. – **Caryophyllaceae** – A2 E H MN O U X1 Y –
Erbacea perenne alta fino a 50-60 cm, con fusti fioriferi eretti. Foglie ellittico-lanceolate, verde scuro e fiori di 3 cm in cime dense, di colore rosa porpora. Costanza Stagetti
450. *Scabiosa atropurpurea* L. ‘**Ace of Spades**’ – **Dipsacaceae** – A1/A2 E H MN OQ U X1
Specie annuale o perenne a vita breve, alta 60-90 cm. Foglie quasi tutte basali, spatolate, crenate sul margine. Fiori campanulati, di colore rosso molto scuro (quasi nero), riuniti in capolini subsferici. Si può seminare sia in primavera (fino a maggio) e allora fiorirà in estate, che in autunno e allora fiorirà in primavera. Se l'inverno non è troppo freddo le piante riescono facilmente a sopravvivere e a rifiorire un secondo anno. (Z8). Index 2014
451. *Scabiosa columbaria* L. – **Dipsacaceae** – A2 E H MN OQ U Y X1 [semi ottenuti da piante del progetto “Wildflowers”] Erbacea perenne con radice

fittonante; fusti eretti, ramosi in alto (40-80 cm), foglie basali profondamente incise, le cauline progressivamente pennatosette. Capolini (2-3 cm) numerosi in estate, su peduncoli brevi; corolla violacea. Specie presente in buona parte d'Italia. (Z5). Index 2014

452. ***Scabiosa cretica*** L. (*Lomelosia cretica*) – **Dipsacaceae** – B1 DE H M OQ U(V) X1 Y Cespuglietto (50-80 cm) a pulvino, con foglie cenerino-tomentose, lanceolato-spatolate (1 × 2,5-3 mm). In marzo-luglio produce capolini di 3-5 cm isolati, formati da corolle blu-lavanda tenue, molto appariscenti, seguite da infruttescenze sferiche ornamentali. Specie mediterranea, presente in Italia solo nel Sud, altrimenti a Rodi, Creta e nelle Baleari. Discreta rusticità (Z8) purchè in esposizioni assolate e terreni ben drenati. In caso di aridità intensa la pianta si defoglia parzialmente. Index 2014

453. ***Scabiosa graminifolia*** L. – **Dipsacaceae** – B1 E H MN OQ V X1 Y Piccolo arbusto sempreverde alto 25-40 cm, dotato di radici rizomatose e formanti densi cespi. Foglie strette, simili a quelle delle graminacee, lineari-lanceolate, coperte da una pubescenza argentata specialmente di sotto. Fiori violetti o rosa in capolini subsferici del diametro di 4 cm; i fiori del raggio sono dotati di ampie ligule. Specie nativa dell'Europa meridionale, spontanea anche in Italia dove cresce su suoli rocciosi o sassosi, specialmente di montagna. (Z7). Index 2014

Scabiosa tatarica: vedi ***Cephalaria tatarica*** Schrad.

454. ***Scadoxus multiflorus*** Raf. ssp. ***multiflorus*** – **Amaryllidaceae** – A3 E I O UV Specie rizomatosa originaria dell'Africa subtropicale. Fogliame deciduo, nastriforme, carnoso, che nella parte basale costituisce un falso fusto. La fioritura avviene in estate (in questa specie, con la presenza delle foglie) e consta di numerosi fiori portati alla sommità di steli robusti in dense ombrelle di colore rosso. Scarsa rusticità, esige di essere lasciata asciutta in inverno. (Z9) Liubina Soravito Debeni

455. ***Schinus molle*** L. non hort. ex Engl. – **Anacardiaceae** – C1 DFG I M O U(V) Albero sempreverde alto fino a 8 m, con lunghi rami pendenti ed eleganti foglie composte da 10-15 foglioline lineari-lanceolate, acuminate. Fiori molto piccoli, raccolti in gran numero in pannocchie terminali o ascellari, pendenti. Seguono frutti lucidi, di colore rosa, molto decorativi e persistenti sulla pianta per molto tempo (tutto l'inverno). Essi hanno le dimensioni e il gusto di un granello di pepe (sono usati difatti in cucina come il pepe). La specie è origi-

naria della costa del Pacifico, dal Messico meridionale al nord del Cile, e si è spontaneizzata nelle regioni mediterranee (Z9). Giuseppe Marcucci, Pasquale Iacomino

Scilla maritima: vedi ***Drimia maritima*** (L.) Stearn

456. ***Scilla bifolia*** L. – **Liliaceae** – A4 E H N OQ U Y Bulbosa con bulbi molto profondi (10-20 cm), generalmente con 2 foglie lanceolate, canalicolate e apice chiuso a cappuccio. Fiori in primavera, disposti in racemi 6-10 fiori, corolle a 6 tepali (2,5x10 mm) di colore azzurro. Specie spontanea in Italia in boschi di latifoglie. Rustica (Z6). Donata Forasassi
457. ***Scilla peruviana*** L. ‘Alba’ – **Hyacinthaceae** – A3 E H M O UV X1 Bulbi ingrossati ovoidali. Foglie nastriformi, lanceolate, carnose, formanti rosette basali aperte. Infiorescenze composte, dense, bianche in questa varietà; stami con filamenti molto evidenti e antere gialle. Pianta molto particolare che presenta riposo estivo e vegetazione invernale. La specie è spontanea nel bacino del Mediterraneo (Z8). Consuelo Messeri
458. ***Scutellaria woronowii*** Juz. – **Lamiaceae** – A2 E H MN O U [Skullcap] Erbacea perenne alta 30-40 cm con fiori blu-viola. Specie originaria dell’E. Europa, rustica (Z6). Index 2014
459. ***Senecio cineraria*** DC. – **Asteraceae** – A2 DH(I) M O U(V) X1 Y Erbacea perenne lignificata alla base, caratterizzata da fusti bianco-tomentosi, lunghi 30-60 cm.; foglie pennatosette, tomentose e bianche nella pagina inferiore, grigio-cinerine nella pagina superiore. Fiori gialli, piccoli, poco appariscenti, riuniti in corimbi che compaiono da maggio ad agosto. È originaria del Mediterraneo occidentale, ove predilige colonizzare rupi marittime, spiagge ciottolose o vecchi muri. (Z8). Enrico Zarri (da piante coltivate provenienti dalla Sardegna), Mirella Del Dottore
460. ***Senna alexandrina*** Mill. (*Cassia angustifolia*) – **Caesalpinaceae** – A2/B1 DE I M OP U Erbacea perenne o piccolo arbusto con foglie caduche, ovale-lanceolate con apice acuto. Fiori gialli in racemi ascellari. Presente in Messico, Africa tropicale e India (Z10). Giardino Botanico “Clelia Durazzo Grimaldi”, Eliana Gomiero, Pasquale Naccarati
461. ***Senna artemisoides*** (Gaudich.ex DC.) Randell – **Caesalpinaceae** – B1 DE I M OP V Arbusto alto circa 2 m. Foglie lunghe circa 4 cm, pinnate, composte da 8 paia di foglioline sottili. Le foglie sono coperte di peluria argentea. Fiori gialli, in corti grappoli terminali, profumati, prodotti in inverno e primave-

ra, sporadicamente durante tutto l'anno. Zona di origine: Australia. Richiede pieno sole e terreno molto ben drenato, sabbioso o ghiaioso. Resiste molto alla siccità e ai venti marini. Coltivare in zone miti (Z8). Liviana Belluzzi

462. ***Sennacorymbosa*** (Lam.) Irwin & Barneby (*Cassia floribunda*) – **Caesalpinaceae** – B1 DE I(H) M OP U Forse la specie più comune, ma anche una delle più rustiche. Si tratta di un arbusto sempreverde, coltivabile all'aperto in molte zone italiane (Z8), purchè in siti protetti e ben esposti. Foglie composte (6-10) sempreverdi, ovato-acuminate, verde giallastro. Fiori di 2 cm in autunno, riuniti in corimbi lunghi fino a 20 cm, di colore giallo dorato, papilionacei. Coltivare in pieno sole e in terreni ben drenati. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Pasquale Iacomino, Enrico Zarri, Giuseppe Marcucci

463. ***Senna macranthera*** (DC. ex Colladon) Irwin & Barneby – **Caesalpinaceae** – A1/C1 DE H M OP U Arbusto o piccolo albero (2-10 m) con foglie composte, della lunghezza di 10-28 cm, ciascuna fogliolina di forma lanceolata-ellittica, obliqua, o anche cuoriforme. Infiorescenze in racemi composti da 3-17 fiori di 2-5 cm, gialli, in estate. Molto bella ed appariscente in fioritura. Zona d'origine: S. America. Sembra specie dotata di buona rusticità (Z8) e tollera bene anche la siccità. Index 2014

464. ***Senna occidentalis*** (L.) Link – **Caesalpinaceae** – B1 E I M OP U Piccolo arbusto (alto non oltre 2 m), molto folto, con foglie lunghe da 10 a 28 cm, maleodoranti, composte da 3-7 paia di foglioline ellittiche, con apice acuto. Fiori di 2-3 cm, riuniti in racemi di 2-5, in estate, con sepali rosati e petali gialli. Specie spontanea in molte zone tropicali e subtropicali. È di scarsa rusticità (Z9). Può essere coltivata come annuale.

465. ***Senna stipulacea*** (Aiton) H.S. Irwin & Barneby – **Caesalpinaceae** – B1 E I O U ST Arbusto sempreverde originario del Cile centrale, dove viene chiamato *Quebracho*. Ha foglie composte paripennate, fiori gialli e può raggiungere un'altezza di 1,5 m. (Z9) Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi"

Senna surattensis: vedi ***Cassia glauca*** (Lam.) K.Larsen e S.S.Larsen

466. ***Sequoiadendron giganteum*** (Lindl.) Buchholz – **Taxodiaceae** – C1 G H M OQ U Conifera maestosa, che nelle zone ove vegeta spontaneamente, la California, può superare i 100 m di altezza (nei nostri climi, difficilmente supera i 30 m). La corteccia è suberificata e di colore rossastro. Chioma piramidale e foglie aghiformi distiche, lunghe 6-8 mm, lanceolato-mucronate. Coni eretti di circa 4x6 cm. Specie a lento accrescimento. Notevole rusticità (Z7). Luigi

Oldani

467. *Sesbania punicea* (Cav.) Benth. (*Daubentonia punicea*) – **Fabaceae** – B1/B2 E I(H) M OP U Arbusto originario del Brasile meridionale, Argentina e Uruguay, spogliante nei nostri climi, con foglie pennate (20-30). Produce durante tutta l'estate fiori papilionacei (2 cm), rosso porpora, raccolti in racemi di 8-12 cm. Specie non molto longeva, di buona rusticità se coltivata in siti protetti e soleggiati (Z8). Luigi Oldani

Setiechinopsis mirabilis: vedi *Echinopsis mirabilis* Speg.

468. *Silphium integrifolium* Michx. – **Asteraceae** – A2 E H M O U X1 Erbacea perenne (1,5-2 m) con grandi foglie ovate (15-35 cm), oposte e collegate fra loro sullo stelo (perfoliate). Fiori di 5-10 cm riuniti in coriimbi (10-15) di colore giallo, in estate. Specie originaria del N. America, rustica (Z6). Orto Bot. di Padova

469. *Silphium perfoliatum* L. – **Asteraceae** – A2 E H M OR U X1 Erbacea perenne (1-2 m) con fusti eretti, angolosi. Foglie opposte, lamina ovato-lanceolata (5-8x10-20 cm) con il picciolo con due ali concresciute a quelle delle foglie opposte. Fiori (capolini) gialli di 5-8 cm in cime apicali 20-30 flore. Specie originaria del N. America, rustica (Z6). Patrizia Ianne

470. *Silybum marianum* (L.) Gaertner – **Asteraceae** – A1 EF H M O U X1 X2 Y [Cardo mariano] Erbacea bienne con fusto alto fino a 1,5 m, poco o per nulla ramoso, verso l'apice ragnateloso. Foglie inferiori grandi, ravvicinate o in rosetta, oblunghe sinuato-dentate con spine robuste; le cauline più piccole avvolgenti il fusto. Entrambe verdi lucide reticolate e macchiate di bianco in primavera. Capolini terminali e solitarii di colore vinoso-purpureo, involucri spinosi simili a piccoli carciofi, interessanti per composizioni secche. Specie diffusa nelle regioni temperate vive in ambienti antropizzati, ruderi, siepi bordi delle strade. Molto decorativa anche per il fogliame variegato. Si semina in primavera o autunno ed è particolarmente adatta per i luoghi aridi e scoscesi. Si mangiano le foglie più tenere, il fusto giovane, i germogli, e i capolini quando sono ancora ben chiusi. Utilizzabili anche crudi ma solitamente si sbollentano e poi si saltano in padella per qualche minuto. I capolini si usano come mini carciofi. Pianta decongestionante del fegato e digestiva. Sapore amarognolo ma gradevole. Rustica (Z7) Fulvia Geronazzo, Liubina Soravito Debeni

471. *Sinocalycanthus chinensis* W.C.Cheng & S.Y.Chang – **Calycanthaceae** – B1 E H M L QR ST Monogenere arbustivo originario dei boschi della Cina. Fiori

bianchi, vistosi, che sbocciano all'inizio dell'estate. Affine ai *Calycanthus*, è ricercato per la grandezza del fiore. Perfetta rusticità (Z6). Seminare in autunno e lasciare che le brinate vernalizzino l'embrione stimolando la germinazione.

Angelo Balestrieri

Solanum aviculare: vedi *Solanum laciniatum* Ait.

472. *Solanum bonariense* L. – **Solanaceae** – B1 E H MN O U Arbusto sempreverde alto fino a 2,5 m, molto ramificato e generalmente con più fusti a partire dalla base. Le foglie sono ovate, più o meno lobate con apice appuntito. I fiori, di colore bianco, con stami arancioni, riuniti in racemi all'ascella delle foglie, sbocciano dalla primavera all'autunno e sono molto profumati. Tende ad essere infestante: difatti dalle radici, che sono stolonifere, si formano nuovi germogli, i quali fanno sviluppare nuove piante anche a molta distanza dall'arbusto originario. Da non coltivare in luoghi ventosi. Il vento spezza facilmente i rami, che sono molto fragili. Specie originaria dell'America tropicale. (Z9) Coltivabile anche in (Z8). Se esposta al gelo, la parte aerea secca in parte o completamente, ma ricaccia in primavera. Pasquale Iacomino

473. *Solanum capsicastrum* Link ex Scheuer – **Solanaceae** – B1 F I(H) M O U Piccolo arbusto di 50-60 cm, con fusti tomentosi. Foglie disposte a due a due, oblunco-lanceolate (4-7 cm), una generalmente più piccola, ondulate al margine. Infiorescenze racemose, portanti fiori di 1 cm, bianchi, cui seguono frutti di 1,5-2,5 cm globosi, di colore inizialmente verde, poi arancio scuro quando maturi; sono molto decorativi e persistenti a lungo sulla pianta, ma velenosi. Specie originaria del Brasile, scarsamente rustica (Z9). Mirella Del Dottore

474. *Solanum laciniatum* Ait. (*Solanum aviculare*) – **Solanaceae** – B1 DE I M OP U Arbusto sempreverde con foglie da lanceolate a più o meno lobate e laciniate, di colore verde intenso, lunghe fino a 20 cm. I fiori, di colore azzurro-violetto, sono riuniti, in numero di 4-5, in cime di 10-15 cm. Ad essi seguono frutti sferico-ovoidali (2 cm), arancioni a maturità. Coltivare in pieno sole e in zone ove non arrivi il gelo. (Z9). Zona d'origine: Australia, Nuova Zelanda. Pasquale Iacomino

475. *Solanum ligustrinum* G. Lodd. & W. Lodd. – **Solanaceae** – A2/B1 EF L M O UV [Natre, Natri, Tomatillo] Pianta erbaceo-arbustiva perenne, con spicacchi terminali composti di fiori violetti. Frutti di colore rosso o arancione o violetto, di forma ovoidale, somiglianti piccole melanzane. Non certa la commestibilità. Origine: Cile centrale. (Z10). Coltivabile come annuale. Index 2014

476. *Solanum mammosum* L. – **Solanaceae** – B1 EF I(H) M O UV [Pianta dei capezzoli, Titty Fruit] Piccolo arbusto (80-120 cm) perenne in climi miti (Z9), ma coltivabile come annuale in climi più freddi. Foglie grandi, vellutate, con venature porpora al rovescio e spinose, come anche i fusti. Fiori con corolla a 5 petali di colore rosa porpora, in primavera; seguono poi frutti che maturano dopo alcuni mesi e sono di colore giallo, cerosi, polposi, di forma simile ad un capezzolo, velenosi, contenenti numerosi semi. Specie originaria del S. America. Index 2014
477. *Solanum pseudocapsicum* L. 'Red Giant' – **Solanaceae** – B1 F I(H) M O U Arbusto di 1-1,5 m, glabro, con foglie ellittiche (5-8x1-1,5 cm) acute o acuminate all'apice, ondulate, con vene prominenti al rovescio. Infiorescenze più o meno pendule, erette in fruttificazione; fiori di 1 cm, bianchi, cui seguono frutti di dimensioni superiori rispetto alla specie (2-3 cm) globosi, arancio scuro/rossi quando maturi, succulenti, velenosi, persistenti a lungo sulla pianta. La specie è originaria di Madeira, naturalizzata poi in tutte le aree tropicali e subtropicali (Z9). Può essere coltivata anche in zone più fredde (Z8) all'aperto, con opportuni accorgimenti. Maurizio Lunardon
478. *Solidago altissima* L. – **Asteraceae** – A2 E H M O U X1 Erbacea perenne (1,5-2 m) con steli pubescenti e foglie lanceolate (8-18 cm) trinerve, pubescenti al rovescio, rugose superiormente. Fiori piccoli, numerosi, gialli, unilaterali, disposti su branche ricurve, formanti un panicolo piramidale. Fioritura in Agosto-Settembre. Specie originaria del N. America, rustica (Z6). Orto Bot. di Padova
479. *Sophora davidii* (Franch.) Skeels – **Fabaceae** – B2 E H M O U Arbusto spogliante (2-3 m) con rami grigio tomentosi, spinescenti. Foglie imparipennate (7-13), ovali, argentee al rovescio. Fiori blu-bianchi con calice blu, papilionacei, disposti in racemi terminali in giugno. Originario della Cina (Z7). Pasquale Iacomino
480. *Spartium junceum* L. – **Fabaceae** – B2 EG I(H) M O U(V) Y [Ginestra] Pianta arbustiva che può raggiungere 1,5 m d'altezza. Ha fusti dapprima verdi e cilindrici, flessibili che diventano poi legnosi e compatti. Le foglioline, lanceolate, cadono alla fioritura. I fiori, riuniti in racemi terminali, numerosissimi e molto profumati, sono di colore giallo intenso, molto appariscenti. Compagno in maggio-giugno. È specie eurimediterranea, comunissima in Italia specialmente in zone asciutte e soleggiate. Rustica (Z8). Pasquale Iacomino

481. *Stachys sylvatica* L. – **Lamiaceae** – A2 E H MN OQ U X1 Y Erbacea perenne alta fino a 80 cm. Foglie ovate, con base cordata, dentate sul margine, lungamente picciolate. Fiori bilabiati, viola con macchie bianche, riuniti in densi verticillastri disposti su lunghe spighe terminali. Fiorisce tra luglio e agosto. Le foglie, se spezzate o stropicciate, rilasciano un odore sgradevole. I fiori attirano gli insetti pronubi, in particolare i bombi. Distribuzione: Europa e Asia occidentale. Cresce spontanea anche in Italia preferendo i margini dei boschi e i prati incolti. (Z7) Fiorello Verona

Stapelia variegata: vedi *Orbea variegata* Haw.

482. *Staphylea pinnata* L. – **Staphyleaceae** – B2 EF H MN QR U Y La sola specie di questa famiglia ad essere presente - pur se rara - nella flora spontanea italiana. Si presenta come un arbusto spogliante, con foglie di 10-20 cm di lunghezza, composte generalmente da 5 foglioline ellittiche. Fiori in pannocchie terminali pendule, composti da sepalì e petali biancastri che si schiudono nella tarda primavera. Frutti a capsula rigonfia, verdastra. (Z6) Pasquale Naccarati

Sterculia diversifolia: vedi *Brachychiton populneus* (Schott & Endl.) R. Br.

483. *Sterculia platanifolia* L. f. (*Firmiana simplex*) – **Sterculiaceae** – C2 DEG H M OR U [Chinese parasol tree] Il nome del genere deriva dalla circostanza che il legno fradicio delle piante morte odora di sterco vaccino, lo specifico non richiede spiegazioni. La pianta viene anche detta “Umbrella tree” poichè le foglie, a causa dell’assai largo lembo e del lungo picciolo (sino a 40-50 cm) in India vengono usate come parapigioggia. Albero deciduo (20 m) a corteccia grigio chiaro. Larghe foglie 3-7 lobate dal lungo picciolo. Fiori ascellari biancastri in panicoli composti da follicoli pedicellati deiscenti in foglie carpellari con 2 o 3 semi. Est Asia (Z8). Alessandro Roversi

484. *Stipa pennata* L. – **Poaceae** – A2 EG H MN O U Y [Lino delle fate piumoso] Erbacea perenne alta 40-80 cm interessante per la fioritura delicata, “piumosa” che si manifesta su culmi eretti in estate. Specie spontanea in Italia, rustica (Z6). Fiorello Verona

Stranvaesia davidiana: vedi *Photinia davidiana* (Decne.) Cardot

485. *Streptocarpus parviflorus* Hook. f. – **Gesneriaceae** – A2 E L N O TZ Perenne rizomatosa con foglie verde chiaro lunghe 25/30 cm, ligulate, con venature e ricoperte con una fine peluria. Si sviluppano in rosette che dipartono da un forte apparato radicale fibroso dando origine ad una pianta molto fitta. In primavera/estate sbocciano in cime fiori tubulari blu/viola, bilabiati con 5 lobi

- espansi. Coltivare in terriccio fertile, ricco di foglie ed humus, umido ma ben drenato in ombra leggera. Le temperature di coltivazione sono relativamente fresche, con temperature ideali che vanno da 10° a 22° C. Si riproducono molto bene per divisione delle rosette e per talea di foglia da dividere in porzioni. Zona d'origine Sud Affrica (Z11) Consuelo Messeri
486. *Strobilanthes penstemonoides* T. Anders. (*Goldfussia penstemonoides*) – **Acanthaceae** – B2/A2 E H MN O U Frutice dell'Himalaya a portamento espanso e rotondeggiante, con foglie dentate, leggermente scabre. Fiori tubulari da settembre a novembre, di colore viola con gola bianca. La pianta è rustica (Z7), ma, se esposta a gelate persistenti, perde la parte aerea (che ricaccia a primavera). Preferisce siti parzialmente ombreggiati e terreno fresco. Consuelo Messeri
487. *Styrax japonicum* Sieb. & Zucc. – **Styracaceae** – C2 EFG H M OQ U Albero deciduo di modeste dimensioni (3-7 m), con ramificazioni espanse, semi pendule. Foglie ovali, lunghe 3-8 cm, dentate, glabre. Fiori penduli, portati da peduncoli di 3-5 cm, che si manifestano in gruppi sotto i rami, in giugno. Corolla di colore bianco puro, di 2 cm, formata da cinque lobi profondi, ovali. Frutti ovoidi di 1,5 cm di diametro, di colore bianco. Zona d'origine: Giappone. (Z5). Angelo Balestrieri
488. *Syagrus romanzoffianum* (Cham.) Glassm. (*Arecastrum romanzoffianum*; *Cocos romanzoffianum*) – **Arecaceae** – C1 DEG I M OR U Palma maestosa, con stipiti alti 10-20 m e foglie lunghe fino a 5 m, finemente pennate (ciascuna pinna è lunga 70-90 cm). Infiorescenze gialle lunghe fino a 1 m, seguite da frutti ovati di colore arancio. Zona di origine: Brasile. (Z9). Luigi Oldani
489. *Symphoricarpus orbiculatus* Moench – **Loniceraceae** – B2 EF H N OQ U Arbusto spogliante con rami giovani tomentosi. Foglie ovate di (4-5 cm), spesse, tomentose al rovescio. Fiori rosati, campanulati, riuniti in spighe ascellari in estate. Seguono grappoli di frutti (5-7 mm) molto ornamentali, color rosso corallo, rosa e porpora. Sperie originaria degli U.S.A., rustica (Z6). Orto Bot. Padova
490. *Syringa pekinensis* Rupr. – **Oleaceae** – B2 E H M O U Ampio arbusto (3-6 m) spogliante con foglie ovate (5-10 cm) acuminate. Fiori in panicoli di 12-15 cm formati da fiori bianchi, profumati come quelli del ligustro, in giugno. Originario della Cina, rustico (Z7). Osvaldo Buosi
491. *Tabernaemontana catharinensis* A. DC. (*Peschiera australis*) – **Apocynaceae**

- [Palo vibora] B1C1 DE L N P VZ Cespuglio o alberello sempreverde con ramificazione dicotomica, foglie opposte coriacee, lanceolate e lievemente ondulato, con venature ben evidenti. Fioritura con infiorescenze terminali corimbiformi di 5 o 6 elementi fiorali bianchi. Origine: S. America tropicale (Z10). Index 2014
492. *Tagetes erecta* L. – **Asteraceae** – A1 E M O UZ X1 Erbacea annua a portamento eretto, ramificato, che può raggiungere 1 m di altezza. Foglie profondamente incise, verde intenso, aromatiche. Fiori (capolini) in primavera-estate di colore giallo limone di 4-5 cm di diametro. Originaria del Messico e Guatemala. Giuseppe Marcucci
493. *Tagetes lemmonii* A. Gray – **Asteraceae** – B1 DE I(H) M OP U X1 Arbusto (1-2 m) sempreverde, con fogliame composto, imparipennato (5-7 foglioline), molto aromatico. Fioritura autunno-invernale, spesso fino alla tarda primavera, formata da cime terminali di 5-10 capolini di fiori di 3-4 cm di colore giallo brillante, più scuri al centro. Zona di origine: Arizona, Messico (Z9), ma coltivabile con qualche precauzione anche in zone più fredde (Z8). Barbara Galassi
- Talinum calycinum*: vedi *Phemeranthus calycinus* (Engelmann) Kiger
494. *Talinum paniculatum* (Jacq.) Gaertn. – **Portulacaceae** – A3 E I M OP U(V) Perenne tuberosa con foglie obovate, lunghe fino a 10 cm e racemi eretti, legnosi a maturità. I fiori, riuniti in pannocchie terminali, compaiono in estate e sono di colore rosso o giallo. La specie può essere coltivata all'aperto in zone a clima mite (Z9), in terreni ben drenati e al sole. Zona di origine: America centrale. Consuelo Messeri
495. *Tanacetum parthenium* (L.) Schultz-Bip – **Asteraceae** – A2 DE H M O U X1 Y Erbacea perenne aromatica, spontanea in Italia, alta fino a 60 cm, con foglie di 2-8 cm, ovate, 1-2 pennatosette. Fioritura estiva. Capolini (5-20) semplici, bianchi, riuniti in densi corimbi. (Mirella Del Dottore) Costanza Stagetti, Fulvia Geronazzo
496. *Tarhocantus camphoratus* L. – **Asteraceae** – B1 DE L M O UV (Arbusto della canfora) Arbusto sempreverde (3-6 m) con giovani rami bianco tomentosi come pure le foglie al rovescio, mentre superiormente sono verde oliva. Queste inoltre, se frantumate, profumano intensamente di canfora. Specie dioica, che produce infiorescenze massive formate da fiorellini bianco crema in inverno. Originaria nel S. Africa e ne Sahel, non rustica (Z10). Geraldina Giovannardi
497. *Taxodium distichum* (L.) Rich. – **Taxodiaceae** – C2 G H OR U Conifera di

grandi dimensioni (20-30 m) a portamento stretto-piramidale e tronco dilatato alla base, da cui emergono, se in ambiente umido, organi di respirazione (pneumatofori). Foglie aghiformi, su rami apicali spiralate, distiche sui rami laterali, che in autunno cadono insieme a tutto il ramo. Specie presente nelle paludi dl N. America, rusticissima (Z6). Orto Bot. di Lucca

Tecoma jasminoides: vedi *Pandorea jasminoides* (Lindl.) Schum.

498. *Tellima grandiflora* (Pursh) Douglas ex Lindl. (*Tellima odorata*) – **Saxifragaceae** – A2 DE H N OQ U(V) Erbacea perenne a portamento cespitoso-espanso. Le foglie, semipersistenti, sono lobate, reniformi, cuoriformi alla base, pelose, di colore verde scuro con sfumature purpuree. Fiori piccoli, campanulati, con petali sfrangiati di colore bianco-verdastro o crema riuniti in infiorescenze erette lunghe fino a 60 cm. Fiorisce alla fine della primavera. Predilige terreno umido, ma ben drenato. Luogo di origine: Nord America occidentale. (Z6). Geraldina Giovannardi

Tellima odorata: vedi *Tellima grandiflora* (Pursh) Douglas ex Lindl.

499. *Templetonia retusa* (Vent.) R. Br. – **Fabaceae** – B1 DE L M OP VZ [Coral bush, cockies tongue] Cespuglio (1-3 m) spesso glaucescente, a rami glabri e qualvolta spinosi all'apice con foglioline intere, obovate od oblungo-cuneate, coriacee. Fioritura abbondante, terminale o ascellare con elementi cospicui e di colore rosso corallo o, alcune volte, dal giallo al bianco. Baccelli compressi, oblungi, scuri e lucenti. Origine: Australia. (Z10) Index 2014
500. *Thalia dealbata* J. Fraser – **Marantaceae** – A2/B5 DE H MN O(Z) Erbacea palustre perenne, con lunghi piccioli (fino a 2 m) che sorreggono foglie ovato-lanceolate, grandi (25 x 50 cm), di colore grigio-verde superiormente, tomentose e biancastre al rovescio. Infiorescenze estive lunghe fino a 20 cm, all'apice di steli di 2-3 m, composte da panicoli penduli con bràttee blu-verdi e fiori violetti. Specie originaria degli U.S.A. meridionali e Messico. (Z8). Pasquale Naccarati
501. *Thevetia peruviana* (Pers.) Schum. – **Apocynaceae** – B1/C1 DE I M OR U(V) Arbusto o piccolo albero sempreverde (4-8 m) con foglie lineari-lanceolate (0,7x15 cm) acuminate, verde scuro e lucenti superiormente, con margine revoluto. Fiori in cime erette, fragranti, tuboloso-campanulati, con corolla di 5x7 cm di colore giallo. Seguono poi frutti caratteristici, tozzi, angolosi, di 2,5 cm. Specie originaria dell'America e Asia tropicale, di scarsa rusticità (Z9). Orto Bot. di Lucca

502. *Tipuana tipu* (Benth.) Kuntze – **Fabaceae** – C1 DE F I(L) M O U Albero sempreverde alto fino a 20 m ed oltre, con portamento irregolare. Le foglie sono di colore verde scuro, lunghe fino a 25 cm, composte da 15-19 foglioline oblunghe. I fiori, che sbocciano in primavera per diverse settimane, sono riuniti in cime terminali e sono di colore giallo-arancione. I frutti, prodotti in autunno, sono dei legumi molto particolari: contengono un unico seme e sono dotati di una espansione alare simile a quella delle samare degli aceri. Luogo di origine: Brasile, Argentina e Bolivia. Scarsa rusticità (Z9). Index 2014
503. *Toona sinensis* (Juss.) M. Roem.– **Meliaceae** – C2 D H M OQ T U Albero deciduo alto 25 m, con tronco fino a 70 cm di diametro. Fusto singolo che pollona al piede sullo stile di alcuni tigli. Foglie pennate, grandi(50-70x30-40 cm) composte da diversi segmenti che sono per un lungo periodo, durante la primavera, di un magnifico effetto cromatico. Specie rustica (Z6). Anche i fiori sono interessanti bianchi e raccolti in grandi pannocchie terminali lunghe fino a 30 cm. Le giovani foglie sono consumate in Cina sia cotte che crude, hanno un sapore molto aromatico e sono ricche di potenti antiossidanti. La corteccia è usata in Cina come febbrifugo e il legno è di ottima qualità. Albero di rapido accrescimento, cresce in qualsiasi terreno e in ogni clima. Seminare in autunno lasciando che il freddo stimoli la germinazione. Luigi Oldani
- Toxicodendron longispinum*: vedi *Rhus longispina* Eckl. & Zeyh.
504. *Trachelospermum asiaticum* Nakai – **Apocynaceae** – B3 DE H MN O U Rampicante vigoroso che può raggiungere i 10 m. Foglie ovato-ellittiche, lunghe 5-10 cm, larghe 1-5 cm, coriacee, verde brillante con nervature prominenti. Fiori bianchi o crema a centro giallo, profumati, in cime terminali o ascellari. Fiorisce da aprile a luglio. Ottimo tappezzante per posizioni soleggiate o a mezz'ombra, si adatta ad ogni tipo di terreno ed è di crescita veloce. Zona di origine: Corea, Giappone. Resiste bene al freddo (Z5). Giorgio Gaspari
505. *Trachelospermum jasminoides* (Lindl.) Lem. (*Rhyncospermum jasminoides*) – **Apocynaceae** – B3 DE H MN O U [Falso gelsomino]. Rampicante sempreverde con foglie ovato-lanceolate di 5-7x1,5-2,5 cm, coriacee e lucide, di colore verde scuro. Fiori di 1,5-2,5 cm, in cime terminali, molto profumati, bianchi, dalla tarda primavera all'inizio dell'estate. Zona d'origine: Cina. Buona rusticità (Z8). Geraldina Giovannardi.
506. *Tricyrtis hirta* (Thunb.) Hook. – **Convallariaceae** – A2/A3 E H N OQ U(Z) Erbacea perenne alta 30–50 cm, rizomatosa e stolonifera, con foglie lanceola-

te, di colore verde pallido, minutamente pubescenti. I fiori, solitari, di colore bianco o lilla chiaro, con macchie color porpora, sono prodotti da agosto a ottobre. Specie rustica (Z5), originaria del Giappone. Index 2014

507. *Tricyrtis latifolia* Maxim. – **Convallariaceae** – A3 DE H N O SZ Pianta rizomatosa. Foglie obovate, lunghe 8-15 cm e larghe 4-9. Fusti eretti o arcuati, alti 80 cm. Fiori lunghi 2-3 cm in infiorescenze cimose, gialli punteggiati di bruno. Fiorisce in estate. Origine: Cina, Giappone (Z7). Index 2014

Triteleia uniflora: vedi *Ipheion uniflorum* (Lindl.) Raf.

508. *Tulipa sylvestris* L. – **Liliaceae** – A3 E H MN OR U Y (Tulipano dei campi) Tulipano spontaneo in Italia, ma ormai piuttosto raro. Fiori penduli in boccio, petali gialli fortemente diseguali, di 4-5 cm (Z5). Fiorello Verona
509. *Tulipa turkestanica* Regel 'Little Princess' – **Liliaceae** – A3 E H M R UV Piccola bulbosa tappezzante, tulipano botanico base, tipico delle immense pianure Asiatiche fino alla Cina settentrionale. Foglie lineari verde azzurro, lunghe oltre 10 cm. In precoce primavera produce numerosi fiori (1-12) a forma stellare, larghi 3-5cm, bianchi o rosati, sfumati di verde con centro giallo. Pasquale Naccarati

Tweedia coerulea: vedi *Oxypetalum coeruleum* (D.Don. ex Sweet) Decne

Urginea maritima: vedi *Drimia maritima* (L.) Stearn

Vachellia nilotica: vedi *Acacia arabica* (Lam.) Willd.

510. *Vachellia seyal* (Del.) P.J.H.Hurter (*Acacia seyal*) – **Mimosaceae** – C2 D L M OP V Albero spinoso alto 8-10 m dalla corteccia rossastra. Foglie pennate, munite alla base di due spine diritte, lunghe fino a 20 cm. Fiori giallo vivo, in racemi rotondi, molto profumati. Usi: la specie è una delle principali fonti di gomma arabica, inoltre fornisce tannino ed ha vari usi medicinali. Zona di origine: Africa, zone semiaride dal Senegal all'Egitto e al Kenya. Non resiste al gelo, coltivare in terreno molto ben drenato e riparare in inverno in locale asciutto con minime intorno ai 10-12 °C. Semi raccolti in Burkina Faso.(Z11)

Vallota speciosa: vedi *Cyrtanthus elatus* (Jacq.) Traub.

511. *Verbascum phoeniceum* L. – **Scrophulariaceae** – A2/A1 E H M O UT X1 Y Erbacea perenne o biennale, alta da 30 a 100 cm. Fiori estivi di 3,5-5 cm di colore viola riuniti in racemi allungati. Ama terreni asciutti ed esposizione in pieno sole. Zona di origine: Europa meridionale e Asia settentrionale. Molto rustica e resistente alla siccità (Z6). Fiorello Verona

512. *Verbena bonariensis* L. – **Verbenaceae** – A2 E H MN O U X1 Robusta

perenne che raggiunge facilmente i 2 m di altezza. Steli eretti con foglie lanceolate, sessili, di forma allungata e margini dentati all'apice. Infiorescenze in panicoli di piccole spighe compatte, con corolle rosa o violetto. Adatta per gli ultimi piani delle bordure, può essere lasciata inselvaticire. Si dissemina con facilità. Spontanea in Sud America, si è spontaneizzata in alcune regioni italiane. Buona rusticità (Z7). Pasquale Iacomino

Vernonia altissima: vedi ***Vernonia gigantea*** (Walt.) Trel.

513. ***Vernonia gigantea*** (Walt.) Trel. (*Vernonia altissima*) – **Asteraceae** – A2 E H MN OR U X1 Pianta erbacea perenne, considerata invadente nel suo luogo di origine (USA). Forma cespi alti sino a 2 metri e produce, da fine luglio a fine settembre, fiori di colore violetto, che si prestano ad essere recisi. Specie molto rustica (Z6). Sergio Madrigali

514. ***Veronica longifolia*** L. – **Scrophulariaceae** – A2 E H MN O UZ X1 Erbacea perenne (60-120 cm) con foglie opposte o in verticilli, oblunco-lanceolate (6-10 cm). Fiori lilla, in lunghi e densi racemi terminali, da giugno a settembre. Spontanea dal C. Europa fino al N. Asia, rustica (Z6). Sergio Madrigali

515. ***Vestia foetida*** (Ruiz & Pav.) Hoffsgg.) (*Vestia lycioides*) – **Solanaceae** – B1 E H M OP U Arbusto sempreverde affine ai *Cestrum*, con foglie ellittiche di 5-6 cm, lucide, piuttosto maleodoranti. Lunga fioritura (primavera-estate). Fiori tubolosi, penduli, giallo pallido o verdastri, solitari o riuniti a mazzetti, della lunghezza di 2,5-3 cm, con stami sporgenti. Zona d'origine: Cile. Rusticità: discreta (Z8) in posizioni assolate e protette. Acquistati

Vestia lycioides: vedi ***Vestia foetida*** (Ruiz & Pav.) Hoffsgg.)

516. ***Viburnum henryi*** Hemsl. – **Loniceraceae** – B1 D E H M N R T U Raro viburno sempreverde con bellissimo fogliame lanceolato e fioritura primaverile nei classici corimbi tipici del genere. Ottima rusticità (Z7) e facilità di coltivazione. Piuttosto lento nella crescita. Seminare immediatamente lasciando le seminiere all'aperto. Come quasi tutti i viburni la germinazione può durare più di un anno. Osvaldo Buosi

517. ***Viburnum opalus*** L. – **Loniceraceae** – B2 E H N Q U X3 Y (Pallon di maggio) Arbusto cespuglioso alto fino a 4 metri, con corteccia bruno grigiastra con fenditure verticali con rami lucidi e flessibili. Le foglie sono opposte e munite di picciolo lungo fino a cm. 3 con 3/5 lobi irregolari acuti e sinuato dentati sul bordo. Le infiorescenze sono costituite da corimbi ombrelliformi, di diametro che può superare i 10 cm, schiacciati e posti all'apice dei rami; i corimbi sono

formati da un anello di fiori perimetrali, bianchi, sterili mentre quelli posti al centro, fertili, sono di colore bianco-rossiccio. L'antesi avviene in maggio e giugno. I frutti sono drupe succose, lucenti e globose di diametro inferiore a 1 cm, rosse, contenenti un solo seme, che permangono sulla pianta anche nel periodo più freddo. Mettere a dimora preferibilmente i terreni calcarei e a mezz'ombra, pur tollerando anche il pieno sole. Provenienza: area Rieq. Ecologico Bisana (BO) (Z7). Fabrizio Govoni

518. *Viburnum setigerum* Hance (*Viburnum theiferum*) – **Loniceraeae** – B2 E H M Q U Arbusto deciduo, alto fino a 4 m, con foglie lunghe fino a 13 cm, ovato lanceolate, di colore verde cupo. I fiori, bianchi, piccoli (diametro: 0,5 cm), portati da calici porpora, sono riuniti in grappoli e sbocciano in maggio-giugno. Seguono frutti ovoidi (1 cm di diametro), di colore rosso. Specie originaria della Cina. Osvaldo Buosi

Viburnum theiferum: vedi *Viburnum setigerum* Hance

519. *Vicia onobrychioides* – **Fabaceae** – A2 E MN OQ U Y [Veccia astragalina] Erbacea perenne alta 30-120 cm. Foglie pennatosette, con 4-11 paia di foglioline lineari o oblungo-lanceolate. Fiori papilionacei, lunghi 17-24 mm, violetti con sperone più chiaro, in lunghi racemi. Il frutto è un legume brunastro. Fiorisce in estate. Distribuzione: Europa meridionale; è spontanea anche in Italia dove cresce sui bordi delle strade, nei prati, negli uliveti e in posti incolti. Patrizia Ianne

520. *Viscum album* L. – **Loranthaceae** – [Vischio] B1 DF H MN OR X3 Y Piccolo arbusto sempreverde emiparassita (cioè trae nutrimento dalla pianta ospite, pur svolgendo attività fotosintetica) con fusti contorti, dicotomizzati; foglie lanceolato-spatolate, con 5 nervi evidenti. Fiori piccoli in fascetti densi in primavera, cui seguono bacche sferiche perlacee contenenti un seme e una sostanza appiccicosa. Se ne può tentare la coltivazione (crescita molto lenta) mettendo i semi in piccole ferite su varie latifoglie (la subsp. *album*), o anche alberi da frutto, in particolare peri e meli. Specie presente in tutta Italia, rustica (Z7). Mirella Del Dottore

521. *Vitex agnus-castus* L. – **Verbenaceae** – B2/C2 DE H M OQ U X1 Y [Agnocasto] Arbusto o piccolo albero spogliante, con foglie pennato-partite formate da 5 segmenti lanceolati di 1,5 × 7-10 cm, di colore verde intenso e aromatiche. Fiori in estate-autunno riuniti in panicoli terminali di 25-30 cm, formati da piccoli fiori tubolosi, fragranti, con corolla viola-lilla e ricoperti da peluria

bianca. Index 2014

522. ***Vitex cannabifolia*** Siebold & Zucc. (*Vitex negundo* L. var. *cannabifolia*) – **Verbenaceae** – B2 EG H(I) MN O U X1 Arbusto deciduo originario della Cina meridionale. Foglie palmatopartite con 5 lobi lanceolati o lanceolato-obovati (che ricordano le foglie della canapa), alle volte crenati sul margine. L'infiorescenza è una spiga ramificata terminale portante numerosi piccoli fiori violacei. Le foglie sono usate nella medicina popolare e hanno proprietà analgesiche e anti-infiammatorie. (Z8) Sergio Madrigali

Vitex negundo var. *cannabifolia*): vedi ***Vitex cannabifolia*** Siebold & Zucc.

523. ***Wisteria sinensis*** (Sims) Sweet (*Glycine sinensis*) – **Fabaceae** – B4 E H M OQ T Arbusto rampicante (si allunga fino a 15 m), deciduo, con foglie imparipennate, composte da 7-13 foglioline ovate con apice acuminato. I fiori, papilionacei, di colore violaceo più o meno intenso, intensamente profumati, riuniti in infiorescenze a grappolo, sbocciano in aprile-maggio (sono possibili nuove fioriture in estate, anche se meno abbondanti). Origine: Cina. (Z7). Alessandro Roversi

524. ***Xeranthemum annuum*** L. – **Asteraceae** – [Perpetuini maggiori] A1 DE M O U Y Pianta erbacea annuale. H. 60 cm. Foglie lanceolate argentate. Fiori doppi celesti. Pianta ornamentale adatta per essiccamento. Index 2014

525. ***Zanthoxylum armatum*** DC. (*Zanthoxylum planispinum*) – **Rutaceae** – C1C2 D H M Q U Alberello semideciduo con rami armati di spine ben evidenti (1,5 cm). Foglie composte da 3-7 elementi con picciolo ed attacco fogliare alato. Ogni elemento fogliare è oblungho o lanceolato e può misurare fino a 10 cm. I piccoli frutti rossi sono riuniti in racemi globosi e contengono un seme sferico nero e lucido, aromatico. Estremo oriente. (Z6). Index 2014

Zanthoxylum bungei: vedi ***Zanthoxylon simulans*** Hance

Zanthoxylum planispinum: vedi ***Zanthoxylum armatum*** DC.

526. ***Zanthoxylum piperitum*** (L.) DC. – **Rutaceae** – B2/C2 DF H MN OQ U Arbusto, o piccolo albero alto fino a 6 m, deciduo, spinoso, con foglie composte lunghe fino a 15 cm, aromatiche. Fiori in cime terminali, piccoli, giallo verdi, cui seguono frutticini rossi, piccanti, usati nei luoghi di origine come aromatizzanti. Specie originaria del Nord della Cina, Corea e Giappone. (Z6). Angelo Balestrieri, Faliero Ciomei, Pasquale Iacomino

527. ***Zanthoxylum schinifolium*** Siebold & Zucc. – **Rutaceae** – B2/C2 DF H MN OQ U Arbusto o piccolo albero deciduo (3-6 m), armato di robuste spine.

- Foglie (7-10 cm) imparipennate (11-21) con picciolo snch'esso spinoso. Fiori verdastri riuniti in panicoli (4-10 cm), cui seguono in Agosto frutticini globosi, bruno-verdi, contenenti semi blu-neri. Specie originaria della Cina. Giappone e Corea, rustica (Z6). Orto Bot. di Padova
528. *Zanthoxylon simulans* Hance (*Zanthoxylum bungei*) – **Rutaceae** – B1/C1 D G H M O U Arbusto o piccolo albero che può raggiungere l'altezza di 7 m. Rami irsuti, dotati di spine piatte; foglie composte, imparipennate (7-11). Fiori piccoli ma numerosi, riuniti in cime ascellari o terminali, lasse. Seguono numerose bacche, nere e lucide. Specie originaria della Cina e di Taiwan; presenta una buona resistenza al freddo (Z6). Pasquale Naccarati
529. *Zephyranthes candida* (Lindl) Herb. – **Amaryllidaceae** – A3 E H MN O U X1 Bulbosa con foglie decidue lineari, lunghe fino a 40 cm. In estate sbocciano per lungo tempo fiori bianchi, stellati, su steli di 10-20 cm. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Discreta rusticità (Z8), purchè in siti protetti.. Index 2014
530. *Zephyranthes lindleyana* Herb. – **Amaryllidaceae** – A3 E I MN O U X1 Bulbosa con bulbo del diametro di 1,8 cm. Foglie di 50 × 0,3 cm, lineari. Fiori solitari del diametro di 5 cm, rosa più o meno intenso, portati da scapi lunghi 15 cm. Nativa delle montagne messicane. (Z9). Index 2014
531. *Zephyranthes minima* Herb. – **Amaryllidaceae** – A3 E I MN O U X1 Si tratta del più piccolo *Zephyranthes* esistente. I fiori sono bianchi con sfumature rosa sull'esterno dei tepali e sono davvero minuscoli: il fiore aperto è più piccolo della punta delle dita di una persona adulta. Foglie filiformi. Distribuzione: cresce in zone umide, paludi e aree che si allagano stagionalmente dell'Argentina, della Bolivia, del Paraguay, dell'Uruguay e del Brasile. (Z9). Index 2014
532. *Zinnia elegans* Jacq. 'Lilliput' – **Asteraceae** – A1 E L M UVZ X1 Erbacea annuale robusta di origine messicana (la specie), alta fino a 30 cm in questa cultivar, con foglie opposte, da ellittiche a cuoriformi. Con la crescita tende ad accestire, producendo numerosi steli, portanti all'apice, nella forma tipo, capolini semplici di svariati colori. Per aumentare la fioritura, occorre tagliare i capolini sfioriti fino al primo o secondo nodo. Predilige posizioni assolate, terreno leggermente calcareo e ben drenato. Franca Maraffetti

“PIANTE ALIMENTARI”

Per donare semi di cultivar di specie alimentari è necessario che i semi siano stati prodotti cercando di evitare incroci indesiderati. Diverse cultivar della stessa specie coltivate vicino possono in alcuni casi produrre semi impuri ed inutilizzabili per il mantenimento varietale. Chi è interessato può leggere alcune istruzioni sulla pagina

www.adipa.it/produzionese mipuri.htm

533. *Abelmoschus esculentus* (L.) Moench. ‘**Burgundy**’ (*Hibiscus esculentus* ‘Burgundy’) – **Malvaceae** – A1 EF M O TU Erbacea annuale alta fino a 2 m. Foglie grandi anche 20 cm, divise, pelose, profondamente lobate, con piccioli di 10 cm. Fiori solitari, ascellari di colore bianco o giallo luminoso con macchia porpora alla base. Zona d’origine: Africa, Asia meridionale (probabilmente si tratta di una cultivar, cioè di una specie di origine orticola). Coltivata in tutto il mondo per il frutto (noto come gombo, gumbo o okra), commestibile quando immaturo (cioè raccolti dopo 4-5 giorni di crescita). Questi sono consumati freschi, oppure inscatolati. Hanno consistenza gelatinosa e sono molto saporiti (tipicamente serviti con pollo o montone). Alto contenuto di elementi minerali e di vitamina C. Per crescere adeguatamente, richiede estati molto calde. Seminare in primavera. (Z9).– Acquistati
534. *Abelmoschus esculentus* (L.) Moench. (*Hibiscus esculentus*) – **Malvaceae** – A1 EF M O TU Erbacea annuale alta fino a 2 m. Foglie grandi anche 20 cm, divise, pelose, profondamente lobate, con piccioli di 10 cm. Fiori solitari, ascellari di colore bianco o giallo luminoso con macchia porpora alla base. Zona d’origine: Africa, Asia meridionale (probabilmente si tratta di una cultivar, cioè di una specie di origine orticola). Coltivata in tutto il mondo per il frutto (noto come gombo, gumbo o okra), commestibile quando immaturo (cioè raccolti dopo 4-5 giorni di crescita). Questi sono consumati freschi, oppure inscatolati. Hanno consistenza gelatinosa e sono molto saporiti (tipicamente serviti con pollo o montone). Alto contenuto di elementi minerali e di vitamina C. Per crescere adeguatamente, richiede estati molto calde. Seminare in primavera. (Z9).Giorgio Gaspari, Geraldina Giovannardi
535. *Alliaria petiolata* (Bieb.) Cavara & Grande – **Brassicaceae** –A1 D H M O

U(Z) X2 Y Erbacea biennale, alta da 30 a 80 cm, con fusti eretti, pubescenti e foglie dentate, triangolari-cuoriformi, che odorano di aglio. Racemo fiorifero costituito da numerosi, piccoli fiorellini a quattro petali, bianchi, seguiti da silique erette. Cresce spontanea nei campi e nei prati, su terreni ricchi di nitrati e sostanze organiche. Le foglie si possono utilizzare per fare insalate. Luogo di origine: Europa, Nord Africa, Asia (Z7). Enrico Zarri

536. *Allium ampeloprasum* Elef. Elef. [Porro]– **Alliaceae** – A3 H MN O U Y X1 Si tratta del comune porro, comunemente coltivato negli orti. Si tratta di una specie spontanea anche in Italia: è facile rinvenirla negli uliveti o nei campi dove possa trovare terreno fertile ma ben drenato. Si coltiva facilmente seminando dalla primavera all'estate per avere raccolti scalari. Il porro cresce bene assieme alle carote in quanto entrambi ne traggono vantaggio perché si proteggono a vicenda dagli insetti patogeni. Cresce altrettanto bene con le cipolle e il sedano e la loro crescita è stimolata dalla vicinanza dei pomodori. Non è invece consigliato coltivarlo assieme alle barbabietole. Sergio Madrigali, Pasquale Iacomino
537. *Allium cepa* L. 'Bassone' – **Alliaceae** – A3 H M OP U Vecchia cultivar di cipolla dell'alta Lunigiana, piccola e tonda. Le tuniche esterne sono di colore rosso, mentre l'interno è bianco. Di sapore dolce, si consuma generalmente come un cipollotto: a crudo in insalata nella stagione estiva, oppure cotta per preparare torte salate e frittate. Ha però vita breve: in autunno entra già in vegetazione. Index 2014
538. *Allium cepa* L. 'Bastarda' – **Alliaceae** – A3 H M OP U Cipolla di forma piatta, medio-grossa, a lunga conservazione. Antica cultivar. Semina primaverile. Index 2014
539. *Allium cepa* L. 'Montignoso' – **Alliaceae** – A3 H M OR U Una antica cultivar di cipolla che si conserva ottimamente per tutto l'inverno, di forma piatta e di pezzatura medio-grossa. Polpa gustosa e dolce. (Z5). Gargini sementi
540. *Allium cepa* L. 'Rossa di Lucca' – **Alliaceae** – A3 H M OP U Una vecchia cultivar di cipolla, caratterizzata dalla precocità (i cipollotti sono già pronti in inverno), anche se le vere cipolle hanno poi vita breve, in quanto all'inizio dell'autunno entrano in vegetazione. Localmente, queste vengono comunque piantate in autunno e danno origine a 4-8 cipollotti di ottima qualità. Gargini sementi
541. *Allium fistulosum* L. – **Alliaceae** – A3 H MN O U Specie bulbosa originaria della Siberia. Foglie carnose e a sezione circolare. Scapo florale alto fino a 50

cm, con all'apice un'infiorescenza sferica di fiori bianchi stellati. Ogni tepalo presenta una stria verde al centro. Specie commestibile. Le foglie si consumano crude o cotte, sono tenere e di sapore poco forte. I bulbi, del diametro di 20-25 mm, si usano crudi o cotti ed emanano un forte odore di cipolla. I bulbi possiedono proprietà antibatteriche, antisetliche, diaforetiche, diuretiche, stomachiche, vermifughe e vulnerarie. Molto utilizzato in Cina e in Giappone. (Z5). Giuseppe Marcucci

542. *Allium schoenoprasum* L. – **Alliaceae** – A3 DE H MN O U Y La nota “erba cipollina”, caratteristica per le foglie cilindrico-tubolose, utilizzate in cucina e le infiorescenze dense, portate da scapi di 30-50 cm, con fiori rosa porpora o lillacini, in estate. Fiorello Verona

543. *Allium tuberosum* Rottl. ex Spreng – **Alliaceae** – A3 E H MN O U Y Aglio con bulbi di 1 cm disposti su rizomi, da cui questa specie perenne tende poi a diventare quasi invadente. Foglie 4-9, robuste, nastriformi (35 × 0,8 cm). Fiori numerosi, fragranti, con tepali bianchi striati di verde, riuniti in ombrelle di 3-5 cm che si manifestano alla fine dell'estate. Specie di ottima rusticità (Z7), può essere utilizzata al posto dell'erba cipollina o anche, come si usa nei suoi luoghi di origine (Cina), facendone imbiancare le foglie coprendole con dei vasi rovesciati, per poi utilizzarle sia crude che in frittata. Sapore delicato di aglio. Ha proprietà antibatteriche, cardiache, depurative, digestive, stimolanti, stomachiche e toniche. (Z7). Consuelo Messeri, Faliero Ciomei

544. *Anacardium occidentale* L. – **Anacardiaceae** – C1 E L M OP Z Albero da frutto sempreverde, originario dell'America tropicale (Z10), alto 10-12 m. Foglie obovate (5-20x2-15 cm), coriacee, glabre; fioritura continua in panicoli di 25 cm, con corolle verde chiaro striate di rosso, di 4-5 cm. Frutti di 2x3 cm, reniformi, grigiastri, non commestibili; sono eduli invece i peduncoli, allargati e carnosì. Seminare al più presto, in quanto i semi sono facilmente deperibili. Andrea Signorini

545. *Anetum graveolens* L. (*Peucedanum graveolens*) – **Apiaceae** – A1 DF M O VZ X2 Erbacea annuale eretta, alta fino a 90 cm, con fusto cavo, angoloso, striato di verde e bianco. Le foglie sono profondamente incise, azzurro-verdi, usate per aromatizzare verdure e carni. I fiori sono gialli, stellati, riuniti in ombrelle. I frutti sono impiegati in sottaceti e salse. La semina si effettua di preferenza in marzo. Luogo di origine: Asia sud-occidentale. Pianta ospite per i bruchi del Macaone. Fulvia Geronazzo

546. *Aralia cordata* Thunb. (*Aralia edulis*) – **Araliaceae** – A2 DG H N OR U Erbacea perenne tomentosa (1-1,8 m) con foglie grandi, le basali pinnate con 3 o 5 foglioline (8-15x3-6 cm), le superiori generalmente semplici. Esse sono ovate, acute, finemente dentate, a base cuoriforme. In primavera, inoltre, assumono colorazioni giallo oro. Fiori bianchi prodotti in ombrelle globose (40-80 cm), in estate, cui seguono piccoli frutti neri a maturità. I giovani rami sono inoltre eduli. Giappone, Corea, Cina (Z8). Orto Bot. di Padova

Aralia edulis: vedi *Aralia cordata* Thunb.

547. *Asimina triloba* (L.) Dunal – **Annonaceae** – C2 DF H M QR U Una delle poche annonacee coltivabili all'aperto in zone fredde (Z6). Si tratta di un alberello a lenta crescita, con fogliame simile a quello dei castagni, ma più ricadente. Fiori rossastri, cui seguono frutti commestibili a completa maturità (inizio autunno), di polpa giallastra e dal sapore esotico delizioso, complesso, contenenti diversi semi. Seminare all'aperto in autunno o vernalizzare; evitare di danneggiare le radici nel trapianto. Zona d'origine: S. E. U.S.A. Geraldina Giovannardi, Giuseppe Marcucci

548. *Atriplex hortensis* L. – **Chenopodiaceae** – A1 DF MN O U Erbacea annuale alta fino a 2 m, con fusto eretto, angoloso e portamento piramidale. Foglie con lamina triangolare-astata, di 2-4 x 6-12 cm. Le superiori sono più piccole e lanceolate. Infiorescenze a pannocchia in estate, di colore verde-rossastro. Seguono infruttescenze membranacee, cartilaginee, contenenti piccoli semi neri. Specie originaria dell'Asia centrale, utilizzata fino dalla preistoria per l'alimentazione. Ben nota ai Romani. Le foglie possono essere utilizzate come quelle degli spinaci, quando sono giovani. Fiorello Verona

549. *Basella alba* L. – **Basellaceae** – A1/A2/B3 DE I (H) M O U(Z) Una specie molto variabile, che può essere coltivata come annuale in zone fredde (Z7) o anche come perenne in quelle più calde (Z9); le sue radici carnose, se opportunamente pacciamate, reggono comunque bene anche in aree più fredde (Z8). Originaria dell'India, questa specie è oggetto di ornamento per i suoi lunghi fusti volubili, le foglie cuoriformi, acute e succulente, per i numerosi fiorellini biancastri riuniti in spighe, che si manifestano nell'estate. Le foglie inoltre sono commestibili e si mangiano come quelle degli spinaci. Giuseppe Marcucci

550. *Basella alba* L. 'Rubra' (*Basella rubra*) – **Basellaceae** – A2/B3 DE I (H) M O U(Z) Erbacea rampicante con lunghi fusti volubili, foglie cuoriformi, acute, succulente. I fiori, piccoli, rossastri, riuniti in spighe, sbocciano in estate.

Le foglie possono essere utilizzate in cucina come quelle degli spinaci. (Z9). Coltivabile in (Z8), con opportuni ripari e pacciamature in inverno. In zone più fredde (Z7), può essere coltivata come annuale. Origine: India. Pasquale Iacomino

Basella rubra: vedi *Basella alba* 'Rubra'

551. **Benincasa hispida** (Thunb.) Cogn. 'Yash' – **Cucurbitaceae** – A1B4 F M O U X1 Rampicante annuale dotato di viticci bifidi o trifidi, con foglie cordate, leggermente pentalobate, grossolanamente dentate, rotondeggianti e del diametro di circa 15-20 cm. Fusti ramificati, capaci di ricoprire un sostegno per circa 15 m. Tutta la pianta, frutti compresi, è coperta di peli densi e sottili, lunghi circa 5 mm, rigidi e ispidi al tatto, quasi pungenti. Fiori con corolla rotato-campulata a cinque lobi, gialli, del diametro di circa 6 cm. Fiori maschili e femminili separati ma presenti entrambi sulla stessa pianta. I frutti di questa cultivar sono ovali, lunghi 20-25 cm e sono interamente coperti da una spessa pruina bianca che li rende glauchi e farinosi al tatto. I semi, biancastri, appiattiti, ovali e di circa 10 x 6 mm, sono molto numerosi e disposti in file longitudinali al centro del frutto. I frutti sono commestibili e sono usati, tra l'altro, fritti e in zuppe. La specie è diffusa nell'Asia sud-orientale. (Acquistati)
552. **Beta vulgaris** L. var. *cycla* 'Livornese da Taglio' – **Chenopodiaceae** – A1 D H MN OP U Una bietola a costa verde, abbastanza resistente ai freddi, a foglie bollose che ricacciano vigorosamente dopo i tagli. Fiorello Verona, Gargini sementi
553. **Beta vulgaris** L. 'Verde Costa Invernale' – **Chenopodiaceae** – A1 D H MN P U Cultivar molto resistente ai freddi, a costa verde, piuttosto larga. Gargini sementi
554. **Brassica oleracea** L. subsp. *oleracea* var. *acephala* f.ma *serotina* 'Nero di Toscana Riccio' – **Brassicaceae** – A1 D H MN OP U Una selezione di "cavolo nero", con foglie molto strette, bollose, verde cupo/nerastro, molto resistente ai geli. Gargini sementi
555. **Brassica rapa** L. var. *chinensis* (L.) Hanelt – **Brassicaceae** – A1 MN O U Cavolo cinese classico, con foglie carnose e ampie, di colore verde chiaro, ben serrate; il suo interno, invece, è quasi bianco e le sue coste, molto spesse, sono di colore bianco-argento. Roberto Danesi
556. **Brassica rapa** L. var. *chinensis* (L.) Hanelt 'Extra Dwarf Pak-choy' – **Brassicaceae** – A1 MN O U Cavolo cinese dal sapore e dalla forma molto

particolari. Produce piccole rosette di foglie dai grandi piccioli carnosì ed una lamina rotondeggiante poco espansa. Si semina in estate e si raccoglie in autunno-inverno. Nelle zone a clima fresco si può coltivare anche in primavera. Piante alte circa 15 cm. (Acquistati)

557. *Brassica napus* L. subsp. *rapifera* Metzg. 'Navone Giallo' – Brassicaceae – A1 MN OP U Antichissimo cavolo trentino dalle radici molto allargate e napiformi che costituiscono la parte utilizzata di questa cultivar. Tali radici possono formare un organo di riserva di oltre 20 cm di diametro. Il colore giallo è dovuto ad un alto contenuto di provitamina A. Le radici si conservano a lungo una volta raccolte, anche fino a 6 mesi. Si può consumare sia crudo che cotto. La polpa ha la consistenza della patata e il sapore è una via di mezzo tra quello del cavolo e della rapa. Si può consumare lessato, in purè, stufato da solo o con altri ortaggi, fritto o crudo in insalata. Si semina da aprile a luglio e si coltiva come gli altri cavoli. (Acquistati)

558. *Brassica napus* ssp. *rapifera* 'American Purple Top' – Brassicaceae – A1 MN O U Questa Rutabaga produce grandi radici rotondeggianti dolci e croccanti, buone sia crude che cotte. La parte fuori terra della radice è violacea, mentre la parte interrata rimane di colore giallo chiaro. Polpa gialla che diventa arancione dopo cottura. Cultivar tradizionale statunitense. Si semina in primavera o comunque non oltre l'inizio dell'estate. Acquistati

559. *Brassica oleracea* L. var. *capitata* 'Cavolo Lavagnino' – Brassicaceae – A1 MN OP U X2 Detto anche 'broccolo lavagnino', si tratta di un'antica cultivar di cavolo cappuccio originaria della zona del Chiavarese. È di piccole dimensioni e forma un cappuccio di forma obovata di colore verde chiaro. Alcune foglie interne presentano una insolita colorazione rosea. È generalmente utilizzato cotto, anche come condimento per la pasta. Si semina in estate per la raccolta autunno-vernina. Dopo i primi freddi, le piante acquistano caratteristiche organolettiche migliori e il cappuccio diviene più tenero. Raccolta: 60/70 giorni. Angelo Mazzoni

560. *Brassica rapa* L. var. *chinensis* (L.) Hanelt 'Long White Choy Sum' – Brassicaceae – A1 MN O U Si tratta di un ortaggio ampiamente coltivato in Cina e di cui si consumano le foglie. È simile a un cavolo con foglie dai lunghi piccioli spessi e bianchi e lamina fogliare verde intenso e di forma più o meno ovale. I piccioli sono croccanti e teneri. Questo cavolo cinese è molto usato nella cucina cantonese, in particolare saltato in padella o in zuppe. Le piante

- sono pronte al consumo quando iniziano a formare gli scapi fiorali. Sono facili da coltivare e si seminano in primavera o in tardo autunno nelle zone miti. I cavoli cinesi sono molto sensibili al freddo, per cui, nei momenti più freddi, è bene ricoprirli con tessuto non tessuto o con un tunnel di plastica. Index 2014
561. *Brassica rapa* L. subsp. *rapifera* Metzg. '**Navet-rave de Treignac**' – **Brassicaceae** – A1 MN OP U La rapa di Treignac è una varietà molto antica quasi scomparsa al giorno d'oggi. È originaria della città francese di Treignac come cita il suo nome e è attualmente coltivata solo da poche persone a livello amatoriale. Le radici, di pezzatura grande, hanno forma rotondeggiante con buccia rugosa di colore verde chiaro e polpa bianca dall'ottimo sapore. Gradisce terreni freschi ed esposizione in pieno sole o mezz'ombra. Seminare in estate per la produzione autunno-invernale. Geraldina Giovannardi
562. *Brassica rapa* L. subsp. *sylvestris* '**Rapa toscana da foglia Gargini**' – **Brassicaceae** – A1 D H M P U X2 Una cultivar di rapa di cui si utilizzano solo le foglie, assai resistenti ai freddi. Fioritura molto tardiva. Gargini sementi
563. *Bunium bulbocastanum* L. – **Apiaceae** – A3 H MN OR U [Castagna di terra] Erbacea perenne spontanea in Italia, con la parte aerea eretta e foglie lineari-lanceolate. Ombrelle di 10-20 raggi con fiori estivi, bianchi. Radici tuberiformi, più o meno sferiche, commestibili dopo cottura. Rusticissima (Z5). Fiorello Verona
564. *Canarium schwitenfurhtii* Engl. – **Burseraceae** – C1 DG L M P U Grande albero alto fino a 50 m. Foglie pinnate, grandi (fino a 85 cm), raccolte alla sommità dei rami. Fiori bianco-crema in racemi ascellari. Da incisioni sul tronco si ottiene una resina profumata, usata come sostituto dell'incenso e nella medicina locale. Il frutto, una piccola drupa porpora, è edule. Zona di origine: Africa tropicale, dal Senegal all'Etiopia, in ambiente forestale. Non tollera il gelo. Coltivare in terreno ricco e ben drenato, con molta acqua in estate, più asciutto in inverno con minime non sotto i 15°C. Andrea Signorini
565. *Capparis orientalis* Veill. (*Capparis spinosa* ssp. *rupestris*) – **Capparidaceae** – B1 E I M OP V Cappero originario di zone aride e rocciose delle isole maltesi, dove è considerata specie protetta. Forma un arbusto simile al cappero comune (*C. spinosa*) a rami ascendenti e foglie picciolate, carnosette, con lamina ovata; fiori isolati all'ascella delle foglie, bianchi con numerosi stami evidenti, in tarda primavera/estate. violacei verso l'apice. Scarsa rusticità (Z9). Utilizzati nell'alimentazione i boccioli e i frutti. Orto Bot. di Padova

Capparis spinosa ssp. *rupestris*: vedi *Capparis orientalis* Veill.

566. *Capparis spinosa* L. ssp. *inermis* Turra – **Capparidaceae** – B2 EF I(H) M O U(V) Y [Cappero] Pianta che cresce sui muri a secco o roccaglie aride calcaree esposte al pieno sole. Foglie rotondeggianti, con piccolissima punta all'apice; fiori di 50-70 mm a piumino bianco rosei. Spontanea in tutta l'Italia, abbastanza rustica (Z8); predilige posizioni assolate, asciutte e perfettamente drenate (muri a secco, scarpate, ecc.). Utilizzati nell'alimentazione i boccioli e i frutti. Faliero Ciomei
567. *Capsicum annuum* L. '**Bacio di Satana**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(V) Peperoncino leggermente piccante di forma sferica-schiacciata, del diametro di 3-4 cm, di colore rosso e con polpa spessa. È coltivato prevalentemente in Campania e in Abruzzo, ma è diffuso anche in altre regioni italiane. Si usa farcito e poi messo sott'olio. Maturazione: 90 giorni. Index 2014
568. *Capsicum annuum* L. '**Big Bertha**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Varietà di peperone che produce frutti rossi, quadrilobati e allungati, delle dimensioni di 18x10 cm. Ogni pianta produce da 7 a 12 frutti a seconda della stagione. Anche le piante sono piuttosto grandi ed è necessario sostenerle con un tutore. Resistente alle malattie. Maturazione: 72 giorni. Lucia Cortopassi
569. *Capsicum annuum* L. '**Chinese Giant**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Varietà di peperone che produce frutti della lunghezza di 15 cm e della larghezza di 12 cm, con polpa spessa e fruttata. Il colore varia dal verde al rosso a maturità completa. Le piante rimangono basse e compatte e la produzione è elevata. Date le sue dimensioni, si presta bene ad essere farcito, ma è ottimo anche in insalata o cotto come gli altri peperoni. Nonostante il nome, si tratta di un'antica varietà statunitense ottenuta nel 1900, detta anche 'Giant Worldbeater. Maturazione: 75 giorni. Index 2014
570. *Capsicum annuum* L. '**Corno Giallo**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Varietà di peperoncino dal sapore molto buono e non molto piccante. Adatto per la pasta. Index 2014
571. *Capsicum annuum* L. '**Deep Purple**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(V) Peperone a campana, tetralobato, dalla buccia di colore viola scuro. Polpa croccante e spessa. Piante vigorose e molto produttive. I frutti misurano circa 7 cm di lunghezza per 5-7 cm di diametro. (Mirella Del Dottore)
572. *Capsicum annuum* L. '**Goat's Weed**' – **Solanaceae** – A1 F I M O U Si tratta di una varietà di peperoncino 'Acrata' che produce frutti allungati della lun-

ghezza di 6 cm per 1 cm di diametro e passano dal verde al nero ed infine ad un rosso brillante a maturità completa. Sapore speziato. Produzione elevata. Le piante possono sopravvivere per alcuni anni ed hanno una discreta resistenza al freddo (ma non al gelo). I fusti e la pagina inferiore delle foglie sono pubescenti. La piccantezza si attesta su 30,000 punti della Scala di Scoville. (Z9)
Costanza Stagetti

573. *Capsicum annuum* L. '**Chinese Giant**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Varietà di peperone che produce frutti della lunghezza di 15 cm e della larghezza di 12 cm, con polpa spessa e fruttata. Il colore varia dal verde al rosso a maturità completa. Le piante rimangono basse e compatte e la produzione è elevata. Date le sue dimensioni, si presta bene ad essere farcito, ma è ottimo anche in insalata o cotto come gli altri peperoni. Nonostante il nome, si tratta di un'antica varietà statunitense ottenuta nel 1900, detta anche 'Giant Worldbeater. Maturazione: 75 giorni. Lucia Cortopassi
574. *Capsicum annuum* L. '**Deep Purple**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Pianta cespugliosa di 20-40 cm e frutti eretti di 4-6 cm rosso porpora scuro a maturità, mediamente piccanti. Mirella Del Dottore
575. *Capsicum annuum* L. '**Friggitelli Verdi**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(V) Peperoncini dolci fini e lunghi che generalmente si raccolgono ancora verdi, quando sono lunghi tra 9 e 12 cm. Molto diffusi nel sud-Italia, si consumano fritti, ripassati in padella con un trito di aglio e cipolla, ma anche in umido, al forno o ripieni. Si cuociono interi. Si possono consumare anche a maturità completa quando diventano rossi. Si coltivano con facilità anche in vaso. Eliana Gomiero
576. *Capsicum annuum* L. '**Jimmy Nardello**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Peperone dolce, rosso, molto saporito. Frutti lunghi e stretti (fino a 25 cm di lunghezza per 3 di larghezza). Usato come friggiteli. Antica varietà italiana estinta in Italia, ma 'riapparsa' nel Connecticut dove era stata portata dalla famiglia Nardello, là emigrata. Le piante possono raggiungere i 70 cm di altezza e sono molto produttive. 80-90 giorni. Lucia Cortopassi
577. *Capsicum annuum* L. '**Penis Pepper**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Varietà di peperoncino dalla curiosa forma fallica, conosciuta anche con il nome di 'Peter Red'. I frutti sono lunghi 7-10 cm e passano dal verde al rosso a maturità completa. Hanno polpa spessa dal sapore particolare. Il livello di capsicina si attesta tra 7 e 8 sulla Scala di Scoville. È una varietà originaria della Louisiana e

del Texas. Index 2014

578. *Capsicum annuum* L. '**Rubens**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Varietà di peperone che produce frutti a punta di colore rosso con polpa non molto spessa, ma dolce e croccante. I frutti sono adatti per la cottura alla griglia. La produzione è continua per tutta l'estate se i frutti vengono raccolti regolarmente. Index 2014
579. *Capsicum annuum* L. '**Sweet Chocolate**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Peperone dai frutti trilobati medio-grandi, di color cioccolata a maturità completa. Polpa spessa e molto dolce. Questa varietà precoce, ottenuta negli Stati Uniti nel 1965, è particolarmente adatta per i climi freschi. Lucia Cortopassi
580. *Capsicum baccatum* L. '**Ají Habanero**' – **Solanaceae** – A1/A2 F I M O U Varietà originaria del Sud America. Produce frutti conici della lunghezza di 8-10 cm. Il colore, inizialmente verde chiaro, diviene poi giallo e infine giallo-aranciato a maturità completa. Le piante raggiungono i 95 cm di altezza. Maturazione: 82-90 giorni. Costanza Stagetti
581. *Capsicum chinense* '**Yellow Mushroom**' (**Jamaican**) – **Solanaceae** – A1/A2 F M O U(V) Questa cultivar di peperoncino produce frutti gialli a forma di fungo del diametro di 5 cm. Il livello di capsicina è di circa 6 e si attesta tra 5.000 e 15.000 unità sulla scala di Scoville. Maturazione: 100 giorni. Costanza Stagetti
582. *Capsicum chinense* Jacq. '**Trinidad Scorpion Butch T**' – **Solanaceae** – A1/A2 F I M O U Si tratta del terzo peperoncino più piccante al mondo (nel 2011 era il più piccante). Questa cultivar deriva dal 'Trinidad Scorpion' originario di Trinidad e Tobago e ottenuto dal proprietario delle Zydeco farms (Butch Taylor) nel Missisipi e della Crosby Missisipi & hot sauce company, che ha ottenuto i peperoncini da seme. Questo peperoncino, di colore rosso, ha forma particolare: è simile a una lanterna cinese o a una trottola con una punta apicale che sembra la coda di uno scorpione (da qui il nome 'Scorpion'). La piccantezza è di 1463700 punti sulla scala di Scoville. Index 2014
583. *Capsicum chinense* Jacq. × *Capsicum frutescens* L. '**Naga Morich**' – **Solanaceae** – A1/A2 F I M O U Si tratta di uno dei peperoncini più piccanti al mondo. È originario delle regioni settentrionali del Bangladesh ed è stato scoperto nel 2001. Ha forma conico-allungata e colore rosso acceso. Il livello di capsicina si attesta tra 800.000 e 1.000.000 di unità sulla scala di Scoville. Faliero Ciomei
584. *Carica papaya* L. – **Caricaceae** – C1 DF L M P ST(Z) [Melone dei tropici] Albero sempreverde a rapida crescita, alto fino a 10 m, con fusto eretto, non ramificato e grandi foglie verdi, profondamente incise, con picciuoli lunghi

fino a 1 m. I fiori, gialli, sono gradevolmente profumati e ricoprono la pianta durante tutto l'anno. È specie dioica. Originaria della fascia tropicale dell'America, Africa e India, produce grandi frutti eduli con una buccia giallognola, contenenti numerosi semi con arillo gelatinoso. La polpa viene consumata cruda, cotta e in conserva. (Z10). Annamaria Adami, Geraldina Giovannardi, Giuseppe Marcucci

585. *Ceratonia siliqua* L. – **Caesalpiniaceae** – C1 DFG H M O UV Y [Carrubo] Albero od arbusto sempreverde alto fino a 10 m, con foglie composte verde scuro sopra, verde grigio sotto. Pianta generalmente dioica (ma esistono diverse piante poligame) che produce baccelli marroni ricchi di una polpa dolciastra un tempo molto apprezzati. Ama posizione assolata e terreni aridi. Far imbibire (in acqua tiepida) i semi prima di seminarli. Regioni Mediterranee (Z8). Giuseppe Marcucci, Fiorello Verona
586. *Chaenomeles cathayensis* (Hemsl.) C.K. Schneid. – **Rosaceae** – B2 EF H M OR U Arbusto spogliante (2-3 m) con vegetazione piuttosto scarna, spinesciente. Foglie lanceolate, lunghe 5-10 cm, finemente dentate, rossastre e tomentose al rovescio. Fioritura in aprile formata da grappoli di 5-8 cm di fiori bianchi, simili a quelli del pesco. Seguono frutti grossi e pesanti (10-15x6-8 cm) verde scuro, che a maturità sono utilizzati per farne gustose gelatine e marmellate. Originaria della Cina, è specie rusticissima (Z5). Orto Bot. di Padova
587. *Chenopodium ambrosioides* L. – **Chenopodiaceae** – A1/D/ M O UZ Pianta erbacea annuale, aromatica, i cui steli fiorali sono usati come profumo dai popoli dell'Amazzonia. La pianta può avere uno sviluppo fino a 120 cm. Questa specie viene utilizzata in ogni sua parte (foglie, steli, rami, radici, ecc.). Proveniente da zone aride dell'America tropicale. Le foglie piccanti insaporiscono minestre, cereali, fagioli neri e crostacei in Messico. Pasquale Iacomino
588. *Chenopodium bonus-henricus* L. – **Chenopodiaceae** – A2 F H MN OQ U(Z) Y [Farinello, Buon Enrico] Specie erbacea perenne originaria delle zone montane dell'Europa e del Nord America, quindi perfettamente rustica. Si tratta di una pianta alta 20-60 cm le cui foglie, di forma caratteristica (tiangolare-astata), verdi sulla pagina superiore e biancastre su quella inferiore, sono consumate come gli spinaci o come ingredienti di fresche insalate. Sono ricche di ferro, vitamine e sali minerali. I fiori sono piccoli, di colore giallo-verde, in spighe compatte, ma poco appariscenti. È spontaneo anche in Italia e cresce in zone montane, tra 500 e 2100 m, prediligendo terreni profondi e ben conci-

mati. (Z5) Index 2014

589. *Chenopodium capitatum* (L.) Asch. (*Blitium capitatum*) – **Chenopodiaceae** – A1 DF M O U Erbacea annuale coltivata per le sue foglie ed i semi eduli. Foglie più o meno triangolari, dentate; fiori piccoli, rossicci, riuniti in glomeruli all'ascella delle foglie. Fiorello Verona
590. *Citrullus lanatus* (Thunb.) Mansfeld 'Da Marmellata' – **Cucurbitaceae** – A1/B3 F M O U X1 Varietà che produce frutti ovali di grosse dimensioni fino a 16/18 kg di peso. La raccolta avviene in autunno come per le zucche. Si conservano alcuni mesi e si utilizzano per produrre ottime marmellate. Index 2014
591. *Citrullus lanatus* (Thunb.) Mansfeld 'Nano' – **Cucurbitaceae** – A1/B3 F M O U X1 Cocomero nano, caratteri apparentemente stabili, frutto di 0,8-1,8 kg, aspetto tipico, rotondo, pochi semi, buccia sottile, buoni caratteri organolettici. Tonino Chiarini
592. *Cornus mas* L. – **Cornaceae** – B2 DE H MN OQ U X3 Arbusto deciduo a lenta crescita, che può arrivare a 3-4 m di altezza, con foglie ovate (4-10 cm), verde scuro. Fioritura precoce (mese di febbraio) e vistosa, costituita da numerosissimi fiorellini color giallo vivo, cui seguono frutti simili a piccole olive, rosse a maturità, di sapore astringente, da cui si ricava una gustosa marmellata. Spontanea nei boschi di tutta Europa e del N.O. dell'Asia, è specie assai rustica (Z5). Luigi Oldani
593. *Cucumis anguria* L. – **Cucurbitaceae** – A1 F M O U(Z) Si tratta di una specie rampicante con foglie composte da cinque lobi arrotondati. Produce numerosi piccoli frutti verdi coperti da escrescenze simili a spine, ma non pungenti. I frutti si possono consumare immaturi come i cetrioli, hanno infatti un sapore simile a questi ultimi. Si possono anche conservare sott'aceto o sott'olio. Index 2014
594. *Cucumis sativus* L. 'Miniature White Cucumber' – **Cucurbitaceae** – A1 F MN O U X1 Cetriolo che produce numerosi piccoli frutti di colore biancastro, dolci e croccanti che non hanno bisogno di essere sbucciati. I frutti si raccolgono quando sono piccoli (7-8 cm di lunghezza) poiché è in questo momento che presentano le caratteristiche migliori di croccantezza e sapore. Piante brevi e quasi cespugliose, adatte anche ad essere coltivate in contenitori. Ottimi per produrre sottaceti e per essere usati al naturale e in insalata. Acquistati
595. *Cucumis metuliferus* E. Mey. ex Schrad. – **Cucurbitaceae** – A1/ DF M O UZ [Kiwano] Pianta ispida annuale con foglie trilobate, rugose, cuoriformi, porta-

te da un lungo peduncolo. Frutti ovoidi, di 7-10 cm, spinescenti, commestibili da giovani. Zona d'origine: S. Africa. (Z9). Fiorello Verona

596. *Cucumis sativus* L. '**Beluga**' – **Cucurbitaceae** – A1/B3 F M O U(Z) [Cetriolo Beluga] Varietà creata dall'A.Di.P.A., caratterizzata da grandi frutti bianchi (inizialmente verdolini), lunghi circa 30-40 cm e tipicamente molto tubercolati. Piante molto produttive e con raccolto scalare fino all'autunno inoltrato. Sapore delicato. Polpa tenera e ben digeribile. A1/B3 F M O U(Z) Gianluca Corazza, Angelo Lippi
597. *Cucumis sativus* L. '**Sikkimensis**' – **Cucurbitaceae** – A1/B3 F M O U(Z) X1 Cetriolo coltivato sull'Himalaya con buccia che a maturazione diventa marrone e suddivisa in piccole placche separate da un fine reticolo di crepe biancastre. Molto conservabile e di buon sapore. Si può consumare anche maturo, togliendo però i semi. Caratteristica cavità all'interno. La sezione ha la forma di un triangolo ad angoli arrotondati e con i lati di circa 10 cm. Lungo circa 20 cm. Cristina Dini, Sergio Madrigali
598. *Cucurbita maxima* Duchesne ex Lam. '**Golden Hubbard**' – **Cucurbitaceae** – A1 F MN O U X1 Cultivar originaria degli Stati Uniti che produce frutti del peso di 2-5 kg e del diametro di 15-25 cm. Epidermide di colore rosso-arancio, più o meno verrucosa, generalmente con una macchia verde nella parte inferiore. Polpa dolce, soda, asciutta e poco zuccherina, di sapore eccellente. Ottima conservabilità, anche fino a 1 anno. Maturazione: 95-105 giorni. Patrizia Ianne
599. *Cucurbita maxima* 'Duchesne ex Lam. '**Hokkaido**' – **Cucurbitaceae** – A1 EF M O U Di medio-piccole dimensioni, con la buccia di colore arancio vivo, leggermente solcata all'interno; presenta una polpa compatta. Ottima per tutti gli usi in cucina. Tonino Chiarini
600. *Cucurbita maxima* Duchesne ex Lam. '**Tristar**' - **Cucurbitaceae** – A1 F M O U(Z) Detta anche 'Triamble', si tratta di una cultivar di zucca con buccia di colore blu-grigio. I frutti sono formati da tra lobi, ognuno dei quali più o meno solcato. La polpa è arancione chiaro, ma poco filamentosa e di buon sapore. I frutti si conservano molto a lungo, anche due anni. Ogni pianta produce da 1 a 4 frutti del peso di 2-8 kg. È una varietà relativamente tardiva: 135 giorni. Angelo Lippi
601. *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. '**Butternut Waltham**' – **Cucurbitaceae** – A1 F MN O U X1 Piante vigorose che producono da 4 a 7 frutti ciascuna, a forma di bottiglia, del peso di 1,5-2 kg. La

parte cilindrica è costituita da sola polpa, senza semi, confinati solo nella parte rotondeggiante. Epidermide di colore giallo-arancio a maturità. Polpa di colore arancione, di tessitura fine e dal sapore che ricorda la nocciola. Ottima conservabilità, anche fino a 1 anno. Maturazione: 83-115 giorni. Patrizia Ianne

602. *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. '**Tromboncino di Albenga**' – **Cucurbitaceae** – A1 F M O U Pianta annuale con fusti rampicanti, ispidi. Foglie palmate (10-20 cm) e corolle campanulate, di colore giallo. Frutti cilindrici, lunghi fino a 1 m, spesso più o meno arrotolati su se stessi. Da consumare sia immaturi (quando la lunghezza è di 25-30 cm) come gli zucchini o a maturità completa come zucca. Faliero Ciomei
603. *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. '**Violina**' – **Cucurbitaceae** – A1/ EF M O U Zucca di dimensioni medio-piccole, a forma di violino, del peso di 1,5–3 Kg e lunga 20–40 cm, con polpa giallo-arancio, molto serbevole. Ottima cucinata al forno tagliata in pezzi completi di buccia. Index 2014
604. *Cucurbita pepo* L. '**Petite Sucrée**' – **Cucurbitaceae** – A1 F MN O U(Z) X1 Cultivar strisciante che produce da 6 a 12 frutti per pianta, di 20-25 cm di diametro e del peso di 2-4 kg. Polpa di colore giallo-arancio, soda, di tessitura fine e di sapore zuccherino. Si può consumare in gratin, sformati, purè o si può utilizzare per preparare ottime marmellate. Da 6 a 12 frutti per pianta, di 20-25 cm di diametro e circa 2 kg di peso. Patrizia Ianne
605. *Cucurbita pepo* L. subsp. *ovifera* (L.) D.S.Decker var. *ovifera* (L.) Harz. '**Rugosa Friulana**' – **Cucurbitaceae** – A1 F MN O U X1 Zucchini caratterizzato da frutti claviformi, tubercolati, di colore giallo chiaro. Polpa soda dall'ottimo sapore. Piante vigorose. Buona produzione. Acquistati
606. *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* '**Early White Bush Scallop**' – **Cucurbitaceae** – A1 F M O U(Z) X1 Zucchini a trottola di colore bianco. I frutti giovani si consumano come gli zucchini. Ottimi da farcire. Varietà precoce, cespugliosa. Le zucche a trottola hanno origini molto antiche e venivano già coltivate dagli Indiani d'America sulla costa orientale degli attuali Stati Uniti in epoca precolumbiana. Index 2014
607. *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* '**Genovese**' – **Cucurbitaceae** – A1 F MN O U X1 Zucchini con buccia liscia striata di verde chiaro e poco costoluto. Molto produttivo in primavera, ma non adatto ai grandi calori estivi. Maturazione: 55 giorni. Gianluca Corazza

608. *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* 'Golden Zucchini' – Cucurbitaceae – A1 F M O U(Z) X1 Zucchini dal caratteristico colore giallo oro. Già l'ovario è giallo appena formato, molto prima che fiorisca. Frutti numerosi, medio–piccoli al momento della fioritura, molto teneri e di buon sapore. Gianluca Corazza
609. *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* 'Lebanese White Bush Marrow Squash' – Cucurbitaceae – A1 F MN O U X1 Grosso zucchini che produce frutti oblungi, con buccia di colore crema chiaro, edibili quando raggiungono la lunghezza di 17-18 cm. Rara e antica cultivar libanese. Maturazione: 50 giorni. Piante compatte, coltivabili anche in spazi ristretti. Acquistati
610. *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* 'Rotonda di Nizza' - Cucurbitaceae - A1 F M O UZ Antica varietà originaria della Francia meridionale. Produce frutti rotondi che si possono consumare sia come zucchini (quando sono del diametro di circa 10 cm) che a maturità completa. Le piante sono molto produttive e continuano a fruttificare per 4/5 mesi senza interruzione. Possono produrre zucche del peso di 600g-1,5kg, ma si conservano solo per pochi mesi. Elisabetta Silicani
611. *Cyborium inthibus* L. 'Cicoria del Marzocco' – Asteraceae – A2 D H M OP U Erbacea perenne con radice fittonante e foglie disposte in rosetta basale, intere, molto allungate, resistenti al freddo. Se ne consumano le foglie, generalmente dopo cottura. Gargini sementi
612. *Cyborium inthibus* L. 'Radicchia di Lucca' – Asteraceae – A2 D H M OP U Una specie di scarola tardiva, che arriva fino alla primavera dell'anno successivo alla semina. Si consuma generalmente in insalata. Gargini sementi
613. *Cyclanthera pedata* Schrad. – Fabaceae – A1 F M O U X1 Specie originaria del Messico e dell'America centrale. Le piante producono abbondanti frutti da 6 a 15 cm di lunghezza, dal sapore che ricorda il cetriolo. Si consumano immaturi, crudi o sott'aceto. Si coltiva come il cetriolo, ma ha una crescita più vigorosa. Le piante iniziano a fruttificare quando le giornate si accorciano. Index 2014
614. *Cynara cardunculus* L. 'Pieno Inerme di Lucca sel. Gargini' – Asteraceae – A1 D H M OP U Il noto cardone, di cui si consuma la pianta per intero, opportunamente imbiancata, durante il periodo invernale. Questa cultivar è di dimensioni più contenute e poco spinoso, adatto ad orti familiari e di ottime qualità organolettiche. Gargini sementi

Cyphomandra betacea: vedi *Cyphomandra crassicaulis* (Ortega) Kuntze

615. *Cyphomandra crassicaulis* (Ortega) Kuntze (*Cyphomandra betacea*) – **Solanaceae** – [Albero dei pomodori] B1/C1 F I M O UZ Alberello non longevo, originario del Sud-America. Raggiunge una altezza di 3,5 m. La specie, di scarsa rusticità (Z9), è da noi coltivata esclusivamente in serra per i fiori profumati color porpora e verde che si schiudono in primavera e per i frutti riuniti in grappoli, simili a pomodoro e commestibili, verdi inizialmente, poi rosso scuro. Giuseppe Marcucci, Tonino Chiarini
616. *Daucus carota* L. ‘**Nantes Scarlet**’ – **Apiaceae** – A1/A2 MN O U X1 Carota quasi priva di anima dura, che produce radici cilindriche di colore arancio intenso con epidermide liscia e della lunghezza di 15-18 cm per 3-4 cm di diametro. Polpa delicata, di tessitura fine, succosa, quindi adatta anche per produrre succhi. Seminare in primavera dopo che il rischio di gelo è scongiurato. Coltivabile con buoni risultati anche in suoli pesanti. Maturazione: 65-74 giorni. Acquistati
617. *Daucus carota* L. ‘**Pusa Asita**’ – **Apiaceae** – A1/A2 MN O U X1 Varietà indiana di carota le cui radici sono talmente ricche di antocianine da risultare quasi nere, sia dentro che fuori. Si tratta di una varietà recente ma ottenuta con incroci e selezioni tradizionali. Forse meglio adatta per il sud. Acquistati
618. *Daucus carota* L. ‘**Snow White**’ – **Apiaceae** – A1/A2 MN O U X1 Carota che produce radici di colore bianco-crema, della lunghezza di 17-18 cm. Sapore mediamente dolce e polpa croccante. Si possono consumare sia crude che cotte. Acquistati
619. *Dolichos lablab* L. var. *purpureus* ‘**Red-leaved**’ – **Fabaceae** – A1/B3 DF I MN O U Specie rampicante perenne, ma generalmente coltivata come annuale. Foglie tripartite, che in questa cultivar presentano decise sfumature rosso-violacee. Fiori papilionacei rosa cui seguono corti baccelli porpora, molto ornamentali. I baccelli si possono consumare quando sono piccoli, poiché i baccelli maturi e i semi non adeguatamente trattati possono risultare tossici. I semi si possono consumare solo previa cottura e cambiando l’acqua dopo circa 15 minuti dal bollore, poiché le sostanze tossiche si disperdono nell’acqua bollente. (Z9) Acquistati
620. *Dovyalis caffra* Warb. – **Flaucortiaceae** – B1 F I(H) M OR U(V) [Melo dei Cafri] Arbusto o piccolo albero sempreverde, spinoso, con foglie ovate, piuttosto piccole (4-5 cm). Fiori piccoli, giallastri, dioici, cui seguono - su piante femminili - frutti sferici di 4 cm, gialli a maturità, profumati di albicocca,

commestibili, succosi e di sapore gradevole. Zona di origine: Sud Africa. Non tollera geli intensi. (Z9). Angelo Lippi

621. *Eriobotrya japonica* (Thunb.) Lindl. – **Rosaceae** – C1 DEF H M R TU X3 [Nespolo del Giappone] Piccolo albero a portamento espanso con foglie verde scuro, bolloso, lanceolato acuminato e lungo fino a 30 cm. Il ciclico ricambio fogliare lo rende problematico per l'ordine in giardino ma si rende utile come innescio per fuochi domestici. In Ottobre sviluppa grandi pannocchie di fiori bianchi e profumati che in inverni miti producono le classiche nespole acidule e gustose. Origine Asia sud occidentale, Giappone. (Z8) Pasquale Naccarati

Eugenia caryophyllata: vedi *Syzigium aromaticum* (L.) Merr. & M.L.Perry

622. *Ficus racemosa* L. – **Moraceae** – C1 DFG L M OP U Grande albero alto fino a 30 m. Foglie ovato-ellittiche, lunghe 10-15 cm, glabre. Frutti raccolti in grappoli portati direttamente sul tronco o sui rami principali, lunghi 2 cm., rossi o arancio. Sono commestibili ma insipidi, usati comunque nei paesi di origine come contorno o condimento. La corteccia è usata come astringente. Zona di origine: Asia tropicale, Australia (Z10). Acquistati

Hibiscus esculentus: vedi *Abelmoschus esculentus* (L.) Moench.

Hibiscus esculentus 'Burgundy': vedi *Abelmoschus esculentus* (L.) Moench. 'Burgundy'

623. *Hibiscus sabdariffa* L. – **Malvaceae** – A1/A2 EF L M O U(Z) Erbacea perenne, coltivata come annuale (di origine tropicale). È specie robusta, alta fino a 2,5 m, con foglie verde scuro, le inferiori intere e le superiori digitate. Steli rossastri che portano all'apice fiori giallo brillante, larghi 10-15 cm, e con brattee e calice di colore rosso. Oltre che per ornamento, questa Specie è utilizzata per farne – con il calice che maturando diventa rigonfio e carnoso – marmellate, bibite e il carcadè, un sostituto del tè. Cristina Dini (Burkinafaso), Giorgio Gaspari

624. *Hordeum vulgare* L. 'Agordino' – **Poaceae** – Orzo distico, due spiglette, con ognuna una cariosside, per nodo della spiga, aristato, a semina primaverile. È una varietà locale veneta. Ritrovato dall'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Antonio della Lucia" di Feltre, è conservato presso la Banca del Germoplasma dell'Istituto di Genetica Sperimentale Agraria "N. Strampelli" di Lonigo. Anna Frison

625. *Hovenia dulcis* Thunb. – **Rhamnaceae** – C2 DFG H M QR U Grande al-

bero deciduo di rapido sviluppo, originario del Giappone e della Cina. I fiori, portati in racemi, sono autofertili e ne deriva una grande quantità di frutti che cadendo al suolo “sporcano” i marciapiedi. È chiamato anche “raisin tree” o albero dell’uva passa. I peduncoli dei fiori e quindi dei frutti si ingrossano diventando carnosì ed assai zuccherini. Il frutto vero e proprio è una capsula triloculare contenente 1-3 semi, portata all’estremità dei peduncoli stessi. Possono essere consumati freschi, ma il loro sapore dolciastro non risulta a tutti gradito. In Brasile, dove la specie è chiamata “Uva do Japao”, i frutti vengono fatti fermentare e quindi distillati. Se ne ottiene un liquore oggetto di importanti gare tra i diversi produttori. Coltivata in Italia la specie si è mostrata del tutto resistente agli attacchi di *Hyphomantria cunea* o ragna pelosa. Si propaga facilmente per seme. (Z6) Alessandro Roversi, Pasquale Iacomino

626. *Lagenaria siceraria* (Molina) Standl. (*Cucurbita pyriformis*) – **Cucurbitaceae** – A1/ EF M O U(Z) Rampicante annuale con foglie ovato-cordate, (5-23 cm), sinuato dentate. Fiori bianchi, formati da 5 petali ovati di 3-5x2-4 cm. Frutti lisci, lunghi fino a 1 m, diritti o ricurvi, di colore verde o verde-giallastro, commestibili quando giovani. Cristina Dini

Lotus tetragonolobus: vedi *Tetragonolobus purpureus* Moench

627. *Lupinus albus* L. – **Fabaceae** – A1 EF H M O U [Lupino bianco] Erbacea annuale alta 30-120 cm, presente allo stato spontaneo nei Balcani meridionali, in Sicilia, Sardegna, Corsica, nelle isole Egee, in Palestina e nella Turchia occidentale; è inoltre ampiamente coltivato in tutto il mondo. In natura cresce nei prati, nei pascoli, sui pendii erbosi, preferendo suoli sabbiosi e acidi. Tutta la pianta è pubescente. Le foglie sono palmatopartite e i fiori, bianchi e papilionacei, sono riuniti in infiorescenze cilindriche, ornamentali. I semi sono eduli e vengono consumati dopo cottura. I semi contengono anche una sostanza tossica che può essere parzialmente o del tutto inattivata mettendoli in ammollo per alcuni giorni cambiando spesso l’acqua; inoltre è importante precuocere (10-15 minuti) i semi in acqua e sale e buttare via l’acqua di prima cottura. In seguito vanno cotti sempre in acqua e sale e, a fine cottura, risciacquarli ripetutamente per eliminare eventuali residui ancora presenti e che donerebbero ai legumi un sapore molto amaro. In Italia, Spagna e Portogallo sono uno snack molto diffuso. A Creta nel Peloponneso, vengono consumati soprattutto nel periodo pasquale. Dai semi si ottiene anche una farina da cui, miscelata spesso ad altre farine di legumi, si ottengono dei panetti che vengono usati come so-

stituti della carne. Fiorello Verona, Index 2014

628. *Melothria scabra* Naudin – **Cucurbitaceae** – A1/B4 F MN O U Rampicante dotata di caudice perenne e di fusti annuali. Le foglie sono più o meno lobate, cordate, di circa 7 cm. I singoli fiori sono unisessuali, ma ogni pianta produce fiori di entrambi i sessi. Tutti i fiori sono di circa 8 mm, rotati, con petali gialli e uniti alla base, a ovario infero se femminili. I frutti sono bacche ovali, grandi come un'oliva piccola e possono essere consumati sia freschi che sottaceto. Per raccogliere i semi attendere che i frutti cadano per lasciarli alcuni giorni in postmaturazione e infine tagliarli a metà e lasciarli fermentare all'ombra come si fa con i cetrioli. America centrale. Acquistati
629. *Momordica charantia* L. - **Cucurbitaceae** - A1 F M O U [Bitter Gourd, Balsam Pear] Cucurbitacea rampicante originaria dell'Asia e dell'Africa tropicali. Foglie palmatopartite con lobi crenati e ottusi. Fiori gialli, dioici e piccoli. Frutti penduli, oblungi, lunghi 10-15 cm, verdi poi gialli a maturità completa, fortemente rugosi e papillosi. I frutti, quando maturi, si aprono in tre lembi e mostrano i piccoli semi ovali avvolti da un arillo di colore rosso acceso. In Asia è molto utilizzata in cucina. I frutti si possono consumare sia immaturi (ma il sapore è un po' amarognolo) sia completamente maturi, quando la polpa diventa zuccherina. In India le foglie e i frutti vengono aggiunti al curry, mentre in Cina se ne ottiene un condimento molto diffuso. Le piante crescono fino a 3-4 m. La semina si può effettuare sia in vasetti da trapiantare poi in piena terra, sia a dimora in maggio, in una posizione assolata. Maturazione: 50-90 giorni. Roberto Danesi
630. *Morus macroua* Miq. – **Moraceae** – C1 GF H MN QO U Albero rustico alto fino a 10 m. foglie lunghe 7-20 cm, cordate alla base. Come gli altri gelsi produce "more" commestibili che in questa specie sono però molto allungate, cilindriche, di oltre 5 cm di lunghezza. I semi necessitano di vernalizzazione. Specie nativa dell'Himalaya, di Burma e della Cina meridionale. (Z6) Acquistati
631. *Ocimum basilicum* L. 'Glycirrhizum' – **Lamiaceae** – A1 D MN O U(Z) Cultivar di basilico alta 30-60 cm con foglie argentate dall'intenso profumo di liquirizia. È particolarmente usato nei desserts e negli infusi. Costanza Stagetti
632. *Ocimum basilicum* 'Lattuga' – **Lamiaceae** – A1 D MN O U Antica cultivar di basilico caratterizzata da foglie molto grandi (da qui il nome a foglia di lattuga). Le foglie possono raggiungere la lunghezza di 10 cm per altrettanti di

larghezza. Faliero Ciomei

633. *Pachyrrhizus erosus* (L.) Urb. – **Fabaceae** – A3/B3 I MN O U [Jicama, Yam Bean] Specie tuberosa rampicante. Foglie composte da foglioline romboidali o ovate, spesso lobate. Fori papilionacei, lunghi 2,5 cm, di colore che varia dal viola scuro al bianco, riuniti in densi racemi ascellari. Seguono baccelli lunghi 15 cm che contengono semi sub-rotondeggianti, compressi, di colore rosso, marrone o giallo. Specie nativa dell'America centrale. I tuberi, commestibili, hanno buccia gialla e polpa bianco-crema, croccante, dal sapore dolce e amidaceo, con un retrogusto di mela e fagiolini. Viene spesso consumato crudo, a fette o grattugiato, condito con sale, limone e chili. Si può anche utilizzare cotto per preparare zuppe o fritto in padella, oppure stufato da solo o con altre verdure. Solo il tubero è commestibile, il resto della pianta è molto velenoso; i semi contengono rotenone, un alcaloide tossico per pesci e insetti. (Z9) Acquistati

634. *Passiflora edulis* Sims. – **Passifloraceae** – B3 F I M OP U [Maracuja] Rampicante sempreverde con foglie (10 × 10 cm) profondamente trilobate, di colore verd-lucido superiormente; Fiori di 7-8 cm in estate, con sepali bianchi e petali con filamenti ondulati, bianchi con bande porpora. Seguono frutti ovoidi (5 cm diam.) bruno rossastri a maturità completa. La polpa dei frutti, dolce e succosa, è commestibile e utilizzata per preparare dolci, gelati e succhi. Specie originaria del Brasile, di scarsa rusticità (Z9). Faliero Ciomei

635. *Pastinaca sativa* L. – **Apiaceae** – A1/A2 H MN O U(Z) Specie biennale con foglie pinnate che si sviluppano da una radice a fittone di colore bianco-crema. La radice è commestibile e si può utilizzare come le carote. Si semina tra la primavera e la fine dell'estate. La germinazione avviene nel giro di 8-15 giorni a una temperatura di 15°-20°C. La pastinaca predilige un suolo ricco, leggero, fresco e ben drenato. Le radici, una volta mature, possono essere lasciate nel terreno fino ai primi geli, in questo modo diventano più dolci e tenere. Le radici di pastinaca vengono generalmente consumate cotte, ma si possono gustare anche crude. Bisogna evitare di toccare le foglie a mani nude, specialmente quando c'è il sole, perché possono causare eruzioni cutanee. (Z6) Giorgio Gaspari

636. *Perilla frutescens* (L.) Britt. 'Atropurpurea' – **Lamiaceae** – A1 DE MN O U Erbacea annuale alta fino a 1 m con foglie ovato-acuminate, rosso porpora in questa cultivar, piuttosto grandi (5-13 × 3-8 cm). Infiorescenze estive di 10

cm, formate da fiori bianchi, pelosi all'interno. Le foglie di questa specie hanno proprietà antibiotiche e perciò vengono usate fresche nel sushi per ridurre i rischi di avvelenamento da pesce. È comunque ampiamente usata come aromatizzante in Asia e può sostituire il basilico. Zona d'origine: Himalaya, E. Asia.
Pasquale Iacomino, Ivo Berlucchi

Peucedanum graveolens: vedi *Anetum graveolens* L.

637. *Phaseolus coccineus* L. 'Pavone' – **Fabaceae** – A1 FG1 MN O U Cultivar di fagiolo originario della Carnia, poi diffuso in tutta Italia. Produce semi ovali di colore crema leggermente soffiati di rosa e coperti da piccole macchie irregolari marroni. Piante di buona vigoria. Fiori bicolori: il vessillo è roseo, mentre le carene sono bianche. Buona produttività. Tonino Chiarini
638. *Phaseolus lunatus* L. 'Spruzzato dell'A.Di.P.A.' – **Fabaceae** – A1/A2 F I M O U Nuova varietà rampicante offerta per la prima volta nell'Index Seminum dell'A.Di.P.A. del 2011 ed originatasi da una mutazione (o da un incrocio casuale) di 'Christmas Pole' dimostratasi stabile fin dal suo primo manifestarsi. Produce fagioli grandi e molto piatti, quasi del tutto bianchi ma con una piccola zona 'spruzzata' finemente di rosso. Produce dall'estate ai primi geli. Matteo Mogentale
639. *Phaseolus vulgaris* L. 'Aquila' o 'Lupinaro' – **Fabaceae** – A1 F M O U Cultivar rampicante di cui si utilizzano, oltre ai fagioli, di ottima qualità e caratterizzati da una macchia scura sull'ilo, i baccelli immaturi cucinati in umido (fagioli detti "biuso"). Gargini sementi
640. *Phaseolus vulgaris* L. 'Cilieginò' – **Fabaceae** – A1 F M O U Fagiolo rampicante che produce dei baccelli dai semi molto ravvicinati, con delle strozzature tra un seme e l'altro. Semi di colore rosso magenta, lucidi, della forma e dimensione di un nocciolo di ciliegia. Sapore eccellente. Fiorello Verona
641. *Phaseolus vulgaris* L. 'Diecimino' – **Fabaceae** – A1 F M O U Una antica varietà di fagiolo rampicante tipica dell'area lucchese della Media Valle Garfagnana (LU), caratterizzato dalla forma allungata e abbastanza rotondeggiante, dimensione piccola, colore marrone scuro intenso. Ottima produttività e sapore. Gargini sementi
642. *Phaseolus vulgaris* L. 'Di Pigna' Coltivati fin sal XVII secolo nell'entroterra ligure, dove sono giunti grazie agli scambi commerciali con altre città costiere. Rampicante, da consumarsi secco. Beatrice Operti
643. *Phaseolus vulgaris* L. 'Fico di Gallicano' – **Fabaceae** – A1 F M O U Un

- fagiolo simile a quelli di Spagna, ovali e schiacciati, bianchi, simili alla 'Fagiola Garfagnina', ma mediamente più grossi. Gargini sementi
644. *Phaseolus vulgaris* L. '**Giallorino della Garfagnana**' – **Fabaceae** – A1 F M O U Una antica cultivar della Garfagnana (LU) di fagiolo che non necessita di sostegni; ha seme ovale, dimensioni medio-piccole e colore giallognolo, con occhio ben marcato. Sapore delicato e caratteristico. Gargini sementi
645. *Phaseolus vulgaris* L. '**Louisiana Purple Pod**' – **Fabaceae** – A1 F M O U Antica cultivar di fagiolino originario della Louisiana. Baccelli porpora e foglie verde-scuro leggermente sfumate di viola. Rampicante. I baccelli sono molto teneri e cuociono rapidamente. Index 2014
646. *Phaseolus vulgaris* L. '**Lupinaro Screziato**' – **Fabaceae** – A1 F M O U Una varietà di fagioli rampicanti simile alla 'Aquila' o 'Lupinaro', ma con fagioli marcatamente screziati e usati principalmente per sgranare. Gargini sementi
647. *Phaseolus vulgaris* L. '**Macià**' – **Fabaceae** – A1 F MN O U Fagiolo rampicante tipico del bellunese. Produce lunghi baccelli di colore bianco-verde a maturità completa. I baccelli contengono 4-6 semi allungati di colore per metà bianco e per metà rosso-bruno nel senso della lunghezza. Matteo Mogentale
648. *Phaseolus vulgaris* L. '**Mascherino**' – **Fabaceae** – A1 F M O U Fagiolo rampicante tipico della Garfagnana (LU), di forma tozza, globosa, di medio-grandi dimensioni, di colore bianco mazzato di scuro, con aspetto simile alla cv 'Aquila' o 'Lupinaro', ma utilizzato generalmente come fagiolo da sgranare. Gargini sementi
649. *Phaseolus vulgaris* L. '**Maseleta**' – **Fabaceae** – A1 F MN O U Fagiolo rampicante tipico del bellunese. Produce lunghi baccelli di colore bianco-verde a maturità completa, poi brunastri man mano che seccano. I baccelli contengono numerosi semi sub-rotondeggianti di colore per metà bianchi e per metà rosso mattone nel senso della larghezza. Matteo Mogentale
650. *Phaseolus vulgaris* L. '**Nano da Sgrano**' – **Fabaceae** – A1 F M O U Una cv. di fagiolo che non necessita sostegni; produce ottimi fagioli di colore bianco giallognolo, simili al 'Giallorini della Garfagnana'. Gargini sementi
651. *Phaseolus vulgaris* L. '**Nero Cubano**' – **Fabaceae** – A1 F MN O U Fagioli neri che provengono da Cuba, probabilmente rampicanti, da provare e sperimentare nelle nostre zone. Matteo Mogentale
652. *Phaseolus vulgaris* L. '**Piccola**' – **Fabaceae** – A1 F M O U Fagiolo rampicante a grani piccoli, piatti, di grande produttività e ottimo sapore Gargini sementi

653. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Rosso Cubano**’ – **Fabaceae** – A1 F MN O U Fagioli rossi che provengono da Cuba, probabilmente rampicanti, da provare e sperimentare nelle nostre zone. Matteo Mogentale
654. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Rosso di Lucca**’ – **Fabaceae** – A1 F M O U Fagiolo nano tipico della provincia di Lucca, oggi quasi scomparso. Produce semi reniformi, leggermente ellissoidali, lunghi circa 1,5 cm, di colore rosso con screziature scure, quasi nere. Consistenza farinacea e sapore più intenso del comune Cannellino. Produce da maggio a settembre. Beatrice Operti, Gargini sementi
655. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Schiaccione di Pietrasanta**’ – **Fabaceae** – A1 F M O U Fagiolo rampicante prodotto tipicamente nelle aree della Versilia, produce abbondanti baccelli, con numerosi fagioli di forma allungata, piuttosto piatti, di dimensioni medio-grandi, bianchi. Ottimo sapore e produttività. Gargini sementi
656. *Physalis peruviana* L. – **Solanaceae** – A2/B1 FG I(H) M O U Pianta perenne a portamento arbustivo, ma generalmente coltivata come annuale. Le foglie, della lunghezza di 10 cm, di forma cordata con apice acuto, sono densamente pubescenti. Fiori piccoli (12 mm di diametro), gialli con macchioline viola alla base. Seguono bacche giallastre o violacee di 2 cm di diametro, circondate dalle brattee calicine che a maturità passano dal verde al giallo paglierino, assumendo una consistenza cartacea. Quando sono mature, le bacche sono dolci e si possono utilizzare per la preparazione di dolci o di ottime marmellate o semplicemente si possono gustare ricoperte di cioccolato. Luogo di origine: Sud America tropicale. (Z8) Index 2104
657. *Pisum sativum* L. subsp. *sativum* var. *arvense* – **Fabaceae** – A1 F MN H O U Detto anche Roveja, si tratta di una antica varietà di pisello coltivata sin dai tempi dei romani Ha fiori rosa e baccelli verdi contenenti diversi semi rotondeggianti appressati gli uni agli altri, di colore bruno e più o meno marmorizzati. Oggi quasi scomparso, è ancora coltivato in Umbria e nelle Marche. È una varietà da riscoprire dato che se lasciata stare tende a inselvaticirsi. Si semina a marzo e si raccoglie a luglio quando i baccelli sono maturi. I semi si possono consumare freschi oppure essiccati e impiegati in minestre e zuppe. Il loro sapore ricorda quello delle fave. Matteo Mogentale
658. *Psidium guajava* L. – **Myrtaceae** – B1 EF I M OP U(ST) [Guava] Arbusto o alberello (3-5 m) sempreverde, con rami angolosi e foglie oblunghie, verde scuro, tomentose al rovescio. fiori bianchi, piuttosto vistosi, portati sui rami

di un anno, solitari o riuniti in piccoli gruppi, in estate, cui seguono frutti di forma variabile (da sferica a piriforme), di colore giallo o verde-giallo, rugosi, con polpa da bianca a rosa o rossa, dolce-acidula, contenente numerosi, piccoli semi, biancastri. Specie proveniente dall'America centrale, di scarsa rusticità (Z9). Fiorello Verona

659. *Psidium littorale* Raddi var. *littorale* – **Myrtaceae** – B1/C1 DEF I(H) M OP U Arbusto o piccolo albero sempreverde, con fogliame ellittico, verde scuro e lucido, di 5-7 cm. Fiori bianchi in primavera di 2,5 cm, cui seguono frutti commestibili di 3-4 cm, giallo zolfo a maturità, di sapore acidulo. Originaria del Brasile, è la specie di *Psidium* che sembra più rustica, tanto da poterne tentare la coltivazione all'aperto anche in aree più fredde (Z8) di quelle congeniali (Z9). Giuseppe Marcucci
660. *Raphanus caudatus* L. – **Brassicaceae** – A1 F M O U Ravanello di cui sono commestibili le lunghe silique. Semi provenienti da piante ottenute da quelli acquistati presso i giardini di Kew a Londra. Tonino Chiarini
661. *Rubus ludwigii* Eckl. & Zeyh. – **Rosaceae** – B1 DEF I(H) O U [Silver bramble] Arbusto sempreverde spinoso (1-3 m) con foglie grigio argentee, crespate. Fiori bianchi o rosa in primavera, cui seguono frutti eduli simili a lamponi disposti in densi racemi, di colore bluastro argenteo. Specie originaria di S. Africa (Z9), ma forse è possibile coltivarlo anche in zone più fredde (Z8). Acquistati
662. *Salvia hispanica* L. – **Lamiaceae** – A2 EF H M O UZ Erbacea perenne che può raggiungere il metro di altezza, dalle infiorescenze azzurro-violette. Originaria del Messico e Guatemala, è coltivata (col nome di *Chia*) per le proprietà nutritive dei suoi piccoli semi prima che per la sua valenza ornamentale. Giardino Botanico "Clelia Durazzo Grimaldi", Tonino Chiarini
663. *Sanguisorba minor* Scop. – **Rosaceae** – A2 DE H MN OQ U Y (Salvastrella) Erbacea perenne alta fino a 50 cm con rizoma legnoso e fusto eretto. Foglie composte, imparipennate, lunghe 8-12 cm, con 15/17 foglioline ellissoidi, leggermente dentellate. Fiori riuniti in spighe rotondeggianti, privi di corolla e con 4 sepali verdi e stimo rosa porporato. Z5. Rosacea ad impollinazione anemofila. Le giovani foglie, dal sapore che ricorda quello del cetriolo, sono utilizzate crude in insalate miste. Provenienza: argini fiume Reno (Z5). Fabrizio Govoni
664. *Satureja hortensis* L. – **Lamiaceae** – A1 DE M O U Y Specie annuale, alta fino a 40 cm, spontanea nell'Europa meridionale. Foglie lineari (3-4 × 20-30

cm), fortemente aromatiche, di colore verde scuro, utilizzate in cucina come aromatizzante. Fiori di colore rosa-porpora in estate. Index 2014

665. *Smyrniium olusatrum* L. – **Apiaceae** – A1 E H N O U Erbacea bienne con fusto eretto, cilindrico e striato in basso, angoloso in alto, ramificato, con foglie lobate e settate. I fiori, di colore giallastro, sono riuniti in ombrelle composte da diversi racemi lungamente picciolati. Specie spontanea in Italia, in luoghi ombrosi. Fiorello Verona

Solanum anthropophagorum: vedi *Solanum uporo* Dunal

666. *Solanum aethiopicum* L. ‘Drowa Issia’ – **Solanaceae** – B1 E I(H) M O U [Melanzana rossa] Arbusto sempreverde alto fino a 2,5 m. Fusti tomentosi, spinosi; foglie ovate (5-12x3-8 cm) irregolarmente 4-5 lobate, tomentose, con presenza di spine compresse. Infiorescenze composte di fiori di 2-2,5 cm bianco-viola. Frutti commestibili di 3-5 cm, rotondato-appiattiti, rosso arancio, solcati. Specie originaria dell’Africa, di scarsa rusticità (Z9), spesso coltivata come annuale. Giorgio Gaspari

667. *Solanum* × *burbankii* Bitter – **Solanaceae** – A1 F M O U Piccolo arbusto (50-60 cm) molto ramificato, assai simile a *Solanum nigrum*. Produce piccole bacche, di colore blu-porpora scuro, commestibili, utilizzate per guarnire composte, insalate, e dolci. Ibrido orticolo tra *Solanum villosum* e *Solanum guineense*, creato da Luther Burbank nei primi anni del ‘900. Coltivare come il pomodoro. Index 2014

668. *Solanum caripense* Dunal – **Solanaceae** – A1/A2 F L M O UZ Erbacea perenne, coltivata come annuale in climi freddi. Forma fusti esili, eretto-ricidenti che hanno necessità di sostegni quando fruttificano. Foglie composte, imparipennate, simili a quelle del pomodoro ma più delicate. Fiori piccoli, bianchi con petali retroflessi, in cime rade, in estate; seguono frutti di circa 2-3 cm verdi striati inizialmente, poi giallognoli con strie viola. Sapore simile al melone, ma più acidulo. a maturità. Sembra essere una forma ancestrale del più noto pepino (*Solanum muricatum*). Specie originaria del S. America, non rustica (Z10). Angelo Lippi

669. *Solanum cheesmanii* (L. Riley) Fosberg – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) [Pomodoro delle Galapagos] Si tratta di una specie di pomodoro endemica delle Isole Galapagos. È resistente all’acqua di mare e non presenta abscissione sul peduncolo florale. È una specie sub-arbustiva, alta 3-5 piedi, cespugliosa, con foglie increspate. I frutti, piccoli, rotondeggianti e di colore arancione, hanno

un elevato contenuto in zuccheri, vitamina C e beta-carotene. Maturazione: 50-60 giorni. Si incrocia facilmente con tutti i *Solanum lycopersicum* ed in particolare con il *Solanum pimpinellifolium*. È comunque stato ed è spesso usato per ibridare i pomodori commerciali e migliorarne, in particolare, le caratteristiche nutrizionali. Pasquale Iacomino

670. *Solanum lycopersicum* L. 'Angora' – **Solanaceae** – A1 DF M O U Frutto di 80-90 grammi di color rosso ricoperto di fine peluria, coltivabile in vaso; pomodoro ornamentale, abbastanza resistente alla muffa. Fogliame blu/verde ricoperto di una peluria bianco/grigia. Crescita indeterminata. Giorni 65-80. Maurizio Lunardon
671. *Solanum lycopersicum* L. 'Angora Super Sweet' – **Solanaceae** – A1 F MN O U Si tratta di una cultivar di pomodoro con foglie coperte da una densa peluria grigio-blu. Frutti piccoli, rossi, del diametro di 4-5 cm l'uno, molto dolci, coperti da una leggera pruina argentea. Buona produttività. Crescita indeterminata. Maturazione: 73 giorni. Liubina Soravito Debeni
672. *Solanum lycopersicum* L. 'Bangladesh Heart' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà originaria del Bangladesh. Frutto rosso del peso di 350-750 grammi. Polpa soda dal buon sapore. Indeterminato. Maturazione 80-90 giorni. Uso cottura, salsa, insalata. Maurizio Lunardon
673. *Solanum lycopersicum* L. 'Blackberry' – **Solanaceae** – A1 F MN O U Cultivar di pomodoro che produce frutti del peso di 10-18 once, con buccia di colore rosso-bruno e polpa striata di viola con sfumature magenta. Sapore dolce e ricco. Crescita indeterminata. Maturazione: 85 giorni. Franca Maraffetti
674. *Solanum lycopersicum* L. 'Black Yumyum' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà del Canada. Frutto nero (rosso scuro) a grappoli del peso di 130-180 grammi. Polpa soda dal sapore eccezionale, produce fino ai primi geli. Indeterminato. Maturazione 70-80 giorni. Maurizio Lunardon
675. *Solanum lycopersicum* L. 'Brandywine Black' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Pomodoro vigoroso che produce frutti tipo 'Cuor di Bue', con polpa rosso-bruno scura, del peso compreso tra i 350 e i 500 g. Indeterminato. 80 giorni. Questa varietà è stata ottenuta incrociando il 'Brandywine' con il 'Cherokee Purple'. Index 2014
676. *Solanum lycopersicum* L. 'Buffalo Heart Giant' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà originaria della Polonia, di colore rosa, pomodoro carnoso del peso di 400-800 grammi, indeterminato, maturazione 70-80 giorni. Maurizio

Lunardon

677. *Solanum lycopersicum* L. '**Bulgaria Triumph**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z)
Varietà della Bulgaria. Frutto rosso, del peso di 60-120 grammi. Pomodoro vigoroso, con fogliame abbondante, succoso con molti semi. Indeterminato, molto produttivo. Maturazione 75-80 giorni. Uso insalata. Maurizio Lunardon
678. *Solanum lycopersicum* L. '**Canestrino**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Frutti costoluti dall'insolita forma più o meno ovale in sezione, vagamente simili a piccoli canestri, da cui il nome. Ottimo sapore. Crescita indefinita. Gargini sementi
679. *Solanum lycopersicum* L. '**Canestrino Antico**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Frutti dall'insolita forma più o meno ovale in sezione. Molto costoluti. Vagamente simile a piccoli canestri, da cui il nome. Ottimo sapore. Cultivar originale antica ormai quasi estinta ma ritrovata in una coltivazione casalinga. Lucia Cortopassi
680. *Solanum lycopersicum* L. '**Cherokee Purple**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z)
Buonissimo pomodoro a frutti bruno-violacei, leggermente costoluti, medio-grandi, del peso di 250-400 g. Polpa bruna variegata di violetto e rosa. Resistente alla siccità. Buona produttività. Cultivar tradizionale degli indiani Cherokee. Indeterminato. 75-85 giorni. Lucia Cortopassi
681. *Solanum lycopersicum* L. '**Cherry Ghost**' – **Solanaceae** – A1 F MN O U
Antica cultivar di pomodoro che produce grossi pomodori ciliegini con buccia di colore bianco sfumata di giallo e rosso, leggermente vellutata. Sapore dolce. Ottima produttività. Foglie di colore verde-grigio. Maturazione: 75 giorni. Crescita indeterminata. Beatrice Operti
682. *Solanum lycopersicum* L. '**Chocolate Stripes**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z)
Cultivar di pomodoro che produce frutti piuttosto grandi (5-6"), rotondeggianti, leggermente schiacciati, di colore bruno scuro e striati di verde-oliva. Ottimo sapore e produttività elevata. È ideale in tutte le ricette, ma in particolare per farcire panini e per arricchire fresche insalate. Indeterminata. Maturazione: 75 giorni. Le piante continuano a produrre anche in autunno se la stagione lo permette. Lucia Cortopassi, Evan Gregory
683. *Solanum lycopersicum* L. '**Chocolate**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Una cultivar di pomodoro rotondo di 4-5 cm, con buccia di colore marrone rosastro. Rimane piuttosto sodo anche a completa maturazione. Sapore molto dolce. Lucia Cortopassi

684. *Solanum lycopersicum* L. 'Ciliegin Rosa' – Solanaceae – A1 F M O U(Z)
Nuova cultivar che produce piccoli pomodorini rotondeggianti tipo "ciliegino", con buccia liscia e di colore rosa. Indeterminata. Ottima produttività e buon sapore. Lucia Cortopassi
685. *Solanum lycopersicum* L. 'Colosso di Rodi' – Solanaceae – A1 F MN O U
Cultivar di pomodoro proveniente dall'Isola di Rodi. I frutti di forma sub-rotondeggianti, leggermente schiacciati, possono superare anche il chilo di peso. Buccia rossa e polpa soda e saporita. Crescita indeterminata. Buona produttività. Lucia Cortopassi
686. *Solanum lycopersicum* L. 'Cosmonauta Volkov' – Solanaceae – A1 EF M O U(Z)
Varietà dell'Ucraina. Frutto rosso del peso di 300-400 grammi. Interessante anche per la fioritura. Impianto altezza 190-220 cm. indeterminato. Maturazione 70-80 giorni, molto produttivo. Uso cottura, salsa, insalata. Maurizio Lunardon
687. *Solanum lycopersicum* L. 'Delice D'Or' – Solanaceae – A1 F M O U(Z)
Pomodoro di colore giallo-arancio, del peso di 50-100 grammi. Sapore dolce e succoso. Produttivo, precoce, da non potare, determinato. Lucia Cortopassi, Maurizio Lunardon
688. *Solanum lycopersicum* L. 'Demidov' – Solanaceae – A1 F M O U(Z)
Varietà della Siberia. Colore rosso con spalle verde/rosa del peso di 80-150 grammi. Produttivo ben si adatta a climi freddi. Determinato, coltivabile anche in vaso. Maurizio Lunardon
689. *Solanum lycopersicum* L. 'Dinner Plate' – Solanaceae – A1 F M O U(Z)
Antica varietà tipo 'Cuor di Bue', originaria degli Stati Uniti, ma con frutti che possono pesare anche 1,800 kg. I frutti sono rossi e di sapore delizioso. Le piante sono vigorose e indeterminate. Produttività elevata. Maturazione: 80 giorni. Lucia Cortopassi
690. *Solanum lycopersicum* L. 'Enrica' – Solanaceae – A1 F M O U(Z)
Pomodoro diffuso e coltivato nei dintorni di Seravezza in provincia di Lucca. È un pomodoro di forma rotondeggianti, rosso, e che può facilmente superare il chilo di peso. Ottimo sapore. Crescita indeterminata. Questa varietà prende il nome dalla signora che ci ha donato i semi. Lucia Cortopassi
691. *Solanum lycopersicum* L. 'Fakel' – Solanaceae – A1 F M O U(Z)
Varietà precoce sviluppata in Moldavia nel 1970. Frutto rosso tipo ciliegino del peso di 25-50 grammi. Indeterminato, produttivo ma con forte tendenza allo scoppio.

Maturazione 70-75 giorni. Maurizio Lunardon

692. *Solanum lycopersicum* L. 'Ficarazzi' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà originaria dell'Italia, citata in un catalogo del 1885 stampato a Napoli. Frutto rosso scuro, leggermente appiattito del peso di 100-150 grammi. Indeterminato. Maturazione 60-70 giorni. Maurizio Lunardon
693. *Solanum lycopersicum* L. 'Florida Pink' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà originaria degli Stati Uniti sviluppata da un incrocio tra 'Brandywine' e 'Marizol Purple'. Frutto rosa, schiacciato del peso di 500-1500 grammi. Polpa soda di buon sapore. Impianto altezza 160-180 cm indeterminato. Maturazione 85-90 giorni. Molto produttivo ma con forte tendenza a scoppiare. Uso insalata. Maurizio Lunardon
694. *Solanum lycopersicum* L. 'German Head' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Vecchia varietà della Germania. Frutto rosa scuro appiattito del peso di 500-900 grammi, polpa soda e succosa, ottimo sapore. Impianto altezza 150-170 cm. con abbondante fogliame, indeterminato. Maturazione 80-85 giorni. Discreta resistenza all'oidio e alla muffa. Uso insalata. Maurizio Lunardon
695. *Solanum lycopersicum* L. 'Gold Medal' – **Solanaceae** – A1 F M O U(V) Frutto dal colore zebrato rosso e giallo di grosse dimensioni. Polpa marmorizzata giallo e rosso, gusto dolce con una puntina di acidità. Indeterminato. Maturazione 90-95 giorni. Maurizio Lunardon
696. *Solanum lycopersicum* L. 'Granny Cantrell German' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Si racconta che i semi di questo pomodoro siano stati portati nel Kentucky da un soldato di ritorno dalla Germania alla fine della seconda guerra mondiale e qui coltivati mantenendo ogni anno i semi dei pomodori più grossi. Frutto rosso che può arrivare fino a un chilogrammo. Indeterminato. Maturazione 69-80 giorni. Uso cottura, salsa, insalata. Maurizio Lunardon
697. *Solanum lycopersicum* L. 'Green Copia' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà proveniente dagli Stati Uniti frutto di ibridazione tra 'Copia' e altre varietà sconosciute. Frutta verde striata di rosa rossastro del peso di 180-350 grammi. Sapore dolce. Impianto altezza 180-220 cm. indeterminato. Maturazione 80-85 giorni. Interessante per la fruttificazione. Maurizio Lunardon
698. *Solanum lycopersicum* L. 'Majore' – **Solanaceae** – A1 FG1 M O U(Z) Noto anche come 'Camone', si tratta di una cultivar originaria di Pula (Cagliari) che produce pomodori di piccola pezzatura (4-6 cm di diametro l'uno) con buccia di colore rosso-bruno nella parte inferiore e verde in quella superiore. Polpa

consistente e croccante, di buon sapore. Ottimo per preparare insalate, ma si può anche utilizzare per salse e sughi. Tonino Chiarini

699. *Solanum lycopersicum* L. 'Malakhitovaya Shkatulka' – Solanaceae – A1 F MN O U La traduzione del nome di questo pomodoro significa: scrigno di malachite, che richiama gli scrigni ottenuti da questo minerale proveniente dai monti Urali. Pomodoro di taglia media, precoce, con buccia di colore che varia dal verde chiaro al verde oliva; polpa di colore verde brillante, di ottimo sapore. Questa cultivar è stata ottenuta alla Svetlana Farm in Russia ed è stata testato in Siberia. È un pomodoro adatto ad essere coltivato in climi freschi con stagione vegetativa breve. Maturazione: 70 giorni. Crescita indeterminata. Evan Gregory
700. *Solanum lycopersicum* L. 'Mèmè de Beauce' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Varietà del Canada. Frutto rosso del peso di 200-900 grammi. Polpa soda ma succosa, gusto eccellente con un buon equilibrio tra dolce e acidità. Maturazione 80 giorni, produttivo. Uso cottura, salsa, insalata. Maurizio Lunardon
701. *Solanum lycopersicum* L. 'Miel du Mexique' – Solanaceae – Varietà originaria del Messico. Frutto rosso brillante, tondo a grappoli di 15-20 tipo ciliegino del peso di 15-20 grammi. Frutto succoso dolce con poca acidità. Indeterminato. Produttivo. Maturazione 75-80 giorni, varietà che si presta per le raccolte tardive di fine autunno. Buona resistenza alla rottura e alla siccità. Uso insalata. Interessante per la fruttificazione. A1 F M O U(Z) Lucia Cortopassi, Maurizio Lunardon
702. *Solanum lycopersicum* L. 'Moya Noir' – Solanaceae – A1 F MN O U Si tratta di un ibrido ottenuto in Francia nel 2008 tra il pomodoro 'Moya' e il pomodoro 'Paul Robeson'. Produce frutti sub-rotondeggianti, schiacciati alla base, con buccia di colore rosso, fulva nella parte alta e polpa rossa, dolce, di ottimo sapore. I frutto pesano tra 300 e 600 grammi, ma in condizioni ottimali possono superare anche il chilo. Crescita indeterminata. Maturazione tardiva. A1 F M O U(Z) Lucia Cortopassi
703. *Solanum lycopersicum* L. 'Omar's Lebanese' – Solanaceae – A1 F MN O U Antica varietà libanese dai frutti di 400-800 g, del tipo 'Cuor di Bue'. Buccia rossa e sapore ricco ed eccellente. Pianta vigorose con una buona tolleranza alle malattie. Crescita indeterminata. Maturazione 80 giorni. Lucia Cortopassi
704. *Solanum lycopersicum* L. 'Orange Russian' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Pomodoro tipo cuor di bue con buccia bicolore (gialla e arancione) e polpa

gialla marmorizzata di rosso. Contiene pochi semi. Sapore dolce e fruttato. Indeterminato. Maturazione: 85 giorni. Lucia Cortopassi

705. *Solanum lycopersicum* L. '**Paul Robeson**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà di pomodoro piuttosto precoce. Frutti di colore nero e del peso di 150–400 g. Sapore molto dolce e speziato. Considerato uno tra i migliori pomodori neri. Crescita indeterminata. Questa cultivar è stata dedicata al cantante d'opera Paul Robeson che si batteva anche per l'uguaglianza dei diritti dei Neri. Index 2014
706. *Solanum lycopersicum* L. '**Pink Boar**' – **Solanaceae** – A1 F MN O U Cultivar di pomodoro che produce frutti del peso di 4 onces, di colore rosa-vinoso con striature di colore verde-metallico. Polpa succosa e dolce. Buona produttività. Maturazione: 80 giorni. Evan Gregory
707. *Solanum lycopersicum* L. '**Pisanello** o '**Pizza**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Detto anche 'Pizza', questo pomodoro ha forma schiacciata e costoluta, con buccia di colore rosso brillante. Polpa soda e poco acquosa, dal profumo fruttato e dal sapore dolce–acidulo. I frutti pesano in genere tra 70 e 130–150 g. Maturazione media. Questa varietà è coltivata nelle provincie di Pisa e Livorno. Gargini sementi
708. *Solanum lycopersicum* L. '**Rostova**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà di origine Russa. Frutto rosso del peso di 205-500 grammi. Impianto altezza 120-180 indeterminato, adatto per climi freddi. Maturazione 85-90 giorni. Adatto per clima freddo. Interessante per la fruttificazione. Maurizio Lunardon
709. *Solanum lycopersicum* L. '**Russian Black**' – **Solanaceae** – A1 F MN O U Antica cultivar di pomodoro originaria della Russia. Frutti con bucci di colore bruno e polpa bruno-nerastra, di ottimo sapore. Buona produttività. Piante compatte. Maturazione: 80 giorni. Crescita indeterminata. Lucia Cortopassi
710. *Solanum lycopersicum* L. '**S. Marzano**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Cultivar molto apprezzata di pomodoro caratterizzata da frutti ovato–allungati, di colore rosso intenso e dall'ottimo sapore. I frutti sono utilizzati sia in insalata che per preparare salse e sughi. Sono inoltre particolarmente adatti per preparare i pomodori pelati. Angelo Lippi
711. *Solanum lycopersicum* L. '**Scabitha**' – **Solanaceae** – A1 FG M O U(Z) Varietà proveniente dalla California. Frutto rosa con macchie arancioni in rilievo e strisce arancioni che ne arricchiscono ulteriormente l'aspetto. Peso 80-100 grammi. Un pomodoro dall'aspetto originale, buono e produttivo. Interessante per

la fruttificazione.e per l'aspetto in generale. Maurizio Lunardon

712. *Solanum lycopersicum* L. '**Soldaki**' – **Solanaceae** – A1 F M O U Vecchia varietà della Polonia esistente da prima del 1900 a foglia di patata. Frutto rosa leggermente appiattito del peso di 350-900 grammi. Polpa molto succosa e densa con pochi semi. Sapore buono ed equilibrato. Impianto altezza 180-200 cm. pianta con crescita vigorosa, indeterminato. Maturazione 75-80 giorni. Tendenza allo scoppio. Uso insalata. Maurizio Lunardon
713. *Solanum lycopersicum* L. '**Tigerella**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Pomodoro che produce frutti di medie dimensioni riuniti in grappoli. Buccia rossa striata di giallo a maturità. Ottimo sapore. Index 2014
714. *Solanum lycopersicum* L. '**Virginia Sweets**' – **Solanaceae** – A1 F MN O U Antica cultivar di pomodoro del tipo bistecca che produce frutti gialli striati di rosso, che diventano di colore rosso rubino nella metà inferiore quando sono molto maturi. Polpa di ottimo sapore. I frutti possono raggiungere il peso di 1 pound. Produzione abbondante. Crescita indeterminata. Maturazione: 80 giorni. Evan Gregory
715. *Solanum lycopersicum* L. '**White Zebra**' – **Solanaceae** – A1 F MN O U Cultivar di pomodoro che produce frutti di taglia medio-piccola, di colore giallo pallido con striature verde chiaro. Sapore con spiccate note di limone. Si abbina bene al pesce. Piante vigorose a crescita indeterminata. Evan Gregory
716. *Solanum lycopersicum* L. '**Wood's Famous Brimmer**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà conosciuta già nel 1924 proveniente dagli Stati Uniti e precisamente dalla Virginia. Frutto rosa violaceo del peso di 350-900 grammi. Indeterminato, produttivo. Maturazione 80-85 giorni. Uso insalata. Interessante per la fruttificazione. Maurizio Lunardon
717. *Solanum lycopersicum* L. '**Yellow Gazzi**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Pomodoro giallo, liscio, a grappoli, cuoriforme-allungato; peso medio 150 gr. Maturazione tardiva. Index 2104
718. *Solanum lycopersicum* L. '**Yellow Ribbed**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Pomodoro di colore giallo, costoluto, di medio-grandi dimensioni. Index 2014
719. *Solanum lycopersicum* L. '**Zao Que Zhuam Fan Que**' – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà proveniente dalla Cina. Frutto rosso, rotondo con pelle liscia del peso di 100-210 grammi, polpa succosa di buon sapore. Impianto altezza 80-90 cm. a crescita determinata. Maturazione 75-80 giorni. Uso insalata. Interessante per la fruttificazione. Maurizio Lunardon

720. *Solanum melongena* L. ‘**Casper**’ – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Melanzana con frutti di circa 15 × 6 cm, di colore bianco avorio. Buccia spessa, ma polpa tenera e molto buona, completamente priva del sapore amaro. Molto produttiva e relativamente precoce. Per raccoglierne i semi, attendere che diventino gialli. 70 giorni. Gianluca Corazza
721. *Solanum melongena* L. ‘**Shiva**’ – **Solanaceae** – A1 F MN O U Cultivar di melanzana caratterizzata dai frutti color magenta, lunghi circa 30 cm e dal diametro di circa 5 cm, per un peso di circa 500 g. Forte resistenza alle malattie. Rarità indiana. Acquistati
722. *Solanum melongena* L. ‘**Listada de Gandía**’ – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Varietà adatta a climi caldi e secchi che produce frutti ovali di colore crema rigati di rosa-malva e di 12–15 cm di lunghezza, ma si consiglia di raccoglierci quando sono ancora molto giovani. Polpa soda e di eccellente qualità. Le piante sono alte 30–40 cm. Gianluca Corazza
723. *Solanum melongena* L. ‘**Rosita**’ – **Solanaceae** – A1 F MN O U Cultivar di melanzana dai frutti grandi, quasi sferici, solo leggermente più lunghi che larghi, dal colore rosa-magenta. Polpa tenera, dolce, priva di note amare e pelle sottile. Ottima qualità. Cultivar portoricana. Maturazione: 80 giorni. Gianluca Corazza
724. *Solanum melongena* L. ‘**Tonda Piccola Genovese**’ – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Una piccola melanzana di forma rotonda, molto scura, assai produttiva, di antiche origini e utilizzata –sembra- per essere cucinata ripiena. Gargini sementi
725. *Solanum melongena* L. ‘**Violetta di Firenze**’ – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) Una vecchia cultivar di melanzana, caratterizzata da un’ottima vigoria e da frutti di grossa pezzatura, tondi, di colore viola, con polpa molto consistente e saporita. Gargini sementi
726. *Solanum uporo* Dunal (*Solanum anthropophagorum*) – **Solanaceae** – A1 F M O U(Z) [Pomodoro dei cannibali] Pianta simile ad una melanzana, anche come necessità di coltivazione. Fiori bianchi in infiorescenze a palco, come nel pomodoro. Seguono frutti rotondeggianti, leggermente depressi, lucidi, a maturazione rossi e gelinosi all’interno, del diametro di circa 3–4 cm. Originario di Tahiti e delle Isole Fiji, dove pare che le foglie venissero cotte in forni sotterranei insieme alla carne umana (detta “maiale lungo”) per renderla più digeribile. Si possono mangiare sia le foglie cotte che i frutti cotti, anche poi ridotti in salse. Angelo Lippi

727. *Sorghum bicolor* (L.) Moench subsp. *saccharatum* – **Poaceae** – A1 EG M O U [Saggina da scope] Antica cultivar di sorgo con culmi di anche 3 m, utilizzati per farne rustiche ramazze. I semi sono utilizzati come nutrimento per gli animali. Index 2014
728. *Stevia rebaudiana* (Bertoni) Bertoni (*Eupatorium rebaudianum*) – **Asteraceae** – B2 D I MN O U Piccolo arbusto con foglie crenate nativo delle montagne tra Paraguay e Brasile che può raggiungere il metro di altezza. In autunno produce capolini bianchi in corimbi apicali, poco appariscenti. Le foglie contengono due glucosidi, lo steviolo e il rebaudioside A, che non vengono assorbiti dall'organismo ma che hanno un potere dolcificante molto superiore a quello dello zucchero. Le foglie possono quindi essere usate come dolcificante fresche o essiccate e poi ridotte in polvere. Le piante hanno scarsa resistenza al freddo, per cui devono essere riparate durante l'inverno o protette con pacciamatura. A fine inverno è comunque necessario tagliare raso terra (o quasi) tutti i fusti per promuovere una nuova e vigorosa vegetazione. Durante l'estate necessita di abbondanti annaffiature e non sopporta la siccità. (Z9). Mirella Del Dottore
729. *Syzigium aromaticum* (L.) Merr. & M.L.Perry (*Eugenia caryophyllata*) – **Myrtaceae** – A2 G L MN OR U [Chiodi di garofano] Albero alto fino a 20 m. Rami ascendenti di colore grigio-biancastri. Foglie 8-13x2-5 cm, ovali-lanceolate, appuntite. Infiorescenze a corimbo terminali, divise tricotomicamente. Fiori profumati, rosei. I boccioli una volta raccolti ed essiccati, diventano i ben noti chiodi di garofano. Il frutto è una bacca viola a forma di oliva. (Z11) Geraldina Giovannardi
730. *Tamarindus indica* L. – **Caesalpinaceae** – B1 EFG/ L M OP UV Albero sempreverde originario dell'Africa tropicale, alto fino a 24 m. Foglie pennate (con 9-18 paia di foglioline ovali) su rami arcuati. Fiori di colore crema, striati di rosa, in racemi penduli. Frutti (legumi) succulenti da giovani. Pianta utilizzata in ogni sua parte sia per scopi alimentari che medicinali; in particolare la polpa dei baccelli è usata per aromatizzare bevande. Fiorello Verona
731. *Tetragonolobus purpureus* Moench (*Lotus tetragonolobus*) – **Fabaceae** – A1 E M O U Erbacea annuale con fusti prostrati, pubescenti e foglie stipolate, trifoliate (8-15x14-18 mm) con segmenti obovati o obcuneati, acuminati. Fiori di colore purpureo su peduncoli lunghi quanto le foglie. Il legume (6-8x30-60 mm), glabro, dotato di 4 ali increspate larghe 2-4 mm, è commestibile. Cresce in natura in incolti aridi, pascoli, oliveti e siepi della regione mediterranea e

dell'Asia Minore. Tonino Chiarini

732. *Trachyspermum ammi* Sprague – **Apiaceae** – A1 EF MN OQ U Erbacea annuale con foglie finemente divise e fiori piccoli, bianchi, in ombrelle apicali. Seguono frutti ovoidali, bruno grigiastri, molto aromatici e utilizzati come spezia. I frutti (erroneamente chiamati semi) profumano di timo in quanto contengono timolo, ma il profumo è più intenso e anche leggermente amaro e pungente. I frutti vanno usti con parsimonia per aromatizzare le pietanze, in quanto il loro forte aroma può dominare su tutti gli altri. Di solito è usato come digestivo. Nel sud dell'India, i semi secchi vengono ridotti in polvere e ammolliati nel latte; in seguito il latte viene filtrato e somministrato ai bambini. Nel nord dell'India viene usato per alleviare il mal di pancia, in particolare se assunto con un po' d'acqua calda. Distribuzione: India, Pakistan e Asia orientale. Index 2104
733. *Tragopogon porrifolium* L – **Asteraceae** – A1/A2 E4 H M O U Y (Barba di becco violetta) Pianta annuale con radice perenne a fittone da cui si dipartono fusti eretti ramificati fino 70 – 80 cm che portano foglie lineari 10 – 20 cm; fiori violetti riuniti in capolini apicali di 4–7 cm. La fioritura avviene da maggio a luglio. I frutti sono acheni fusiformi di 2 cm che presentano un grande pappo con un lungo peduncolo. Le radici carnose sono eduli. Provenienza: aree incolte pianura ferrarese. (Z5). Fabrizio Govoni
734. *Trichosanthes cucumerina* L. subsp. **anguina** (L.) Greb. 'Viper' – **Cucurbitaceae** – A1 EF M O U(Z) Curiosa e rara pianta del Sud-Est Asiatico caratterizzata da fiori bianchi dai petali lungamente sfrangiati cui seguono lunghissimi frutti verdi striati di bianco che possono superare il metro di lunghezza, spesso arrotolanti su se stessi. Per questo è noto come "serpente vegetale". I frutti sono commestibili e si consumano sia molto giovani, sia prima che cambino colore (in quest'ultimo caso si tolgono i semi e la polpa fibrosa centrale) e si utilizzano come gli zucchini. Per raccoglierne i semi attendere che i frutti diventino rosso-arancio e spappolati all'interno. Index 2014
735. x *Triticosecale* 'Triticale' – **Poaceae** – È un ibrido sperimentale ottenuto, alla fine del XIX secolo, dall'incrocio tra *Triticum aestivum* e *Secale cereale*. Ha un ampio areale di coltivazione e possibilità di utilizzazioni molto ampie: come foraggero (fresco e affienato) e per usi alimentari (panificazione, pastificazione e industria dolciaria) i prodotti derivati vengono inclusi nel gruppo degli "alimenti funzionali". Anna Frison

736. *Triticum aestivum* L. '**Autonomia B**' – **Poaceae** – A1 F M Q U Una antica varietà di frumento tenero, migliorata, ottenuta dall'incrocio di Frassineto 405 e Mentana da Michahelles nel 1938. È un frumento mutico, alto circa 110 cm, precoce, resistente al freddo, all'allettamento e all'oidio (W160) (Angela Amadio, Tommasino Pegoiani). Mauro Bergonti
737. *Triticum aestivum* L. '**Bologna**' – **Poaceae** – Varietà (esaploide) di grano tenero, di recente costituzione, con buona produttività, resistente alle comuni malattie dei frumenti e farine di eccellente qualità. Semina autunnale, taglia bassa, resistente all'allettamento; Spiga aristata e cariosside rossa. Anna Frison
738. *Triticum aestivum* L. '**Cologna 12**' – **Poaceae** – A1 F M Q U Frumento tenero. Taglia alta (136cm), spiga aristata di colore bianco, maturazione tardiva. È una vecchia varietà selezionato da Todaro dalla popolazione originaria del Cologna, molto coltivata in passato nel Veneto. È simile alla varietà Rieti da cui potrebbe derivare, e secondo Bassi (1935) arrivata in veneto al tempo della conquista romana. È iscritta al Registro delle Varietà da Conservazione. Anna Frison
739. *Triticum aestivum* L. '**Korosan**' – **Poaceae** – A1 F M Q U È un frumento tetraploide (28 cromosomi) originario dell'Iran nella regione del Khorasan, dove è coltivato e descritto per la prima volta nel 1921. Attualmente è conosciuto come Kamut, marchio registrato, viene coltivato con metodo biologico nelle grandi pianure semiaride del Montana. Attenzione: può essere coltivato liberamente ma non commercializzato sotto il nome di Kamut. Anna Frison
740. *Triticum aestivum* L. '**Libellula**' Varietà della serie "L" – **Poaceae** – A1 F M Q U Grano tenero (esaploide) ottenuto per incrocio((Tevere x Giuliani) x S. Pastore) da Trentin (Istituto di Genetica di Lonigo) coltivata nell'Italia settentrionale ma anche all'estero (Balcani e Cina), ha buona produttività, tollerante al freddo e resistente alle malattie. Taglia medio-bassa (1,00m), medio precoce; spiga mutica e rossiccia. Anna Frison
741. *Triticum aestivum* L. '**Piave**' – **Poaceae** – A1 F M Q U Grano esaploide, vecchia varietà di grano tenero del Veneto (Treviso); taglia medio-alta; spiga aristata, colore bianco, maturazione piuttosto precoce, produttività bassa; cariosside a tessitura farinosa, colore bianco pallido, buone caratteristiche molitorie. È iscritta al Registro delle Varietà da Conservazione. Anna Frison
742. *Triticum aestivum* L. '**Rieti 11**' – **Poaceae** – A1 F M Q U Vecchia varietà selezionata dalla Rieti da Todaro, esaploide(42 cromosomi), rustica e abbastanza

resistente alle malattie, adatta a terreni collinari; taglia alta, sensibile all'allettamento; spiga aristata, produttività medio bassa. Anna Frison

743. *Triticum aestivum* L. 'Terminillo' – Poaceae – A1 F M Q U A1 F M Q U Antica varietà di grano tenero, ottenuta da Strampelli all'inizio del 1900 da un incrocio tra frumento Rieti e Segale. È un grano aristato, alto circa 140 cm, resistente alla ruggine, precoce, adatto alla coltivazione in montagna. È ricco di proteine e adatto alla panificazione (W180)(Angela Amadio, Tomasino Pegoiani). Mauro Bergonti
744. *Triticum aestivum* L. ssp. *macha* – Poaceae – A1 F M Q U Varietà di grano tenero (esaploide) con buona resistenza alle malattie, poco resistente al freddo; taglia alta e quindi possibile facilità all'allettamento; spiga fusiforme mediamente aristata, glume bianco-gialle; Cariosside grande e allungata, di colore giallo-ambrato, con struttura vitrea e con alto contenuto proteico. Anna Frison
745. *Triticum compactum* Host. – Poaceae – A1 F M Q U Grano australiano esaploide (42 cromosomi); taglia alta (125cm), suscettibilità all'allettamento media; spiga compatta cioè spighe malto ravvicinate sulla rachide della spiga, oblunga, colore a maturità bianco-gialla; cariosside piccola, tessitura farinosa, colore bianco-giallo, buon contenuto proteico (15/16%). Suscettibilità alle malattie medio-elevata. Anna Frison
746. *Triticum compositum* L. – Poaceae – A1 F M Q U Grano del miracolo. Frumento tetraploide (28 cromosomi), la caratteristica è che produce diverse spighe alla base della spiga principale, cioè le spighe basali danno origine a spighe. Questo fenomeno di ramificazione della spiga è abbastanza comune nei frumenti antichi tetraploidi (es. dicoccum, var. Cappelli, ecc.). La taglia è alta. Viene utilizzato nella panificazione mescolato con altri frumenti. Anna Frison
747. *Triticum monococcum* L. 'Honermannii' – Poaceae – A1 F M Q U Il Monococco, detto anche "farro piccolo" è un progenitore dei frumenti, il genoma è diploide (14 cromosomi). È uno dei frumenti più antichi coltivati, è rustico e quasi selvatico infatti a maturità la spiga si disarticola liberando le spighe, ha buone caratteristiche nutrizionali e nutraceutiche. La taglia del culmo è alta, ha buona resistenza alle malattie; la spiga è aristata, alla mietitura libera spighe, le cariossidi piuttosto piccole (vestite) e gialle, sono liberate dalle glume, con una certa difficoltà, con apposite macchine. Si consuma in chicchi (è un farro) e in farine per particolari preparazioni secondo i ricettari locali legati alle tradizioni. Anna Frison

748. *Triticum spelta* L. ‘**Album**’ – **Poaceae** – A1 F M Q U Lo Spelta, detto anche “farro grande” è un progenitore de grani teneri, il genoma è esaploide (42 cromosomi). È uno dei frumenti più antichi coltivati, è rustico e quasi selvatico infatti a maturità la spiga si disarticola liberando le spiglette, ha buone caratteristiche nutrizionali e nutraceutiche. La taglia del culmo è alta (1,5m), ha buona resistenza al freddo e alle malattie; la spiga mutica, è lunga e sottile, alla mietitura libera spiglette, le cariossidi (vestite) sono liberate dalle glume con apposite macchine. Si consuma in chicchi (è un farro) e in farine per particolari preparazioni secondo i ricettari locali legati alle tradizioni. Anna Frison
749. *Triticum turgidum* L. ssp. *turanicum* – **Poaceae** – A1 F M Q U Grano grosso. Questa specie, detto da alcuni anche “farro medio” perché utilizzato alla stregua del *Triticum dicoccum*, il genoma è tetraploide (28 cromosomi), anche questo è un frumento considerato progenitore dei duri . È uno dei frumenti più antichi coltivati, è rustico e ha buona resistenza al freddo e alle malattie , ha buone caratteristiche nutrizionali. La taglia del culmo è alta; la spiga è aristata, con rachide mediamente resistente. Anna Frison
750. *Vigna angularis* (Willd.) Ohwi & H. Ohashi (*Dolichos angularis*, *Phaseolus angularis*)– **Fabaceae** – A1 F M O U [Fagioli azuki rossi] Specie eretta o sarmentosa alta fino a 75 cm. Foglie composte da tre foglioline dai lobi lunghi fino a 10 cm. Fiori papilionacei gialli cui seguono baccelli penduli della lunghezza di 10 cm contenenti diversi semi erfogliata di colore rosso-rosato. Origine: Asia orientale, (Nepal, Cina sud-orientale, Taiwan, Corea e Giappone) dove viene coltivata da tempi remoti. I semi sono noti come azuki rossi o soia rossa e, nella cucina asiatica, vengono consumati sia freschi ancora immaturi (verdi), sia completamente maturi e usati così come sono (come i fagioli) o ridotti in farina e quest’ultima aggiunta a zuppe, dolci, pasticceria e gelati. (Z10). Matteo Mogentale
751. *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* ‘**Baccello Chiaro**’ – **Fabaceae** – A1 EF M O U(Z) Cultivar di “stringhe” con baccelli di colore chiaro, tenerissimi. Gargini sementi
752. *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* ‘**Seme Rosa Lunghissimo**’ – **Fabaceae** – A1 EF M O U(Z) Fagiolo a stringa” a seme rosato e con baccelli più lunghi del normale (anche 50-60 cm), di colore scuro. Gargini sementi
753. *Zea mays* L. ‘**Blue**’ – **Poaceae** – A1 F MN O U Antica cultivar di mais proveniente dal Messico dove ancora oggi viene coltivata dalla popolazione Hopi. Le

piante raggiungono 1 m di altezza e prediligono terreni fertili e annaffiature abbondanti. Maturazione: 95/100 giorni. I pannocchie si possono consumare giovani per il consumo fresco oppure aspettare che maturino per ricavarne la farina. Matteo Mogentale

754. *Zea mays* L. '**Della Spina**' – **Poaceae** – A1 F M O U Antica varietà coltivata solo in provincia di Cuneo. Adatta alla montagna in quanto matura tardivamente e sopporta la siccità. Produce una pannocchia per pianta lunga circa 15 cm. I semi sono arancioni e appuntiti, da qui il nome 'Della Spina'. Viene utilizzato per farina da polenta. Index 2014
755. *Zea mays* L. '**Spin di Caldonazzo**' – **Poaceae** – A1 F M O U Varietà locale di mais del Trentino, coltivata in Valsugana fino agli anni 60, poi abbandonata e oggi reintrodotta nello stesso territorio. È un mais uncinato (rostrato), che produce spighe piccole, (anche 2 per pianta), con cariossidi di color rosso scuro a maturazione completa. È adatto alla coltivazione in montagna, resiste alla siccità ed è poco esigente in coltivazione. Viene raccolto in ottobre e seccato lentamente. Contiene una buona quantità di amido, amminoacidi, sali minerali e vitamine. Il mais rosso ha un'elevata concentrazione di antocianine (un tipo di bioflavonoidi dalle proprietà antiossidanti) che hanno proprietà antinfiammatorie e cardioprotettive (Angela Amadio, Tomasino Pegoiani). Mauro Bergonti
756. *Zea mays* L. '**Tre nodi di Cecina**' – **Poaceae** – A1 F M O U Varietà locale di mais della zona di Cecina, prelevata e coltivata tutt'oggi ad Amborzasco (GE). Produce 1 spiga per pianta piuttosto tozza (10cm). Presenta cariossidi di colore giallo a maturazione completa. Difficile è la definizione delle file di cariossidi sul tutolo e queste sono presenti fino alla sommità. È adatto alla coltivazione in montagna, tollera bene la siccità. Varietà a maturazione precoce raccolta ad Agosto. Atto alla produzione di farina da polenta. Mauro Bergonti
757. *Ziziphus jujuba* Miller – **Rhamnaceae** – B2/C2 FG H MN QO U(V) [Giuggiolo] Arbusto o piccolo albero spinoso, dal portamento disordinato, ma molto apprezzato per i frutti: drupe rosse, lunghe e ovali in questa cultivar, a polpa bianca molto dolce, che maturano in autunno. I fiori, non molto appariscenti, sono di colore verdastro e compaiono in primavera. Le foglie, ovate, sono di un bel colore verde intenso. I frutti possono essere consumati freschi o essiccati o utilizzati per preparare confetture. Predilige terreni argillosi, ma ben drenati. Luogo di origine: dall'Asia occidentale alla Cina. Inselvaticito nell'Italia centro-meridionale. I semi vanno scarificati e poi stratificati per ger-

mogliare (Z7). Fiorello Verona

758. *Ziziphus mauritiana* L. – **Rhamnaceae** – B1 F I MN QO U [Ber, Chinese Apple, Jujube, Indian Plum] Arbusto sempreverde e piccolo albero a crescita rapida alto fino a 15 m. Rami ricadenti. Foglie alterne, ovate o oblungho-ellittiche, delle lunghezza di 2,5-3,2 cm per 1,8-3,8 cm di larghezza. Se la stagione è particolarmente secca, la pianta perde le foglie. Fiori piccoli, gialli con cinque petali, riuniti in 2 o 3 all'ascella delle foglie. Frutti di forma e taglia variabili, ma generalmente rotondeggianti lunghi 2-6 cm, arancioni o bruni. Buccia liscia, lucida e sottile. Polpa bianca e croccante. I frutti sono commestibili e si consumano generalmente freschi. Quando sono leggermente stramaturi, diventano un po' succosi ed emanano un piacevole aroma. La specie è originaria dell'Indo-Malaysia, ma oggi si è naturalizzata in tutte le zone tropicali del mondo. (Z9). Seminare immediatamente, la germinazione può essere molto lenta. Fiorello Verona



Tabernaemontana catharinensis

ELENCO DELLE SPECIE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE “ORNAMENTALI”

- Acanthaceae *Acanthus mollis* L.
 Acanthaceae *Acanthus spinosus* L.
 Acanthaceae *Beloperone californica* (Benth) D. Gibson (*Justicia californica*)
 Acanthaceae *Ruellia humilis* Nutt.
 Acanthaceae *Strobilanthes penstemonoides* T. Anders. (*Goldfussia penstemonoides*)
 Agavaceae *Agave celsii* Hook. (*Agave mitis*)
 Agavaceae *Manfreda undulata* Rose
 Alliaceae *Allium albopilosum* C. H. Wright (*Allium christophii*)
 Alliaceae *Allium oreophilum* C.A. Mey.
 Aloaceae *Gasteria croucheri* (Hook.) Bak.
 Aloaceae *Haworthia tortuosa* Haw.
 Amaranthaceae *Gomphrena globosa* L. f.ma *alba*
 Amaryllidaceae *Acis autumnalis* (L.) Sweet
 Amaryllidaceae *Agapanthus africanus* (L.) Hoffm.
 Amaryllidaceae *Cyrtanthus elatus* (Jacq.) Traub. (*Vallota speciosa*)
 Amaryllidaceae *Habranthus robustus* Herb. ex Sweet.
 Amaryllidaceae *Haemanthus albiflos* Jacq.
 Amaryllidaceae *Ipheion uniflorum* (Lindl.) Raf. (*Triteleia uniflora*)
 Amaryllidaceae *Pancratium maritimum* L.
 Amaryllidaceae *Scadoxus multiflorus* Raf. ssp. *multiflorus*
 Amaryllidaceae *Zephyranthes candida* (Lindl) Herb.
 Amaryllidaceae *Zephyranthes lindleyana* Herb.
 Amaryllidaceae *Zephyranthes minima* Herb.
 Anacardiaceae *Rhus javanica* L. (*Rhus chinensis*)
 Anacardiaceae *Rhus longispina* Eckl. & Zeyh. (*Toxicodendron longispinum*)
 Anacardiaceae *Schinus molle* L. non hort. ex Engl.
 Annonaceae *Annona senegalensis* Pers.
 Apiaceae *Bupleurum fruticosum* L.
 Apiaceae *Carum carvi* L.

- Apiaceae *Crithmum maritimum* L.
Apiaceae *Eryngium agavifolium* Griseb.
Apiaceae *Eryngium planum* L. 'Silver Salentino'
Apiaceae *Myrrhis odorata* (L.) Scop.
Apocynaceae *Allamanda cathartica* L.
Apocynaceae *Alstonia scholaris* (L.) R.Br.
Apocynaceae *Amsonia tabernaemontana* Walter
Apocynaceae *Asclepias curassavica* L.
Apocynaceae *Asclepias incarnata* L. 'Cinderella'
Apocynaceae *Caralluma europaea* (Guss.) N.E. Br. ssp. *europaea*
Apocynaceae *Caralluma joannis* Maire
Apocynaceae *Carissa macrocarpa* (Ecklon) A. DC.
Apocynaceae *Catharanthus tricophyllus* (Baker) Picon
Apocynaceae *Ceropegia linearis* E. Mey. subsp. **woodii** (Schltr.) H. Huber
Apocynaceae *Gomphocarpus fruticosus* (L.) Ait. (*Asclepias fruticosa*)
Apocynaceae *Gomphocarpus physocarpus* E. Mey.
Apocynaceae *Holarrhena floribunda* (G.Don) T.Durand & Schinz
Apocynaceae *Mandevilla laxa* (Ruitz. et Pav.) Woodson (*Mandevilla suaveolens*)
Apocynaceae *Ochrosia elliptica* Labill.
Apocynaceae *Tabernaemontana catharinensis* A. DC. (*Peschiera australis*)
Apocynaceae *Thevetia peruviana* (Pers.) Schum.
Apocynaceae *Trachelospermum jasminoides* (Lindl.) Lem. (*Rhyncospermum jasminoides*)
Apocynaceae *Trachelospermum asiaticum* Nakai
Araceae *Arisaema consanguineum* Schott
Araceae *Arum pictum* L.f.
Araceae *Remusatia vivipara* (Roxb.) Schott
Araliaceae *Aralia continentalis* Kitag.
Arecaceae *Chamaedorea microspadix* Burret
Arecaceae *Chamaerops humilis* L. var. *cerifera*
Arecaceae *Jubaea chilensis* (Molina) Baill.
Arecaceae *Syagrus romanzoffianum* (Cham.) Glassm. (*Arecastrum romanzoffianum*; *Cocos romanzoffianum*)
Aristolochiaceae *Aristolochia fimbriata* Cham.
Aristolochiaceae *Aristolochia gigantea* Mart. & Zucc.

- Aristolochiaceae *Aristolochia ringens* Vahl
 Asclepiadaceae *Araujia sericofera* Brot.
 Asclepiadaceae *Hoya serpens* Hook. f.
 Asclepiadaceae *Orbea variegata* Haw. (*Stapelia variegata*)
 Asclepiadaceae *Oxypetalum coeruleum* (D. Don. ex Sweet) Decne (*Amblyopetalum coeruleum*, *Tweedia coerulea*)
 Asclepiadaceae *Periploca graeca* L.
 Asparagaceae *Danae racemosa* (L.) Moench
 Asparagaceae *Ruscus aculeatus* L.
 Asphodelaceae *Arthropodium cirrhatum* (Forst. f.) K. Br.
 Asphodelaceae *Asphodeline lutea* (L.) Rechb.
 Asphodelaceae *Asphodelus fistulosus* L.
 Asphodelaceae *Bulbinella angustifolia* Cockayne et Laing
 Asphodelaceae *Kniphofia caulescens* Baker
 Asteraceae *Achillea millefolium* L.
 Asteraceae *Anthemis tinctoria* L.
 Asteraceae *Artemisia ludoviciana* Nutt.
 Asteraceae *Berkheya purpurea* (DC.) Benth. & Hook. f. ex Mast.
 Asteraceae *Berlandiera lyrata* Benth.
 Asteraceae *Bidens alba* DC.
 Asteraceae *Calendula officinalis* L.
 Asteraceae *Centaurea ragusina* L.
 Asteraceae *Centratherum punctatum* Cass. (*Centratherum intermedium*)
 Asteraceae *Chamaemelum nobile* (L.) All. 'Flore pleno'
 Asteraceae *Chrysanthemum segetum* L.
 Asteraceae *Cosmos* 'Candy Striped'
 Asteraceae *Cosmos sulphureus* Cav. [Fiori arancioni]
 Asteraceae *Cosmos sulphureus* Cav. [Fiori gialli]
 Asteraceae *Echinacea angustifolia* DC. 'Alba'
 Asteraceae *Echinops sicalus* Strobl.
 Asteraceae *Eclipta prostrata* (L.) L. (*Eclipta alba*)
 Asteraceae *Erigeron canadensis* L.
 Asteraceae *Gerbera gossypina* (Royale) Beauverd
 Asteraceae *Grindelia robusta* Nutt.
 Asteraceae *Helenium aromaticum* (Hook.) L.H. Bailey

- Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Double Form'
Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Velvet Queen'
Asteraceae *Helianthus decapetalus* L. – Asteraceae
Asteraceae *Helichrysum italicum* Roth.
Asteraceae *Heterotheca villosa* (Pursh) Shinnery
Asteraceae *Inula magnifica* Lipsky (*Inula afghanica*)
Asteraceae *Ligularia dentata* (A.Gray) Hara
Asteraceae *Ligularia tussilaginea* (Burm. f.) Mak. (*Ligularia japonica*)
Asteraceae *Olearia x scilloniensis* Dorrien-Smith. (*O. lyrata x O. phlogopappa*)
Asteraceae *Pericallis aurita* (L'Hér.) B. Nord.
Asteraceae *Ratibida columnifera* (Nutt.) Wootton
Asteraceae *Rudbeckia* 'Trajnica'
Asteraceae *Rudbeckia hirta* L. 'Rustic Dwarfs'
Asteraceae *Senecio cineraria* DC.
Asteraceae *Silphium integrifolium* Michx.
Asteraceae *Silphium perfoliatum* L.
Asteraceae *Silybum marianum* (L.) Gaertner
Asteraceae *Solidago altissima* L.
Asteraceae *Tagetes erecta* L.
Asteraceae *Tagetes lemmonii* A. Gray
Asteraceae *Tanacetum parthenium* (L.) Schultz-Bip
Asteraceae *Tarhacanthus camphoratus* L.
Asteraceae *Vernonia gigantea* (Walt.) Trel. (*Vernonia altissima*)
Asteraceae *Xeranthemum annuum* L.
Asteraceae *Zinnia elegans* Jacq. 'Lilliput'
Balsaminaceae *Impatiens balfourii* Hook. f.
Balsaminaceae *Impatiens capensis* Meerb.
Begoniaceae *Begonia fernando-costae* Irmsch.
Begoniaceae *Begonia suterlandii* Hook.
Begoniaceae *Begonia x erythrophylla* J. Neumann (*Begonia x feastii*)
Bignoniaceae *Campsis x tagliabuana* (Vis.) Rehder
Bignoniaceae *Doxsantha capriolata* Miers.
Bignoniaceae *Jacaranda mimosifolia* D. Don. (*Jacaranda ovalifolia*)
Bignoniaceae *Macfadyena unguis-cati* (L.) A. Gentry (*Doxantha unguis-cati*,
Bignonia unguis-cati)

- Bignoniaceae** *Pandorea jasminoides* (Lindl.) Schum. (*Tecoma jasminoides*)
Bignoniaceae *Podranea ricasoliana* (Tanf.) Sprague (*Pandorea ricasoliana*)
Bombacaceae *Adansonia digitata* L.
Boraginaceae *Cerithe major* L.
Boraginaceae *Cynoglossum creticum* Mill.
Brassicaceae *Diplotaxis eruroides* (L.) DC.
Brassicaceae *Erysimum cheiri* (L.) Crantz. (*Cheiranthus cheiri*)
Brassicaceae *Hesperis matronalis* L.
Brassicaceae *Isatis tinctoria* L.
Brassicaceae *Lunaria annua* L.
Bromeliaceae *Fosterella penduliflora* (C.H.Wright) L.B. Sm.
Bromeliaceae *Puya coerulea* Lindl.
Buddlejaceae *Buddleja salvifolia* L.
Burseraceae *Boswellia dalziesii* Hutch.
Cactaceae *Chamaecereus* × *hybrida* Hort. 'Hilde Rauh'
Cactaceae *Chamaecereus* × *hybrida* Hort. 'Pauline'
Cactaceae *Chamaecereus* × *hybrida* Hort. 'Pula'
Cactaceae *Chamaelobivia* × *hybrida* Hort. 'Rainbow'
Cactaceae *Echinopsis mirabilis* Speg. (*Setiechinopsis mirabilis*)
Cactaceae *Frailea pygmaea* (Speg.) Britt. & Rose
Cactaceae *Frailea ybatense* Buining & G. Moser
Cactaceae *Gymnocalycium gibbosum* (Haw.) Pfeiff. ex Mittler
Cactaceae *Neoporteria paucicostata* (F.Ritter) Donald & G.D.Rowley
Cactaceae *Parodia mammulosa* (Lem.) N.P. Tayl. (*Notocactus mammulosus* (Lem.)
A. Berger)
Cactaceae *Parodia ottonis* (Lehm.) N. P. Taylor (*Notocactus ottonis*)
Cactaceae *Pereskia aculeata* Mill. (*Pereskia pereskia*)
Caesalpinaceae *Acrocarpus fraxinifolius* Arn.
Caesalpinaceae *Caesalpinia spinosa* (Molina) Kuntze (*Caesalpinia tinctoria*)
Caesalpinaceae *Bauhinia semla* Wunderlin
Caesalpinaceae *Bauhinia yunnanensis* Franch.
Caesalpinaceae *Caesalpinia gilliesii* (Wallich ex Hook.) Benth. (*Poinciana gilliesii*)
Caesalpinaceae *Cassia glauca* (Lam.) K. Larsen & S.S. Larsen (*Senna surattensis*)
Caesalpinaceae *Cassia marginata* Sessé & Moc. (*Cassia roxburghii*)
Caesalpinaceae *Senna alexandrina* Mill. (*Cassia angustifolia*)

- Caesalpiaceae *Senna artemisoides* (Gaudich.ex DC.) Randell
Caesalpiaceae *Senna corymbosa* (Lam.) Irwin & Barneby (*Cassia floribunda*)
Caesalpiaceae *Senna macranthera* (DC. ex Colladon) Irwin & Barneby
Caesalpiaceae *Senna occidentalis* (L.) Link
Caesalpiaceae *Senna stipulacea* (Aiton) H.S.Irwin & Barneby
Calycanthaceae *Sinocalycathus chinensis* W.C.Cheng & S.Y.Chang
Campanulaceae *Adenophora pereskifolia* (Fisch. ex Scult.) G.Don
Campanulaceae *Azorina vidalii* (H.C.Watson) Feer
Campanulaceae *Campanula erinus* L.
Campanulaceae *Campanula persicifolia* L. 'Mix'
Cannaceae *Canna flaccida* Salisb.
Capparidaceae *Cleome hassleriana* Chodat. (*Cleome pungens* Willd.; *Cleome spinosa*)
Caryophyllaceae *Agrostemma githago* L.
Caryophyllaceae *Dianthus plumarius* L. subsp. *lumnitzeri* (Wiesb.) Domin
(*Dianthus lumnitzeri*)
Caryophyllaceae *Lychnis coronaria* (L.) Desr.
Caryophyllaceae *Lychnis viscaria* L.
Caryophyllaceae *Saponaria ocymoides* L.
Caryophyllaceae *Saponaria officinalis* L.
Celastraceae *Euonymus alatus* (Thumb.) Sieb.
Cistaceae *Cistus laurifolius* L.
Cistaceae *Cistus monspeliensis* L.
Colchicaceae *Colchicum autumnale* L.
Commelinaceae *Aneilema aequinoctiale* (P. Beauv.) Loudon
Commelinaceae *Pollia japonica* Thunb.
Convallariaceae *Tricyrtis hirta* (Thunb.) Hook.
Convallariaceae *Tricyrtis latifolia* Maxim.
Convolvulaceae *Ipomoea* × *multifida* (Raf.) Shinnars
Convolvulaceae *Ipomoea alba* L. (*Calonyction aculeatum*, *Ipomoea bonanox*)
Convolvulaceae *Ipomoea alba* L. 'Grandiflora'
Convolvulaceae *Ipomoea coccinea* L. (*Quamoclit coccinea*)
Convolvulaceae *Ipomoea hederacea* (L.) Jacq. (*Ipomoea caerulea*)
Convolvulaceae *Ipomoea hederifolia* L. var. *lutea* 'Bright Yellow'
Convolvulaceae *Ipomoea lobata* (Cerv.) Thell.
Convolvulaceae *Ipomoea nil* (L.) Roth. 'Nana'

- Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth. 'Carnival de Venice'
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth. 'Kniola's Black Knight'
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth. 'Kniola's Black Knight' (*Pharbitis purpurea* 'Kniola's Black Knight')
 Convolvulaceae *Ipomoea quamoclit* L. (*Quamoclit pinnata*)
 Cornaceae *Aucuba himalaica* Hook.f. & Thomson
 Cornaceae *Cornus capitata* Wallich.
 Costaceae *Costus arabicus* L. (*Costus validus*)
 Costaceae *Costus barbatus* Suess.
 Crassulaceae *Aeonium cuneatum* Webb & Berthel.
 Crassulaceae *Aeonium smithii* Webb & Berthel.
 Cucurbitaceae *Cucumis carolinus* J. H. Kirkbr.
 Cupressaceae *Calocedrus decurrens* (Torr.) Florin (*Libocedrus decurrens*)
 Cupressaceae *Platycladus orientalis* (L. f.) Franco
 Dipsacaceae *Cephalaria tatarica* Schrad. (*Cephalaria gigantea*, *Scabiosa tatarica*)
 Dipsacaceae *Scabiosa atropurpurea* L. 'Ace of Spades'
 Dipsacaceae *Scabiosa columbaria* L.
 Dipsacaceae *Scabiosa cretica* L. (*Lomelosia cretica*)
 Dipsacaceae *Scabiosa graminifolia* L.
 Doryanthaceae *Doryanthes palmeri* Benth.
 Ericaceae *Enkianthus campanulatus* (Miq.) Nichols. var. *palibinii*
 Ericaceae *Pieris floribunda* Benth. & Hook.f.
 Euphorbiaceae *Euphorbia characias* L. 'Black Pearl'
 Euphorbiaceae *Euphorbia coralloides* Thunb. ex Boiss.
 Euphorbiaceae *Euphorbia cyatophora* Murray
 Euphorbiaceae *Euphorbia griffithii* Hook. f. 'Fireglow'
 Euphorbiaceae *Euphorbia lathyris* L.
 Euphorbiaceae *Euphorbia myrsinites* L.
 Euphorbiaceae *Euphorbia rigida* Bieb. (*Euphorbia biglandulosa*)
 Euphorbiaceae *Homalanthus populifolius* Graham
 Euphorbiaceae *Manihot glaziovii* Mull.Arg.
 Euphorbiaceae *Ricinus communis* L. 'Sanguineus'
 Fabaceae *Abrus precatorius* L.
 Fabaceae *Anthyllis vulneraria* L.
 Fabaceae *Astragalus canadensis* L.

- Fabaceae *Baptisia australis* (L.) R. Br.
Fabaceae *Calliandra surinamensis* (Benth.)
Fabaceae *Clitoria ternatea* L.
Fabaceae *Colutea arborescens* L.
Fabaceae *Cytisus villosus* Pourret (*Cytisus triflorus*)
Fabaceae *Desmanthus illinoensis* (Mishx.) MacMill.
Fabaceae *Desmanthus leptolobus* Torrey & A.Gray
Fabaceae *Desmodium canadense* (L.) DC.
Fabaceae *Dorycnium hirsutum* (L.) Ser.
Fabaceae *Ebenus cretica* L.
Fabaceae *Erythrina crista-galli* L.
Fabaceae *Galega officinalis* L.
Fabaceae *Genista aetnensis* ((Biv.) DC.
Fabaceae *Indigofera tinctoria* L.
Fabaceae *Lathyrus latifolius* L.
Fabaceae *Rhynchosia caribaea* (Jacq.) DC.
Fabaceae *Sesbania punicea* (Cav.) Benth. (*Daubentonia punicea*)
Fabaceae *Sophora davidii* (Franch.) Skeels
Fabaceae *Spartium junceum* L.
Fabaceae *Templetonia retusa* (Vent.) R. Br.
Fabaceae *Tipuana tipu* (Benth.) Kuntze
Fabaceae *Vicia onobrychioides*
Fabaceae *Wisteria sinensis* (Sims) Sweet (*Glycine sinensis*)
Gentianaceae *Gentiana asclepiadea* L.
Geraniaceae *Erodium ciconium* (L.) L'Her. ex Aiton
Geraniaceae *Erodium trifolium* (Cav.) Guitt. (*Erodium pelargonifolium*)
Geraniaceae *Geranium* 'Raven'
Geraniaceae *Geranium maderense* Yeo
Geraniaceae *Pelargonium papilionaceum* (L.) L'Hér.
Geraniaceae *Pelargonium vitifolium* (L.) L'Herit.
Gesneriaceae *Corytoplectus capitatus* (Hook.) Wiehler
Gesneriaceae *Streptocarpus parviflorus* Hook. f.
Hamamelidaceae *Fothergilla monticola* L. (*Fothergilla major*)
Hemerocallidaceae *Hemerocallis aurantiaca* Baker
Hostaceae *Hosta fortunei* (Bak. Il. H. Bail.)

- Hostaceae *Hosta tardiflora* (W. Irv.) Stearn.
 Hostaceae *Hosta ventricosa* Stearn.
 Hyacinthaceae *Camassia leichtlinii* (Bak.) S. Wats
 Hyacinthaceae *Drimia maritima* (L.) Stearn (*Scilla maritima*, *Urginea maritima*)
 Hyacinthaceae *Ornithogalum longibracteatum* Jacq. (*Ornithogalum caudatum*)
 Hyacinthaceae *Scilla peruviana* L. 'Alba'
 Hydrangeaceae *Carpenteria californica* Torr.
 Hydrophyllaceae *Phacelia tanacetifolia* Benth.
 Hypericaceae *Hypericum perforatum* L.
 Iridaceae *Aristea ecklonii* Bak.
 Iridaceae *Casmanthe aethiopica* (L.) N.E. Br.
 Iridaceae *Dierama robustum* N.E. Br.
 Iridaceae *Dietes iridioides* (L.) Klatt. (*Moraea iridioides*)
 Iridaceae *Ennealophus euryandrus* (Griseb) Ravenna (*Herbertia euryandra*)
 Iridaceae *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning
 Iridaceae *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning 'Alba'
 Iridaceae *Fresia viridis* (Aiton) Goldblatt & J. C. Manning
 Iridaceae *Gelasine coerulea* (Vell.) Ravenna
 Iridaceae *Gladiolus italicus* Miller (*Gladiolus segetum*)
 Iridaceae *Iris ensata* Thunb.
 Iridaceae *Iris ensata* Thunb. 'Snowdrift'
 Iridaceae *Iris magnifica* Vved.
 Iridaceae *Iris pseudacorus* L.
 Iridaceae *Iris unguicularis* Poir. subsp. *cretensis* Janka
 Iridaceae *Iris versicolor* L. 'Lavender'
 Iridaceae *Melasphaerula ramosa* (Burm. F.) N. E. Brown
 Iridaceae *Moraea polyanthos* Thunb.
 Lamiaceae *Agastache rugosa* (Fisch. & C.A.Mey.) Kuntze 'Liquorice Blue'
 Lamiaceae *Leonurus cardiaca* L.
 Lamiaceae *Leonurus sibiricus* L.
 Lamiaceae *Origanum vulgare* L. 'Aureum'
 Lamiaceae *Phlomis fruticosa* L.
 Lamiaceae *Phlomis purpurea* L. 'Alba'
 Lamiaceae *Physostegia virginiana* (L.) Benth.
 Lamiaceae *Plectranthus venterii* Van Jaarsv. & Hankley

- Lamiaceae *Rabdosia logituba* (Miq.) H.Hara (sin. *Plectranthus longituba*)
Lamiaceae *Salvia apiana* Jeps.
Lamiaceae *Salvia aurita* L. f.
Lamiaceae *Salvia canariensis* L.
Lamiaceae *Salvia caudata* Epling
Lamiaceae *Salvia cleistogama* De Bary & M. Paul
Lamiaceae *Salvia coccinea* Juss. ex Murray 'Forest Fire'
Lamiaceae *Salvia coccinea* Juss. ex Murray 'Coral Nymph'
Lamiaceae *Salvia coccinea* Juss. ex Murray 'Rosea'
Lamiaceae *Salvia desoleana* Atzei & V. Picci
Lamiaceae *Salvia glutinosa* L.
Lamiaceae *Salvia karwinskii* Benth.
Lamiaceae *Salvia lyrata* L.
Lamiaceae *Salvia macellaria* Epling
Lamiaceae *Salvia macrophylla* Benth.
Lamiaceae *Salvia microphylla* Sessé & Moc. 'Royal Bumble'
Lamiaceae *Salvia namaensis* Schinz.
Lamiaceae *Salvia napifolia* Jacq.
Lamiaceae *Salvia nemorosa* L. (*Salvia sylvestris*)
Lamiaceae *Salvia officinalis* L. 'Crispa'
Lamiaceae *Salvia pomifera* L.
Lamiaceae *Salvia roemeriana* Scheele
Lamiaceae *Salvia sclarea* L.
Lamiaceae *Salvia tiliifolia* Vahl.
Lamiaceae *Salvia urica* Epling
Lamiaceae *Salvia verticillata* L. (*Salvia regeliana*)
Lamiaceae *Salvia viridis* L. 'Pink Sunday'
Lamiaceae *Scutellaria woronowii* Juz.
Lamiaceae *Stachys sylvatica* L.
Lauraceae *Cinnamomum camphora* (L.) H. Karst.
Liliaceae *Belamcanda chinensis* (L.) Redouté
Liliaceae *Cardiocrinum cathayanum* (Wils.) Stearn.
Liliaceae *Gloriosa superba* L. var. *rotschildiana* (*Gloriosa rotschildiana*)
Liliaceae *Lilium candidum* L.
Liliaceae *Lilium formosanum* A. Wallace

- Liliaceae *Lilium longiflorum* Thunb.
 Liliaceae *Muscari comosum* Miller
 Liliaceae *Scilla bifolia* L.
 Liliaceae *Tulipa sylvestris* L.
 Liliaceae *Tulipa turkestanica* Regel ‘Little Princess’
 Loniceraceae *Symphoricarpus orbiculatus* Moench
 Loniceraceae *Viburnum henryi* Hemsl.
 Loniceraceae *Viburnum opalus* L.
 Loniceraceae *Viburnum setigerum* Hance (*Viburnum theiferum*)
 Loranthaceae *Viscum album* L.
 Lythraceae *Cuphea viscosissima* Jacq.
 Lythraceae *Heimia salicifolia* (HBK) Link.
 Magnoliaceae *Magnolia macrophylla* Michx.
 Malvaceae *Abelmoschus manihot* (L.) Medik. (*Hibiscus manihot*)
 Malvaceae *Abelmoschus manihot* var. *pungens* (Roxb.) Hoch.
 Malvaceae *Abutilon arboreum* Sweet
 Malvaceae *Abutilon* x *suntense* Hort.
 Malvaceae *Alcea rosea* L.
 Malvaceae *Alcea rosea* L. ‘Chaters’ (Magnificent mixture)
 Malvaceae *Alcea rosea* L. ‘Fucsia Caplez’
 Malvaceae *Alcea rosea* L. ‘Lutea’
 Malvaceae *Alcea rosea* L. ‘Nigra’
 Malvaceae *Alcea rosea* L. ‘Plena’
 Malvaceae *Alcea rugosa* Alef.
 Malvaceae *Anisondotea capensis* (L.) Bates
 Malvaceae *Brachychiton acerifolius* Cunn. ex F. Muell.
 Malvaceae *Brachychiton populneus* (Schott & Endl.) R. Br. (*Brachychiton diversifolius*, *Sterculia diversifolia*)
 Malvaceae *Gossypium arboreum* L.
 Malvaceae *Gossypium stuartianum* Willis.
 Malvaceae *Hibiscus boryanus* Hook. & Arn.
 Malvaceae *Hibiscus calyphyllus* Cav.
 Malvaceae *Hibiscus cannabinus* L.
 Malvaceae *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter
 Malvaceae *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter ‘Alba’

- Malvaceae *Hibiscus hamabo* Sieb. & Zucc. f.
Malvaceae *Hibiscus moscheutos* L. subsp. *palustris* (L.) R.T. Clausen (*Hibiscus palustris* L.)
Malvaceae *Hibiscus mutabilis* L.
Malvaceae *Hibiscus pedunculatus* L. f.
Malvaceae *Hibiscus sabdariffa* L. 'Da Fibra'
Malvaceae *Hibiscus syriacus* L.
Malvaceae *Hibiscus trionum* L.
Malvaceae *Kosteletzkya pentacarpos* (L.) Ledeb. (*Kosteletzkya virginica*)
Malvaceae *Lagunaria patersonii* (Anderss.) G. Don
Malvaceae *Lavatera arborea* L.
Malvaceae *Lavatera cachemiriana* Cambess.
Malvaceae *Lavatera punctata* All. – Malvaceae
Malvaceae *Lavatera trimestris* L.
Malvaceae *Malope trifida* Cav.
Malvaceae *Malva alcea* var. *fastigiata* (Cav.) K. Koch
Malvaceae *Malva moschata* L.
Malvaceae *Malva sylvestris* (L.) Mill.
Malvaceae *Pavonia hastata* Cav.
Malvaceae *Pavonia lasiopetala* Scheele
Malvaceae *Pavonia missionum* Ekman
Malvaceae *Pavonia sepium* A. St.-Hil.
Malvaceae *Pavonia spinifex* (L.) Cav.
Marantaceae *Thalia dealbata* J. Fraser
Martiniaceae *Proboscidea louisianica* (Mill.) Thell. (*Martynia louisianica*)
Meliaceae *Melia azedarach* L.
Meliaceae *Toona sinensis* (Juss.) M. Roem.
Mimosaceae *Acacia arabica* (Lam.) Willd. (*Vachellia nilotica*)
Mimosaceae *Acacia boormanii* Maiden
Mimosaceae *Acacia farnesiana* (L.) Willd.
Mimosaceae *Acacia farnesiana* (L.) Willd. ssp. *smalii*
Mimosaceae *Acacia filicina* Willd. (*Acacia filicioides*, *Acaciella angustissima*)
Mimosaceae *Acacia karroo* Hayne (*Acacia horrida*)
Mimosaceae *Acacia nilotica* (L.) Delile subsp. *leiocarpa* Brenan
Mimosaceae *Acacia saligna* (Labill.) H. Wendl. (*Acacia cyanophylla*)

- Mimosaceae *Acacia spectabilis* Benth.
Mimosaceae *Albizzia carbonaria* (Britton) Niez. & Nevl. (*Pithecellobium carbonarium*)
Mimosaceae *Albizzia julibrissin* (Willd.) Durazzo
Mimosaceae *Albizzia lebbeck* (L.) Benth.
Mimosaceae *Leucaena leucocephala* (Lam.) De Wit.
Mimosaceae *Mimosa polycarpa* Kunth. var. *spgazzinii* (Pirotta) Burkart
Mimosaceae *Vachellia seyal* (Del.) P.J.H.Hurter (*Acacia seyal*)
Myricaceae *Myrica cerifera* L.
Myrtaceae *Eucalyptus delegatensis* R. T. Baker
Myrtaceae *Eucalyptus tereticornis* Sm.
Myrtaceae *Eugenia myrtifolia* Roxb.
Myrtaceae *Melaleuca leucadendra* (L.) L.
Myrtaceae *Myrtus communis* L. ssp. *communis*
Myrtaceae *Myrtus communis* L. var. *tarentina*
Myrtaceae *Psidium littorale* Raddi var. *littorale*
Nyctaginaceae *Mirabilis jalapa* L.
Nyctaginaceae *Mirabilis longiflora* L.
Oenotheraceae *Oenothera macrocarpa* Nutt. (*Oenothera missouriensis*)
Oleaceae *Syringa pekinensis* Rupr.
Onagraceae *Fuchsia prucumbens* R. Cunn.
Onagraceae *Gaura lindheimeri* Engelm. & Gray
Paeoniaceae *Paeonia suffruticosa* Andrew
Papaveraceae *Argemone subfusiformis* Ownbey
Papaveraceae *Chelidonium majus* var. *laciniatum* L.
Papaveraceae *Eschscholtzia californica* Cham.
Papaveraceae *Glaucium flavum* Crantz.
Papaveraceae *Macleaya microcarpa* Fedde (*Macleaya cordata*)
Papaveraceae *Papaver atlanticum* (Ball) Coss.
Papaveraceae *Papaver somniferum* L. 'Paeoniflorum Rosea'
Papaveraceae *Romneya coulteri* Harv.
Passifloraceae *Passiflora incarnata* L.
Passifloraceae *Passiflora morifolia* Mast.
Pedaliaceae *Ceratotheca triloba* (Bernh.) Hook.
Pedaliaceae *Proboscidea louisianica* (Mill.) Thell. (*Martynia louisianica*)

- Phytolaccaceae *Phytolacca acinosa* Roxb.
Phytolaccaceae *Phytolacca clavigera* W.W. Sm.
Poaceae *Ampelodesmos mauritanicus* (Poiret) Durand and Schinz (*Ampelodesmos tenax*)
Poaceae *Coix lacrima-jobi* L.
Poaceae *Eragrostis trichodes* Nash
Poaceae *Milium scopolianum* Willem. ex Steud.
Poaceae *Stipa pennata* L.
Polygonaceae *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. '**Lance Corporal**' (*Polygonum virginianum* L. 'Lance Corporal')
Polygonaceae *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. '**Painter's Palette**' (*Polygonum virginianum* L. 'Painter's Palette')
Portulacaceae *Anacampseros rufescens* Sweet
Portulacaceae *Phemeranthus calycinus* (Engelmann) Kiger (*Talinum calycinum*)
Portulacaceae *Talinum paniculatum* (Jacq.) Gaertn.
Ranunculaceae *Aconitum napellus* L.
Ranunculaceae *Anemone coronaria* L.
Ranunculaceae *Anemone virginiana* L.
Ranunculaceae *Aquilegia eximia* Van Houtte ex Planch.
Ranunculaceae *Aquilegia vulgaris* L.
Ranunculaceae *Clematis integrifolia* L.
Ranunculaceae *Consolida regalis* S.F. Gray (*Delphinium consolida*)
Ranunculaceae *Delphinium* hybr. '**Black Knight**'
Ranunculaceae *Helleborus argutifolius* Viv. (*Helleborus corsicus*)
Ranunculaceae *Helleborus niger* L.
Ranunculaceae *Helleborus orientalis* Lam. '**Black**'
Ranunculaceae *Helleborus orientalis* Lam. '**Guttatus**'
Ranunculaceae *Helleborus purpurascens* Waldst. & Kit.
Rhamnaceae *Paliurus spina-christi* Miller
Rhamnaceae *Rhamnus alaternus* L.
Rosaceae *Agrimonia eupatoria* L.
Rosaceae *Amelanchier ovalis* Medik. (*Amelanchier vulgaris*)
Rosaceae *Eriobotrya deflexa* (Hemsl.) Nak.
Rosaceae *Geum quellyon* Sweet '**Blazing Sunset**'
Rosaceae *Kerria japonica* DC.

- Rosaceae *Photinia davidiana* (Decne.) Cardot (*Stranvaesia davidiana*)
 Rosaceae *Potentilla nepalensis* Hook.
 Rosaceae *Prunus tomentosa* Thunb.
 Rosaceae *Pyrus calleryana* Decne.
 Rosaceae *Raphiolepis umbellata* (Thunb.) Mak.
 Rosaceae *Rhodotypos scandens* (Thunb.) Mak. (*Rhodotypos kerrioides*)
 Rosaceae *Rosa arkansana* Porter.
 Rosaceae *Rosa sancti-andreae* Degen & Trautm. –
 Rutaceae *Murraya paniculata* (L.) Jack.
 Rutaceae *Peganum harmala* L.
 Rutaceae *Ruta chalepensis* L.
 Rutaceae *Zanthoxylum simulans* Hance (*Zanthoxylum bungei*)
 Rutaceae *Zanthoxylum armatum* DC. (*Zanthoxylum planispinum*)
 Rutaceae *Zanthoxylum piperitum* (L.) DC.
 Rutaceae *Zanthoxylum schinifolium* Siebold & Zucc.
 Sapindaceae *Cardiospermum halicacabum* L.
 Sapindaceae *Koelreuteria paniculata* Laxm.
 Sapindaceae *Sapindus drummondii* Hook. & Arn.
 Saxifragaceae *Tellima grandiflora* (Pursh) Douglas ex Lindl. (*Tellima odorata*)
 Scrophulariaceae *Asarina barclayana* (Lindl.) Penn. (*Maurandya barclayana*)
 Scrophulariaceae *Asarina erubescens* (D. Don) Penn. (*Maurandya erubescens*)
 Scrophulariaceae *Asarina scandens* (Cav.) Penn. (*Maurandya scandens*)
 Scrophulariaceae *Digitalis x mertonensis* B. H. Buxton & C. D. Darl.
 Scrophulariaceae *Digitalis purpurea* L.
 Scrophulariaceae *Digitalis purpurea* L. ‘Candy Mountain’
 Scrophulariaceae *Paulownia tomentosa* (Thunb.) Steud. (*Paulownia imperialis*)
 Scrophulariaceae *Penstemon digitalis* Nutt. ex Sims.
 Scrophulariaceae *Penstemon wasonii* A.Gray
 Scrophulariaceae *Verbascum phoeniceum* L.
 Scrophulariaceae *Veronica longifolia* L.
 Solanaceae *Brunfelsia pauciflora* (Cham. & Schldl.) Benth. ‘Floribunda’ –
 Solanaceae *Datura innoxia* Mill. (*Datura meteloides*)
 Solanaceae *Datura metel* L.
 Solanaceae *Datura stramonium* (L.) Torrey
 Solanaceae *Datura stramonium* (L.) Torrey var. *tatula*

- Solanaceae *Nicandra physaloides* (L.) Gaert.
Solanaceae *Nicotiana sylvestris* Speg. & Comes
Solanaceae *Nicotiana tabacum* L.
Solanaceae *Petunia axillaris* (Lam.) Britton, Sterns & Poggenb.
Solanaceae *Physalis peruviana* L.
Solanaceae *Solanum bonariense* L.
Solanaceae *Solanum capsicastrum* Link ex Scheuer
Solanaceae *Solanum laciniatum* Ait. (*Solanum aviculare*)
Solanaceae *Solanum ligustrinum* G. Lodd. & W. Lodd.
Solanaceae *Solanum mammosum* L.
Solanaceae *Solanum pseudocapsicum* L. 'Red Giant'
Solanaceae *Vestia foetida* (Ruiz & Pav.) Hoffsgg.) (*Vestia lycioides*)
Staphyleaceae *Staphylea pinnata* L.
Sterculiaceae *Sterculia platanifolia* L. f. (*Firmiana simplex*)
Styracaceae *Halesia carolina* L. (*Halesia tetraptera*)
Styracaceae *Styrax japonicum* Sieb. & Zucc.
Taxodiaceae *Sequoiadendron giganteum* (Lindl.) Buchholz
Taxodiaceae *Taxodium distichum* (L.) Rich.
Tiliaceae *Grewia occidentalis* Linn.
Verbenaceae *Callicarpa cathayana* C.H. Chang
Verbenaceae *Duranta erecta* L.
Verbenaceae *Verbena bonariensis* L.
Verbenaceae *Vitex agnus-castus* L.
Verbenaceae *Vitex cannabifolia* Siebold & Zucc. (*Vitex negundo* L. var. *cannabifolia*)
Zingiberaceae *Aframomum melegueta* K. Schum.
Zingiberaceae *Aframomum* sp.
Zingiberaceae *Hedychium spicatum* Buch.-Ham.

ELENCO DELLE SPECIE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE “ALIMENTARI”

- Alliaceae *Allium ampeloprasum* Elef. Elef. [Porro]
Alliaceae *Allium cepa* L. ‘Montignoso’
Alliaceae *Allium cepa* L. ‘Bassone’
Alliaceae *Allium cepa* L. ‘Bastarda’
Alliaceae *Allium cepa* L. ‘Rossa di Lucca’
Alliaceae *Allium fistulosum* L.
Alliaceae *Allium schoenoprasum* L.
Alliaceae *Allium tuberosum* Rottl. ex Spreng
Anacardiaceae *Anacardium occidentale* L.
Annonaceae *Asimina triloba* (L.) Dunal
Apiaceae *Anetum graveolens* L. (*Peucedanum graveolens*)
Apiaceae *Bunium bulbocastanum* L.
Apiaceae *Crithmum maritimum* L.
Apiaceae *Daucus carota* L. ‘Nantes Scarlet’
Apiaceae *Daucus carota* L. ‘Pusa Asita’
Apiaceae *Daucus carota* L. ‘Snow White’
Apiaceae *Pastinaca sativa* L.
Apiaceae *Smyrniolum olusatrum* L.
Apiaceae *Trachyspermum ammi* Sprague
Araliaceae *Aralia cordata* Thunb. (*Aralia edulis*)
Asteraceae *Cichorium inthybus* L. ‘Cicoria del Marzocco’
Asteraceae *Cichorium inthybus* L. ‘Radicchia di Lucca’
Asteraceae *Cynara cardunculus* L. ‘Pieno Inerme di Lucca sel. Gargini’
Asteraceae *Stevia rebaudiana* (Bertoni) Bertoni (*Eupatorium rebaudianum*)
Asteraceae *Tragopogon porrifolium* L.
Basellaceae *Basella alba* L.
Basellaceae *Basella alba* L. ‘Rubra’ (*Basella rubra*)
Brassicaceae *Alliaria petiolata* (Bieb.) Cavara & Grande
Brassicaceae *Brassica napus* L. subsp. *rapifera* Metzg. ‘Navone Giallo’

- Brassicaceae *Brassica napus* ssp. *rapifera* 'American Purple Top'
Brassicaceae *Brassica oleracea* L. subsp. *oleracea* var. *acephala* f.ma *serotina*
'Nero di Toscana Riccio'
Brassicaceae *Brassica oleracea* L. var. *capitata* 'Cavolo Lavagnino'
Brassicaceae *Brassica rapa* L. var. *chinensis* (L.) Hanelt 'Long White Choy Sum'
Brassicaceae *Brassica rapa* L. subsp. *rapifera* Metzg. 'Navet-rave de Treignac'
Brassicaceae *Brassica rapa* L. subsp. *sylvestris* 'Rapa toscana da foglia Gargini'
Brassicaceae *Brassica rapa* L. var. *chinensis* (L.) Hanelt
Brassicaceae *Brassica rapa* L. var. *chinensis* (L.) Hanelt 'Extra Dwarf Pak-choy'
Brassicaceae *Raphanus caudatus* L.
Burseraceae *Canarium schwitenfurhtii* Engl.
Caesalpiniaceae *Ceratonia siliqua* L.
Caesalpiniaceae *Tamarindus indica* L.
Capparidaceae *Capparis orientalis* Veill. (*Capparis spinosa* ssp. *rupestris*)
Capparidaceae *Capparis spinosa* L. ssp. *inermis* Turra
Caricaceae *Carica papaya* L.
Chenopodiaceae *Atriplex hortensis* L.
Chenopodiaceae *Beta vulgaris* L. 'Verde Costa Invernale'
Chenopodiaceae *Beta vulgaris* L. var. *cycla* 'Livornese da Taglio'
Chenopodiaceae *Chenopodium ambrosioides* L.
Chenopodiaceae *Chenopodium bonus-henricus* L.
Chenopodiaceae *Chenopodium capitatum* (L.) Asch. (*Blitium capitatum*)
Cornaceae *Cornus mas* L.
Curcubitaceae *Benincasa hispida* (Thunb.) Cogn. 'Yash'
Cucurbitaceae *Citrullus lanatus* (Thunb.) Mansfeld 'Da Marmellata'
Cucurbitaceae *Citrullus lanatus* (Thunb.) Mansfeld 'Nano'
Cucurbitaceae *Cucumis anguria* L.
Cucurbitaceae *Cucumis metuliferus* E. Mey. ex Schrad.
Cucurbitaceae *Cucumis sativus* L. 'Beluga'
Cucurbitaceae *Cucumis sativus* L. 'Miniature White Cucumber'
Cucurbitaceae *Cucumis sativus* L. 'Sikkimensis'
Cucurbitaceae *Cucurbita maxima* 'Duchesne ex Lam. 'Hokkaido'
Cucurbitaceae *Cucurbita maxima* Duchesne ex Lam. 'Golden Hubbard'
Cucurbitaceae *Cucurbita maxima* Duchesne ex Lam. 'Tristar'
Cucurbitaceae *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir.

'Butternut Waltham'

Cucurbitaceae *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir.

'Tromboncino di Albenga'

Cucurbitaceae *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir.

'Violina'

Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. **'Petite Sucrée'**

Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. subsp. *ovifera* (L.) D.S.Decker var. *ovifera* (L.) Harz. **'Rugosa Friulana'**

Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* **'Early White Bush Scallop'**

Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* **'Genovese'**

Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* **'Golden Zucchini'**

Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* **'Lebanese White Bush Marrow Squash'**

Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. subsp. *pepo* **'Rotonda di Nizza'**

Cucurbitaceae *Lagenaria siceraria* (Molina) Standl. (*Cucurbita pyriformis*)

Cucurbitaceae *Melothria scabra* Naudin

Cucurbitaceae *Momordica charantia* L.

Cucurbitaceae *Trichosanthes cucumerina* L. subsp. *anguina* (L.) Greb. **'Viper'**

Fabaceae *Cyclanthera pedata* Schrad.

Fabaceae *Dolichos lablab* L. var. *purpureus* **'Red-leaved'**

Fabaceae *Lupinus albus* L.

Fabaceae *Pachyrrhizus erosus* (L.) Urb.

Fabaceae *Phaseolus lunatus* L. **'Spruzzato dell'A.Di.P.A.'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Fico di Gallicano'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Mascherino'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Nano da Sgrano'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Piccola'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Schiaccione di Pietrasanta'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Aquila'** o **'Lupinaro'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Cilieginò'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Di Pigna'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Diecimino'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Giallorino della Garfagnana'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Louisiana Purple Pod'**

Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. **'Lupinaro Screziato'**

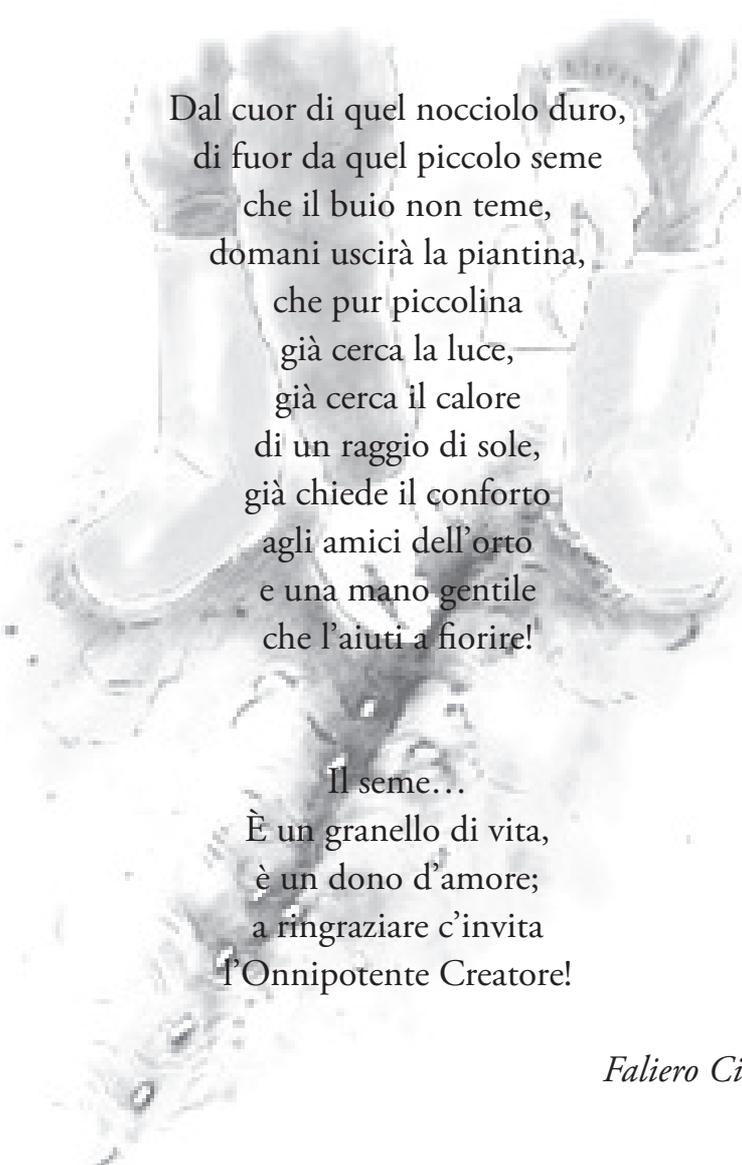
- Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Macià'
Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Maseleta'
Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Nero Cubano'
Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Rosso Cubano'
Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Rosso di Lucca'
Fabaceae *Phaseolus coccineus* L. 'Pavone'
Fabaceae *Pisum sativum* L. subsp. *sativum* var. *arvense*
Fabaceae *Tetragonolobus purpureus* Moench (*Lotus tetragonolobus*)
Fabaceae *Vigna angularis* (Willd.) Ohwi & H. Ohashi (*Dolichos angularis*,
Phaseolus angularis)
Fabaceae *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* 'Seme Rosa
Lunghissimo'
Fabaceae *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* 'Baccello Chiaro'
Flaucortiaceae *Dovyalis caffra* Warb.
Lamiaceae *Ocimum basilicum* 'Lattuga'
Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. 'Glycirrhizum'
Lamiaceae *Perilla frutescens* (L.) Britt. 'Atropurpurea'
Lamiaceae *Salvia hispanica* L.
Lamiaceae *Satureja hortensis* L.
Loniceraceae *Sambucus canadensis* L.
Malvaceae *Abelmoschus esculentus* (L.) Moench. 'Burgundy' (*Hibiscus esculentus*
'Burgundy')
Malvaceae *Abelmoschus esculentus* (L.) Moench. (*Hibiscus esculentus*)
Malvaceae *Hibiscus sabdariffa* L.
Moraceae *Ficus racemosa* L.
Moraceae *Morus macroura* Miq.
Myrtaceae *Psidium guajava* L.
Myrtaceae *Syzigium aromaticum* (L.) Merr. & M.L.Perry (*Eugenia caryophyllata*)
Passifloraceae *Passiflora edulis* Sims.
Poaceae *Hordeum vulgare* L. 'Agordino'
Poaceae *Sorghum bicolor* (L.) Moench subsp. *saccharatum*
Poaceae *Triticum aestivum* L. 'Autonomia B'
Poaceae *Triticum aestivum* L. 'Bologna'
Poaceae *Triticum aestivum* L. 'Cologna 12'
Poaceae *Triticum aestivum* L. 'Korosan'

- Poaceae *Triticum aestivum* L. 'Libellula'
Poaceae *Triticum aestivum* L. 'Piave'
Poaceae *Triticum aestivum* L. 'Rieti 11'
Poaceae *Triticum aestivum* L. 'Terminillo'
Poaceae *Triticum aestivum* L. ssp. *macha*
Poaceae *Triticum compactum* Host.
Poaceae *Triticum compositum* L.
Poaceae *Triticum monococcum* L. 'Honermannii'
Poaceae *Triticum spelta* L. 'Album'
Poaceae *Triticum turgidum* L. ssp. *turanicum*
Poaceae x*Triticosecale* 'Triticale'
Poaceae *Zea mays* L. 'Blue'
Poaceae *Zea mays* L. 'Della Spina'
Poaceae *Zea mays* L. 'Spin di Caldonazzo'
Poaceae *Zea mays* L. 'Tre nodi di Cecina'
Rhamnaceae *Hovenia dulcis* Thunb.
Rhamnaceae *Ziziphus jujuba* Miller
Rhamnaceae *Ziziphus mauritiana* L.
Rosaceae *Chaenomeles cathayensis* (Hemsl.) C.K. Schneid.
Rosaceae *Eriobotrya japonica* (Thunb.) Lindl.
Rosaceae *Rubus ludwigii* Eckl. & Zeyh.
Rosaceae *Sanguisorba minor* Scop.
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Bacio di Satana'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Big Bertha'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Chinese Giant'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Chinese Giant'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Corno Giallo'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Deep Purple'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Deep Purple'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Friggitelli Verdi'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Goat's Weed'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Jimmy Nardello'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Penis Pepper'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Rubens'
Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Sweet Chocolate'

- Solanaceae *Capsicum baccatum* L. 'Ají Habanero'
Solanaceae *Capsicum chinense* 'Yellow Mushroom' (Jamaican)
Solanaceae *Capsicum chinense* Jacq. 'Trinidad Scorpion Butch T'
Solanaceae *Capsicum chinense* Jacq. × *Capsicum frutescens* L. 'Naga Morich'
Solanaceae *Cyphomandra crassicaulis* (Ortega) Kuntze (*Cyphomandra betacea*)
Solanaceae *Physalis peruviana* L.
Solanaceae *Solanum* × *burbankii* Bitter
Solanaceae *Solanum aethiopicum* L. 'Drowa Issia'
Solanaceae *Solanum caripense* Dunal
Solanaceae *Solanum cheesmanii* (L. Riley) Fosberg
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Angora Super Sweet'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Blackberry'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Brandywine Black'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Canestrino'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Chocolate'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Paul Robeson'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Pisanello' o 'Pizza'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'S. Marzano'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Tigerella'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Yellow Gazzi'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Yellow Ribbed'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Zao Que Zhuam Fan Que'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Angora'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Bangladesh Heart'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Black Yumyum'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Bufalo Heart Giant'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Bulgaria Triumph'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Canestrino Antico'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Cherokee Purple'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Cherry Ghost'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Chocolate Stripes'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Cilieginosa Rosa'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Colosso di Rodi'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Cosmonauta Volkov'
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Delice D'Or'

- Solanaceae Solanum lycopersicum* L. 'Demidov'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Dinner Plate'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Enrica'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Fakel'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Ficarazzi'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Florida Pink'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'German Head'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Gold Medal'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Granny Cantrell German'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Green Copia'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Majore'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Malakhitovaya Shkatulka'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Mèmè de Beauce'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Miel du Mexique'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Moya Noir'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Omar's Lebanese'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Orange Russian'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Pink Boar'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Rostova'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Russian Black'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Scabitha'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Soldaki'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Virginia Sweets'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'White Zebra'
Solanaceae Solanum lycopersicum L. 'Wood's Famous Brimmer'
Solanaceae Solanum melongena L. 'Casper'
Solanaceae Solanum melongena L. 'Listada de Gandía'
Solanaceae Solanum melongena L. 'Rosita'
Solanaceae Solanum melongena L. 'Shiva'
Solanaceae Solanum melongena L. 'Violetta di Firenze'
Solanaceae Solanum melongena L. 'Tonda Piccola Genovese'
Solanaceae Solanum uporo Dunal (*Solanum anthropophagorum*)

IL SEME



Dal cuor di quel nocciolo duro,
di fuor da quel piccolo seme
che il buio non teme,
domani uscirà la piantina,
che pur piccolina
già cerca la luce,
già cerca il calore
di un raggio di sole,
già chiede il conforto
agli amici dell'orto
e una mano gentile
che l'aiuti a fiorire!

Il seme...
È un granello di vita,
è un dono d'amore;
a ringraziare c'invita
l'Onnipotente Creatore!

Faliero Ciomei

STATUTO

ART I - DENOMINAZIONE E SEDE.

È costituita, con durata illimitata, l'Associazione denominata Adipa (Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori), Codice fiscale 92009790467, P. I.V.A. 01757290463, con sede presso l'Orto Botanico di Lucca, via del Giardino Botanico n. 14, 55100 Lucca. Il trasferimento della sede nell'ambito della Provincia di Lucca è deliberato dal Consiglio Direttivo, mentre il trasferimento della sede al di fuori della Provincia di Lucca è deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Sezioni staccate dell'Associazione possono essere costituite da gruppi di almeno dieci soci, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, secondo le norme del Regolamento.

ART. 2 - FINI.

L'Associazione è aconfessionale, apartitica e senza scopo di lucro. Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, ed in questo ambito creare un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati;

L'Associazione persegue queste sue finalità attraverso gli strumenti e le iniziative di cui al Regolamento e non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle alle stesse direttamente connesse

ART. 3 - SOCI.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche ed i gruppi sforniti di personalità che ne facciano domanda secondo le norme del Regolamento.

L'ammissione all'Associazione è subordinata al pagamento della quota annuale e

decade automaticamente con il mancato rinnovo.

La qualità di socio non è trasmissibile.

ART. 4 - SOCI: CATEGORIE.

I soci dell'Associazione si dividono in: soci fondatori, soci onorari, soci benemeriti, soci ordinari ed eventuali altre categorie decise dal Consiglio Direttivo.

Sono soci fondatori i signori: Berchielli ing. Giuseppe, Caneti Piero, Lippi Angelo, Naccarati dott. Pasquale, Salghetti dott.ssa Ursula, Signorini dott. Andrea.

Sono soci benemeriti coloro che decidono di finanziare maggiormente l'Associazione secondo le modalità previste.

Sono soci onorari coloro che, per le particolari benemerenze acquisite, anche per servizi resi nei confronti dell'Associazione, siano nominati tali dal Consiglio Direttivo. Sono di diritto soci onorari gli ex Presidenti dell'Associazione. I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

I soci benemeriti ed i soci ordinari diventeranno tali al momento del ricevimento della domanda di ammissione e del pagamento della quota.

ART. 5 – SOCI: DIRITTI E DOVERI.

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

Il socio è chiamato a considerarsi come operatore di una collezione botanica frazionata e condivisa in rete.

Ogni socio gode dei diritti previsti nel Regolamento.

Il socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno solare in corso, o se specificato, anche ad una certa data. Il recesso anticipato non comporta alcun rimborso totale o parziale della quota associativa versata.

Il socio è inoltre tenuto a non intralciare lo svolgersi del progresso dell'Associazione e della sua vita sociale, ad esempio attraverso danneggiamenti materiali o di immagine o tramite un comportamento ostile o oltremodo polemico, perseverante ed evidentemente distruttivo, pur se esercitando i suoi diritti ma in maniera volutamente insostenibile ed esageratamente difforme dal comportamento della stragrande maggioranza dei soci.

L'esclusione di un socio può essere deliberata dall'Assemblea con maggioranza qua-

lificata dell'80% e solo per gravi motivi da ravvisarsi, a mero titolo indicativo, nei seguenti: gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento; interdizione od inabilitazione del socio; condanna dello stesso ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici. L'esclusione è a vita, salvo futura riconsiderazione dell'Assemblea.

ART. 6 - FINANZIAMENTI.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi di Enti, di Amministrazioni pubbliche e di privati;
- c) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

ART. 7 - CONTABILITÀ E BILANCIO.

L'Associazione è obbligata alla tenuta delle scritture contabili ai sensi degli articoli 111 ter del D.P.R. 917/1986 e 20 -bis del D.P.R. 600/1973 introdotti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. Saranno inoltre tenuti il libro dei soci ed i libri delle adunanze e delle deliberazioni degli organi collegiali. Potranno infine essere tenuti tutti i libri che, a giudizio del Consiglio Direttivo, siano ritenuti utili per il buon funzionamento dell'Associazione.

L'esercizio annuale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio dovrà redigersi il relativo bilancio o rendiconto.

ART. 8 - ORGANI.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) i Consiglieri Delegati;
- d) il Presidente dell'Associazione;
- e) il Vice Presidente dell'Associazione;
- f) il Segretario del Consiglio Direttivo;
- g) il Tesoriere;
- h) le Sezioni Distaccate;
- i) il Collegio dei Proviviri.

Tutte le cariche e tutti gli organi sociali, escluse le Sezioni Distaccate, hanno un limite di durata di tre anni e possono essere riconfermate.

ART. 9 - ASSEMBLEA DEI SOCI.

L'Assemblea dei Soci è convocata una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio o del rendiconto, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Essa inoltre

deve essere convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione è disposta dal Presidente dell'Associazione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione unitamente all'ordine del giorno. L'avviso deve essere inviato ai soci, in forma cartacea od elettronica, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza e con lo stesso anticipo deve essere pubblicato sul sito Internet dell'Associazione.

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio o del rendiconto annuale;
- b) la nomina del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei suoi membri da parte del Consiglio Direttivo uscente.
- c) la nomina del Collegio dei Probiviri;
- d) l'esclusione del socio;
- e) qualsiasi altra materia che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre alla sua approvazione.

L'Assemblea Ordinaria, anche su propria iniziativa, può revocare qualsiasi carica a qualsiasi persona con una maggioranza qualificata dell'80% e rieleggere immediatamente un sostituto che ne prenderà il posto fino alle prossime elezioni di tutte le cariche sociali alle quali potrà candidarsi anche il socio che in passato ha subito revoca della carica.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti/deleganti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti/deleganti.

Ogni socio ha un voto e può rappresentare in Assemblea Ordinaria, per delega, solamente un altro socio. Hanno diritto di voto solo i soci maggiorenni.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o del rendiconto annuale, nonché in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Sono compiti dell'Assemblea Straordinaria:

- a) le modifiche e le integrazioni dello Statuto;
- b) lo scioglimento o la trasformazione dell'Associazione;
- c) il trasferimento della sede dell'Associazione al di fuori della Provincia di Lucca.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti soci che

rappresentino almeno un ventesimo dei soci maggiorenni. Se non si raggiunge tale quorum si dovrà eventualmente ricorrere in seguito al voto per corrispondenza. L'Assemblea Straordinaria delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e non ammette delega.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale a cura del Segretario dell'Assemblea da nominare ad inizio di seduta.

È ammesso il voto per corrispondenza secondo la disciplina prevista nel Regolamento. Al voto per corrispondenza non si applica delega. Il voto per corrispondenza delibera validamente sempre con la maggioranza assoluta dei votanti e può sostituire sia l'Assemblea Ordinaria che quella Straordinaria mantenendo gli stessi quorum per esse necessari.

ART. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo, costituito da non meno di cinque e non più di nove membri scelti fra i soci maggiorenni, nomina nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Su richiesta può partecipare al Consiglio Direttivo anche un rappresentante dei Responsabili di Sezione con possibilità di esprimere un parere consultivo.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) deliberare tutti gli atti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, necessari per il funzionamento dell'Associazione;
- b) predisporre la bozza del bilancio o del rendiconto annuale;
- c) formulare all'Assemblea le proprie proposte sui temi previsti all'articolo 9 del presente Statuto;
- d) stabilire la misura delle quote associative annuali.

Il Consiglio Direttivo può delegare specifiche funzioni ad uno o più Consiglieri indicando i principi ed i criteri direttivi per lo svolgimento delle stesse. Nell'ambito della delega loro concessa le delibere dei Consiglieri Delegati equivalgono alle delibere del Consiglio Direttivo. Possono essere delegate le funzioni relative agli atti di ordinaria amministrazione di cui al punto a) del presente articolo.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale la determinazione per la quale ha votato il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente o, se anche questo non è presente, il consigliere partecipante da più tempo iscritto ininterrottamente. È considerato presente il socio che partecipi al Consiglio Direttivo tramite collegamento audiovisivo in tempo reale.

Dopo due volte che il Consiglio Direttivo viene convocato ma non si raggiungono le presenze per costituirlo validamente alla terza convocazione sarà costituito validamente con almeno tre consiglieri.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale.

Ove in corso d'anno il numero dei consiglieri si riduca entrano in sostituzione i primi degli esclusi delle ultime elezioni. Se comunque non si trovassero sostituiti e si scendesse anche sotto i cinque consiglieri è fatto obbligo convocare immediatamente l'Assemblea affinché questa provveda alla elezione dei consiglieri mancanti.

ART. 11 - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE.

Il Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione e, come tale, esegue le deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dei Consiglieri Delegati.

In caso di necessità e di urgenza può compiere tutti gli atti di competenza del Consiglio Direttivo rientranti nella lettera a) dell'articolo 10 salvo rendicontazione al Consiglio Direttivo.

ART. 12 - VICE PRESIDENTE, SEGRETARIO, TESORIERE.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Sostituisce inoltre il Presidente, su specifiche funzioni, quando sia da questi delegato.

Il Segretario del Consiglio Direttivo svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze del Consiglio Direttivo stesso e coadiuva il Presidente ed il Consiglio nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

Il segretario cura la tenuta del libro verbali del Consiglio Direttivo e del libro dei soci e coadiuva il Tesoriere nelle altre incombenze amministrativo-contabili.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, cura la tenuta degli altri libri contabili e provvede alla predisposizione dei dati occorrenti per la formazione della bozza del bilancio o del rendiconto annuale.

ART. 13 - SEZIONI DISTACCATE.

Ad iniziativa di un numero di soci non inferiore a dieci, possono essere costituite Sezioni Distaccate dell'Associazione in modo da agevolare i contatti fra i soci e rendere quindi maggiormente realizzabili i fini dell'Associazione stessa.

Ciascuna Sezione Distaccata è dotata della più ampia autonomia nei limiti dei fini dell'Associazione e potrà assumere, nel suo ambito, le iniziative che riterrà più idonee per il perseguimento degli stessi.

In relazione all'adesione all'Associazione le Sezioni Distaccate trasmettono alla Sede Centrale le iscrizioni, i rinnovi e le somme riscosse.

Alle iniziative assunte da ciascuna Sezione Distaccata potranno, a loro richiesta, partecipare anche i soci non facenti parte della Sezione su di un piano di perfetta parità fra tutti i soci. A tal uopo le iniziative stesse saranno tempestivamente comunicate alla Sede Centrale.

Le Sezioni Distaccate non hanno autonomia finanziaria. Ciascuna Sezione farà fronte alle proprie esigenze finanziarie attingendo ad una quota parte delle quote associative dei soci aderenti alla Sezione stessa che sarà ad essa devoluta dalla Sede Centrale.

ART. 14 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, scelti fra i soci maggiorenni, ed ha il compito di dirimere tutte le questioni ed i conflitti insorti nell'ambito ed a motivo dell'Associazione. È convocato dal Presidente quando questi ne riscontri la necessità e può autoconvocarsi ad iniziativa di uno dei suoi membri.

La convocazione del Collegio dei Probiviri può inoltre essere richiesta da un numero di soci non inferiore a dieci mediante istanza motivata formulata per iscritto. Il Collegio è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri e delibera a maggioranza assoluta.

Qualora venga a mancare un componente del Collegio dei Probiviri questi verrà sostituito dal primo dei non eletti o, se non disponibile, verrà eletto alla prossima assemblea.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale.

Il suo giudizio è inappellabile se la questione non è regolata da norme superiori al presente Statuto. L'eventuale appello potrà essere esercitato ricorrendo alla magistratura ordinaria.

ART. 15 - ELIGENDI ALLE CARICHE. RIMBORSO SPESE.

Ciascun socio maggiorenne ha titolo per essere investito delle cariche sociali, le quali sono gratuite.

Soci, consiglieri e probiviri che svolgono attività per l'Associazione, hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed autorizzate dal Consiglio Direttivo purché opportunamente documentate.

ART. 16 - PUBBLICITÀ DEGLI ATTI.

Nei limiti della normativa sulla privacy, gli atti ed i libri dell'Associazione sono di libera consultazione per i soci, i quali potranno, a loro spese, ottenere copia degli

stessi previa disponibilità.

ART. 17 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE. UTILI.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione, l'Assemblea che adotta detta delibera dovrà disporre la liquidazione della stessa. Salvo diversa destinazione imposta dalla legge, il patrimonio dell'Associazione non potrà mai essere distribuito fra i soci, ma dovrà essere devoluto a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

ART. 18 - REGOLAMENTO.

Alle norme del presente Statuto si aggiungono quelle del Regolamento. Il Regolamento è scritto dal Consiglio Direttivo che può integrarlo e modificarlo con propria delibera.

ART. 19 - NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alla normativa di cui al Libro Primo, Titolo II del Codice Civile, al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 ed alle altre leggi vigenti.

ART. 20 - ADEGUAMENTO ALLA TECNOLOGIA.

Allorché la tecnologia permetta cose impensabili al momento dell'approvazione del presente articolo (febbraio 2013) potranno essere fatte modifiche statutarie riguardanti esclusivamente tali novità con la semplice approvazione dell'Assemblea dei Soci Ordinaria e previo consenso dei Proviviri.

REGOLAMENTO

Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce due volte all'anno come minimo.

La riunione avviene su convocazione del Presidente da farsi almeno una settimana prima, in modo pubblico o tramite avviso di cui sia presumibile la ricezione da parte di tutti i consiglieri (ad es.: pubblicazione su sito, avviso inviato ad un indirizzo comunicato a proposito da ogni consigliere). Tale settimana decorre dalla data del giorno in cui la convocazione viene resa pubblica o dalla data d'invio dell'avviso.

Il Consigliere che non partecipa a tre assemblee consecutive del Consiglio Direttivo decade dalla carica.

Sezioni Distaccate.

Per costituire una Sezione si dovrà seguire la seguente procedura:

- 1) Richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, sottoscritta da tutti i soci promotori dell'iniziativa, recante l'indicazione del socio referente (che curerà lo svolgimento della pratica) e la domiciliazione della costituenda sezione.
- 2) Tale richiesta verrà esaminata al più presto possibile dal Consiglio Direttivo che comunicherà quindi, sempre in forma scritta, il proprio parere.
- 3) In caso di parere favorevole la Sezione Distaccata potrà iniziare a funzionare previa elezione del Responsabile di Sezione il quale rappresenta la Sezione stessa e ne è responsabile.
- 4) L'elezione del Responsabile di Sezione e la vita della Sezione stessa dovranno attenersi a principi democratici.

Ogni socio può scegliere se essere assegnato ad una Sezione Distaccata diversa da quella competente secondo il proprio indirizzo o se essere assegnato solo alla Sede Centrale.

Fino a sua diversa comunicazione sarà considerata confermata tale opzione.

Ogni sezione riceverà un contributo a fine anno proporzionale al numero dei soci appartenenti ad essa. L'importo di tale contributo viene calcolato moltiplicando il numero dei soci della sezione per una quota (uguale per tutte le sezioni) stabilita dal Consiglio Direttivo.

La liquidazione dell'importo avverrà solo dopo l'invio alla Sede Centrale di un resoconto dell'attività svolta nell'anno.

Ogni sezione deve mantenere almeno dieci iscritti, essendo questo numero minimo necessario per Statuto anche per la sua costituzione.

Domande di ammissione a socio.

Devono essere indirizzate al Consiglio Direttivo, in forma cartacea o attraverso il sito dell'Associazione, comunicando i dati necessari per la registrazione a socio e devono essere accompagnate dal pagamento della quota annuale o da prova di esso. Per le domande pervenute dopo il 31 agosto la quota copre l'associazione per l'anno successivo.

Altre categorie di soci decise dal Consiglio Direttivo.

Secondo quanto previsto dall'Art. 4 dello Statuto, il Consiglio Direttivo, come da verbale del 26.09.2013, istituisce le seguenti altre categorie di soci:

- 1) Socio Junior
- 2) Socio Aggiuntivo

Diritti e doveri dei soci.

I soci ordinari e juniores hanno diritto:

- 1) di ricevere gratuitamente il tesserino di riconoscimento;
- 2) di ricevere gratuitamente le pubblicazioni periodiche edite dall'Associazione;
- 3) di partecipare gratuitamente alla distribuzione annuale dei semi;
- 4) di partecipare a tutte le iniziative dell'Associazione: mostre, convegni, ricerche, viaggi, scambi di piante, ecc.;
- 5) di collaborare, con propri articoli, alle pubblicazioni edite dall'Associazione salvo accettazione dal comitato di redazione;

I soci fondatori, i soci onorari e quelli benemeriti hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari e juniores salvo una quota doppia nella distribuzione annuale dei semi.

I soci aggiuntivi non possono richiedere semi e non ricevono pubblicazioni né circolari, ma hanno tutti gli altri diritti e doveri dei soci delle altre categorie. Ogni socio aggiuntivo deve essere abbinato ad un socio di altra categoria con cui condividere semi, pubblicazioni e circolari.

Tutti i soci sono obbligati alla completa osservanza delle norme contenute nello Statuto Sociale e nel Regolamento, in particolare modo per quanto attiene la partecipazione alla vita dell'Associazione ed il puntuale pagamento della quota associativa annuale che, in caso di rinnovo dell'associazione, deve essere corrisposta anticipatamente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Elezione delle cariche sociali.

Le candidature per le varie cariche sociali, maturate attraverso contatti informali fra i soci, dovranno essere presentate al Presidente almeno 30 giorni prima della votazione in Assemblea o del giorno fissato dal Consiglio Direttivo per l'inizio della stampa del materiale per esercitare il voto per corrispondenza.

Voto per corrispondenza.

L'adozione eventuale del voto per corrispondenza deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo unitamente alla predisposizione della scheda elettorale e delle buste con le quali detta scheda dovrà essere inviata al seggio elettorale (una recante l'indirizzo dell'Associazione ed il numero identificativo del socio, l'altra, anonima, nella quale il socio, dopo aver espresso il suo voto, sigillerà la scheda elettorale). La scheda e le buste saranno inviate ai soci almeno 30 giorni prima di quello fissato per lo scrutinio. Saranno ammesse allo scrutinio le schede pervenute entro l'ora

fissata per lo scrutinio stesso.

Assemblea dei soci.

Per eleggere le cariche sociali è necessario che i soci partecipanti all'Assemblea, deliberato preliminarmente il numero dei membri del Consiglio Direttivo, attraverso contatti informali individuino i soci disponibili ad assumere le cariche stesse formando quindi gli elenchi dei candidati. Precisamente verranno formati due elenchi: quello per l'elezione dei Probiviri e quello per l'elezione dei Consiglieri. Ciascun elettore potrà esprimere cinque preferenze per l'elezione dei Consiglieri, e due preferenze per l'elezione dei Probiviri, su di un'unica scheda appositamente predisposta.

Risulteranno eletti i nominativi che hanno ottenuto il più alto numero di voti. In caso di parità si dovrà ricorrere alla votazione di ballottaggio.

Salvo il caso dell'elezione delle cariche sociali, le votazioni potranno essere tenute, ad iniziativa dell'Assemblea, che dovrà quindi preliminarmente deliberare al riguardo, non soltanto mediante schede appositamente predisposte, ma anche per alzata di mano o in qualsivoglia altro modo.

Quote associative.

La prima iscrizione può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno ma gli anni successivi bisognerà sempre pagare il rinnovo entro gennaio. I semi verranno spediti ai soci solo se in regola con il pagamento della quota associativa. In caso di mancato pagamento sarà inviato un sollecito che se ignorato comporterà la perdita della qualità di socio

Strumenti ed iniziative per il raggiungimento dei fini istituzionali.

a) Index Seminum

“Index Seminum” è il nome della testata pubblicata dall'A.Di.P.A.. Vengono pubblicati due numeri per ogni anno.

Il primo numero è un vero e proprio Index Seminum, nel senso di lista semi; il secondo numero è il “Notiziario” e consiste di una rivista con articoli, rubriche ed altre informazioni.

La lista semi contiene l'elenco dei semi che i soci possono richiedere gratuitamente. Ogni specie è accompagnata da una descrizione. Può contenere anche poche altre rubriche o scritti vari, come ad esempio l'articolo su “La Pianta dell'Anno”.

Le pubblicazioni vengono inviate ai soci gratuitamente.

Gli orti botanici con i quali l'A.Di.P.A. collabora e che decidano di scambiare con noi il loro Index Seminum ed a inviarci eventuali semi da noi desiderati hanno

anch'essi diritto a richiedere semi.

Sono possibili pubblicazioni aggiuntive.

b) Raccolta dei semi e loro distribuzione.

L'Index Seminum è realizzato con i semi conferiti gratuitamente dai soci, da chiunque voglia donarceli e da acquisti fatti dall'A.Di.P.A.

I semi devono pervenire entro il 31.12 di ogni anno per l'inserimento sull'Index Seminum dell'anno successivo. L'A.Di.P.A. si riserva il diritto di controllare i semi, di decidere dell'opportunità di inserirli o meno e di inserirli con il nome botanico che ritiene corretto.

Soprattutto nel caso di taxa inferiori alla specie (sottospecie, varietà, forme, cultivar, ecc.) si raccomanda di fare attenzione che i semi siano puri e non derivino da incroci indesiderati. Inoltre è necessario che i semi siano il più possibile ripuliti da polpa (se questa non è secca e/o utile ad una maggiore conservabilità), resti di frutti secchi, foglie ed altre scorie.

L'indirizzo postale a cui spedire i semi è:

A.Di.P.A.

Casella postale 55

55100 Lucca 2 (LU)

I soci ordinari e juniores hanno diritto a ricevere max. 25 bustine; i soci benemeriti, fondatori ed onorari hanno diritto a ricevere max. 50 bustine di semi; i soci aggiuntivi non hanno diritto di ricevere semi poiché devono dividerli con il socio di altra categoria a cui sono abbinati. Un ulteriore bonus di 25 bustine di semi viene riconosciuto ai soci che figurino nell'Index Seminum dell'anno in corso come conferitori di semi accettati di almeno 5 specie (o sottospecie, varietà, forme, cultivar, ecc.).

I semi sono richiedibili tramite l'apposito modulo per i "desiderata" (elettronico o cartaceo) e secondo le indicazioni su esso riportate.

In alcuni casi può essere richiesto, con chiara indicazione sull'Index Seminum, che alcuni semi vengano utilizzati dal socio che li riceveva per tentare di produrne altri in purezza per l'inserimento sull'Index Seminum dell'anno successivo (per esempio: semi scarsi di annuali rare le cui scorte devono essere rinnovate ed incrementate).

I semi vengono inviati fino ad esaurimento delle disponibilità e possono essere richiesti entro il mese di giugno. Eventuali deroghe per casi eccezionali verranno valutate all'occasione.

Al fine di aiutare i soci al conferimento di semi di nuove specie, l'Associazione si

incarica di portare i soci a conoscenza di fornitori di acquisto in internet di provata affidabilità; si precisa che l'acquisto di semi resta in ogni caso una libera facoltà del socio e l'Associazione non assume alcuna responsabilità in merito al comportamento dei fornitori suggeriti

c) Mostre-scambio.

si svolgono la seconda domenica di giugno e la prima domenica di ottobre di ogni anno. Eventuali spostamenti delle date anzidette saranno comunicati con congruo preavviso, anche tramite il sito Internet.

Sarà organizzata anche almeno un'altra speciale mostra-scambio dedicata alle piante alimentari. Salvo diversa comunicazione le mostre scambio saranno svolte presso l'Orto Botanico di Lucca. Le mostre-scambio hanno il seguente Regolamento:

- 1) L'accesso alla mostra è consentito ai soci ed ai loro accompagnatori, lo scambio è riservato ai soli soci.
- 2) È tassativamente vietata la vendita di piante. Contravvenire a tale norma comporterà l'allontanamento immediato dalla manifestazione e l'esclusione dalle future edizioni.
- 3) Nessuno può prelevare piante dai tavoli, o sotto gli stessi, senza il consenso del proprietario. L'infrazione accertata comporterà l'applicazione del provvedimento di cui al punto due.
- 4) Solo la decisione del proprietario cedente determina la persona a cui una pianta viene donata. Tale decisione verrà maturata durante la fase di mostra, che precede quella di scambio, basandosi sulle motivazioni e sull'interesse di eventuali richiedenti.
- 5) L'A.Di.P.A. non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, furti od altro a persone e/o cose durante lo svolgimento della manifestazione.
- 6) Tutti gli espositori e collaboratori presenti si impegnano a rispettare il presente Regolamento.

d) Serate Verdi, viaggi botanici ed altre iniziative.

L'A.Di.P.A. organizza "Serate Verdi" (conferenze ed incontri su vari temi relativi alle piante ed alla natura) e viaggi di interesse botanico e culturale.

L'Associazione può promuovere e/o organizzare mostre ed altre iniziative compatibili con gli scopi sociali e può parteciparvi anche se organizzate da terzi. I soci che si impegnano liberamente per la riuscita di tali iniziative sono tenuti ad assolvere il loro compito come promesso.

e) promozione della cultura botanica degli associati.

L'Associazione persegue la promozione della cultura botanica attraverso:

- Invito all'uso della nomenclatura scientifica anche nel dialogo tra soci (almeno famiglia, genere e specie).
- Produzione di pubblicazioni.
- Invito alla documentazione personale (es. areale di provenienza, tecniche colturali, USDA zones, dati di località, ecc.) almeno sulle piante possedute e, più in particolare, su quelle portate agli scambi.
- Aiuto all'affinamento delle preferenze botaniche dei soci: questi sono progressivamente portati al discernimento tra le piante "comuni" e "non comuni" (ovvero all'atto pratico di non facile reperibilità).
- Ogni altra attività utile a tale scopo.



Romneya coulteri